

Comune di Faenza
Provincia di Ravenna



Relazione previsionale e programmatica 2011

Contenuto obbligatorio

**Investimenti e fonti di
finanziamento del triennio**

Indebitamento

Servizi a domanda individuale

SOMMARIO RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011

PARTE 1 – CONTENUTO OBBLIGATORIO

SEZIONE 1: CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1. Popolazione	Pag.	3
1.2. Territorio	Pag.	4
1.3. Servizi	Pag.	5
1.4. Economia insediata	Pag.	12
1.5. Vincoli di finanza pubblica (Patto di stabilità)	Pag.	13

SEZIONE 2: PARTE ENTRATA - ANALISI DELLE RISORSE

2.1. Fonti di finanziamento	Pag.	21
2.2. Analisi delle risorse	Pag.	22

SEZIONE 3: PARTE SPESA - PROGRAMMI

3.1. Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente	Pag.	41
3.1.1. Obiettivi ambientali	Pag.	53
3.2. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente	Pag.	55
3.3. Quadro generale degli impieghi per programma - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	Pag.	61
3.4. Programmi:		
☞ Programma 1.1 "Affari Generali"	Pag.	65
☞ Programma 1.3 "Servizi demografici"	Pag.	81
☞ Programma 2.1 "Attività di consulenza interna, forme associative e forme di gestione centralizzata procedure d'appalto"	Pag.	87
☞ Programma 2.2 "Contenzioso"	Pag.	95
☞ Programma 2.3 "Contratti"	Pag.	101
☞ Programma 3.1 "Servizi Finanziari"	Pag.	109
☞ Programma 3.2 "Gestione entrate tributarie"	Pag.	117
☞ Programma 3.3 "Gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare"	Pag.	123
☞ Programma 5.1 "Istruzione - Sport"	Pag.	131
☞ Programma 5.2 "Cultura - Palio - Manifestazioni"	Pag.	137
☞ Programma 5.3 "Biblioteca Comunale"	Pag.	143

☞ Programma 5.4 “Centro Museale”	Pag.	149
☞ Programma 5.5 “Infanzia ed età evolutiva”	Pag.	155
☞ Programma 6.1 “Regolazione delle attività economiche”	Pag.	161
☞ Programma 6.2 “Direzione del gruppo pubblico comunale”	Pag.	169
☞ Programma 6.3 “Promozione e servizi all’economia”	Pag.	175
☞ Programma 6.4 “Pari Opportunità”	Pag.	183
☞ Programma 6.5 “Università”	Pag.	191
☞ Programma 7.1 “Programmazione Urbanistica e Casa”	Pag.	197
☞ Programma 7.2 “Progettazione Urbanistica Ambientale”	Pag.	205
☞ Programma 7.4 “Gestione Edilizia”	Pag.	211
☞ Programma 8.1 “Progetti rilevanti e progetti interni – manutenzione strade”	Pag.	217
☞ Programma 8.2 “Programmazione e qualità manutenzione”	Pag.	227
☞ Programma 8.3 “Contenimento energetico, sicurezza e piano investimenti - manutenzione giardini”	Pag.	235
☞ Programma 10.1 “Sicurezza del territorio”	Pag.	245
☞ Programma 11.1 “Sviluppo e gestione delle risorse umane”	Pag.	251
☞ Programma 11.2 “Informatica”	Pag.	259
☞ Programma 11.3 “Strumenti operativi e di controllo”	Pag.	267
☞ Programma 12.1 “Infanzia eta’ evolutiva e genitorialità”	Pag.	273
☞ Programma 12.2 “Adulti e Disabili”	Pag.	281
☞ Programma 12.3 “Anziani”	Pag.	289
3.9. Riepilogo programmi bilancio pluriennale 2011-2013 – Riepilogo spese di investimento per programmi	Pag.	295
3.10. Indicatori finanziari ed economici generali	Pag.	301
3.11. Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie	Pag.	302

SEZIONE 4: STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1. Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)	Pag.	305
4.2. Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	Pag.	310

SEZIONE 5: RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (ART. 170, COMMA 8, D. LGS. N. 267/2000)

5.2. Dati analitici di cassa dell’ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio per l’anno 2009	Pag.	313
--	------	-----

SEZIONE 6: CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

	Pag.	315
--	------	-----

PARTE 2 – INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO DEL TRIENNIO 2011-2013

SEZIONE 1: PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2011-2013	Pag.	321
--	------	-----

SEZIONE 2: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI AI SENSI DELL'ART. 58 D. LGS. 112/2008 CONVERTITO NELLA L. 133/2008	Pag.	337
---	------	-----

PARTE 3 – INDEBITAMENTO

SEZIONE 1: MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI ASSUNTI E INDICAZIONE DI TUTTE LE CARATTERISTICHE RELATIVE

1.1. Allegato mutui e prestiti	Pag.	345
1.1.1. Elenco mutui in ammortamento	Pag.	345
1.1.2. Elenco prestiti obbligazionari in ammortamento	Pag.	369
1.2. Prospetto limite di indebitamento	Pag.	375

SEZIONE 2: NOTA SULLE OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA	Pag.	377
---	------	-----

PARTE 4 – SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Pag.	383
--	------	-----

Parte 1

Contenuto obbligatorio

PARTE 1 - SEZIONE 1

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1. POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2001		n°..53.641
1.1.2.	Popolazione residente alla fine del 2009		n°57.664
	di cui maschi		n°27.899
	femmine		n°29.765
	nuclei familiari		n°24.945
	comunità/convivenze		n°52
1.1.3	Popolazione all' 1.1.2009		n°56.922
1.1.4	Nati nell'anno		n°598
1.1.5.	Deceduti nell'anno		n°625
	saldo naturale		n°-27
1.1.6	Immigrati nell'anno		n°1.788
1.1.7	Emigrati nell'anno		n°1.009
	saldo migratorio		n°+769
1.1.8	Popolazione al 31.12.2009		n°57.664
	di cui:		
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)		n°3.764
1.1.10	In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n°3.815
1.1.11	In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		n°7.747
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)		n°29.176
1.1.13	In età senile (oltre i 65 anni)		n°13.162
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2003	0,89
		2004	0,93
		2005	0,76
		2006	1,01
		2007	0,89
		2008	1,07
		2009	1,07
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2003	1,33
		2004	1,18
		2005	1,10
		2006	1,05
		2007	1,14
		2008	1,20
		2009	1,12
1.1.16	Popolazione massima insediabile come previsto da strumento urbanistico vigente con un rapporto di 1 abitante per 100 m3 di volume residenziale realizzato	incremento di abitanti previsto entro il 2024	n° 5.193
		popolazione complessiva prevista entro il 2024	n° 62.193
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente (dati al 31.12.2009)		
	NESSUN TITOLO DI STUDIO OPPURE NON DICHIARATO*	16.754 pari al	29,05%
	ANALFABETI	93 pari al	0,16%
	TERZA ELEMENTARE	2.492 pari al	4,32%

LICENZA ELEMENTARE	9.567 pari al	16,59%
LICENZA MEDIA INFERIORE	15.687 pari al	27,20%
DIPLOMA	9.866 pari al	17,11%
LAUREA	3.205 pari al	5,56%

* la voce comprende:
immigrati extracomunitari aventi un titolo di studio non riconosciuto; bambini in età prescolare; corsi di studio non terminati; livello di istruzione sconosciuto.

1.1.18 Condizione socio-economica delle famiglie:
Faenza presenta complessivamente buone condizioni socio economiche per la vita delle famiglie. Sono presenti 1 Distretto socio sanitario, 1 Direzione sanitaria, Consulta del Volontariato, Cooperative sociali per gestione servizi per minori, disabili e anziani, Centro per le Famiglie. E' attuato un sostegno alle famiglie per il mantenimento delle persone non autosufficienti (anziane o disabili) sia nel nucleo familiare sia in contesti semiresidenziali o residenziali.

1.2. TERRITORIO

1.2.1.	Superficie in kmq.....	215,72
1.2.2.	RISORSE IDRICHE	
* laghi	n°.....Fiumi e Torrenti n°.....	4
1.2.3.	STRADE	
* Statali Km....11,20 * Provinciali Km...108,826 * Comunali Km... 290,60		
* Vicinali Km...334,109.* Autostrade Km....12,75		
1.2.4. PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
	Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano strutturale approvato	Sì	Atto Consiglio Comunale n. 5761/17 del 22.01.2010
* Piano regolatore approvato	Sì	Atto Giunta Provinciale n. 397/22571 del 29.4.1998
* Programma di fabbricazione	No	
* Piano edilizia economica e popolare	Sì	Atto Consiglio Comunale n.2577/269 del 26.3.1985 e successive varianti
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
* Industriali	No	
* Artigianali	No	
* Commerciali	No	
* Altri strumenti (specificare)		
Piano Urbano del Traffico	Sì	I stralcio, Atto Consiglio Comunale n. 6926/300 del 20.11.1997, Il stralcio Atto Consiglio Comunale n. 4857/287 del 30.7.1998
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000)	Sì	
Se Si indicare l'area della superficie fondiaria (in mq)		1.500.000
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	stanze previste n. 4.002	Area Pieve Cesato mq 690,00
P.I.P.	NO	-

1.3. SERVIZI

1.3.1 PERSONALE

1.3.1.1 dati al 31.12.2009

CATEGORIE	PREVISTI IN P.O.	VACANTI	OCCUPATI
1D	10	0	10
D3 (ex 8^q.f.)	39	12	27
D1 - D2 - D3 - D4 (ex 7^q.f.)	99	8	91
C1 - C2 - C3 - C4 (ex 6^q.f.)	183	12	171
B3 (ex 5^q.f.)	41	4	37
B1 - B2 - B3 - B4 (ex 4^ q.f.)	67	11	56
A1 - A2 - A3 - A4 - A5 (ex 3^q.f.)	6	4	2
TOTALE	445	51	394

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN P.O.	IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
1D	Dirigente	5	5	0
1D	Dirigente t.d.	4	4	0
1D	Dir. Vice Segr. Gen.	1	1	0
D3	Funzionario	27	19	8
D3	Funzionario P.M.	4	0	4
D3	Funz. avvocato	1	1	0
D3	Funz. tecnico	7	7	0
D	Istr. direttivo amm.vo	49	48	1
D	Istr. direttivo vigilanza	12	10	2
D	Istr. direttivo culturale	9	7	2
D	Istr. direttivo inform.	3	2	1
D	Istr. direttivo sociale	7	7	0
D	Istr. direttivo tecnico	19	17	2
C	Agente p.m.	37	34	3
C	Istr. amministrativo	95	88	7
C	Istr. educ. culturale	23	23	0
C	Istruttore informatico	5	5	0
C	Istruttore tecnico	23	21	2
B3	Collaboratore amm.vo	18	18	0
B3	Collaboratore spec.to	21	17	4
B3	Collaboratore tec.co	2	2	0
B	Esecutore amm.vo	15	13	2
B	Esecutore operativo	7	5	2
B	Esecutore tecnico	45	38	7
A	Operatore	1	0	1
A	Operatore tecnico	5	2	3
TOTALE		445	394	51

La dotazione organica presa come riferimento è quella individuata dall'atto G.C. n. 215/2739 del 23.06.2009 così come modificato con atto G.C. n. 11554/140 del 16.03.2010. Gli atti di programmazione triennale del fabbisogno di personale sono coerenti con la dotazione sopra riportata.

1.3.2. STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.2.1.	Asili nido	n.° 6	posti n° 290	posti n° 298	posti n° 298	posti n° 298
1.3.2.2.	Scuole materne	n.° 16	posti n° 1.558	posti n° 1.668	posti n° 1.687	posti n° 1.691
1.3.2.3	Scuole Elementari	n.° 9	posti n° 2.576	posti n° 2.560	posti n° 2.581	posti n° 2.686
1.3.2.4	Scuole Medie	n.° 7	posti n° 1.549	posti n° 1.590	posti n° 1.579	posti n° 1.550
1.3.2.5	Strutture residenziali per anziani	n.° 8	posti n° 354	posti n° 354	posti n° 354	posti n° 354
1.3.2.6	Farmacie comunali		n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.2.7	Rete fognaria in Km	bianca	80	86	90	92
		nera	67	72	75	77
		mista	112	133,3	115,5	118
1.3.2.8	Esistenza depuratore		si ■- no	si ■- no	si ■- no	si ■- no
1.3.2.9	Rete acquedotto in Km		535	550	570	585
1.3.2.10	Attuazione servizio idrico integrato		si ■- no	si ■- no	si ■- no	si ■- no
1.3.2.11	Aree verdi, parchi giardini		n.° 213	n.° 225	n.° 245	n.° 255
			ha 160	ha 168	ha 178	ha 180
1.3.2.12	Punti luce illuminazione pubblica		n.° 10.234	n.° 10.500	n.° 11.500	n.° 12.500
1.3.2.13	Rete gas in km		310	312,5	315	315
1.3.2.14	Raccolta rifiuti in tonnellate:		42.220	44.694	43.749	44.744
	Raccolta indifferenziata		20.745	18.492	16.916	16.470
	Raccolta differenziata		21.475	26.202	26.833	28.274
1.3.2.15	Esistenza discarica		si - no ■	si - no ■	si - no ■	si - no ■
1.3.2.16	Mezzi operativi		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1.3.2.17	Veicoli (autovetture)		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1.3.2.18	Centro elaborazione dati		si ■- no	si ■- no	si ■- no	si ■- no
1.3.2.19	Personal computer (in uso) (*)		n.° 391	n.° 396	n.° 400	n.° 404
1.3.2.20	Altre strutture (specificare):					
	Stampanti (in uso)					n. 232
	Sistemi Server fisici					n. 24

1.3.3. ORGANISMI GESTIONALI

		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.3.1	CONSORZI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.2	AZIENDE	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.3.3	ISTITUZIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4	SOCIETA' DI CAPITALI DIRETTAM. PARTECIPATE	n. 20	n. 20	n. 20	n. 20
1.3.3.5	CONCESSIONI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2

1.3.3.1.1. Denominazione Consorzi

CON.AMI – Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale – Imola (6,75% come percentuale di partecipazione agli utili)

1.3.3.1.2. Comuni associati

CON.AMI: 22 Comuni (Bagnara di Romagna, Borgo Tossignano, Brisighella, Casalfiumanese, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Conselice, Dozza, Faenza, Firenzuola, Fontanelice, Imola, Marradi, Massa Lombarda, Medicina, Mordano, Palazzuolo sul Senio, Riolo Terme, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo)

1.3.3.2. Denominazione Aziende

Azienda di Servizi alla Persona Prendersi Cura – Faenza (partecipata dal Comune di Faenza al 82,47%)

Azienda di Servizi alla Persona Solidarietà Insieme – Castelbolognese (partecipata dal Comune di Faenza al 3,27%)

Azienda Casa Emilia Romagna (ACER) – Ravenna (partecipata dal Comune di Faenza al 11,89%)

1.3.3.4.1. Denominazione Società

Agenzia Polo Ceramico Soc. Cons. a r.l. – Faenza (20,02% del capitale sociale)

AZIMUT SpA – Ravenna (26,06% del capitale sociale)

SFERA Srl – Faenza (30,80% del capitale sociale)

START Romagna S.p.A. – Cesena (1,16% del capitale sociale) nel corso del 2010 il Comune di Faenza ha conferito la propria partecipazione in A.T.M. S.p.A. nel capitale della società START Romagna S.p.A., società Holding del trasporto pubblico locale nel bacino romagnolo.

C.F.P. Provinciale Soc. Cons. a r.l. – Bagnacavallo (15,42% del capitale sociale)

Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a. - Padova (0,02% del capitale sociale)

Centro Servizi Merci SpA – Faenza (100,00% del capitale sociale) nel corso del 2010 il Comune di Faenza ha acquistato la totalità delle azioni della società;

CENTURIA-RIT – Romagna Innovazione e Tecnologica Soc. Cons. a r.l. – Cesena (2,44% del capitale sociale)

ERVET SpA – Bologna (0,03% del capitale sociale)

HERA SpA - Bologna (0,28% del capitale sociale)

Intercom Srl – Faenza (3,33% del capitale sociale)

Porto Intermodale Ravenna SpA S.A.P.I.R. – Ravenna (0,38% del capitale sociale)

Romagna Acque-Società delle Fonti SpA – Forlì (5,25% del capitale sociale)

Società Acquedotto Valle del Lamone Srl – Marradi (5,00% del capitale sociale)

S.T.E.P.RA. Soc. Cons. mista – Ravenna (0,5433% del capitale sociale)

Terre Naldi Soc. Cons. a r.l. – Faenza (98,00% del capitale sociale) nel corso del 2010 il Comune di Faenza ha contribuito alla copertura delle perdite d'esercizio 2009 e alla ricostituzione del capitale sociale;

Società d'Area Terre di Faenza – Riolo Terme (10,64% del capitale sociale)

Faventia Sales SpA - Faenza (46,00% del capitale sociale)

ambRA Srl – Agenzia per la Mobilità del bacino di Ravenna – Ravenna (12,34% del capitale sociale).

Lepida SpA – Bologna (0,005 del capitale sociale) nel corso del 2010 il Comune di Faenza è diventato socio della società.

Nota: nel corso del 2010 il Comune di Faenza, a seguito di scissione parziale della società A.T.M. S.p.A., è diventato socio della società A.T.M. Parking S.p.A. e ha ceduto la propria partecipazione del 3,98% del capitale sociale a Ravenna Holding S.p.A..

1.3.3.5.1. Servizi gestiti in concessione

Acquisto e distribuzione gas per usi civili e industriali

Centro Fieristico

1.3.3.5.2. Soggetti che svolgono i servizi

Società Italiana per il gas

Faenza Fiere SpA - Faenza

Il Comune di Faenza detiene inoltre quote dei seguenti enti ed associazioni:

- Autorità d’ambito di Ravenna per l’esercizio delle funzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani
- Associazione Italiana Città del Vino
- Associazione Italiana Città della Ceramica
- Associazione per i Gemellaggi
- Associazione Strade dei Vini e dei Sapori
- Associazione “Castella” Club di Prodotto delle Rocche e Castelli dell’Emilia-Romagna
- Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile (COPRESC) della Provincia di Ravenna
- Convenzione tra Provincia di Ravenna, Comune di Brisighella e Comune di Faenza per la gestione del Parco Carnè
- Fondazione Alma Mater – Bologna
- Fondazione “Centro Nazionale Vini Passiti” - Montefalco
- Fondazione Flaminia - Ravenna
- Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche - Faenza
- Fondazione Musicale “Ino Savini” - Faenza

1.3.4. ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Accordo di programma di cui all’art. 9 della L.R. 19/98: realizzazione del contratto di quartiere ii “Il quartiere Centro Nord” del Comune di Faenza.

Altri soggetti partecipati: Regione Emilia Romagna, Soc. Consortile “San Rocco Faenza Case”, Soc. Commercianti indipendenti Associati.

Impegni di mezzi finanziari: risorse del Comune Euro 4.975.977,64 ...

Durata dell’accordo: termine realizzazione degli interventi

L’accordo è: *(contrassegnare con una X l’opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 9 luglio 2008

Oggetto: Accordo di programma di cui all’art. 34 del T.U. enti locali - D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267: realizzazione programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana denominato “pruacs via fornarina”.

Altri soggetti partecipati: ACER Ravenna, ASP “Prendersi Cura”;

Impegni di mezzi finanziari: per il recupero alloggi: Euro 795.404,24 di cui alla delibera di G.C. n.382/42542 del 2.11.2010;

Durata dell’accordo: cinque anni

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 6 dicembre 2010

Oggetto: Progetto provinciale Teatro Ragazzi a.s. 2010-2011

Altri soggetti partecipati: I Comuni della Provincia di Ravenna

Impegni di mezzi finanziari: Risorse provinciali: € 30.000,00

Durata dell'accordo: 2010 - 2011

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 29/12/2010

Oggetto: Accordo di programma con la Regione Emilia - Romagna per l'istituzione e lo sviluppo del Corpo di Polizia Municipale, come definito dall'art. 14 della Legge Regionale n. 24 del 04/12/2003

Altri soggetti partecipati: nessuno

Impegni di mezzi finanziari:

- anno 2011 spesa totale prevista € 145.000,00 (Comune di Faenza € 43.500,00, Regione Emilia Romagna € 101.500,00)
- anno 2012 spesa totale prevista € 192.000,00 (Comune di Faenza € 57.600,00, Regione Emilia Romagna € 134.400,00)

Durata dell'accordo: fino al 31/12/2012

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 21/12/2009

Oggetto: Accordo quadro di programma per la gestione delle attività socio sanitarie integrate nel distretto di Faenza per il triennio 2011 - 2013

Altri soggetti partecipati: .Azienda U.S.L. Ravenna, Comune di Castel Bolognese, Comune di Solarolo, Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Impegni di mezzi finanziari: .da definirsi in relazione agli accordi in via di definizione

Durata dell'accordo: .triennale

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: ...

Oggetto: Convenzione per la gestione in forma associata di funzioni e servizi sociali tra i Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo e l' Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme (proroga per il periodo 2011 – 2012)

Altri soggetti partecipati: . Ravenna, Comune di Castel Bolognese, Comune di Solarolo, Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Impegni di mezzi finanziari: .da definirsi in relazione agli accordi in via di definizione

Durata dell'accordo: .biennale

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: ...

Oggetto: Lavori al MIC Sezione ceramiche contemporanee 2° stralcio 2° lotto: lavoro finanziato dall'accordo di programma quadro Stato – Regione

Altri soggetti partecipati: Stato (beni culturali), Regione Emilia-Romagna

Impegni di mezzi finanziari:

Decreto legislativo n.490/1999: finanziamenti per € 617.650,00

Legge regionale n.40/1998: finanziamenti per € 826.331,04

Durata dell'accordo: fino al completamento dei lavori

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo

Oggetto: Piano triennale ambientale: Scuola elementare Tolosano - nuova centrale termica; lavoro finanziato dal Piano Triennale Ambientale Regionale

Altri soggetti partecipati: Regione Emilia-Romagna per il tramite della Provincia (legge regionale n.3/1999 art. 99 e seguenti)

Impegni di mezzi finanziari:

finanziamenti regionali per € 137.000,00 su un importo complessivo di € 200.000,00.

Durata dell'accordo: fino al completamento dei lavori

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo (dal 2008)

Oggetto: Lavori al MIC – Ristrutturazione Biblioteca – 1°stralcio (cortile interno)

Altri soggetti partecipati: Stato (lavoro finanziato dal Decreto 3 agosto 2007 del Ministero dell'economia e delle finanze) € 150.000.

Impegni di mezzi finanziari:

€ 150.000 interamente finanziati dallo stato

Durata dell'accordo: fino al completamento dei lavori

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo (dal 2008)

1.3.5. - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

1. Riferimenti normativi: **L.R. 3/99 – Sismica – Art. 149, comma 1, L.R. 19/2008**
2. Funzioni o Servizi: **Provvedimenti relativi alla denuncia di opere in conglomerato cementizio, armato, normale o precompresso ed a struttura metallica; autorizzazione e deposito dei progetti per interventi in zona sismica;**
3. Trasferimenti di mezzi finanziari: **risorse trasferibili previste dal DPCM di cui al comma 1, Art. 7 L. 59/97 e Art. 7 D.Lgs. 112/98 ma mai ricevute;**
4. Unità di personale trasferito: nessuno

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Con riferimento alla L.R. 3/99 – Sismica - il Servizio è chiamato a gestire un terzo delle pratiche di tutta la Provincia di Ravenna. Le attività previste sono:

1. Deposito pratiche;
2. Ricevimento istanze di autorizzazione sismica;
3. Trasmissione pratiche al Servizio Tecnico di Bacino Romagna ;
4. Registrazione dati su supporto informatico e cartaceo;
5. Ritiro pratiche al STBR e autorizzazione;

6. Registrazione dati e consegna provvedimento conclusivo agli interessati. Rilascio autorizzazione sismica a costruire a norma dell'art. 18 L. n.64/74;
7. Rilascio dei certificati relativi all'art. 28 Legge Regionale n. 3/99 e comunque tutto ciò che compete la gestione–rilascio di atti legati a precedenti pratiche sismiche;

1.3.5.2 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

1. Riferimenti normativi: **L.R. 3/99 – Edilizia Residenziale Pubblica – Art. 149, comma 1;**
2. Funzioni o Servizi: **Rilascio attestati, requisiti soggettivi di beneficiari di agevolazioni pubbliche per l'Edilizia Residenziale Pubblica;**
3. Trasferimenti di mezzi finanziari: **risorse trasferibili previste dal DPCM di cui al comma 1, Art. 7 L. 59/97 e Art. 7 D.Lgs. 112/98 ma mai ricevute;**
4. Unità di personale trasferito: nessuno

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Il Servizio è chiamato a gestire il rilascio di tutti gli attestati riguardanti i requisiti soggettivi e tecnici per la concessione di mutui agevolati e altre disposizioni in materia di Edilizia Residenziale Pubblica. L'attività prevede:

1. Depositi pratiche
2. Verifica completezza documentazione allegata
3. Richiesta di integrazioni
4. Rilascio attestato
5. Trasmissione copia attestato alla Regione Emilia Romagna
6. Controlli a campione

In attesa di personale che si dedichi a tali compiti, le funzioni sono espletate temporaneamente dal personale del Servizio Programmazione-Casa. Tali incombenze potrebbero far capo all'unità tecnica prevista per la gestione atti pratiche sismiche.

1.3.5.3 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

1. Riferimenti normativi: **L.R. 3/99 – Funzioni relative al vincolo idrogeologico – Art. 148-149 comma 2-150 e 151;**
2. Funzioni o Servizi: **Funzioni relative al vincolo idrogeologico di cui al R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 che comprende il rilascio delle autorizzazioni previste dal decreto stesso e la gestione degli interventi mediante comunicazione di inizio attività.**
3. Trasferimenti di mezzi finanziari: **risorse trasferibili previste dal DPCM di cui al comma 1, Art. 7 L. 59/97 e Art. 7 D.Lgs. 112/98 ma mai ricevute;**
4. Unità di personale trasferito: nessuno

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Le funzioni riguardano il rilascio delle autorizzazioni previste dagli artt. 7 e seguenti del R.D. 3267/23 relativamente agli interventi di trasformazione urbanistica, edilizia, etc. del territorio, nelle zone sottoposte a vincolo idrogeologico presenti nelle tre zone del territorio comunale faentino e il deposito degli interventi soggetti alla presentazione della comunicazione di inizio attività. Infatti le attività previste sono:

1. Ricezione richiesta con verifica della documentazione presentata;
2. Protocollo della pratica;
3. Comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi legge 7 agosto 1990 n.241 art.8
4. Registrazione dei dati su supporto informatico;
5. Istruttoria, sopralluogo e pubblicazione all'albo Pretorio della richiesta;
6. Espressione del parere;
7. Rilascio dell'autorizzazione;

8. Pubblicazione all'albo Pretorio;
9. Comunicazione di fine procedimento.

Tali funzioni sono esercitate dal 6 settembre 2000 a seguito della emanazione della Direttiva Regionale di cui al comma 9 dell'art. 150 L.R. 3/99.

I procedimenti devono essere gestiti da un tecnico laureato.

1.4. ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA

- Settori: frutticolo, seminativi vari, vite, ulivo, altri
- Aziende: n. totale di aziende: 1.551 (oltre a 72 unità locali)
- Addetti: 3.400
- Prodotti: pesche, uva, kiwi, pere, mele, susine, albicocche, cachi, grano, barbabietole, mais, girasole

ARTIGIANATO

- Settori prevalenti: Meccanico, tessile, ceramico, di servizio
 - Aziende totali: n. 1.718 (oltre a 289 unità locali) *
 - Addetti: 5.952*
 - Prodotti: ceramiche artistiche, abbigliamento, servizi alla persona, alla casa, all'auto, alle imprese
- * le aziende e gli addetti considerati nell'artigianato sono già compresi all'interno dei singoli settori di attività*

INDUSTRIA

- Settori:	Metalmecanico	Tessile- abbigliamento	Alimentare e bevande	Ceramico
- Aziende:	229 (+82 U.L.)	99(+10 U.L.)	53(+28 U.L.)	66(+37 U.L.)
- Addetti:	2.748	586	605	363

- Prodotti: Macchine agricole, calze e collant, abbigliamento, maglieria, succhi di frutta, vini

- Settori:	Edile	Legno	Altre industrie	TOTALE
- Aziende:	652(+101 U.L.)	68(+23 U.L.)	72(+61 U.L.)	1.239 (+342 U.L.)
- Addetti:	1.732	309	355	6.698

- Prodotti: Ceramiche, ceramiche d'arredamento, costruzioni, fabbricazione mobili.

COMMERCIO

- Settori: alimentare/non alimentare
- Aziende esistenti: 1.591 (oltre a 683 unità locali)
- Addetti: 9.170

Dati riferiti al 31/12/2009

1.5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (PATTO DI STABILITÀ)

Il calcolo degli obiettivi del triennio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) per il triennio 2011-2013 individua come parametro di misurazione per verificare il rispetto o meno degli obiettivi di finanza pubblica il saldo di competenza misto. Si tratta di un saldo finanziario costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti (Articolo 1, commi 87-116 della Legge di Stabilità 2011).

Nella tabella seguente è illustrata la metodologia di calcolo degli obiettivi del PSI per il triennio 2011-2013. Si parte (Fase 1 della tabella) dalla base di calcolo, la media della spesa corrente impegnata nel triennio 2006-2008: ad essa si applica una percentuale, che per i comuni è l'11,4% per il 2011, il 14% per il 2012 e 2013, e si ottiene così il saldo obiettivo lordo.

Al saldo lordo vanno sottratte (Fase 2 della tabella) le riduzioni dei trasferimenti statali imposte dalla manovra e si ottengono così i saldi obiettivo (celle p, q, r della tabella) che sono quelli definitivi per il 2012 e il 2013, mentre per il 2011 la normativa stabilisce un ulteriore correttivo: il valore del saldo 2011 riportato alla cella p va confrontato (Fase 3 della tabella) con il valore del saldo 2011 calcolato secondo la normativa della finanziaria 2010 (cella s) e metà della differenza (cella t) va aggiunta al valore della cella p, per cui il saldo obiettivo definitivo per il 2011 risulta essere pari a 3.973.313,00 euro (cella u).

		Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	45.228.321	50.510.017	50.273.509
		(a)	(b)	(c)
	MEDIA delle spese correnti (2006-2008)			Media
				48.670.616
				(d)=Media(a;b;c)
				Anno 2013
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 88, lett. b), art.1, legge n. 220/2010)	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
		11,40%	14,00%	14,00%
		(e)	(f)	(g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 88, art.1, legge n. 220/2010)	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
		5.548.450	6.813.886	6.813.886
		(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(l)=(d)*(g)
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI , di cui al comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 (comma 91, art.1, legge n. 220/2010)			
		1.728.102	2.880.170	2.880.170
		(m)	(n)	(o)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 91, art.1, legge n. 220/2010)	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
		3.820.348	3.933.716	3.933.716
		(p)=(h)-(m)	(q)=(i)-(n)	(r)=(l)-(o)
		Anno 2011		

FASE 3	SALDO OBIETTIVO PREVIGENTE (calcolato ai sensi dell'art. 77-BIS del D.L. 112/2008)	4.126.279		
		(s) Anno 2011		
	FATTORE DI CORREZIONE DELL'OBIETTIVO 2011 (comma 92, art.1, legge n. 220/2010)	-152.965		
		(t)=[(p)-(s)]/2 Anno 2011 Anno 2012 Anno 2013		
	SALDO OBIETTIVO FINALE (comma 92, art.1, legge n. 220/2010)	3.973.313	3.933.716	3.933.716
		(u)=(p)-(t)	(v)=(q)	(z)=(r)

Riepilogando, il saldo di competenza misto che il Comune di Faenza dovrà raggiungere al 31-12-2011, dovrà essere pari o superiore all'obiettivo 2011 che è di € 3.973.313,00. Analogamente, al 31-12-2012, dovrà raggiungere un saldo pari o superiore all'obiettivo 2012 che è di € 3.933.716,00. Tale ultimo obiettivo dovrà infine essere mantenuto nel 2013.

I vincoli e le tensioni sul bilancio comunale

Con l'annualità 2011 si può dire che gli obiettivi del PSI diventano sempre più stringenti sul bilancio dell'ente. E' sufficiente, per rendersene conto, confrontare gli obiettivi del triennio 2009-2011 e considerarne l'evoluzione.

Obiettivo 2009: saldo misto pari o migliore a - € 3.263.821,48
 Obiettivo 2010: saldo misto pari o migliore a - € 190.443,63
 Obiettivo 2011: saldo misto pari o migliore a + € 3.973.313,00

Nell'arco di un triennio il saldo obiettivo passa da -€ 3.263.821,48 a +€ 3.973.313,00 con un obbligo di miglioramento del 221,74%. Tutto ciò in un contesto in cui le risorse disponibili sono in drastico calo (un esempio su tutti, il taglio ai trasferimenti statali), le leve fiscali sono bloccate, gli oneri di urbanizzazione ristagnano.

Questa sofferenza sul bilancio comunale indotta dai vincoli del PSI ha anche degli effetti indiretti che, se qualche anno fa mantenevano contorni poco accennati ed erano noti solo nell'ambito delle autonomie locali, oggi, data la conclamata insostenibilità – in ragione della loro entità – degli obiettivi imposti, tali effetti sono sotto gli occhi di tutti ed hanno conseguenze pesanti.

Per come è costruito il saldo di competenza mista, l'indebitamento contratto da un ente soggetto al PSI per finanziare investimenti viene conteggiato in spesa, mentre non viene conteggiato in entrata: è evidente l'effetto negativo generato dall'indebitamento sul saldo del patto, che, essendo una differenza tra entrate e spese, ne viene penalizzato in quanto la spesa aumenta mentre l'entrata rimane uguale.

In un contesto di scarsità di risorse proprie e di taglio dei contributi, l'indebitamento rimane – o meglio rimaneva – l'unico strumento per finanziare gli investimenti locali: il primo effetto indiretto negativo del PSI è quello di limitare fortemente, pressoché in ogni territorio italiano, lo sviluppo e la manutenzione degli investimenti e delle infrastrutture locali.

Si aggiunga infine che, trattandosi di norme retroattive - nel senso che non solo il nuovo debito, ma anche quello pregresso incide negativamente sul saldo del PSI - un'altra spiacevole conseguenza è il rallentamento dei pagamenti ai fornitori relativi ad opere pubbliche avviate anni addietro e non ancora concluse, opere appaltate in un quadro normativo meno stringente di quello odierno, che faceva ritenere tranquillamente cantierabile e liquidabile un investimento che oggi, mutata la normativa, non lo è più. E' così che gli effetti

indiretti sulle aziende fornitrici del Comune sono negativi e si sommano agli affanni creati dalla congiunta economica generalizzata.

Le sanzioni per il mancato rispetto del PSI

L'attuale sistema sanzionatorio previsto per chi non raggiunga gli obiettivi del PSI è molto pesante.

Il comma 3 dell'articolo 14 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010 e tuttora vigente, prevede che in caso di mancato rispetto del PSI i trasferimenti statali sono ridotti, nell'anno successivo a quello del mancato rispetto, in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato.

A questa sanzione si aggiungono quelle fissate dal comma 119 articolo 1 della Legge di Stabilità 2011, secondo il quale l'ente inadempiente non può, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;

b) ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;

c) procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.

In caso di mancato rispetto del patto l'ente deve, inoltre, ridurre del 30% le indennità di funzione e i gettoni di presenza di cui all'art. 82 del testo unico degli enti locali rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008.

Il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno

Il bilancio pluriennale di previsione 2011/2013 deve essere approvato, ai sensi del comma 107 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2011, "iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno".

La parte corrente del bilancio non crea particolari criticità ai fini della compilazione del prospetto richiesto dalla normativa, in quanto vengono riportati semplicemente gli stanziamenti previsionali contenuti nel bilancio stesso. Stanziamenti che sono poi oggetto di monitoraggio per tutto l'anno e che sono in qualche modo destinati a concretizzarsi in accertamenti ed impegni per l'elaborazione del Rendiconto 2011. E' evidente che questa parte può subire delle modifiche in relazione alle politiche di gestione individuate dall'ente, ma le poste in essa indicate non hanno quel grado di flessibilità da poter recepire, da un anno all'altro, delle differenze così elevate come quelle evidenziate sopra confrontando i saldi obiettivo degli ultimi tre anni. Il contenimento della previsione di spese correnti rimane comunque una componente della manovra finanziaria locale che trova concreta attuazione (le spese correnti complessive come si vedrà in seguito hanno subito una riduzione rispetto alla previsione 2011 pari al 4,98%) e che da il suo contributo agli interventi complessivi finalizzati al raggiungimento del saldo del patto.

La compilazione della parte relativa agli investimenti presenta ulteriori criticità. Si è proceduto calcolando dapprima il saldo di parte corrente, nella maniera appena indicata. E' stata calcolata poi una stima delle entrate in conto capitale riscuotibili nel triennio. Infine è stato previsto un importo di pagamenti concretamente effettuabili per investimenti fino a permettere il raggiungimento del saldo obiettivo prefissato.

I numeri che ne derivano, attestanti il raggiungimento di un saldo conforme al patto per ciascun anno del pluriennale, sono riportati nelle tabelle che seguono.

È evidente come la metodologia individuata presuppone che possa attuarsi un sistema di contingentamento dei pagamenti tale da poter rinviare nel tempo i medesimi anche quando relativi, come avviene in molti casi, anche a lavori già conclusi.

Questo comportamento si presta a diverse considerazioni.

La prima e più importante è che questo ritardo nei pagamenti effettuati dall'ente si ripercuote in situazioni di difficoltà di liquidità per i fornitori, le imprese, gli appaltatori che hanno lavorato con l'ente e che si trovano ad attendere per periodi molto lunghi il pagamento di somme a loro dovute.

Per far fronte a questa problematica il Comune di Faenza, come tutti i comuni della Regione Emilia Romagna, ha previsto forme di convenzionamento ed accordi con il sistema bancario e creditizio per mettere a disposizione strumenti che possano permettere alle imprese di entrare in possesso delle somme di loro spettanza in tempi più brevi rispetto a quelli che sarebbero concretamente possibili per l'ente.

Questi strumenti (cessioni di credito, mandati irrevocabili all'incasso, ecc..) sono certamente utili e anche per l'anno 2011 saranno riproposti.

È previsto ancora il coinvolgimento delle Camere di Commercio perché le medesime possano mettere a disposizione dei fornitori somme aggiuntive per sostenere il pagamento degli oneri finanziari connessi all'utilizzo di queste operazioni.

E' ovvio però che l'adozione di tali strumenti, anche se guidata, perseguita e proposta dall'ente, non è in grado di escludere a priori e tassativamente, il concretizzarsi di situazioni critiche ed ulteriormente gravose per l'ente stesso.

La situazione getta "un'ombra lunga" anche sugli investimenti futuri: con quali considerazioni si pone in essere un nuovo investimento se la possibilità di effettuarne il pagamento non potrà avvenire che in tempi sicuramente superiori all'anno?

Il piano degli investimenti previsti per il triennio 2011/2013, in dettaglio riportato nella Parte 2, Sezione 1 del presente documento, risente di questa situazione: l'importo del medesimo è complessivamente diminuito del 14% rispetto a quello del triennio precedente ed il totale delle opere inserite nel 2011 è minore del 25% rispetto al totale delle opere inserite nel 2010.

La riduzione è stata operata privilegiando gli interventi cofinanziati da altri soggetti pubblici e privati o per i quali è possibile il coinvolgimento di capitali privati nelle diverse forme di partnership pubblico privato ammesse dal legislatore e gli interventi legati alla sicurezza e alla manutenzione indispensabile.

Non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Come di consueto si conferma che ogni variazione di bilancio che intercorrerà nel corso dell'esercizio dovrà contenere l'adeguamento dei prospetti alle intervenute variazioni di competenza e il riferimento alla sussistenza o meno dei requisiti per il rispetto dei saldi obiettivo.

2011

Entrata - accertamenti titolo 1	18.674.303,00
Entrata - accertamenti titolo 2	17.180.839,00
Entrata - accertamenti titolo 3	13.358.665,00
Entrata - riscossioni titolo 4	15.709.802,14
A detrarre riscossioni di crediti riscosse	10.000.000,00
Entrate finali	54.923.609,44
Spesa - impegni titolo 1	46.962.029,00
Spesa - pagamenti titolo 2	14.024.267,44
A detrarre concessioni di crediti pagate	10.000.000,00
Spese finali	50.950.296,44
Saldo	3.973.313,00
Scostamento	0,00

2012

Entrata - accertamenti titolo 1	18.842.000,00
Entrata - accertamenti titolo 2	16.263.568,00
Entrata - accertamenti titolo 3	12.555.751,00
Entrata - riscossioni titolo 4	14.790.000,00
A detrarre riscossioni di crediti riscosse	10.000.000,00
Entrate finali	52.451.319,00
Spesa - impegni titolo 1	44.757.779,00
Spesa - pagamenti titolo 2	13.759.823,94
A detrarre concessioni di crediti pagate	10.000.000,00
Spese finali	48.517.603,00
Saldo	3.933.716,00
Scostamento	0,00

2013

Entrata - accertamenti titolo 1	18.882.000,00
Entrata - accertamenti titolo 2	16.270.774,00
Entrata - accertamenti titolo 3	12.907.792,00
Entrata - riscossioni titolo 4	14.380.000,00
A detrarre riscossioni di crediti riscosse	10.000.000,00
Entrate finali	52.440.566,00
Spesa - impegni titolo 1	44.524.285,00
Spesa - pagamenti titolo 2	13.982.564,94
A detrarre concessioni di crediti pagate	10.000.000,00
Spese finali	48.506.850,00
Saldo	3.933.716,00
Scostamento	0,00

PARTE 1 - SEZIONE 2

Parte entrata - analisi delle risorse

2.1. FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
· Tributarie	17.385.140,69	18.713.265,77	18.621.008,65	18.674.303,00	18.842.000,00	18.882.000,00	+ 0,28
· Contributi e trasferimenti Correnti	15.192.813,56	20.498.471,72	21.545.439,66	17.180.839,00	16.263.568,00	16.270.774,00	- 20,25
· Extratributarie	19.688.717,76	13.006.548,98	12.128.770,55	13.358.665,00	12.555.751,00	12.907.792,00	+ 10,14
TOTALE ENTRATE CORRENTI	52.266.672,01	52.218.286,47	52.295.218,86	49.213.807,00	47.661.319,00	48.060.566,00	- 5,89
· Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	2.073.647,68	2.441.969,85	2.027.250,00	1.750.000,00	0,00	0,00	- 13,67
· Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.510.558,17	1.122.370,26	876.550,79	0,00	0,00	0,00	- 100,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	55.850.877,86	55.782.626,58	55.199.019,65	50.963.807,00	47.661.319,00	48.060.566,00	- 7,67
· Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	6.509.070,00	3.886.353,25	17.758.588,28	15.394.927,00	13.751.350,00	9.414.250,00	- 13,31
· Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	693.394,64	814.159,17	1.209.083,60	710.173,00	2.000.000,00	1.800.000,00	- 41,26
· Accensione mutui passivi	289.544,78	2.780.000,00	1.207.933,47	0,00	0,00	0,00	- 100,00
· Altre accensioni prestiti	4.883.455,22	180.000,00	2.605.165,51	0,00	0,00	0,00	- 100,00
· Avanzo di Amm. applicato per:							
f.do ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
fin.to investimenti	1.217.974,32	594.201,40	604.741,35	795.404,00	0,00	0,00	+ 31,52
TOTALE ENTRATE C/ CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	13.593.438,96	8.254.713,82	23.385.512,21	16.900.504,00	15.751.350,00	11.214.250,00	- 27,73
· Riscossione di crediti	30.203.000,00	27.501.701,20	26.783.480,00	23.054.571,00	23.054.571,00	23.054.571,00	- 13,92
· Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	13.066.668,00	13.054.571,00	13.054.571,00	13.054.571,00	- 0,09
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	30.203.000,00	27.501.701,20	39.850.148,00	36.109.142,00	36.109.142,00	36.109.142,00	- 9,38
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	99.647.316,82	91.539.041,60	118.434.679,86	103.973.453,00	99.521.811,00	95.383.958,00	- 12,21

Per una informazione più precisa si evidenzia che nella voce "Alienazione di beni e trasferimenti di capitale", per gli anni 2012 e 2013, sono conteggiate quote di plusvalenze da alienazione di cui si prevede la destinazione a copertura di rate di ammortamento di mutui e prestiti obbligazionari in essere in virtù della normativa di riferimento.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	16.172.611,71	17.533.904,20	17.468.600,00	17.656.583,00	17.820.000,00	17.840.000,00	+ 1,07
Tasse	1.069.394,55	1.047.320,36	1.000.408,65	872.720,00	870.000,00	880.000,00	- 12,76
Tributi speciali ed altre entrate proprie	143.134,43	132.041,21	152.000,00	145.000,00	152.000,00	162.000,00	- 4,60
Totale	17.385.140,69	18.713.265,77	18.621.008,65	18.674.303,00	18.842.000,00	18.882.000,00	+ 0,28

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011	
ICI I^A CASA	ESENTE	ESENTE					
ICI II^A CASA	7	7					
Fabbricati produttivi	7	7					
Altro (secondo case sfitte)	9	9					
TOTALE			10.850.000,00	10.920.000,00			

2.2.1.3 Valutazione per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Le risorse iscritte nella parte entrata corrente del bilancio di previsione tengono conto di quanto previsto all'art 77bis, comma 30, del D.Lgs. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 133/2008, circa la sospensione per il triennio 2009/2011 del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote tributarie.

I.C.I.: l'Imposta Comunale sugli Immobili, istituita con il D.L. 30/12/92 n. 504, è accertata e riscossa dall'ente locale per la prima volta nell'anno 1994. I cespiti imponibili sono rappresentati da fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, siti nel territorio del Comune di Faenza.

Per avere una base imponibile corretta fu siglato un protocollo di intesa fra il Comune di Faenza e il Dipartimento del Territorio (ora Agenzia del Territorio) per l'aggiornamento degli archivi catastali relativi ai fabbricati. Successivamente fu stipulata una apposita convenzione con il concessionario della riscossione per la bonifica, attraverso l'utilizzo di più banche dati di diversa provenienza, dell'archivio I.C.I. poiché i primi dati contenuti nell'archivio informatico erano errati e incompleti.

Anche se l'aggiornamento dei dati è un processo in continuo divenire possiamo oggi affermare di essere in possesso di una base dati sufficientemente aggiornata (l'aggiornamento avviene entro ciascun anno con riferimento al penultimo anno di imposta precedente).

Gli accertamenti dell'imposta sono effettuati con riferimento:

- 1) ai versamenti comunicati dal concessionario della riscossione;
- 2) ai dati catastali;
- 3) alle dichiarazioni di variazione;
- 4) alle informazioni acquisite dai contribuenti tramite appositi questionari;
- 5) alla verifica delle aree divenute edificabili a seguito dell'approvazione del piano regolatore e controllo del valore dichiarato ai fini del pagamento dell'imposta. Tale valore verrà confrontato con quello definito dall'atto del Consiglio Comunale n. 5344/521 del 27/11/2003 che fissa i criteri per la determinazione del valore stesso fino all'1/1/2007 data di entrata in vigore del successivo atto Consiglio Comunale n. 1463/98 del 29/03/2007. E' in fase di studio la predisposizione di un atto analogo che provveda alla verifica dei valori delle aree suddette in particolare con riferimento alle aree comprese e disciplinate all'interno del PSC;
- 6) ai dati dell'Anagrafe Tributaria.

Quando sarà disponibile la banca dati integrata pubblica, la cui istituzione era prevista nelle disposizioni della Legge Finanziaria 2007 e le cui informazioni saranno condivise e coordinate dall'intero settore pubblico, se ne farà uso come nuovo strumento per effettuare i controlli ed individuare le aree di evasione.

Le modalità di accertamento e liquidazione, così come tutte le altre disposizioni tributarie in materia di I.C.I., sono state adeguate, nel corso del 2008, alle novità introdotte dal Decreto Legge n. 93/2008 convertito nella legge 126/2008 che al comma 1 recita "a decorrere dall'anno 2008 è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili (di cui al decreto Legislativo n. 504/1992) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1-A8 e A9".

Si fa presente che il venir meno dell'assoggettamento all'Ici dell'abitazione principale nonché di un'altra serie di adempimenti precedentemente a carico del soggetto passivo (in particolare obbligo di presentazione delle dichiarazioni di variazione) ha in parte fatto venir meno il rapporto fiscalità – territorio che in precedenza in qualche modo era favorito dall'applicazione dei meccanismi dell'Ici. In particolare l'ente deve ora garantire comunque il reperimento di tutta una serie di informazioni per mezzo di altri canali che vengono utilizzati per l'attività di accertamento. Particolarmente utili sono a questo fine i portali telematici che nel corso degli ultimi anni si sono venuti a creare allo scopo di mettere in rete la PA: SISTER (banca dati catastale e ipotecaria aggiornata in tempo reale), SIATEL (anagrafe tributaria con banca dati delle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti, utenze elettriche e gas, locazioni, successioni), PORTALE DEI COMUNI (banca dati con le variazioni catastali e compravendite scaricabili mese per mese), TELEMACO E PARIX WEB (banche dati relative alla Camera di Commercio), PORTALE SORIT (banca dati del concessionario riguardante i versamenti Ici).

Negli ultimi anni la Regione Emilia Romagna sta promuovendo e portando avanti un progetto di collaborazione fra enti locali (denominato "Elisa") per la creazione della Anagrafe Comunale degli Immobili (ACI) alla quale dovrebbe seguire lo sviluppo della parte Soggetti, Oggetti, Relazioni (ACISOR). Obiettivo di questa banca dati è la realizzazione, appunto, di una anagrafe completa di tutti gli immobili presenti sul territorio, che possa contenere tutti i dati storici, fisici, di possesso e proprietà, di utilizzo e di destinazione, dei medesimi al fine di avere una conoscenza adeguata e utile ad una serie di utilizzazioni da quella territoriale ed urbanistica, a quella anagrafica, a quella tributaria, ecc..

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA: Gli accertamenti saranno effettuati a seguito di apposita comunicazione dei diversi gestori del servizio.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: l'imposta è dovuta sulla pubblicità esterna e sulle pubbliche affissioni. La relativa gestione è affidata in concessione, sia per l'accertamento che per la riscossione, alla Società I.C.A. Srl. Il contratto in essere è stato rinegoziato e prorogato, con apposito atto (Delibera di G.C. 483/5209 del 28/11/2006, esecutivo dal 21/12/2006) dal 01/01/2007 al 31/12/2012.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: con atto G.C. n. 604/6009 del 28/12/2001 è stata introdotta per la prima volta l'addizionale comunale all'Irpef. La base imponibile per l'applicazione dell'addizionale deriva

dai dati imponibili Irpef desunti dalle dichiarazioni dei redditi dell'anno di competenza. L'accertamento delle somme derivanti dalla riscossione dell'addizionale era inizialmente iscritto in bilancio sulla base dei pagamenti effettuati dallo Stato. A decorrere dall'anno di imposta 2008 il versamento dell'addizionale è effettuato direttamente ai Comuni di riferimento.

TOSAP PERMANENTE E TEMPORANEA: la tassa è applicata all'occupazione di suolo pubblico di qualsiasi natura effettuata nelle strade, nei corsi, nelle piazze, nonché quelle sottostanti e sovrastanti il suolo pubblico medesimo ed è applicata, altresì, sui passi carrai. La Tosap è gestita dalla Società I.C.A. Srl che cura l'accertamento e la riscossione secondo quanto sopra già riportato a proposito dell'imposta sulla pubblicità.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI: le poste ancora presenti in bilancio relative alla Tarsu, trasformata in tariffa dal 2006 ed il cui servizio è in affidamento ad Hera, vengono in considerazione quali recuperi di annualità pregresse. Con l'anno 2011 si chiude il periodo per l'accertamento delle sanzioni relativamente all'anno di imposta 2006. Le previsioni di entrate a tale titolo sono quindi limitate all'anno 2011.

COMPARTECIPAZIONE ALL'IRPEF: la compartecipazione al gettito dell'IRPEF, istituita con l'art. 25 comma 5 della L. 448/2001, nella misura del 6,50% del riscosso a titolo di imposta sulle persone fisiche, è accertata sulla base dei dati statistici forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si sottolinea che, già dall'anno 2007, per effetto di quanto disposto dalla Legge Finanziaria di riferimento, gli stanziamenti relativi alla compartecipazione sono riportati nel titolo II relativo ai trasferimenti e che a sensi della medesima Legge art. 1 comma 191, è stato iscritto in bilancio 2011 l'incremento del gettito compartecipato, derivante dalla dinamica dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, stimato sulla base del trend degli anni passati.

2.2.1.4 Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni:

Le entrate provenienti dai fabbricati produttivi incidono su quelle provenienti dalle abitazioni (comprehensive di pertinenze e garage, diverse dalle abitazioni principali esenti) per una percentuale del 113,69. La variazione rispetto all'anno precedente, dove la percentuale era pari al 119,11, è dovuta all'aggiornamento delle banche dati di riferimento.

2.2.1.5 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

I.C.I.:

Per l'anno 2011 tutte le aliquote sono confermate nella stessa percentuale dell'anno precedente nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 77 bis, comma 30, del D.L. 112/2008, e sono pari a:

- aliquota prima casa – esente (con esclusione degli immobili cat. catastale A1, A8 e A9 = 6,00‰)
- aliquota ordinaria – 7,00‰;
- aliquota alloggi non locati – 9,00‰;
- aliquota alloggi locati alle condizioni previste negli appositi accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative – 2‰.

Sull'imposta viene applicata la detrazione spettante per l'abitazione principale di € 103,29 nei casi ancora previsti dalla legge.

L'art. 1 del D.L. 93/2008 convertito nella Legge n. 126/2008 ha escluso dall'imposta comunale sugli immobili l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale comprendendo i fabbricati concessi gratuitamente a parenti di primo grado in linea retta che ne facciano uso di abitazione principale.

La previsione per l'anno 2011 ammonta a € 10.920.000,00. Tale valore tiene conto del trend di riscossione degli anni precedenti, delle previsioni di riscossione relative ai nuovi insediamenti, nonché del minor gettito dovuto all'esenzione riconosciuta alle cooperative agricole ai sensi dell'art. 42 bis del D.L. 159/2007 (Collegato Fiscale alla Finanziaria 2008).

L'importo stimato del minor gettito conseguente all'applicazione dell'art. 1 della Legge 126/2008 (esenzione Ici prima casa) è pari ad € 5.025.328,00 ed è iscritto al titolo 2° del bilancio 2011 quale quota compensativa di rimborso a carico del bilancio dello Stato.

Sono previsti aumenti di gettito nel triennio, derivanti dall'aumento fisiologico degli immobili soggetti ad I.C.I..

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:

Le aliquote sono state applicate in base alla normativa vigente. La previsione per l'anno 2011 tiene conto dell'attuale situazione normativa, del trend delle riscossioni, dell'attività di accertamento svolta dal gestore del servizio, delle tariffe di riferimento e dell'ampliamento della zona speciale, avvenuta nel 2009, così come successivamente modificata nel 2010. La previsione di riscossioni nel triennio è stimata, complessivamente per entrambe le voci di tributo, in € 1.031.583,00 per il 2011, € 1.055.000,00 per il 2012 e in € 1.075.000,00 per il 2013.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota inizialmente introdotta dalla Giunta Comunale, con proprio atto n. 604 del 28/12/2001, era pari allo 0,2% e tale è rimasta fino al 2006. A seguito dello sblocco delle addizionali disposto dalla Legge Finanziaria 2007 e delle valutazioni effettuate ai fini della coerenza delle politiche dell'ente, l'aliquota dell'addizionale è stata aumentata, con decorrenza 01/01/2007, di 0,3 punti percentuali e si è attestata quindi su un complessivo 0,5%. Il valore della previsione di bilancio, pari a complessivi € 4.650.000,00, è diretta conseguenza del trend di riscossioni realizzatesi nell'anno 2008 in misura più alta rispetto alle previsioni (dall'1/1/2008 la riscossione viene effettuata direttamente dai Comuni).

Un lieve incremento è stato previsto per la definizione delle previsioni relative agli anni 2011 e 2012.

In relazione a quanto sopra si precisa che il Comune di Faenza non avrebbe potuto utilizzare, qualora avesse ritenuto di doverlo fare, la possibilità offerta dai recenti accordi Stato – Autonomie Locali, di incrementare l'aliquota dell'addizionale, possibilità offerta solo a quegli enti che non l'avessero ancora introdotta o che lo avessero fatto, ma prevedendo un'aliquota inferiore allo 0,4%.

TOSAP PERMANENTE E TEMPORANEA:

Le tariffe vengono applicate in base al regolamento adottato dall'Amministrazione Comunale.

La previsione del triennio è elaborata sulla base del trend delle riscossioni degli anni precedenti.

Nel corso dell'anno 2010 con apposito atto del Consiglio Comunale, a norma di legge, sono state introdotte modifiche all'art. 25 "Esenzione dalla tassa" introducendo la lettera e) che prevede, appunto, l'esenzione per le "occupazioni per iniziative di carattere culturale, socio ricreativo, sportivo, politico o sindacale di durata non superiore alle 6 ore".

Le previsioni per il triennio sono pari ad € 860.000,00 per il 2011, ad € 870.000,00 per il 2012 e ad € 880.000,00 per il 2013.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI:

Le previsioni di entrata relative a questa voce derivano dalla stima dei possibili esiti dell'attività di accertamento per le annualità di imposta fino al 2006. Gli accertamenti sono effettuati a seguito dell'emissione del corrispondente ruolo. Per l'anno 2011 si stima una entrata di € 12.000,00. Poichè nel 2011 si chiude il periodo di accertamento per l'ultimo anno di imposta rilevante per il Comune di Faenza non sono previste somme a carico delle annualità 2012 e 2013.

2.2.1.6 Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il funzionario responsabile ai fini degli adempimenti Tarsu (secondo quanto già detto in precedenza) e ICI è individuato nella persona del responsabile del Settore Finanziario, D.ssa Cristina Randi.

2.2.1.7 Altre considerazioni e vincoli.

I valori monetari iscritti nei cespiti di entrata per gli anni successivi al 2011 tengono conto del trend di previsione degli anni precedenti e degli adeguamenti dovuti alle normative vigenti.

2.2.2 – CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° anno successivo 2012	2° anno successivo 2013	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	11.911.010,71	15.066.164,68	15.193.884,00	11.751.389,00	10.852.849,00	10.860.055,00	- 22,65
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.017.646,78	4.465.367,98	5.251.254,05	4.584.363,00	4.584.363,00	4.584.363,00	- 12,69
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	460.111,36	367.768,51	257.437,00	180.200,00	180.200,00	180.200,00	- 30,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	86.197,37	0,00	438.000,00	444.940,00	441.440,00	441.440,00	+ 1,58
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	717.847,34	599.170,55	404.864,61	219.947,00	204.716,00	204.716,00	- 45,67
TOTALE	15.192.813,56	20.498.471,72	21.545.439,66	17.180.839,00	16.263.568,00	16.270.774,00	- 20,25

2.2.2.2. - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I contributi ordinari sono previsti ed accertati in base alla determinazione dei provvedimenti di finanza pubblica contenuti nelle diverse disposizioni normative emanate anno per anno.

Lo stanziamento previsto per il triennio 2011/2013 a titolo di contributo ordinario recepisce gli effetti di quanto disposto dall'art. 14 ,comma 2, della cosiddetta Manovra estiva vale a dire il D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010.

Gli importi complessivi previsti dalla manovra quali riduzioni da apportare al comparto enti locali sono stati tradotti, per l'anno 2011, dal Decreto del Ministero dell'Interno 9/12/2010 in una riduzione dei trasferimenti a ciascun comune "per un ammontare pari all'11,722 per cento, rispetto all'importo assunto a base di riferimento per la riduzione, il quale è costituito dal totale generale dei trasferimenti attribuiti in spettanza alla data del 16/11/2010."

Tale descrizione, tradotta in termini "monetari", significa per il Comune di Faenza una riduzione pari ad € 1.728.102,00 per l'anno 2011 e pari ad € 2.880.170,00 per gli anni 2012 e 2013.

Il valore del contributo ordinario tiene inoltre conto della stima dell'ulteriore riduzione contenuta nella Legge Finanziaria 2010 legata alla diminuzione degli amministratori e dei consiglieri comunali, prevista per i singoli enti per i quali nel corso dell'anno ha luogo il rinnovo dei rispettivi Consigli.

Lo stanziamento del fondo ordinario tiene conto, altresì, di un apposito capitolo relativo alla riduzione prevista dall'art. 2, commi 39 e 46 del D.L. 262/2007, convertito con modificazioni nella L. 286/2006, e dall'art. 3, comma 2, L. 127/2007, relativa al presunto maggior gettito ICI conseguente ai provvedimenti citati. Tale riduzione, iscritta nel bilancio 2010, in attesa della specifica comunicazione, è pari alla medesima riduzione comunicata dal Ministero per l'anno 2009 per un importo quindi di presunto maggior gettito pari ad € 651.749,00.

Ai sensi del D.L. n. 154 del 7/10/2008, il citato stanziamento di € 651.749,00, come già avvenuto lo scorso anno, viene iscritto nei trasferimenti erariali e non più come posta compensativa al titolo 1°, in attesa di ulteriori disposizioni del Ministero che intervengano a chiarire le reali spettanze dell'ente e permettano quindi di decidere

se effettuare l'accertamento convenzionale della suddetta somma o la reinscrizione della stessa quale contributo ordinario.

Il Fondo Sviluppo Investimenti è stato iscritto nel triennio 2011/2013 secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 11, della Legge Finanziaria per il 2003 e tenendo conto delle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere.

È stato inoltre iscritto, in diminuzione rispetto agli anni precedenti, il contributo riferito al pagamento dell'Iva relativa ai contratti stipulati per l'affidamento della gestione dei servizi non commerciali a soggetti esterni all'amministrazione (art. 2, comma 9, Legge Finanziaria 2008) per gli importi stimati.

Anche per l'anno 2011 si ritiene importante una breve disamina della situazione concernente la quota di contributo ordinario relativa alla "Perdita del gettito ICI sui fabbricati classificati nel gruppo catastale D" e alle modalità con le quali si è gestita l'iscrizione in bilancio delle corrispondenti poste.

Per quanto riguarda l'evoluzione storica seguita dal trasferimento in argomento e gli interventi normativi e di prassi che si sono succeduti nel tempo, si rinvia completamente a quanto specificato nella Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2010 alle pagine da 20 a 24.

Rispetto alle azioni intraprese dal Comune di Faenza non si è in grado di fornire nuovi elementi di valutazione in quanto le ultime informazioni già fornite al Consiglio Comunale in sede di delibera di riequilibrio, nel settembre 2010, non hanno subito variazioni: rimane quindi da essere fissata l'udienza di trattazione del ricorso presentato presso il TAR Lazio mentre non ci sono stati sviluppi in merito al proseguimento delle azioni coinvolgenti altri enti. Premesso che si dovrà per correttezza tornare ad esaminare l'argomento in sede di elaborazione del Rendiconto per l'esercizio 2010, in particolare nelle parti relative ai residui attivi oggetto del processo di riaccertamento, per quanto concerne il bilancio 2011 in corrispondenza della voce citata si è deciso, in ottemperanza del principio di prudenza, di eliminare completamente la previsione di entrata non tanto perchè si facciano ipotesi su una conclusione sfavorevole per l'ente rispetto alle azioni legali in corso, quanto per recepire sostanzialmente il comportamento del Ministero dell'Interno che, al di là di ogni considerazione, già si è mosso, non solo nel riassegnare le somme, ma anche nel trattenere quello che ritiene non fosse da considerarsi spettante e già pagato. Le trattenute effettuate nel corso del 2010 sono avvenute a carico dei versamenti teoricamente previsti a favore del Comune per lo stesso titolo e continueranno in questo modo fino ad esaurimento delle pendenze e salvo dovessero emergere nuove considerazioni anche in merito agli esiti dei ricorsi in essere. E' anche per questo che sul bilancio 2011 non è prevista l'iscrizione di alcuna voce nemmeno per la parte relativa alla quota di contributo minima che spetterebbe comunque al Comune in relazione all'importo certificato per la prima annualità di riferimento del contributo.

Si conferma al Consiglio Comunale una costante informazione sull'andamento della vicenda.

Le somme relative alla compartecipazione IRPEF di cui alla L. 448/2001, per un totale di € 935.000,00, sono state riportate, per effetto della Legge Finanziaria 2007, nel titolo II per la parte relativa ai trasferimenti correnti dello Stato, e sono state quantificate rispetto all'assegnato 2010, con un aumento stimato pari al trend degli ultimi anni.

2.2.2.3. - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I contributi regionali sono stati inseriti in base a specifiche normative.

In particolare: L. 65/1987 contributo per mutuo ristrutturazione Centro Nuoto; L.R. 29/1997 acquisto e adattamento veicoli privati al trasporto di disabili; LR 13/89 Eliminazione e superamento barriere architettoniche; Dpr 309/90-L 45/1999 finanziamento regionale sulla quota del Fondo Nazionale di Intervento per la Lotta alla droga; L. 328/2000 Fondo sociale contrasto povertà; L.R. 2/2003 per attività assistenziali (quota indistinta) sostegno ufficio di piano; L. 285/1997 per promozione tutela minori adolescenti e promozione e sostegno affido familiare; L. 286/1998 Progetto immigrazione; L.R. 1/2000 per gestione asili nido - servizi integrativi nido - formazione operatori asili nido; L.R. 10/99 per la qualificazione scolastica; L.R. 53/2001 spese di trasporto; L.R. 58/95 - per il ripiano disavanzi trasporto pubblico; L. 431/98 - Fondo Nazionale Affitti; L.R. 27/89 Centro per la Famiglia; L.R. 113/92 per progetto "Un albero per ogni neonato"; D.G.R. 18424 del 12/12/2005 Progetto INFEA Educazione ambientale; D.R.E.R. n. 16 del 24.11.2003 per interventi sugli alberi monumentali; D.C.R. 514/2003 Progetto finalizzato giovani; DGR n. 509/207 e DGR 1206/2007 Fondo Regionale per la non autosufficienza.

2.2.2.4. - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Sono riportati i riferimenti normativi che attribuiscono risorse aggiuntive per attività diverse. In particolare: D.P.C.M. 27/12/01 - Istat per la realizzazione di ricerche e statistiche diverse; L.R. 7/98 - Amministrazione Provinciale per Piano Turistico, accoglienza turistica; D.G.P. n. 200 del 22/03/2007 Contributo Provinciale per Festa degli Alberi; L. 328/2000 Contributo Provinciale per Piano di Zona; D.C.R. n. 514/2003 Contributo Provinciale per Progetto Affidato Familiare; L. 286/1998 Progetto immigrazione; Reg. CEE n. 1080/77 - AGEA per prodotti lattiero caseari per le scuole elementari; Comuni per funzionamento funzioni elettorali.

2.2.2.5. - Altre considerazioni e vincoli

2.2.3 – PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	5.274.405,56	5.054.319,66	5.431.651,47	5.789.415,00	6.053.130,00	6.123.630,00	+ 6,58
Proventi dei beni dell'Ente	1.723.088,88	1.700.457,02	1.611.520,73	1.616.377,00	1.579.377,00	1.589.377,00	+ 0,30
Interessi su anticipazioni e crediti	570.954,66	272.761,55	309.824,00	309.824,00	309.824,00	309.824,00	0,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	751.703,17	997.708,12	1.157.960,00	1.235.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	+ 6,65
Proventi diversi	11.368.565,49	4.981.302,63	3.617.814,35	4.408.049,00	3.613.420,00	3.884.961,00	+ 21,84
TOTALE	19.688.717,76	13.006.548,98	12.128.770,55	13.358.665,00	12.555.751,00	12.907.792,00	+ 10,14

2.2.3.2.- Analisi quali-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Proventi dei servizi pubblici.

In questa categoria sono compresi i proventi dei servizi gestiti dall'ente e in particolare: impianti sportivi, scuola di disegno, trasporti e refezioni scolastiche, asili nido. Sono inoltre compresi i proventi derivanti dall'organizzazione del Palio del Niballo, quelli relativi alle contravvenzioni per violazioni al Codice della Strada e i proventi provenienti dalla gestione dei parchimetri.

Sono imputate a specifici stanziamenti di entrata e spesa per le annualità del bilancio pluriennale le previsioni dei flussi di cassa (in entrata e uscita) relativi alle contravvenzioni per violazioni al Codice della Strada riscosse dal Comune di Faenza a seguito del convenzionamento con i Comuni di Castelbolognese e Solarolo.

Gli stanziamenti 2011 sono stati inseriti in bilancio sulla base delle segnalazioni dei competenti uffici e tenendo conto del trend di riscossioni degli anni precedenti.

E' previsto l'adeguamento dei valori tariffari alla variazione dell'indice Istat per le famiglie di operai ed impiegati pari all'1,9% (incremento indice medio Istat 2010). Per alcuni servizi a domanda individuale, per il dettaglio dei quali si rinvia all'apposita parte della presente Relazione, sono previste diverse variazioni nella previsione di entrata connesse a specifici aumenti tariffari o a revisioni del servizio.

2.2.3.3. - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Proventi dei beni dell'ente.

Il patrimonio disponibile (terreni + fabbricati al netto del fondo di ammortamento) al 31.12.2009 ammonta ad € 22.199.176,90 così come rilevabile dal conto del patrimonio redatto ai sensi del D.Lgs. 267/2000.

I contratti di affitto per immobili ad uso non abitativo e terreni, determinati in base al prezzo di mercato con adeguamento Istat anno per anno, ed in base allo specifico regolamento possono essere suddivisi nelle seguenti tipologie:

- n. 41 concessioni fabbricati;
- n. 55 convenzioni con associazioni;

- n. 5 canoni pescheria;
- n. 16 convenzioni/concessioni attive varie;
- n. 34 concessioni per attingimento acque da canale/canaletta;
- n. 10 accessi pedonali sul verde pubblico;
- n. 7 distributori carburante
- n. 17 terreni vari.

Si evidenzia, come di consueto, che dall'anno 2006, tra i proventi dei beni dell'ente, figura anche un'entrata derivante dal canone di locazione delle farmacie poiché il Comune ha acquisito il ramo di azienda delle farmacie comunali da AMF Spa subentrando nei contratti stipulati con SFERA Spa.

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle giacenze dei mutui Cassa Depositi e Prestiti e degli ulteriori mutui e prestiti obbligazionari depositati presso la Tesoreria Comunale, agli interessi che maturano sul conto fruttifero presso la Tesoreria Comunale, agli interessi relativi alle operazioni bancarie di reinvestimento di liquidità di breve periodo e quelli relativi ai recuperi di morosità arretrate.

Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società.

La previsione relativa al triennio è ipotizzata sulla base degli utili riscossi negli ultimi anni dalle seguenti società e consorzi partecipati dal Comune di Faenza, verificati, quando possibile, con le società stesse: ROMAGNA ACQUE S.p.a, Consorzio A.M.I., HERA S.p.a., SFERA S.p.a. (farmacie), SAPIR e AZIMUT S.p.a..

Lo stanziamento riferito all'anno 2011 comprende gli utili dell'esercizio 2010.

Proventi diversi

In questa categoria sono compresi:

- i rimborsi di annualità di ammortamento mutui;
- i rimborsi di spese vive relative agli immobili comunali concessi in uso a soggetti terzi a diverso titolo;
- i rimborsi spese per personale comandato;
- i rimborsi spese da parte del personale connessi all'uso degli apparati telefonici fissi e mobili;
- gli indennizzi da compagnie assicuratrici;
- i proventi derivanti da operazioni di finanza derivata.

Le previsioni tengono altresì conto delle entrate riferite alle diverse gestioni associate convenzionate con particolare riferimento ai Servizi Sociali fra i Comuni di Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme, Solarolo e A.S.L. – Distretto Sanitario di Faenza, per la gestione degli interventi dei servizi sociali a rilevanza sanitaria, come più dettagliatamente descritto nella relazione del programma 12.1 alla Sezione 3, nonché delle prestazioni assistenziali e concorsi nelle spese di mantenimento dei ricoverati presso diverse strutture per anziani.

2.2.3.4. - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.4 – CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE (comprensivo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire)

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	2.062.490,91	1.339.382,61	12.414.210,64	7.089.568,00	9.074.350,00	8.002.750,00	- 42,89
Trasferimenti di capitale dallo Stato	3.261.428,02	991.368,66	542.161,02	617.378,00	244.600,00	301.500,00	+ 13,87
Trasferimenti di capitale dalla Regione	389.027,69	240.060,03	2.802.525,83	4.253.575,00	182.400,00	860.000,00	+ 51,77
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	272.571,45	772.411,27	1.514.375,00	15.000,00	2.000.000,00	0,00	- 99,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.290.594,25	3.799.259,70	3.721.649,39	5.879.579,00	4.250.000,00	2.050.000,00	+ 57,98
TOTALE	9.276.112,32	7.142.482,27	20.994.921,88	17.855.100,00	15.751.350,00	11.214.250,00	- 14,96

2.2.4.2. - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Alienazione di beni patrimoniali.

L'Amministrazione Comunale nel triennio 2011/2013 intende continuare a perseguire l'obiettivo di una migliore utilizzazione dei beni facenti parte il patrimonio comunale con l'individuazione di quelli non più utilizzabili per le finalità che ne determinarono la costruzione o l'acquisto, ai fini:

- della loro alienazione per il recupero delle risorse necessarie da reinvestire in un'ottica di contenimento del debito e di finanziamento degli investimenti;
- della loro valorizzazione per il recupero dei medesimi, anche attraverso forme di partnership pubblico – privato.

Le operazioni di gestione del patrimonio immobiliare rappresentano oggi una delle poche possibilità per dare attuazione a quanto previsto nel Piano degli investimenti, in particolare per effetto delle modalità applicative del patto di stabilità che portano a comprimere non solo il ricorso all'indebitamento, ma anche, complessivamente, la capacità di pagamento sulla parte investimenti.

Nella specifica parte della presente relazione dedicata alle fonti di finanziamento è riportata la versione "sintetica" del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio ad oggi in programma, da redigersi ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008, per il quale dovrà procedersi ad approvazione con apposita delibera da sottoporre al Consiglio Comunale.

Il valore complessivamente iscritto a bilancio nel triennio a titolo di alienazioni del patrimonio è stimato anche con riferimento a possibili cessioni di beni, soprattutto aree, ad oggi ancora in fase meramente istruttoria.

Il realizzarsi delle operazioni di trasformazione patrimoniale determinerà l'attuarsi del Piano degli investimenti per i valori e i tempi di volta in volta concretamente possibili.

Il valore totale delle trasformazioni patrimoniali tiene conto anche di quote di plusvalenze da alienazione che si ipotizza potranno essere destinate, secondo quanto previsto dalla normativa di dettaglio, al finanziamento delle rate di ammortamento dei mutui in essere presso il Comune di Faenza per le annualità 2012 e 2013 in un ammontare rispettivamente pari ad € 1.250.000,00 ed € 500.000,00.

Trasferimenti di capitale dallo Stato e dalla Regione

Per il 2011 sono stati previsti:

- contributo dello Stato per percorso ciclopedonale Via Granarolo;
- contributo dello Stato per Ridotto Masini;
- contributo dello Stato per Scuola Elementare Pirazzini: adeguamento;
- contributo regionale pista ciclabile via Ravennana – via Mattarello;
- contributo regionale per fermate autobus zona urbana e forese
- contributo regionale per investimenti PM correlati ad accordi di programma;
- contributo regionale per sistemazione Palestra Badiali;
- contributo regionale per interventi migliorativi dell'efficienza ambientale;
- contributo regionale per manutenzione alloggi ERP
- contributo regionale per valorizzazione fonti rinnovabili (prog. 1b e 2);
- contributo regionale per interventi per sosta e mobilità nel centro storico;
- contributo regionale per intervento immobile via Fornarina.

Trasferimenti di capitale da altri soggetti.

Sono stati previsti per il 2011:

- Contributo Provinciale per interventi al sistema di sicurezza al Palazzo degli studi;
- Contributo da privati per Ridotto Masini;
- Partenariato pubblico-privato per interventi sulla viabilità-piano del traffico;
- Partenariato pubblico-privato per valorizzazione fonti rinnovabili (Prot. 1B e 2);
- Partenariato pubblico-privato per intervento immobile via Fornarina.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

Gli importi della voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" comprendono le somme relative ai progetti da realizzarsi in Partenariato pubblico-privato, i proventi derivanti dalla monetizzazione dei parcheggi, dalla coltivazione delle cave e dal rilascio dei permessi di costruire. Questi ultimi sono dettagliatamente descritti nel prospetto seguente.

2.2.5 – PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI PERMESSI DI COSTRUIRE

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	2.769.119,31	3.259.299,02	3.236.333,60	2.460.173,00	2.000.000,00	1.800.000,00	- 23,98
	2.769.119,31	3.259.299,02	3.236.333,60	2.460.173,00	2.000.000,00	1.800.000,00	- 23,98

2.2.5.2. - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Gli stanziamenti previsti nella programmazione triennale tengono conto delle potenziali richieste di permessi di costruire in funzione del Piano Regolatore Generale approvato e recepiscono, per quanto riguarda il contributo di costruzione, la delibera del Consiglio Regionale 29.3.1999 n. 1108 avvenuta con atto del Consiglio Comunale n. 1379/134 del 19.03.2004.

Con atto del Consiglio Comunale n. 4914/282 del 12.11.2009 è stato approvato l'“Accordo territoriale per gli ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale e per i poli funzionali dell'ambito faentino (...)”. Tale accordo prevedeva, all'art. 9 “Perequazione territoriale” l'istituzione di un fondo di compensazione, a “anticipatamente alla redazione del primo POC che inserisca aree partecipanti al fondo stesso”, al fine di ottimizzare la localizzazione dei nuovi insediamenti produttivi.

Le modalità di funzionamento di tale fondo, i proventi destinati a confluire in esso, fra cui anche i proventi derivanti dal contributo di costruzione, nonché le quote di ripartizione delle somme fra gli enti aderenti all'accordo, sono state meglio identificate e precisate nel nuovo Accordo territoriale per l'ampliamento del Polo Funzionale Commerciale di Faenza (...) approvato con apposita delibera di Consiglio Comunale prot. 43608 del 11.11.2010, verbale n. 258 dell'8.11.2010, e siglato fra il Comune di Faenza, l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, il Comune di Castelbolognese, il Comune di Solarolo, il Comune di Russi e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

In ottemperanza a quanto precisato dal suddetto atto sono previsti, negli ambiti degli stanziamenti di bilancio dedicati agli oneri di urbanizzazione appositi capitoli di entrata e spesa, per l'attribuzione delle somme spettanti agli enti aderenti all'accordo secondo quanto dettagliatamente previsto all'art. 9 “Criteri perequativi e contribuzioni finanziarie di sostenibilità”.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Il Consiglio Comunale con atto n. 1087/93 del 23.2.2000 ha integrato la Relazione Generale del Piano Pluriennale di Attuazione del Piano Regolatore Generale, secondo il quale determinate opere di urbanizzazione possono essere eseguite integralmente da parte dei privati attuatori a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria dovuti per l'intervento, stipulando apposite convenzioni.

A decorrere dall'anno 2008 le operazioni eseguite a scomputo tengono conto delle novità introdotte in materia nel Codice degli appalti. Non è prevista l'iscrizione in bilancio di tali partite.

2.2.5.4. - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

La deroga al vincolo di destinazione delle somme provenienti dalle concessioni e sanzioni edilizie, più volte modificato, è stato confermato dal D.L. 225/2010 “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie” (Decreto Milleproroghe) fino alla data del 31.3.2011. Oggi le notizie note alla stampa prevedono un ulteriore intervento di proroga al decreto milleproroghe che dovrebbe prolungare il periodo al 31.12.2011. Il presente bilancio è formulato tenendo conto di tale ipotesi anche perchè, nel caso specifico, la proroga al 31.3.2011 non ha pressochè alcun significato¹.

¹ Alla data di approvazione del presente bilancio il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 255 (cosiddetto “milleproroghe”) è stato convertito nella legge 26 febbraio 2011, n. 10, prevedendo che anche per il 2011 e il 2012 i Comuni possano utilizzare fino al 75% delle entrate da permessi di costruire per il finanziamento delle spese ordinarie correnti.

La possibilità di utilizzare tali oneri “per una quota non superiore al 50%, per il finanziamento delle spese correnti e, per una quota non superiore ad un ulteriore 25%, esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale” è stata recepita in bilancio e occorre quindi tenere conto di quanto sopra per la determinazione dell’equilibrio economico di parte corrente.

Le somme rilevanti ai fini del citato accordo territoriale sono iscritte sia in entrata che in spesa nella parte in conto capitale.

Il totale di proventi per il rilascio dei permessi di costruire destinati alla parte corrente per l’anno 2011 è complessivamente inferiore al 75% degli proventi complessivi.

Le previsioni iscritte a bilancio per ciascun anno del triennio disegnano un quadro di tendenziale riduzione degli proventi medesimi.

Le somma prevista per l’anno 2012 è pari ad € 2.000.000,00 interamente destinata alla parte investimenti.

Le somma prevista per l’anno 2013 è pari ad € 1.800.000,00 ed è anch’essa interamente destinata alla parte investimenti.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Anche per il triennio 2011/2013 l’utilizzo delle entrate derivanti dal rilascio di permessi a costruire è frutto delle valutazioni legate allo sviluppo del territorio.

Conformemente ai principi di sana gestione si attua per le poste di bilancio in esame il costante monitoraggio delle riscossioni e degli andamenti.

2.2.6 – ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	289.544,78	1.180.000,00	1.207.933,47	0,00	0,00	0,00	- 100,00
Emissione di prestiti obbligazionari	4.883.455,22	1.600.000,00	2.605.165,51	0,00	0,00	0,00	- 100,00
TOTALE	5.173.000,00	2.780.000,00	3.813.098,98	0,00	0,00	0,00	- 100,00

2.2.6.2. – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Per quanto riguarda le previsioni relative al ricorso al credito, valgono le stesse considerazioni degli ultimi due anni, in quanto la normativa sul Patto di stabilità, pur in parte mutata, non altera il disegno complessivo e dunque permane il condizionamento sulla dinamica dell'indebitamento. Le politiche restrittive del Patto di stabilità spingono al contenimento circa l'assunzione di nuovi mutui e Boc: esse, pur non agendo direttamente sugli stanziamenti di competenza in conto capitale, incidono però indirettamente sul nuovo debito tramite gli stringenti vincoli posti sui pagamenti in conto capitale.

In relazione a quanto sopra e con particolare riferimento alla necessità di favorire il raggiungimento dei saldi obiettivo del patto per i prossimi anni, visto anche quanto meglio specificato nelle parti relative al patto stesso e agli investimenti in programma, non si prevede la possibilità di fare ricorso a nuovo indebitamento.

La tabella che segue evidenzia il confronto fra le fonti di finanziamento di terzi e il totale degli investimenti di cui al titolo II del Bilancio:

	Impegni Accertamenti 2008	Impegni Accertamenti 2009	Esercizio in corso (previsione definitiva)	Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013	Totali
Spese in c/capitale	43.479.878,78	35.723.293,78	49.678.992,21	39.955.075,00	37.555.921,00	33.768.821,00	240.161.981,77
Di cui a detrarre concessioni di crediti dovute a:							
- Prestiti obbligazionari e mutui	-4.703.000,00	-0,00	-3.716.812,00	0,00	0,00	0,00	- 8.419.812,00
- Pronti contro termine	-23.000.000,00	-24.001.701,20	-10.000.000,00	-10.000.000,00	- 10.000.000,00	-10.000.000,00	- 87.001.701,20
- Reintegro entrate a destinazione vincolata utilizzate per spese correnti	-2.500.000,00	-3.500.000,00	-13.066.669,00	- 13.054.571,00	-13.054.571,00	-13.054.571,00	- 58.230.382,00
= Investimenti effettuati – da effettuarsi	13.276.878,78	8.221.592,58	22.895.511,21	16.900.504,00	14.501.350,00	10.714.250,00	86.510.086,57
Ricorso al credito	5.173.000,00	2.960.000,00	3.813.098,98	0,00	0,00	0,00	11.946.098,98
Percentuale di copertura finanziaria	38,96	36,00	16,65	0,00	0,00	0,00	13,77

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Limite di indebitamento a lungo termine

Art. 204 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

a)	Entrate accertate di parte corrente (titoli I, II e III del conto consuntivo 2009)	52.218.286,47
	A dedurre poste correttive e compensative delle spese	
	Entrate finanziarie correnti delegabili	52.218.286,47
b)	Limite di impegno per interessi passivi su mutui 8% dell'importo di cui alla lettera a)	4.177.462,92
c)	Importo annuale degli interessi dei mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito contratti, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi	1.874.391,90
	Importo annuale degli interessi derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 D.Lgs. n. 267/2000	26.184,94
d)	Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere (lettera b) meno lettera c))	2.276.886,08
	Importo mutuabile con la Cassa Depositi e Prestiti (rapporto tra la lettera d) e l'attuale tasso fisso di riferimento per mutui quindicennali applicato dalla Cassa, pari al 4,384%	51.936.270,02
	Importo mutuabile con Istituti di credito diversi (rapporto tra la lettera d) ed il tasso massimo per gli enti locali pari a Euribor 6 mesi + 1,70 p.p.	74.996.247,62

Limite di indebitamento a breve termine

Art. 222 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000

a)	Entrate accertate di parte corrente (titoli I, II e III del conto consuntivo 2009)	52.218.286,47
	A dedurre poste correttive e compensative delle spese	
	Entrate finanziarie	52.218.286,47
b)	Limite per le anticipazioni di tesoreria (3/12 della lettera a))	13.054.571,62

Gli oneri di ammortamento nella programmazione triennale incidono sulla spesa corrente del 3,98%.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Per quanto riguarda entità e dinamiche relative agli oneri di ammortamento derivanti dall'indebitamento si fa rimando rispettivamente all'apposito allegato mutui e prestiti, di cui alla Parte 3 - Sezione 1 di questo volume e al punto denominato "Interessi passivi ed oneri finanziari diversi" della Parte 1 - Sezione 3 sempre di questo volume.

Con riferimento invece alle fidejussioni prestate, si osserva che con atto di Consiglio Comunale n. 117/1814 del 29-4-2009 è stata prestata garanzia fideiussoria – ai sensi dell'art. 207 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 - a favore della società partecipata Terre Naldi, nei limiti di un debito complessivo garantito non superiore ad € 1.000.000,00, ai fini della rinegoziazione della posizione debitoria della società, nell'ambito degli interventi per la riorganizzazione ed il riassetto societario approvato con l'atto di Consiglio sopra citato. Il prestito garantito dal Comune, contratto da Terre Naldi con Banca di Romagna, presenta un debito residuo al 31-3-2011 pari a € 942.458,07, scadenza 30-9-2029 ed una rata annuale prevista nel 2011 di € 65.344,62.

Ai sensi dell'art 204 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, ai limiti di indebitamento del Comune concorre anche l'importo annuale degli interessi derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 D.Lgs. n. 267/2000: pertanto nel prospetto di cui al punto 2.2.6.3 precedente, alla riga c), è stato inserito l'importo di € 26.184,94 corrispondente alle quote interessi previste per l'anno 2011 e dovute da Terre Naldi a Banca di Romagna in dipendenza del mutuo sopra citato.

2.2.7 – RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	30.203.000,00	27.501.701,20	26.783.480,00	23.054.571,00	23.054.571,00	23.054.571,00	- 13,92
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	13.066.668,00	13.054.571,00	13.054.571,00	13.054.571,00	- 0,09
TOTALE	30.203.000,00	27.501.701,20	39.850.148,00	36.109.142,00	36.109.142,00	36.109.142,00	-9,38

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Per gli anni 2010 e 2011 la dimostrazione è la seguente:

ANNO 2010 – Entrate accertate 2008 1° - 2° - 3° Titolo € 52.266.672,01 x 3/12 = € **13.066.668,03**

ANNO 2011 – Entrate accertate 2009 1° - 2° - 3° Titolo € 52.218.286,47 x 3/12 = € **13.054.571,61.**

2.2.7.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

Riscossioni di crediti

Nelle poste previste a tale titolo, come per le corrispondenti "Concessioni di crediti" della parte spesa del bilancio, sono previste le imputazioni contabili relative alle operazioni di reinvestimento della liquidità di breve periodo.

Anticipazioni di Tesoreria e utilizzo entrate a specifica destinazione

Si procederà, come già avvenuto nel biennio 2009/2010 solo se necessario ed in via prioritaria, al ricorso all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione in luogo del ricorso all'anticipazione anche al fine di evitarne i corrispondenti costi per interessi passivi.

Avanzo di Amministrazione

Non è prevista l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto al bilancio di previsione 2011.

PARTE 1 - SEZIONE 3

Parte spesa - programmi

3.1. CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

LE SPESE CORRENTI

Il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010, all'art. 14, comma 1, così come esplicitato, in sede di applicazione, dal Decreto del Ministero dell'Interno 9/11/2010, ha rideterminato in modo sostanziale la quantificazione delle risorse da trasferire agli Enti locali.

Come già evidenziato nella parte della presente Relazione dedicata alla entrate, cui si rinvia, il bilancio 2011, così come il pluriennale nel suo insieme, partono con una quantificazione complessiva delle risorse a disposizione molto inferiore rispetto al dato, non solo della previsione definitiva 2010, ma anche della previsione iniziale.

Il quadro complessivo di riferimento ha comportato, quindi, fin dall'inizio della fase di elaborazione del bilancio 2011, la necessità di una revisione e rimodulazione degli interventi di spesa a fronte di una entrata in parte non manovrabile (vedi blocco della leva fiscale), in parte ridotta (vedi trasferimenti complessivi) e in parte in contrazione (vedi situazione oneri di urbanizzazione).

E' stato quindi necessario intervenire con una ridefinizione degli stanziamenti complessivi di spesa apportando agli stessi le revisioni di cui si potrà prendere lettura nel seguito della presente Relazione.

In parte il già citato D.L. 78/2010 ha individuato degli ambiti di intervento in cui l'ente sarà tenuto a quantificare degli specifici obiettivi di riduzione percentuale rispetto alle medesime voci di spesa degli anni 2009 e 2010.

Anche gli interventi previsti dallo stesso decreto di "contenimento" della spesa di personale vanno nella direzione di bloccare ambiti di spesa specifici.

Anche di questi interventi si darà conto nei paragrafi che seguono.

In relazione a quanto detto nella Sezione 2 della presente Relazione circa il contributo compensativo per la perdita di gettito Ici collegata agli immobili iscritti nella categoria catastale "D" si conferma anche per l'anno 2011 l'iscrizione, a titolo prudenziale, di un apposito fondo rischi di importo pari ad € 100.000,00 da utilizzarsi qualora si dovesse rendere necessaria la cancellazione di residui attivi provenienti dagli anni precedenti.

In merito alle dinamiche del Patto di stabilità previste dalla Legge 220/2010, per quanto possano essere influenzate o possano influenzare a loro volta, la gestione corrente del bilancio, si rinvia a quanto complessivamente indicato nell'apposito paragrafo previsto nella presente Relazione che illustra i contenuti e gli obiettivi programmatici per gli anni di riferimento.

In generale il bilancio di previsione per l'annualità 2011 vede iscritte spese correnti caratterizzate da un generale contenimento dei costi sul fronte delle spese liberali, degli oneri finanziari e delle spese di gestione, voci, queste ultime, per le quali si prevedono significative riduzioni da concretizzare definitivamente con l'impegno e l'intervento dell'intera struttura comunale chiamata a verificare e sovrintendere ai processi di rinegoziazione in corso.

Le revisioni di spesa interessano tutta la struttura di bilancio anche se in misura diversa in relazione alle diverse tipologie di spese che vanno quindi identificate precisamente.

Il totale complessivo della spesa corrente, come si evince dal prospetto che segue, ammonta, per l'anno 2011, ad un totale di € 46.926.029 che, confrontato con la previsione iniziale 2010, pari ad € 49.386.696,00, evidenzia una decisa diminuzione del 4,98% che diventa poi dell'8,02% se confrontata con la previsione definitiva 2010.

Tale confronto con la previsione definitiva 2010 deve comunque essere fatta tenendo conto delle variazioni apportate al bilancio durante l'esercizio 2010. Tali variazioni sono state dovute in particolare all'assegnazione in corso d'anno di trasferimenti destinati al finanziamento di spese specifiche, a maggiori entrate evidenziate in corso d'anno e all'utilizzo di quote di fondi dell'avanzo di amministrazione 2009.

Come indicato precedentemente si analizzano di seguito le spese correnti del bilancio di previsione 2011 in rapporto alla loro classificazione per funzioni e per interventi di bilancio.

Gli stanziamenti che compongono il bilancio 2011, ordinati per funzioni e interventi, sono rapportati al bilancio dell'anno 2010. In particolare per quanto riguarda il confronto con gli stanziamenti definitivi dell'esercizio finanziario concluso, è opportuno evidenziare come durante la gestione sono recepiti dal bilancio elementi esterni che modificano il bilancio in corso d'anno e che non possono essere considerati consolidati sia in termini temporali che in termini economici, come ad esempio i trasferimenti da terzi (Regione, Provincia, Privati), l'avanzo di amministrazione o le spese finanziabili con i proventi da concessioni edilizie.

ANALISI DELLE FUNZIONI

FUNZIONI DI BILANCIO	anno 2010		anno 2011			
	Bilancio di Previsione	Stanziamenti definitivi	Bilancio di Previsione	% sul totale	Variazioni rispetto al Bilancio Preventivo 2010	Variazioni rispetto allo Stanziamento Definitivo 2010
1- Amministrazione, Gestione e Controllo	15.466.660,00	16.010.745,72	14.550.128,00	31,01	- 916.532,00	- 1.460.617,72
3- Polizia Locale	2.262.472,00	2.462.542,95	2.733.517,00	5,83	471.045,00	270.974,05
4- Istruzione pubblica	5.101.714,00	5.237.932,19	5.249.486,00	11,19	147.772,00	11.553,81
5- Cultura e beni culturali	4.130.503,00	4.350.791,68	3.522.137,00	7,51	- 608.366,00	- 828.654,68
6- Settore Sportivo e ricreativo	920.343,00	926.725,43	952.621,00	2,03	32.278,00	25.895,57
7- Turismo	838.539,00	934.045,91	1.067.817,00	2,28	229.278,00	133.771,09
8- Viabilità e Trasporti	3.253.887,00	3.996.106,38	3.523.369,00	7,51	269.482,00	- 472.737,38
9- Gestione del territorio e dell'ambiente	3.030.700,00	1.674.908,04	1.564.880,00	3,33	- 1.465.820,00	- 110.028,04
10- Settore Sociale	12.750.381,00	13.199.223,97	12.249.337,00	26,10	- 501.044,00	- 949.886,97
11- Sviluppo economico	1.631.497,00	2.228.910,90	1.512.737,00	3,22	- 118.760,00	- 716.173,90
TOTALE	49.386.696,00	51.021.933,17	46.926.029,00	100,00	- 2.460.667,00	- 4.095.904,17

Funzione 1 – Nella funzione 1 del bilancio sono iscritti i servizi generali dell'ente quali gli organi istituzionali, di partecipazione e decentramento, la segreteria, i servizi finanziari e provveditorato, i servizi tributi, i servizi che amministrano il patrimonio comunale, l'ufficio tecnico relativamente alla manutenzione degli immobili e alla gestione delle utenze, il servizio progettazione e direzione lavori pubblici, l'anagrafe, elettorale e stato civile, il servizio per la gestione del personale, il servizio contabilità stipendi relativamente ai costi generali del personale interno (formazione, straordinario, trasferte, fondo incentivi, personale a tempo determinato), le spese per il sistema informatico interno, e per i servizi legali, contratti e appalti.

Gli scostamenti più consistenti evidenziati nel bilancio 2011, - € 916.532,00 rispetto agli stanziamenti iniziali e - € 1.460.617,72 rispetto agli stanziamenti definitivi dell'anno precedente, sono imputabili in massima parte e per € 909.540,00 al fondo rischi per la "Perdita del gettito Ici sui fabbricati classificati nel gruppo catastale D" che venne iscritto nella parte spesa del bilancio 2010, in attesa di nuove disposizioni o notizie da parte del Ministero degli Interni in seguito alla nota riassegnazione del trasferimento dello stato. Per l'anno 2011 si è considerato di non iscrivere lo stanziamento per le motivazioni di cui alla Sezione 2 cui si rinvia.

Si precisa inoltre che nell'anno 2010 erano previste in questa funzione le spese sostenute per lo svolgimento delle elezioni amministrative.

Sono invece diminuiti rispetto sia al bilancio iniziale, che al bilancio definitivo 2010:

- ☞ gli stanziamenti per il personale dei servizi ricompresi nella funzione nonché alcune spese generali legate al personale, di cui si esporrà maggior dettaglio nell'analisi degli interventi di bilancio;
- ☞ le risorse per la manutenzione ordinaria degli immobili;
- ☞ gli stanziamenti per le spese di illuminazione dei servizi comunali e per la gestione del calore;
- ☞ gli stanziamenti per affitti passivi a carico dell'ente.

Funzione 3 – Comprende le spese relative al servizio di Polizia Municipale. Gli aumenti di spesa sono in massima parte dovuti al consolidamento per l'intero anno 2011 della convenzione approvata con delibera di Giunta Comunale n. 9753/113 del 9/03/2010 per la gestione in forma congiunta di alcuni servizi di Polizia Municipale tra i comuni di Faenza, Castelbolognese, Solarolo e l'Unione dei Comuni di Brisighella, Riolo e Casola Valsenio, partita in via sperimentale nel giugno 2010 relativamente al servizio svolto dal Comune di Faenza per la riscossione delle somme relative alle contravvenzioni per violazione del Codice della strada per i Comuni di Castel Bolognese e Solarolo. Sono pertanto iscritti in bilancio, entrata e spesa, gli stanziamenti necessari per l'incasso e il conseguente riversamento ai Comuni per l'anno 2011.

Gli stanziamenti del servizio per il bilancio 2011 sono stati ridimensionati nell'acquisto di beni di consumo e di prestazioni.

Funzione 4 – Comprende gli stanziamenti relativi alle spese per la gestione dei servizi di scuola materna, istruzione elementare, istruzione media, istruzione secondaria superiore, università, scuola di musica, scuola di disegno, assistenza scolastica, assistenza scolastica per disabili, trasporto e refezioni scolastiche. Rispetto all'anno precedente sono stanziati maggiori fondi a carico del Comune per le cedole librarie degli alunni delle scuole elementari, per le refezioni scolastiche, per l'assistenza scolastica ai disabili, per gli affitti passivi di immobili destinati ad istituti scolastici e per i trasferimenti a gestori di scuole materne private. Ulteriori maggiori spese si riferiscono alla previsione di maggiori fondi trasferiti dalla Regione Emilia Romagna per contributi alle famiglie nell'ambito del diritto allo studio.

Risultano altresì ridimensionati gli stanziamenti relativi agli affitti passivi per le scuole elementari (ex Don Milani), ai trasferimenti nel settore dell'università e ai trasferimenti nell'ambito di attività musicali collaterali alla scuola di musica.

Funzione 5 – Comprende gli stanziamenti inerenti le biblioteche, i musei, la pinacoteca, i teatri, nonché le spese per attività culturali genericamente intese. La diminuzione degli stanziamenti nel bilancio 2011, rispetto ai dati dell'anno 2010, è da ricondurre al contenimento degli stanziamenti per pressoché tutti gli istituti culturali cittadini e per le manifestazioni nel campo della cultura.

Funzione 6 – Comprende gli stanziamenti dedicati ai costi degli impianti sportivi nel territorio comunale e per manifestazioni nel settore sportivo e ricreativo. I maggiori costi sono relativi in particolare a trasferimenti nel settore dello sport per lo svolgimento di manifestazioni consolidate.

Funzione 7 – Prevede gli stanziamenti nel campo del turismo e delle manifestazioni turistiche. Rispetto all'anno precedente sono stati ridimensionati gli stanziamenti relativi ai trasferimenti. La differenza in positivo di € 229.278,00 rispetto agli stanziamenti iniziali 2010 e di € 133.771 rispetto alla chiusura dell'esercizio 2010, è il risultato algebrico fra il contenimento generale degli stanziamenti, da un lato, e, dall'altro, lo stanziamento di spesa iscritto nel bilancio 2011 a fronte della previsione di entrata relativa alla contribuzione di sostenibilità collegata alla realizzazione del Polo commerciale Le Perle che, come da accordo territoriale siglato, è destinato in quote percentuali al Comune di Faenza e agli altri Comuni compresi nell'accordo medesimo.

Funzione 8 – Prevede gli stanziamenti destinati alla viabilità, alla manutenzione della rete viaria comunale, ai costi della pubblica illuminazione e del trasporto pubblico e scolastico.

E' opportuno verificare gli scostamenti separatamente rispetto agli stanziamenti iniziali e definitivi dell'anno 2010, dato l'opposto segno risultante dalla tabella sopra riportata.

Le considerazioni sono soprattutto riferite al complesso percorso delle spese del trasporto pubblico locale (TPL) nel bilancio 2010, che erano inizialmente iscritte nella funzione 9 "Gestione del territorio" e che sono state riportate durante l'anno, mediante opportuna variazione di bilancio, alla corretta allocazione nella funzione 8.

Il segno "-" rispetto agli stanziamenti definitivi deve comunque tener conto nuovamente delle spese per il servizio di trasporto pubblico, in quanto a fine esercizio 2010, a bilancio ormai assestato, è stato comunicato dal gestore il diverso regime fiscale da applicarsi alla gestione del servizio, dal quale discende una minor spesa per oneri fiscali recepita sia negli impegni assunti nell'anno 2010, sia nel corretto stanziamento iscritto nel bilancio 2011.

Ancora in riferimento alle minori spese rispetto al bilancio definitivo 2010, si deve tener conto dei particolari costi sostenuti nell'anno passato per le eccezionali nevicate avvenute nell'inverno 2009/2010.

Verificate dunque le opportune specificazioni di cui sopra, si evidenziano maggiori stanziamenti nel bilancio 2011 per la manutenzione delle strade e per il piano neve, mentre sono stati ridimensionati i costi per i contratti di illuminazione pubblica. Sono inoltre azzerati i costi di personale in seguito a diversa allocazione degli stessi alla funzione 1.

Funzione 9 – Prevede le spese destinate all'urbanistica e alla gestione del territorio, all'edilizia residenziale pubblica, alla tutela del verde con riferimento agli stanziamenti per la manutenzione dei parchi, dei giardini e di tutto il verde pubblico, ai costi relativi alla tutela dell'ambiente, compresi gli stanziamenti per il trasferimento al gestore del canile municipale.

Dato atto di quanto sopra circa l'imputazione iniziale nell'anno 2010 nella funzione 9 dei costi per il servizio di trasporto pubblico locale, imputazione che determina in forte misura il sostanziale scostamento rispetto agli stanziamenti 2011, si evidenzia comunque il contenimento delle spese, in particolare per la gestione del verde pubblico.

Funzione 10 – Prevede gli stanziamenti relativi ai costi degli asili nido, ai costi dei servizi sociali, gestiti in forma associata con i comuni del comprensorio e i costi residuali in capo al Comune per il servizio necroscopico relativi al servizio di recupero e trasporto salme.

Le risorse destinate alla gestione degli asili nido non denotano sostanziali differenze rispetto all'anno 2010, se non con riferimento a minori spese di personale interno al Comune, per un importo pari ad € 54.784,00, e all'aver previsto spese nel bilancio 2011 di importo analogo alle somme effettivamente impegnate nell'anno 2010.

In ragione invece della previsione di spesa per i servizi quali assistenza all'infanzia e minori, agli adulti e disabili e agli anziani, è necessaria una approfondita analisi dei risultati della tabella sopra riportata

Le spese per la gestione dei servizi sociali iscritte alla funzione 10, servizio 4, "Assistenza beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona", così come emerge analizzando nel dettaglio i dati di bilancio, risulta essere nel 2011 inferiore alla previsione 2010 di € 407.752,00. E' opportuno specificare che i fondi in dotazione ai servizi sociali trovano risorse anche nello stanziamento iscritto alla funzione 4 " Assistenza scolastica, trasporto, refezioni e altri servizi", relativamente ai fondi per l'assistenza scolastica disabili.

Per una lettura più analitica della funzione 10 del bilancio e delle risorse dedicate ai diversi servizi che la compongono, si riportano nella tabella che segue gli stanziamenti iscritti per i diversi servizi che la compongono quali: Servizio 01 " Asili nido, servizi per l'infanzia e per minori" e Servizio 04 " Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona", servizio 05 " Servizio necroscopico e cimiteriale, evidenziando le differenze fra il Bilancio di previsione 2010 e il Bilancio 2011.

Servizi iscritti alla funzione 10	Bilancio 2010 - Previsione	Bilancio 2010 - stanz. definitivi	Bilancio 2011	Variazioni Bilancio 2011/Previsione 2010
Asili nido - spese per la gestione	2.217.010,00	2.198.988,89	2.182.595,00	- 34.415,00
Asili nido - spese di personale	228.867,00	226.391,03	174.083,00	- 54.784,00
Asili Nido- Interessi passivi	24.464,00	22.070,00	22.045,00	- 2.419,00
TOTALE SERVIZIO ASILI NIDO	2.470.341,00	2.447.449,92	2.378.723,00	- 91.618,00
Servizi Sociali - funz.10				
Serv. 4 - spese per la gestione	8.792.288,00	9.300.153,43	8.722.988,00	- 69.300,00
Servizi Sociali - funz. 4				
Serv. 5 - spese per la gestione - assistenza scolastica disabili	550.000,00	605.500,00	605.500,00	55.500,00
Totale spese di gestione Servizi Sociali - Funz. 10 e Funz. 4	9.342.288,00	9.905.653,43	9.328.488,00	- 13.800,00
Ulteriori spese Servizi sociali:				
Servizi Sociali -Spese di personale e irap	777.995,00	804.675,62	741.862,00	- 36.133,00
Contributo Regione Emilia Romagna - e Comune di Faenza per rimborso affitto alle famiglie	654.000,00	594.000,00	352.941,00	- 301.059,00
Servizi Sociali - Interessi passivi	10.990,00	8.178,00	9.730,00	- 1.260,00
TOTALE SPESE PER SERVIZI SOCIALI	10.785.273,00	11.312.507,05	10.433.021,00	- 352.252,00
A detrarre spese per assistenza scolastica iscritte nella funz. 4 - serv. 5	- 550.000,00	- 605.500,00	- 605.500,00	- 55.500,00
TOTALE SERVIZI SOCIALI - Funz.10 serv. 4	10.235.273,00	10.707.007,05	9.827.521,00	- 407.752,00
Servizio Necroscopico e Cimiteriale	44.767,00	44.767,00	43.093,00	- 1.674,00
TOTALE STANZIAMENTI ISCRITI ALLA FUNZ. 10	12.750.381,00	13.199.223,97	12.249.337,00	- 501.044,00

La gestione dei servizi sociali risulta poi essere suddivisa nelle seguenti tipologie di spesa:

	Bilancio 2010 - Previsione	Bilancio 2010 - stanz. definitivi	Bilancio 2011
Infanzia evolutiva e genitorialità	1.784.091,00	1.539.722,85	1.468.500,00
Adulti e disabili	4.576.064,00	5.172.042,25	4.789.199,00
Anziani	1.573.059,00	1.466.541,18	1.258.923,00
Piani di Zona	1.409.074,00	1.727.247,15	1.811.866,00
TOTALE GESTIONE SERVIZI SOCIALI (detratte spese di personale, interessi passivi e contributo Rer e Comune per affitti)	9.342.288,00	9.905.553,43	9.328.488,00

L'analisi degli stanziamenti 2011, rispetto alle previsioni definitive del 2010, limitatamente alla già citata funzione 10, servizio 4, "Assistenza beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona" pari a – 879.486,05, tiene conto, oltre alle motivazioni sopra descritte, anche delle variazioni contabili avvenute in corso d'anno finanziario 2010, per:

- ☞ maggiori entrate da servizi utilizzate per il finanziamento di maggiori spese;
- ☞ iscrizione in bilancio degli importi definitivi stanziati da Regione e Provincia per fondi sociali;
- ☞ applicazione dell'avanzo di amministrazione anno 2009.

Si evidenziano inoltre, nel bilancio 2011, sempre a carico della funzione 10 servizio 4, "Assistenza beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona", minori trasferimenti da Regione e Provincia stimati in – 4,82% rispetto al bilancio di previsione 2010 e – 3,26% rispetto agli accertamenti 2010.

A tale previsione di minori assegnazioni si è fatto fronte con la destinazione di fondi propri dell'ente per un valore percentuale pari ad un + 5% rispetto al bilancio iniziale 2010 e ad un + 3,75% rispetto all'accertato 2010.

Funzione 11 – Prevede gli stanziamenti dedicati a spese per fiere, mercati e servizi connessi, servizi relativi all'industria, al commercio, all'artigianato e all'agricoltura. Gli stanziamenti definitivi 2010 includevano in questa funzione le spese sostenute per la manifestazione Argilla, manifestazione a carattere biennale e quindi non presente nel bilancio 2011 e lo stanziamento relativo alla quota di ripiano delle perdite a Terre Naldi Scarl, iscritto in bilancio in corso d'anno. Sono stati apportati nel bilancio 2011 ridefinizione di costi in tema di trasferimenti e di spese gestionali.

ANALISI DEGLI INTERVENTI

INTERVENTO	Stanziamiento definitivo 2010	%	Previsione 2011	%	Variaz.perc.	Variaz. in valore assoluto
PERSONALE	€ 14.697.522,52	28,806%	€ 14.316.481,00	30,509%	-2,593%	-€ 381.041,52
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	€ 500.403,59	0,981%	€ 402.821,00	0,858%	-19,501%	-€ 97.582,59
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 22.001.362,55	43,121%	€ 20.695.083,00	44,102%	-5,937%	-€ 1.306.279,55
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	€ 1.138.589,14	2,232%	€ 1.167.377,00	2,488%	2,528%	€ 28.787,86
TRASFERIMENTI	€ 6.847.089,55	13,420%	€ 5.590.814,00	11,914%	-18,348%	-€ 1.256.275,55
INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	€ 2.323.975,52	4,555%	€ 2.265.051,00	4,827%	-2,536%	-€ 58.924,52
IMPOSTE E TASSE	€ 1.308.251,94	2,564%	€ 1.389.201,00	2,960%	6,188%	€ 80.949,06
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 2.204.738,36	4,321%	€ 949.201,00	2,023%	-56,947%	-€ 1.255.537,36
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO						
FONDO DI RISERVA		0,000%	€ 150.000,00	0,320%		€ 150.000,00
TOTALE	€ 51.021.933,17	100,000%	€ 46.926.029,00	100,000%	-8,028%	-€ 4.095.904,17

Per gli interventi di spesa che seguono ed in particolare per l'intervento 1. "Spese di personale", 2. "Acquisto di beni di consumo e di materie prime", 3. "Prestazioni di servizio", e 4. "Utilizzo beni di terzi", si dà atto del rispetto dei contenuti dell'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni, nella L. 122/2010, in merito alla necessaria "Riduzione di costi degli apparati amministrativi".

Le riduzioni previste all'art 6 sono stabilite nelle misure definite nei commi che di seguito vengono citati e trovano corrispondenza negli stanziamenti di bilancio:

comma 3: "... a decorrere dall'anno 2011 i compensi per organi collegiali sono automaticamente ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010"

Spesa al 30 aprile 2010 € 47.000,00 – riduzione pari al 10% € 4.700 – limite di spesa per l'anno 2011 € 42.300,00

comma 7: "Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti (...) non può essere superiore al 20% di quella sostenuta per l'anno 2009"

Impegni anno 2009 € 52.740,00 – riduzione pari all'80% € 42.192,00 – limite di spesa per l'anno 2011 € 10.548,00;

comma 8: "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta per l'anno 2009 per le medesime finalità"

Convegni

Impegni anno 2009 € 129.053,38 – riduzione pari all'80% € 103.242,70 – limite di spesa per l'anno 2011 € 25.810,68

Mostre

Impegni anno 2009 € 15.843,58 – riduzione pari all' 80% € 12.674,86 – limite di spesa per l'anno 2011 € 3.168,72

Pubblicità

Impegni anno 2009 € 141.503,86 – riduzione pari all'80% € 113.203,09 – limite di spesa per l'anno 2011 € 28.300,77

Rappresentanza e relazioni pubbliche

Impegni anno 2009 € 38.019,54 – riduzione pari all'80% € 30.415,63 – limite di spesa per l'anno 2011 € 7.603,91

comma 13 “A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009”

Spese per la formazione del personale

Impegni anno 2009 € 98.576,64 – riduzione pari al 50% € 49.288,32 – limite di spesa per l'anno 2011 € 49.287,32

comma 14 “A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% delle spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture”. Sono escluse dalla norme le spese sostenute per le auto per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, oltre ai contratti pluriennali già in essere.

Acquisto, manutenzione, noleggio auto

Impegni anno 2009 € 73.367,00 - riduzione pari al 20% € 14.673,40 – limite di spesa per l'anno 2011 € 58.693,60

Gli stanziamenti relativi alle spese sopra indicate saranno monitorati nel corso dell'esercizio al fine del rispetto dei limiti dettati dalla norma, limiti che dovranno essere evidenziati e verificati concretamente alla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2011.

Personale

La spesa di personale passa da uno stanziamento definitivo dell'anno 2010 di € 14.697.522,52 ad una previsione iniziale 2011 pari ad € 14.316.481,00, con un decremento percentuale del 2,593%.

La diminuzione è da attribuirsi sostanzialmente alla minor previsione per spesa elettorale, alla mancata previsione di aumenti contrattuali di fatto limitati all'erogazione della vacanza contrattuale e alla previsione di risparmi conseguenti i pensionamenti e le cessazioni.

Tale voce, così come l'insieme generale delle spese di personale, dovrà essere monitorata specificamente per tutto l'esercizio in quanto oggetto di particolari norme di contenimento della spesa.

La normativa di riferimento è rappresentata in particolare dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007), così come modificato dall'art. 14, comma 7 e seguenti del D.L. 78/2010, più volte citato, e dall'art. 76, comma 7, della Legge 133/2008, anch'esso modificato dal D.L. 78/2010.

Secondo tale normativa, infatti, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini dell'applicazione della presente normativa, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro che presso questo ente non sono presenti, per il personale di cui all'articolo 110 del D.Lgs. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

Tenuto conto inoltre che la normativa citata prevede il divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi

titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, si renderà necessario monitorare la spesa anche sotto questo profilo.

Per il bilancio 2011, la percentuale delle spese di personale sulle spese correnti è pari al 32,48%.

Acquisto di beni di consumo e/o materie prime

Gli acquisti di beni di consumo passano da € 500.403,59 a € 402.821,00, con un decremento in percentuale pari a un -19,501 % corrispondente, in valore assoluto, a - € 97.582,59. Il contenimento delle spese per acquisto di beni, quali cancelleria, stampati, acquisti di rappresentanza, materiale per pulizia, abbonamenti, è stato oggetto di particolare attenzione in termini di contenimento degli acquisti interni per il funzionamento degli uffici. L'andamento degli ultimi anni è in progressiva diminuzione. Anche per l'anno 2011 ci si prefigge l'obiettivo di un ulteriore contenimento.

Prestazioni di servizio

L'intervento comprende gli stanziamenti di spesa relativi alle spese gestionali dell'ente (utenze telefoniche, riscaldamento, illuminazione, ecc), le prestazioni occasionali, i compensi per incarichi, ma anche e soprattutto le spese per appalti relativi:

- ☛ alla gestione esternalizzata dei servizi pubblici;
- ☛ alla manutenzione del patrimonio comunale (quali, per esempio, manutenzione strade e illuminazione pubblica);
- ☛ ai servizi alla persona (quali refezioni scolastiche, asili nido, scuole materne, ecc..) e ai servizi sociali (quali gestione di strutture e prestazioni dirette rivolte a minori, disabili, anziani).

Lo stanziamento definitivo del bilancio 2010, di € 22.001.362,55, passa ad uno stanziamento previsionale di € 20.695.083,00 con una variazione in percentuale di - 5,937 % ed in valore assoluto di - € 1.306.279,55. Per una corretta analisi è opportuno considerare costi sostenuti nell'anno precedente per manifestazioni a carattere biennale quale Argilla, il cui costo pertanto non è previsto per l'anno 2011, oltre a spese sostenute da trasferimenti da terzi (Regione, Provincia, ecc..) destinati a spese specifiche che si sono formalizzati durante l'esercizio.

E' comunque stata operata una riduzione sul bilancio 2011, imputabile alla compressione dei costi per le prestazioni generiche, per la manutenzione ordinaria e per gli incarichi esterni.

Inoltre, ai sensi della normativa in essere e delle misure organizzative adottate dall'ente, si rinvia a quanto indicato nelle relazioni ai singoli programmi al punto 3.5.2 e si dà atto del rispetto dell'art. 46 D.L. 112/2008. Il tetto di spesa relativo agli incarichi in argomento è fissato in € 10.548,00. Sono esclusi dal tetto gli incarichi tecnici, di progettazione e gli incarichi interamente finanziati da contributi di terzi, in particolare dall'Unione Europea.

Utilizzo di beni di terzi

La spesa passa da uno stanziamento definitivo 2010 di € 1.138.589,14 ad uno stanziamento previsionale 2011 di € 1.167.377,00 con un incremento percentuale di 2,528 %, pari a € 28.787,86. Gli stanziamenti dell'intervento sono riferiti ad affitti passivi, a canoni di noleggio auto (destinati prevalentemente al servizio di polizia municipale), a contratti di noleggio per fotocopiatori. Come già anticipato la spesa complessiva per affitti passivi è prevista in diminuzione, così come quella per noleggio di auto e attrezzature. Inoltre, a carico dell'intervento "utilizzo di beni di terzi" è compresa una spesa relativa al pagamento dei canoni di leasing già prevista nella precedente Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2010, con riferimento ad una ipotesi di acquisto dell'Area "RB Salotti", in conformità a quanto indicato nel Piano Strutturale Comunale. Nel confermare l'interesse pubblico che portò all'adozione dei predetti orientamenti, la nuova Amministrazione - in considerazione del mutato quadro economico - non ritiene più prevalente e prioritario l'interesse ad acquisire l'immobile. Pertanto, si riserva di valutare soluzioni alternative all'acquisizione della struttura.

Trasferimenti

I trasferimenti passano da una previsione definitiva 2010 di € 6.847.089,55 a una previsione 2011 di € 5.590.814,00 con un decremento percentuale di - 18,348 % pari a - € 1.256.275,55.

Le diminuzioni sono relative alla revisione di interventi diretti agli istituti culturali e museali della città e al conseguente recepimento di corrispondenti minori assegnazioni provenienti dalla Regione e dalla Provincia direttamente finalizzati al finanziamento di spese specifiche. Tali diminuzioni sono particolarmente rilevanti nell'ambito del settore sociale. Maggiori trasferimenti sono previsti per la conduzione degli impianti sportivi e delle scuole materne.

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

Sul bilancio 2011 gli oneri di ammortamento dovuti all'indebitamento tramite mutui passivi ammontano a un totale di € 3.448.006,00, dei quali € 2.289.557,00 per il rimborso di capitale, ed € 1.158.449,00 per il rimborso di interessi. Per quanto riguarda invece le emissioni di prestiti obbligazionari, esse generano nel 2011 oneri finanziari per quote capitale pari a € 1.748.221,00, e per quote interessi per € 734.526,00, per un totale di rate pari a € 2.482.747,00. Per quanto concerne infine i differenziali negativi derivanti da operazioni di finanza derivata, la stima è di € 372.076,00.

Il totale degli interessi passivi ammonta dunque per il 2011 a € 2.265.051,00 e risulta, rispetto a quello derivante dallo stanziamento preconsuntivo 2010 (pari a € 2.322.098,21), inferiore del 2,46% ed in valore assoluto minore di € 57.047,21.

Prendendo in considerazione anche le quote capitali per ammortamento, si evidenzia che il totale delle rate previste per il 2011 è di € 5.930.753,00, registrando una sensibile diminuzione rispetto al totale preconsuntivo 2010, pari a € 6.548.821,14. Lo scostamento, in percentuale è pari a un 27,10% ed in valore assoluto a € 618.068,14.

Tale riduzione è la risultante di componenti di segno opposto. Da una parte la stima di rialzo, seppur lieve, dei tassi variabili ha comportato un aumento delle quote interessi previste. Dall'altra l'estinzione naturale di mutui (nel 2011 cessano mutui per un valore di rate pari a 569 mila euro) produrrà invece una riduzione delle rate. Agli effetti legati all'estinzione naturale dei mutui vanno poi sommati quelli analoghi dovuti alle operazioni di ristrutturazione dell'indebitamento previste per l'anno 2011. Sul finire del 2010, a seguito di una rimappatura dello stock di debito dell'ente, si sono studiate le misure di intervento sull'indebitamento al fine di ridurre per le annualità 2011 e seguenti il peso degli oneri finanziari: in particolare si sta valutando una sospensione annuale di quote di capitale per un importo approssimativo di 150 mila euro ed una rimodulazione di debito con conseguente abbassamento di rate per circa 250 mila euro.

Allo studio degli uffici finanziari del Comune vi è poi un ulteriore intervento sul debito con la Cassa Depositi e Prestiti: l'estinzione anticipata di mutui i cui tassi e penali di estinzione rendano conveniente il rimborso totale prima della scadenza. Si ritiene di poter effettuare l'intervento nel primo semestre 2011, con effetti già sulla rata del secondo semestre; tuttavia, prudenzialmente, non sono stati approntati i relativi stanziamenti e risparmi previsionali, ritenendo di procedervi in prossimità dell'effettuazione dell'operazione con opportuna variazione di bilancio.

Si sta valutando altresì la possibilità di ricorrere ad una operazione di estinzione anticipata di mutui e/o prestiti obbligazionari in essere anche in relazione alle somme che potranno essere reperite a tale scopo anche con riferimento ai risparmi che dovessero emergere dagli anni pregressi. Si fa rinvio, per un'analisi di dettaglio delle varie posizioni debitorie, all'apposito allegato mutui e prestiti, di cui alla Parte 3 - Sezione 1 di questo volume, con l'avvertenza che, a differenza che in questo paragrafo, in quell'allegato gli importi non sono arrotondati alla unità di euro.

Un cenno infine ai differenziali da operazioni di finanza derivata: in relazione all'operazione in essere con Unicredit i differenziali positivi nel 2010 si sono attestati a € 12.371,59 e sono previsti in € 11.701,00 per il 2011; in relazione all'operazione in essere con Banca Intesa i differenziali negativi nel 2010 si sono attestati ad un valore di € 439.407,04 e sono previsti nel 2011, come si accennava sopra, per un importo di € 372.076,00. L'analisi e le considerazioni del caso su questi differenziali sono contenute nell'apposita sezione di cui alla Parte 3 - Sezione 2 di questo volume.

Imposte e tasse

L'intervento, che comprende le spese per tasse automobilistiche, i bolli, l'Iva a debito verso l'erario, l'Irap relativa ai costi del personale e delle prestazioni occasionali, ecc., passa da € 1.308.251,94 ad € 1.389.201,00. L'aumento pari al 6,188% che si rileva tra lo stanziamento definitivo 2010 e la previsione 2011 è da ricondurre in maniera preponderante alla proiezioni di spese per Iva.

Oneri straordinari della gestione

Questo intervento comprende generalmente oneri relativi a rimborsi che rivestono carattere di straordinarietà. La previsione per l'anno 2011 ammonta ad € 949.201,00. La differenza in valore assoluto rispetto alla chiusura dell'esercizio 2010 è pari a meno 1.255.537,36 euro. Negli stanziamenti iscritti all'intervento 8 era infatti previsto, nel 2010, l'accantonamento al fondo legato alla vicenda Ici categoria D cui si è fatto riferimento nella precedente Sezione 2, non previsto nell'anno 2011. Rimane la previsione di € 100.000,00 quale eventuale quota di "recupero" dei residui attivi che dovessero essere eliminati in relazione alla questione.

Gli stanziamenti 2010 comprendevano inoltre il trasferimento a favore di Terre Naldi Scarl per copertura perdite.

Fondo di riserva

L'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'ente locale iscriva nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti. E' stata applicata una percentuale dello 0,32% corrispondente a una previsione di € 150.000.00.

Il fondo di riserva potrà essere utilizzato per esigenze straordinarie di bilancio o quando le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

LA SPESA CORRENTE NEL TRIENNIO 2011-2013

Gli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale per le annualità 2012 e 2013, recepiscono le riduzioni dei trasferimenti di cui si è già trattato nella Sezione 2 relativa alle entrate che diminuiscono, in relazione a quanto disposto dal D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010, per ciascuno degli anni in argomento di un importo pari ad € 2.880.170,00.

Si prevede inoltre, anche in questo caso come già evidenziato, la possibilità di destinare al finanziamento di parte delle spese correnti, ed in particolare per il rimborso delle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui, le plusvalenze derivanti dall'alienazione di beni del patrimonio nell'importo di € 1.250.000 per il 2012 e di € 500.000 per il 2013.

Non è prevista la possibilità per il 2012 e il 2013 di destinare alla copertura di spese correnti quote di oneri di urbanizzazione.

Vengono altresì recepite, qualora previste, le riduzioni di spese di cui all'art 6 del già citato D.L. 78/2010 in tema di riduzione dei costi degli apparati amministrativi.

Il combinarsi delle norme sopraelencate e la conseguente minore disponibilità di risorse ha naturalmente influito in maniera pesante sulla costruzione dei bilanci con riferimento al finanziamento delle spese correnti.

Gli stanziamenti iscritti nei bilanci 2012 e 2013 presentano quindi concrete diminuzioni negli stanziamenti destinati ai trasferimenti, alle spese di personale, alle manifestazioni e agli spettacoli, alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, ai noleggi di auto e attrezzature, nonché alle prestazioni generali dell'ente.

Gli oneri finanziari sono stati calcolati sulla base dei mutui in ammortamento a cui sono stati detratti ogni anno i mutui che cesseranno e tengono conto degli effetti delle operazioni di ristrutturazione dell'indebitamento previste per l'anno 2011.

Il totale della spesa corrente, comprensiva del rimborso delle quote di capitale dei prestiti, prevista per il triennio di riferimento, risulta la seguente:

- anno 2011	€ 50.963.807,00
- anno 2012	€ 48.911.319,00
- anno 2013	€ 48.560.566,00

LA SPESA IN CONTO CAPITALE NEL TRIENNIO 2011-2013

Relativamente alle spese in conto capitale previste nel bilancio pluriennale 2011/2013, vale a dire le spese che trovano complessivamente allocazione al titolo II del bilancio, secondo la classificazione di legge, si fa completo rinvio all'apposita Parte 2 della presente Relazione previsionale e programmatica dedicata agli investimenti e alle relative fonti di finanziamento in questo ultimo caso con rinvio anche alla Parte 1, Sezione 2 del presente documento.

3.1.1. OBIETTIVI AMBIENTALI

Per quanto riguarda gli obiettivi ambientali il programma 8.3. denominato “Contenimento energetico, sicurezza e piani investimento – manutenzione verde pubblico” prevede in particolare:

- ☛ gli interventi previsti nel Servizio idrico integrato per le fognature e la depurazione (non più quale investimenti diretti del Comune, ma inseriti nel Piano investimenti dell’ATO);
- ☛ interventi di monitoraggio ed indagini ambientali.

Inoltre il programma 3.1. denominato “Servizi Finanziari” prevede in particolare l’inserimento nei capitolati per gli affidamenti relativi all’acquisto di beni e servizi di specifiche tecniche che rispettino adeguati parametri di sostenibilità.

3.2. OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

FONDAZIONE MUSEO INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA IN FAENZA

La Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche, così strettamente connessa all'identità storico-culturale della città di Faenza, oltre a garantire il presidio della funzione di integrazione e coordinamento delle realtà museali del territorio assicura la proficua interazione con le altre realtà presenti sul territorio specificatamente vocate in ambito artistico, culturale e didattico.

La gestione del M.I.C. comprende tutte le funzioni ed attività proprie del Museo, tra cui:

- ☛ Documentazione, ricerca, conservazione ed esposizione delle raccolte e collezioni in possesso del Museo;
- ☛ Restauro dei beni ceramici di proprietà del Museo;
- ☛ Approfondimento, sperimentazione e didattica delle tecniche ceramiche;
- ☛ Attività documentaria, attraverso il completamento della fototeca, dell'archivio fotografico e dei sistemi di catalogazione;
- ☛ Valorizzazione del patrimonio culturale e storico dell'arte ceramica faentina, in ambito nazionale ed internazionale, anche attraverso ogni attività collaterale ritenuta utile, compresa quella editoriale;
- ☛ Sviluppo delle attività di promozione, anche d'intesa con partners pubblici e/o privati;
- ☛ Ricerca e valorizzazione delle possibili sinergie fra tradizione storica della ceramica faentina e potenzialità produttive attuali;
- ☛ Concorso Internazionale della Ceramica d'Arte.

FONDAZIONE MUSICALE INO SAVINI

La Fondazione Savini, che non persegue scopi di lucro, si propone di favorire la conoscenza e la diffusione della musica classica, il rilancio della lirica nella città di Faenza e fuori di essa, e la promozione di giovani talenti locali, la produzione, la programmazione, la rappresentazione e la diffusione di manifestazioni e spettacoli a livello locale, nazionale ed internazionale.

L'attività della Fondazione si rivolge a programmazione di opere liriche, di concertistica, di danza e di spettacolo in genere, curandone l'allestimento e l'esecuzione e l'eventuale proposizione in circuiti regionali, nazionali ed internazionali.

L'attività della Fondazione può inoltre comprendere: il sostegno a ricerche ed edizioni storico/critiche; l'organizzazione di mostre, esposizioni, rassegne, convegni e seminari, la gestione di strutture musicali sia per lo spettacolo tra cui auditorium, teatri, sale, sia per la didattica quali scuole di musica a vari livelli; corsi di alto perfezionamento; gestione di premi e concorsi.

Nello svolgimento dei suoi programmi la Fondazione persegue l'obiettivo dell'organicità delle iniziative programmate, e può stabilire rapporti di collaborazione con Amministrazioni pubbliche e private, Enti ed istituti.

CENTRO PROVINCIALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il Centro Provinciale di Formazione Professionale (ex Consorzio Provinciale di Formazione professionale) gestisce per conto del Comune di Faenza dal 2008 la Scuola Comunale di Musica "G. Sarti" che ha il compito di assicurare sul territorio un servizio di formazione musicale comparabile a quello dei conservatori di stato. Attualmente sono attivi n. 17 insegnamenti ordinari articolati in n. 32 corsi, n. 12 insegnamenti specialistici articolati in n. 13 corsi, e n. 5 laboratori. Gli allievi complessivamente iscritti alle attività scolastiche sono n. 438. La concorrenza comunale nelle spese di gestione della scuola sono pari ad € 297.700,00 all'anno comprendo circa il 50% della spesa complessiva della scuola di musica interamente assunta dal Centro.

AUTORITA' DI AMBITO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA E AGENZIA PROVINCIALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Autorità di Ambito della Provincia di Ravenna e dell'Agenzia provinciale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale: assetto organizzativo dei servizi pubblici con particolare attenzione alla gestione dei rapporti con i gestori dei servizi, dopo che il ruolo di soggetto affidante e titolare del contratto o delle

convenzioni di servizio è stato assunto dalle Agenzie provinciali, nel caso dei servizi pubblici di igiene urbana e idrico integrato l'Autorità di Ambito si occupa anche delle funzioni regolatorie e tariffarie.

AZIMUT SPA

Gestione Servizi Cimiteriali e di Cremazione, edilizia cimiteriale.

SFERA SRL

Gestione Servizio Farmacie comunali.

ROMAGNA ACQUE SPA E SOCIETA' VAL LAMONE SRL

Gestione delle infrastrutture di adduzione e captazione della risorsa idrica.

CON.AMI.

Gestione delle infrastrutture dedicate ai principali servizi pubblici locali, idrico integrato (acquedotto, fognature e depurazione, igiene ambientale).

START SPA

START S.p.A. (tramite la partecipata totale ATM S.p.A.): partecipazione, in associazione con altre aziende di trasporto socie di METE S.p.A.; alla gestione del servizio di trasporto pubblico locale.

TERRE NALDI SOC. CONS. A R.L.

Gestione dell'azienda agricola comunale di Tebano, consolidamento e sviluppo del Polo scientifico e tecnologico nel campo vitivinicolo e dell'insediamento universitario.

CENTRO SERVIZI MERCI SPA

Trasformazione urbana e sviluppo dell'area del nuovo scalo merci ferroviario di Faenza e dell'insediamento di imprese nella zona.

SOCIETA' D'AREA TERRE DI FAENZA SOC. CONS. A R.L.

La società ha per oggetto lo sviluppo turistico dei territori dei comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo.

AGENZIA POLO CERAMICO SOC. CONS. A R.L.

Messa a disposizione di servizi di segreteria e di locali per la didattica e la ricerca del Corso di Laurea in Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche.

La Società ha per oggetto in particolare iniziative di servizio alle imprese, di diffusione dell'innovazione tecnologica (informazione, formazione, sperimentazione, ecc.), di valorizzazione culturale, economico commerciale, di impatto ecologico, riguardanti il comparto ceramico nelle sue componenti: storico-museali-artistiche, di conservazione e restauro, artistico artigianali, industriali per i ceramici tradizionali e i ceramici avanzati, funzioni queste nelle quali si configura il polo tecnologico ceramico. Gestisce l'Incubatore per neoimprese collocato nel Parco scientifico e tecnologico "Torricelli".

CENTURIA RIT SOC. CONS. A R.L.

La società ha lo scopo di favorire la crescita delle imprese e la nuova imprenditorialità, attraverso l'innovazione come punto d'incontro fra istituzioni pubbliche, iniziativa privata ed enti di ricerca, e si configura come un parco scientifico e tecnologico della rete mondiale dei parchi.

ASSOCIAZIONE ITALIANA CITTA' DELLA CERAMICA

L'Associazione persegue l'obiettivo della creazione di una rete nazionale delle città ove storicamente è venuta a svilupparsi una significativa attività ceramica, in maniera tale che tra le singole comunità aderenti possano stabilirsi rapporti di reciproco scambio informativo, di fattiva collaborazione alle attività di sostegno della loro tradizione ceramica, nonché di ausilio ad una migliore conoscenza, tanto in ambito nazionale che internazionale, delle medesime.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DEL VINO

L'Associazione Nazionale Città del vino non ha fini di lucro ed opera per difendere e sviluppare la qualità delle produzioni e dei territori delle città del vino, tramite iniziative e servizi nel campo della tutela, della promozione e dell'informazione. L'attività dell'associazione è giudicata inadeguata alle esigenze del territorio faentino, soprattutto in relazione al rapporto costi-benefici, per cui nel 2011 sarà formalizzata l'uscita del Comune di Faenza dalla compagine associativa.

UNIONE DI PRODOTTO CITTÀ D'ARTE

Le Unioni di prodotto (Udp) sono associazioni costituite ai sensi della Legge regionale n. 7/1998 e successive modificazioni. Sono aggregazioni di soggetti istituzionali pubblici (quali Enti locali e Camere di Commercio) e di soggetti privati (in particolare aggregazioni di imprese) interessati allo sviluppo e all'offerta dei quattro grandi comparti che caratterizzano il turismo della Regione Emilia-Romagna: mare, città d'arte, terme e Appennino.

Per rappresentare l'offerta turistica regionale rafforzandone anche l'immagine comunicativa, le Unioni hanno assunto le denominazioni di: UdP "Costa adriatica"; UdP "Terme, Salute e Benessere"; UdP "Appennino e Verde"; UdP "Città d'Arte, Cultura e Affari".

Ogni anno, le Assemblee di queste quattro associazioni, con la presenza dei soci pubblici e privati, concertano e approvano i "Progetti di marketing e promozione turistica di prevalente interesse per il mercato italiano"; tali progetti vengono finanziati e gestiti dalla "parte pubblica" dell'Unione. I privati (soci delle UdP in forma di aggregazioni/club di prodotto) costruiscono i loro progetti di commercializzazione turistica in piena sinergia con le indicazioni dei Progetti di marketing e promozione.

Il Comune di Faenza, per le proprie caratteristiche, è associato all'Unione di prodotto Città d'Arte.

ASSOCIAZIONE STRADA DEL SANGIOVESE – STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DELLE COLLINE DI FAENZA

L'Associazione "Strada del Sangiovese - Strada dei Vini e dei Sapori delle Colline di Faenza" non ha fini di lucro e persegue l'affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale dell'area di riferimento con i seguenti scopi:

- a) incentivare lo sviluppo economico mediante la promozione di un'offerta turistica integrata costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi;
- b) valorizzare sui territori della Strada le produzioni vitivinicole ed agricole, le attività agro-alimentari e le specialità eno-gastronomiche, le produzioni ed i servizi nel quadro di una economia eco-compatibile.

ASSOCIAZIONE PRO LOCO

Associazione di volontariato convenzionata col Comune di Faenza da diversi anni per lo svolgimento dell'attività di accoglienza e informazione turistica.

FAVENTIA SALES SPA

Messa a disposizione, presso il complesso immobiliare ex Istituto Salesiani, di locali per la didattica e la ricerca per i corsi di laurea sanitari presenti a Faenza (Infermieristica, Fisioterapia e Logopedia), nonché di aule e uffici per i primi insediamenti del Centro Universitario Europeo.

FONDAZIONE FLAMINIA

Organismo di supporto all'insediamento universitario dell'università di Bologna per il territorio della provincia di Ravenna.

ASP PRENDERSI CURA E ASP SOLIDARIETÀ INSIEME

Nel territorio della zona sociale di Faenza, si sono costituite due Aziende di Servizi alla Persona, la prima con sede in Faenza, denominata "Prendersi Cura" e la seconda con sede in Castel Bolognese denominata "Solidarietà Insieme".

La costituzione delle ASP rappresenta un'opportunità per la produzione e gestione dei servizi sociali, in quanto amplia le possibili scelte dei Comuni della zona sociale, tenuto conto altresì della presenza di altri

soggetti già radicati nel territorio con i quali l'ASP dovranno integrare la loro attività. La produzione di servizi è improntata a criteri di adeguatezza, qualità e funzionalità e viene assicurata – in attuazione del principio di sussidiarietà – attraverso l'integrazione tra soggetti pubblici e soggetti privati.

L'esercizio da parte delle ASP della gestione di servizi e/o attività conferiti dagli Enti pubblici territoriali soci è regolato da contratti di servizio.

La costituzione due Aziende di Servizio alla Persona nell'ambito della zona sociale rappresenta il frutto di una scelta che ha ritenuto opportuno valorizzare in prima battuta alcune peculiarità territoriali, ma che deve tendere alla creazione di un'unica Azienda multi servizi distrettuale, come indicato anche nel Piano Sociale e Sanitario 2008 – 2010 e come previsto nello stesso accordo di programma relativo al programma di trasformazione aziendale delle IPAB in Aziende di Servizio alla Persona nella zona sociale del distretto faentino, sottoscritto da tutti i Sindaci dei Comuni soci.

In questa fase interessata anche dall'avvio dell'accreditamento, deve essere posta particolare attenzione all'ottimizzazione delle risorse in modo da perseguire i principi di efficienza, efficacia ed economicità gestionale.

Il Comune di Faenza, partecipa come socio ad entrambe le ASP, seppur con quote di rappresentanza sensibilmente diverse, tenuto conto degli elementi che sono stati individuati a tal fine: il valore del patrimonio conferito, il valore dei servizi che i Comuni hanno inteso attribuire alle ASP e la popolazione residente nei territori dei singoli Comuni soci.

L'ASP "Prendersi Cura" si configura come un'Azienda multi servizi e multi settore, che eroga già da ora servizi per tutti i Comuni della zona sociale, mentre l'ASP "Solidarietà Insieme" opera nel settore dei servizi per anziani per i territori dei Comuni di Casola Valsenio, Brisighella, Castel Bolognese e Riolo Terme, anche se quest'ultimo non ha conferito servizi, ma unicamente una partecipazione di carattere economico.

L'Organo di governo, indirizzo e controllo è costituito dall'Assemblea dei Sindaci.

A tal fine oltre a quanto sopra già esplicitato si precisano gli obiettivi di seguito riportati:

- a) integrazione e della convergenza di progetti comuni alle due ASP o della stessa concertazione di azioni o attività comuni a Servizi e Uffici delle due ASP, quale risposta alla ricerca di una ottimizzazione nell'uso delle risorse umane, professionali ed economiche, ai fini del contenimento dei costi complessivi, sempre più al limite della sostenibilità, visto anche il crescente aumento del costo del lavoro del personale dipendente e non;
- b) realizzazione di quanto previsto nei piani di adeguamento predisposti per l'accreditamento transitorio dei servizi sociosanitari gestiti dalle ASP, anche a seguito di domande formulate in modo congiunto con il privato sociale, secondo il principio della unitarietà della gestione;
- c) Consolidare la rete di servizi offerti, con una prospettiva ,per quanto riguarda in particolare l'ASP "Prendersi Cura" di ampliare l'offerta anche per tutta la zona sociale, in coerenza con la programmazione sociale di zona e con una possibile rimodulazione degli stessi Servizi sociali in ambito distrettuale.
- d) Presidiare la qualità dei servizi erogati, anche con il coinvolgimento dei fruitori dei servizi;
- e) Approntare strumenti di rendicontazione circa l'attività svolta, tenendo conto anche della D.G.R.741/2010 in materia di bilancio sociale delle ASP.

ACER RAVENNA

1) Rep. n. 19954 del 1.02.2007. Convenzione per l'affidamento in concessione a Acer del patrimonio ERP del Comune di Faenza. Decorrenza dal 1° gennaio 2006, durata 8 anni fino al 31.12.2013.

Con tale concessione, l'ACER di Ravenna si impegna a gestire completamente gli alloggi anche per quanto riguarda la loro manutenzione ordinaria utilizzando le somme derivanti dalle entrate delle locazioni rendicontando, annualmente, a tutti i comuni, il loro operato nonché bilanci, ecc.

La stessa convenzione (la concessione) prevede, altresì, che le manutenzioni straordinarie possano essere effettuate utilizzando le risorse dei canoni riconoscendo, però, ad ACER per la progettazione, direzione lavori, ecc, una competenza tecnica pari al 12% (iva compresa) dell'importo netto dei lavori. Tali lavori possono rientrare in un piano di manutenzione straordinaria (anche intercomunale) da predisporre unitamente all'Amministrazione Comunale.

Tutti i proventi derivanti dai canoni di locazione ERP, restano a disposizione di ACER (in virtù del rapporto concessorio) e tali somme sono destinate per legge (art. 36 della LR 24/2001) esclusivamente oltre che alla copertura dei costi di gestione al recupero e allo sviluppo del patrimonio ERP ivi compresi i relativi programmi sistematici di manutenzione e di adeguamento tecnologico.

2) Oltre a quanto sopra indicato, sono previsti i seguenti ulteriori obiettivi:

- ☛ Predisposizione, approvazione e attuazione (apertura) Bando biennale generale n. 5 per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di ERP;
- ☛ Attuazione Programma di manutenzione alloggi ERP "Nessun alloggio pubblico sfitto" deliberazione della Giunta Regionale n. 334 del 8.02.2010 per contributo di 143.000 euro (17 alloggi);
- ☛ Attuazione prosecuzione Programma di manutenzione alloggi ERP "Nessun alloggio pubblico sfitto" deliberazione della Giunta Regionale n. 1358 del 20.09.2010 per contributo di 299.284,28 euro (10 alloggi);
- ☛ Attuazione progetto di riqualificazione energetica e funzionale del fabbricato comunale in via Ponte Romano 28 (9 alloggi): utilizzo economie programma regionale 2003/2004, delibera giunta regionale n. 633/2004 per Euro 300.063,50;
- ☛ Attuazione (progetto definitivo) Bonifica manti di copertura per 3 fabbricati comunali di ERP in via Lacchini 65-67 / 69-71 / 85-87-89 con economie canoni locazione anni 2007-2009.

LEPIDA SPA

Società a capitale interamente pubblico, istituita con deliberazione della Giunta regionale n. 1080/2007 è incaricata, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, di provvedere alla realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni denominata "*Lepida*" ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna, con propria deliberazione n. 1974/2007 e sue successive modifiche ed integrazioni, ha approvato il Contratto di Servizio tra la Regione Emilia-Romagna e Lepida S.p.A., che, tra l'altro, concede a LEPIDA S.p.A. l'uso esclusivo della Rete privata delle Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia-Romagna "*Lepida*" e affida pertanto a LEPIDA S.p.A. il compito di realizzare e gestire la Rete medesima.

Il Comune di Faenza ha stipulato in data 31/12/2008 con la ditta LEPIDA S.p.A. un contratto per i servizi di accesso alla rete a banda larga delle Pubbliche Amministrazioni *Lepida* e le corrisponde annualmente un canone per il servizio reso.

3.3. QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n°	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per Investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1.1	1.556.952,00	-	-	1.556.952,00	1.460.152,00	-	200.000,00	1.660.152,00	1.460.152,00	-	-	1.460.152,00
1.3	936.403,00	-	-	936.403,00	936.403,00	-	-	936.403,00	936.403,00	-	-	936.403,00
2.1	193.968,00	-	-	193.968,00	193.968,00	-	-	193.968,00	193.968,00	-	-	193.968,00
2.2	232.787,00	-	-	232.787,00	212.787,00	-	-	212.787,00	212.787,00	-	-	212.787,00
2.3	150.899,00	-	-	150.899,00	150.899,00	-	-	150.899,00	150.899,00	-	-	150.899,00
3.1	22.575.350,00	-	23.104.571,00	45.679.921,00	22.317.000,00	-	23.054.571,00	45.371.571,00	22.021.879,00	-	23.054.571,00	45.076.450,00
3.2	409.633,00	-	-	409.633,00	409.633,00	-	-	409.633,00	409.633,00	-	-	409.633,00
3.3	1.084.877,00	-	-	1.084.877,00	953.667,00	-	-	953.667,00	953.667,00	-	-	953.667,00
5.1	4.474.456,00	-	-	4.474.456,00	4.418.006,00	-	-	4.418.006,00	4.408.006,00	-	-	4.408.006,00
5.2	2.329.184,00	-	-	2.329.184,00	2.007.234,00	-	-	2.007.234,00	2.041.234,00	-	-	2.041.234,00
5.3	684.548,00	-	-	684.548,00	654.548,00	-	-	654.548,00	654.548,00	-	-	654.548,00
5.4	256.142,00	-	-	256.142,00	251.142,00	-	-	251.142,00	251.142,00	-	-	251.142,00
5.5	2.447.988,00	-	-	2.447.988,00	2.447.988,00	-	-	2.447.988,00	2.447.988,00	-	-	2.447.988,00
6.1	476.163,00	-	35.000,00	511.163,00	476.163,00	-	15.000,00	491.163,00	476.163,00	-	15.000,00	491.163,00
6.2	1.225.017,00	-	-	1.225.017,00	1.175.017,00	-	-	1.175.017,00	1.175.017,00	-	-	1.175.017,00
6.3	1.706.399,00	-	-	1.706.399,00	1.496.918,00	-	-	1.496.918,00	1.496.918,00	-	-	1.496.918,00
6.4	23.419,00	-	-	23.419,00	23.419,00	-	-	23.419,00	23.419,00	-	-	23.419,00
6.5	483.619,00	-	-	483.619,00	413.629,00	-	-	413.629,00	413.629,00	-	-	413.629,00
7.1	733.080,00	-	5.869.340,00	6.602.420,00	713.080,00	-	122.500,00	835.580,00	713.080,00	-	152.500,00	865.580,00
7.2	366.519,00	-	-	366.519,00	336.519,00	-	-	336.519,00	336.519,00	-	-	336.519,00
7.4	231.308,00	-	-	231.308,00	191.308,00	-	-	191.308,00	191.308,00	-	-	191.308,00
8.1	1.748.248,00	-	5.075.413,00	6.823.661,00	1.618.248,00	-	7.730.000,00	9.348.248,00	1.618.248,00	-	8.286.000,00	9.904.248,00
8.2	595.631,00	-	2.917.871,00	3.513.502,00	565.631,00	-	877.600,00	1.443.231,00	565.631,00	-	1.711.500,00	2.277.131,00
8.3	3.865.528,00	-	2.382.880,00	6.248.408,00	3.740.528,00	-	5.164.250,00	8.904.778,00	3.740.528,00	-	549.250,00	4.289.778,00
10.1	2.735.817,00	-	220.000,00	2.955.817,00	2.675.817,00	-	192.000,00	2.867.817,00	2.665.817,00	-	-	2.665.817,00
11.1	1.895.877,00	-	-	1.895.877,00	1.797.620,00	-	-	1.797.620,00	1.757.988,00	-	-	1.757.988,00
11.2	466.205,00	-	350.000,00	816.205,00	466.205,00	-	200.000,00	666.205,00	466.205,00	-	-	466.205,00
11.3	72.011,00	-	-	72.011,00	72.011,00	-	-	72.011,00	72.011,00	-	-	72.011,00
12.1	1.996.976,00	-	-	1.996.976,00	1.836.976,00	-	-	1.836.976,00	1.836.976,00	-	-	1.836.976,00
12.2	6.464.859,00	-	-	6.464.859,00	6.354.859,00	-	-	6.354.859,00	6.324.859,00	-	-	6.324.859,00
12.3	1.598.515,00	-	-	1.598.515,00	1.598.515,00	-	-	1.598.515,00	1.598.515,00	-	-	1.598.515,00
Totali	64.018.378,00	-	39.955.075,00	103.973.453,00	61.965.890,00	-	37.555.921,00	99.521.811,00	61.615.137,00	-	33.768.821,00	95.383.958,00

3.3. RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	2011	2012	2013			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
1.1 Affari Generali	1.556.952,00	1.660.152,00	1.460.152,00			4.466.321,00	-	-	-	-			210.935,00
1.3 Servizi demografici	936.403,00	936.403,00	936.403,00			2.407.922,00	-	-					401.287,00
2.1 Attività di consulenza interna, forme associative e forme di gestione centralizzata procedure d'appalto	193.968,00	193.968,00	193.968,00			581.904,00							-
2.2 Contenzioso	232.787,00	212.787,00	212.787,00			658.361,00							-
2.3 Contratti	150.899,00	150.899,00	150.899,00			452.697,00							-
3.1 Servizi finanziari	45.679.921,00	45.371.571,00	45.076.450,00			13.497.262,00	32.832.293,00	63.987,00			-	-	89.734.400,00
3.2 Tributi	409.633,00	409.633,00	409.633,00			0,00	-	-	-				1.228.899,00
3.3 Patrimonio	1.084.877,00	953.667,00	953.667,00			170.580,00	210.000,00	-	-		-	-	2.611.631,00
5.1 Istruzione - Sport	4.474.456,00	4.418.006,00	4.408.006,00			5.801.003,00	240.000,00	489.180,00	-		-		6.770.285,00
5.2 Cultura-Palio-Manifestazioni	2.329.184,00	2.007.234,00	2.041.234,00			5.874.652,00	-	-	-				503.000,00
5.3 Biblioteca Comunale	684.548,00	654.548,00	654.548,00			1.958.844,00	-	-	-				34.800,00
5.4 Centro Museale	256.142,00	251.142,00	251.142,00			677.426,00	-	-	-				81.000,00
5.5 Infanzia e famiglia	2.447.988,00	2.447.988,00	2.447.988,00			5.970.864,00	-	145.611,00	-				1.227.489,00
6.1 Regolazione delle attività economiche	511.163,00	491.163,00	491.163,00			1.400.889,00	-	-	-		-	-	92.600,00
6.2 Direzione del Gruppo Pubblico Comunale	1.225.017,00	1.175.017,00	1.175.017,00			174.848,00	132.000,00	-	-				3.268.203,00
6.3 Promozione e servizi all'economia	1.706.399,00	1.496.918,00	1.496.918,00			2.039.009,00	50.000,00	72.000,00	42.906,00	1.323.820,00			1.172.500,00
6.4 Pari Opportunità	23.419,00	23.419,00	23.419,00			67.677,00	-	2.580,00	-				-
6.5 Università	483.619,00	413.629,00	413.629,00			1.300.887,00	-	-	9.990,00				-
7.1 Programmazione Urbanistica e Casa	6.602.420,00	835.580,00	865.580,00			1.259.240,00	-	4.100.000,00	-			-	2.944.340,00
7.2 Progettazione Urbanistica-Ambientale	366.519,00	336.519,00	336.519,00			1.039.557,00	-	-	-				-
7.4 Gestione Edilizia	231.308,00	191.308,00	191.308,00			0,00	-	-	-				613.924,00

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	2011	2012	2013			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP.+ Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
8.1 Progetti rilevanti - progetti interni - manutenzione strade	6.823.661,00	9.348.248,00	9.904.248,00			4.953.880,00	617.378,00	1.717.285,00	515.000,00	1.500.000,00	-	-	16.772.614,00
8.2 Programmazione e qualità manutenzione	3.513.502,00	1.443.231,00	2.277.131,00			1.726.893,00	546.100,00	-	-	-	-	-	4.960.871,00
8.3 Contenimento energetico - sicurezza - piano investimenti - manutenzione giardini	6.248.408,00	8.904.778,00	4.289.778,00			10.246.817,00	-	175.514,00	15.000,00	-	-	-	9.005.633,00
10.1 Sicurezza del Territorio	2.955.817,00	2.867.817,00	2.665.817,00			9.476,00	-	235.900,00	-	-	-	-	8.244.075,00
11.1 Sviluppo e gestione delle risorse umane	1.895.877,00	1.797.620,00	1.757.988,00			4.913.913,00	-	-	-	-	-	-	537.572,00
11.2 Informatica	816.205,00	666.205,00	466.205,00			1.303.446,00	-	95.169,00	-	-	-	-	550.000,00
11.3 Strumenti operativi e di controllo	72.011,00	72.011,00	72.011,00			216.033,00	-	-	-	-	-	-	-
12.1 Infanzia età evolutiva e genitorialità	1.996.976,00	1.836.976,00	1.836.976,00			3.668.278,00	-	1.368.000,00	-	-	-	-	634.650,00
12.2 Adulti e disabili	6.464.859,00	6.354.859,00	6.324.859,00			2.967.997,00	-	11.124.438,00	481.242,00	-	-	-	4.570.900,00
12.3 Anziani	1.598.515,00	1.598.515,00	1.598.515,00			2.596.045,00	-	-	-	-	-	-	2.199.500,00
TOTALI	103.973.453,00	99.521.811,00	95.383.958,00			82.402.721,00	34.627.771,00	19.589.664,00	1.064.138,00	2.823.820,00	-	-	158.371.108,00

Programma n.: 01.1

Denominazione ufficio: Affari Generali

Responsabile: DIRIGENTE SETTORE LEGALE/AD INTERIM AFFARI GENERALI - avv. Deanna Bellini

Assessore di riferimento:

Diritti civili e solidarietà - Antonio Bandini – ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Gabinetto del Sindaco - Giovanni Malpezzi - SINDACO

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Servizio Relazioni con il Cittadino e Archivio

Archivio

Attività di protocollazione e archiviazione

Nel quadro del progetto complessivo di e-government, la gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi rappresenta un elemento di particolare importanza, in un certo senso propedeutico allo sviluppo delle numerose potenzialità che offrono le nuove tecnologie.

Il Comune di Faenza, in attuazione di quanto disposto dal DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e del DPCM 31 ottobre 2000 "Regole tecniche per il protocollo informatico di cui al DPR 20 ottobre 1998, n. 428" ha implementato e attivato i sistemi di protocollo informatico e dei procedimenti amministrativi che è entrato in funzione il 1.1.2010.

Il protocollo informatico assume infatti una fondamentale importanza nel modello di gestione informatizzata dei flussi documentali, come strumento per attuare concretamente i principi di efficacia, pubblicità e trasparenza previsti dalla L. 241/90 e s.m. e i.

Il nuovo modello di gestione documentaria (l'insieme delle attività finalizzate alla registrazione di protocollo e alla classificazione, fascicolazione organizzazione, assegnazione e reperimento dei documenti amministrativi formati o acquisiti dall'Amministrazione Comunale, nell'ambito del sistema di classificazione d'archivio adottato = nuovo piano di classificazione/fascicolazione) si basa su un modello operativo unitario e centralizzato, che prevede un Servizio Archivio Generale ed un unico Protocollo che prevede in ogni caso la partecipazione attiva di più soggetti (Uffici utenti), ognuno dei quali è abilitato a svolgere le funzioni di propria competenza (consultazione, presa in carico, assegnazione, registrazione di protocollo, creazione e gestione dei fascicoli contenenti i documenti registrati e classificati sia digitali, che cartacei, corrispondenza in partenza, interna e in arrivo), sotto il coordinamento del Servizio Archivistico.

Il nuovo servizio archivistico che comprende l'ufficio protocollo, le risorse per la distribuzione delle corrispondenza all'interno dell'ente e gli archivi di deposito e storico, e che coordina la gestione complessiva dei documenti analogici e informatici anche correnti, si rapporta con le altre pubbliche amministrazioni mediante una casella di posta elettronica certificata e l'interoperabilità.

Con delibera di Giunta del 29.12.2009 è stato approvato il Manuale di gestione, su proposta del Responsabile del Servizio; è lo strumento che descrive il sistema di gestione e di conservazione dei documenti e guida l'azione del servizio archivistico

Obiettivo importante è rendere accessibile l'applicativo informatico agli utilizzatori, in particolare sono stati organizzati nel corso del 2010 e verranno organizzati anche nei prossimi mesi corsi formativi per i colleghi che interagiranno con l'applicativo su diversi piani in relazione ai ruoli e profili loro assegnati quali quelli di protocollatore, operatore e visualizzatore.

Attività importante che deve essere monitorata dall'Archivio generale è la corretta fascicolazione dei documenti da parte dei RPA (Responsabili del procedimento)/Capi servizio. Il fascicolo infatti riunisce tutta la documentazione relativa ad un affare o ad un procedimento trattato da un ufficio, a prescindere dalla forma e dal supporto e dai corrispondenti del carteggio. La fascicolazione è obbligatoria per tutti i documenti. Sarà cura dell'Archivio generale monitorare semestralmente la corretta fascicolazione dei documenti protocollati.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235 che ha modificato il Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 82/2005 le pubbliche amministrazioni dovranno formare gli originali dei propri documenti con mezzi informatici e solamente un regolamento che dovrà essere emanato entro 180 gg. a far data dal

15.1.2011 individuerà le categorie di documenti amministrativi che potranno essere redatti in originale anche su supporto cartaceo in relazione al particolare valore di testimonianza storica ed archivistica che saranno idonei ad assumere.

Pertanto dovrà essere generalizzata nell'ente la produzione di documenti digitali nativi, in particolare si dovrà sviluppare, intersettorialmente, il progetto di redazione di delibere e determinazioni digitali.

Nel corso del 2011 l'Amministrazione dovrà valutare l'opportunità di aderire mediante convenzione al Polo Archivistico regionale il Parer che si è costituito nel luglio 2009 presso l'Istituto dei Beni Ambientali, Culturali e Naturali della regione Emilia Romagna e nasce con la finalità di conservare in un sistema sicuro ed evoluto, nel pieno rispetto della normativa vigente e degli standard internazionali, il patrimonio documentale digitale degli enti pubblici dell'intero territorio regionale compreso quello dei Comuni.

Infatti l'aumento della produzione di documenti informatici dovrà portare a valutare le modalità di conservazione degli stessi tramite Parer in quanto ente che potrà provvede alla conservazione di documenti digitali degli enti locali e aziende sanitarie del territorio con l'utilizzo di strutture, risorse e professionalità adeguatamente formate e progettate e senza alcun costo fino al 31.12.2013.

Inoltre la convenzione affidata ad una struttura pubblica offre garanzia di continuità e di corretto svolgimento del processo di conservazione sotto il profilo tecnologico, archivistico e giuridico.

Attività di archiviazione presso l'Archivio di deposito e storico

Relativamente alla collocazione e alla custodia di parte dell'archivio storico e di quello di deposito in una struttura esterna alla residenza comunale nel 2011 si continuerà il rapporto convenzionale con la ditta Plurima fino alla scadenza della convenzione in data 30.7.2011.

E' in implementazione un progetto avente ad oggetto la gestione esternalizzata dell'archivio di deposito e storico (archivio generale e archivi di settore), si propone di analizzare costi e problematiche gestionali connessi e conseguenti all'attuale gestione esternalizzata; è stata effettuata contestuale ricognizione complessiva dei fabbisogni di spazio occorrenti all'archivio generale e ai diversi settori, e verrà formulata ipotesi gestionale anche alternativa rispetto all'attuale modello esternalizzato, in vista di obiettivi di economicità e di economia dell'azione amministrativa.

Il disagio maggiore dell'attuale gestione esternalizzata risiede nella ubicazione in altro Comune dell'archivio di deposito con dispendio di tempo per gli operatori e costi aggiuntivi per poter accedere all'attuale archivio di deposito per la consultazione.

Attività di spedizione della corrispondenza comunale

Per quanto si riferisce alle spese per la spedizione della corrispondenza comunale tramite le Poste Italiane si provvederà a mantenere sotto controllo il relativo budget con consuntivi mensili e con la attribuzione delle spese ai vari centri di costo (settori).

Il livello di spesa nel 2011 dovrebbe mantenersi sullo stesso dell'anno precedente anche se sono intervenuti aumenti tariffari dal 30.12.2011 nella spedizione con Poste Italiane di raccomandate, atti giudiziari e corrispondenza con l'estero e a condizione che si continui a utilizzare le convenienti tariffe di Postatarget per le spedizioni di maggior consistenza.

Nell'ottica della ricerca della economicità, e comunque sempre nel rispetto della normativa postale introdotta dal D.Lgs. 261/1999 e s. m. e i., l'utilizzo della ditta privata, convenzionata per il recapito nell'ambito cittadino di tutti i tipi di corrispondenza (ad esclusione degli atti giudiziari), continuerà a costituire un elemento fondamentale per garantire costi contenuti e cercando di incrementare l'utilizzo della ditta privata anche per il recapito di corrispondenza nelle città dove la ditta ha attivato un'attività di recapito dato i minori costi rispetto a Poste Italiane nel rispetto sempre del budget annuale assegnato.

L'entità della spesa sarà quindi solo condizionata dalla quantità di corrispondenza in spedizione che dovrebbe diminuire man mano aumenterà la produzione di documenti digitali che potranno essere spediti tramite Posta Elettronica Certificata.

Sito Internet

Dal 01.01.2010 il sito internet è stato implementato con l'inserimento, in virtù di quanto previsto dalla dall'art. 32 del L. 69/2009, dell'Albo Pretorio on line nel quale sono pubblicati tutti i documenti prodotti dall'ente ovvero provenienti da altri enti che per legge devono assolvere all'obbligo di pubblicazione per un

determinato periodo di tempo all'Albo. Dal 1.1.2011 la sezione Albo pretorio on-line è stata aggiornata al fine di ottenere una relata di attestazione di avvenuta pubblicazione per ogni atto in attuazione delle disposizioni della L. 69/2009.

Il passaggio avvenuto lo scorso anno alla nuova piattaforma CMS del sito internet Open Source ha portato ad una innovazione della immagine grafica ed all'avvio di un intervento di riorganizzazione e razionalizzazione anche dei contenuti, con l'obiettivo di rendere più facile ed immediata la navigazione e la consultazione. Dovranno essere individuate e diagnosticate le aree di miglioramento del sito sotto il profilo dell'usabilità ed accessibilità che verranno ulteriormente considerate e valutate nel corso del 2011.

U.R.P.

L'Urp provvede all'attività di Informazione ai e dai cittadini, gestione reclami e segnalazioni. Svolge analisi delle informazioni veicolate da rassegne stampa, opuscoli, altri Servizi (comunali e non) per dati e informative su eventi e su servizi comunali. Reciproca informazione fra URP e le altre strutture operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni. Dal 2010 l'Urp ha in carico l'attività di gestione abbonamenti di trasporto autobus per ATM a favore dei pensionati ed invalidi residenti a Faenza.

Attività rilevante è quella concernente l'Anagrafe canina con la tenuta registro del Comune di Faenza, aggiornamenti, variazioni, statistiche e adempimenti. In aumento rilevante anche la registrazione dei cani, che impegna con una notevole mole di attività le addette all'URP comprendente anche l'acquisto e cessione di microchips per l'inserimento degli stessi sui cani.

Per quanto attiene alla gestione del servizio C'entro in bici, dopo un'attenta analisi effettuato nel corso del 2011, per dare impulso al servizio, in maniera adeguata alle esigenze espresse sul nostro territorio, dopo la rinuncia al progetto regionale di "bike sharing" al fine di avere un parco bici rinnovato e riorganizzato occorrerà dare l'avvio ad un processo di ristrutturazione del servizio al fine di renderlo di maggiore interesse e fruibilità.

Diritti civili e solidarietà

Il Servizio, in attuazione degli obiettivi, funzioni e compiti definiti con atto G.C. n. 336/20 del 22.01.2008, ed in considerazione dell'evoluzione delle esigenze nello specifico settore di intervento e delle conseguenti variazioni funzionali venutesi a determinare:

- promuove la valorizzazione delle organizzazioni del terzo settore, in particolare delle organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, escluse quelle dei settori cultura e sport (volontariato: L. 266/1991 e L.R. 12/2005, promozione sociale: L. 383/2000 e L.R. 34/2002);
- promuove i valori della solidarietà all'interno della comunità locale e nei confronti di comunità esterne, anche di paesi esteri, della pace, della tutela e della promozione dei diritti civili e di cittadinanza (L.R. 12/2002);
- sostiene il ruolo e la funzione del volontariato nella comunità faentina, secondo i principi della democrazia e del pluralismo, dell'autonomia progettuale e operativa, della partecipazione, della sussidiarietà, secondo criteri di programmazione condivisa all'interno del Piano Sociale di Zona (Legge 328/2000 e L.R. n. 2/2003);
- sostiene e valorizza le forme organizzate di coordinamento nei settori del volontariato, della pace, della promozione sociale, della cooperazione internazionale;
- opera per realizzare il livello più alto possibile di coesione sociale e di benessere;
- promuove l'inclusione e l'integrazione sociale dei migranti nella comunità dei faentini e la conoscenza e l'incontro delle diverse culture (L.R. 5/2004);
- supporta e coadiuva il competente assessorato nella promozione e gestione del Servizio Civile Nazionale e del Servizio Civile Regionale, anche nella dimensione territoriale distrettuale (Legge n. 64/2001; L.R. 20/2003), nell'attuale fase di riconsiderazione di ruoli e competenze all'interno dell'ente;
- partecipa al lavoro di rete intersettoriale intracomunale e di cooperazione con i soggetti dell'economia sociale e profit del territorio per realizzare gli obiettivi di TSR (atto C.C. n. 227/3319 del 20.07.2006);
- realizza programmi di educazione civica, di educazione alla legalità, di sensibilizzazione sulle tematiche dell'Unione Europea;
- valorizza la memoria storica legata agli eventi che hanno segnato la storia della comunità locale e nazionale e diffonde i valori costituzionali;

- collabora e interagisce con i livelli istituzionali sovraordinati e con gli organismi di coordinamento nazionale nei settori di attività di competenza del servizio;
- gestione della banca dati del Registro Comunale delle Associazioni (statuto comunale: art. 32, comma 3): valutazione nuove richieste di iscrizione, inserimento nuovi dati, manutenzione dati anni precedenti.

Nel settore della promozione sociale e della valorizzazione del volontariato, si opererà per il mantenimento della rete

cittadina dei presidi di solidarietà e di benessere sociale, costituiti dalle associazioni di volontariato, dai soggetti istituzionali, dai servizi promossi e gestiti da soggetti pubblici e privati, sostenendo il sistema di sinergie coordinato dalla Consulta Faentina delle Associazioni di volontariato, quale organo di autogoverno delle associazioni, anche nella sua funzione di interfaccia con l'Amministrazione comunale e provvedendo alla concessione di spazi (sala riunioni) affidati alla stessa..

Nel settore dell'inclusione dei migranti, si intende consolidare il percorso di attivazione dei confermati organi della Consulta degli Stranieri, in vista dell'attuazione dei programmi di questi.

Nel settore della promozione della pace, dei diritti umani, della cooperazione internazionale, operando in coerenza con il documento di indirizzi "Pace, diritti delle persone e dei popoli, cooperazione e solidarietà internazionale", approvato con l'atto C.C. n. 5649/358 del 23.09.1999, che è confermato nei suoi principi e contenuti, e con i percorsi tracciati dalla L.R. 12/2002, sarà data continuità alla strategia di coinvolgimento dell'associazionismo strutturato e spontaneo, che si riconoscono nei valori della pace e della solidarietà, per sostenerne le iniziative autonome anche mediante una più efficace azione informativa, incrementando il sistema di rete coordinato della Consulta Faentina delle Associazioni di Volontariato.

Aggiornamento, adeguamento e riordino delle relazioni tra il Comune e le associazioni Centri sociali, in attuazione degli indirizzi generali approvati dal consiglio comunale. In particolare, rinnovo convenzioni in scadenza, attivazione strumenti di monitoraggio e riforma della disciplina relativa agli orti per anziani.

A Promozione del volontariato

A1 - Sostenere con opportune specifiche azioni e ed attraverso progettualità coordinate e condivise l'attività della Consulta Faentina delle Associazioni di Volontariato, favorendo il lavoro dei diversi tavoli tematici, e consolidare l'attività istituzionale ordinaria, anche mediante apposita convenzione (vedi PGS 2.2.1/60).

A2 - Incoraggiare e sostenere la progettualità di rete delle organizzazioni di volontariato e di promozione sociale in relazione sia agli scambi informativi sia al coordinamento delle attività (vedi PGS 2.2.1/60).

A3 - Aggiornamento, adeguamento e riordino delle relazioni tra il Comune e le associazioni Centri sociali, in attuazione degli indirizzi generali approvati dal consiglio comunale. In particolare, rinnovo convenzioni in scadenza, attivazione strumenti di monitoraggio e riforma della disciplina relativa agli orti per anziani (vedi PGS 2.3.1/65).

A4 - Lavorare in rete con i Servizi Sociali Associati per la realizzazione di interventi integrati e coordinati nel campo delle politiche sociali con riferimento particolare alle persone emarginate e disagiate, agli adolescenti in situazione di rischio di marginalità e di devianza, partecipando alle fasi di elaborazione, gestione e valutazione del Piano Sociale di Zona 2008-2010 (vedi PGS 1.6.3/46).

A5 – Tenere i contatti con gli uffici provinciali e regionali che hanno competenza in materia di volontariato e associazionismo.

A6 – Sovrintendere all'uso della Casa delle Associazioni e alla gestione della Sala Riunioni "Maria Laura Ziani" della Casa delle Associazioni, proponendola all'associazionismo come risorsa e strumento di sostegno alla sua intraprendenza progettuale e organizzativa.

A7 – Incoraggiare e sostenere la progettualità che il mondo del volontariato e della promozione sociale è in grado di esprimere in coerenza con obiettivi di pubblico interesse.

B Coesione sociale e politiche di promozione del benessere comunitario

B1 - Attuare il percorso di sviluppo di TSR[®] per il territorio del comune di Faenza.

B2 - Presidiare la rete dei Centri Sociali, per promuovere il benessere e il bisogno di socializzazione delle persone anziane ed adeguarne gli strumenti in attuazione di quanto disposto al precedente punto A3.

B3 - Dare attuazione, per l'anno 2011, alla convenzione rep. n. 4475 del 16.11.2009 con l'Associazione Mutuo Soccorso Cultura e Sport I Fiori per l'uso della sala polivalente Kiss.

B4 - Offrire opportunità di incontro e di aggregazione, ricercando la collaborazione dell'associazionismo, valorizzando le risorse strutturali pubbliche e private, per favorirne l'uso da parte delle organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, dei gruppi formali e informali dei giovani e degli stranieri (vedi PGS 1.7.1/47).

C Promozione della pace, dei diritti umani e progetti di cooperazione internazionale

C1 – Tenere i contatti con il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani e supportare le iniziative del Comitato, di cui il Comune di Faenza è socio.

C2 - Sostenere l'attività del Comitato Spontaneo per la Pace di Faenza.

C3 – Aderire alle iniziative formative di ambito provinciale o interprovinciale in materia di peacekeeping, educazione alla pace.

C4 - Nell'ambito delle opportunità offerte dalla L.R. 12/2004, partecipare ai Tavoli Paese e realizzare i progetti di cooperazione decentrata.

D Inclusione dei cittadini stranieri

D1 – Presidiare le attività di assistenza e di segreteria della Consulta delle cittadine e dei cittadini stranieri e del Forum comunale dell'immigrazione; facilitare le relazioni della Consulta con gli organi e la struttura funzionale del Comune, con le organizzazioni della società civile faentina, con le rappresentanze e le organizzazioni istituzionali di Provincia, Regione, Stato (vedi PGS 1.4.1/20).

D2 - Assistere le associazioni degli stranieri, imprescindibile strumento di mediazione, di dialogo, di incontro tra culture differenti, di rilevazione dei bisogni, nella progettualità e nell'operatività dei loro interventi e attività (vedi PGS 1.7.1/47).

D3 - Promuovere e sostenere i progetti e gli interventi dei soggetti della società civile tesi all'affermazione dell'accoglienza, del dialogo, della conoscenza delle differenze.

D4 – Realizzare e/o sostenere interventi comunicativi rivolti all'intera comunità faentina per favorire la costruzione della città solidale e accogliente in una prospettiva di comunità avviata verso una sempre più ampia dimensione multiculturale e multietnica.

E. Servizio civile nazionale e Servizio Civile Regionale

E1 – Supportare e coadiuvare il competente assessorato nella promozione del Servizio Civile Nazionale e del Servizio Civile Regionale presso la popolazione giovanile.

E2 - Supportare e coadiuvare il competente assessorato nella promozione nelle funzioni di impulso, coordinamento e gestione dei progetti di Servizio Civile Nazionale e Regionale per il Comune di Faenza e per i Comuni dell'ambito distrettuale (Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo), in esecuzione della convenzione Rep. bis n. 4484 del 3.12.2009 (gestione associata del SCN e SCR); curare i contatti con CoPRESC di Ravenna partecipando alle azioni collegialmente programmate, con l'Ufficio Regionale e l'Ufficio Nazionale del SCN.

F. Cerimonie civili istituzionali, cultura della memoria, educazione civica ed europeistica

F1 - Organizzare le manifestazioni civili e le cerimonie di seguito elencate, anche con la collaborazione con il Gabinetto del Sindaco, del Servizio Assistenza Organi Istituzionali e dello staff del Sindaco e dei competenti organi ed organismi.

F. 1.1 - Progetti rituali

(L'effettiva e completa attuazione dei quali è subordinata, per l'anno 2011, alla disponibilità di adeguate risorse economiche)

- a. 27 gennaio: "Il Giorno della Memoria" a ricordo delle vittime della Shoah del popolo ebraico e dei campi di sterminio nazisti, in concorso con i Settori Cultura, Lavori Pubblici e la Presidenza del Consiglio Comunale, con la collaborazione del Comitato Antifascista per la democrazia e la libertà, dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Ravenna, del Monastero di S. Chiara, delle Associazioni Reduci di prigionia ed

- altre associazioni. Il programma delle manifestazioni comprende seminari, mostre, proiezione di documentari e film, laboratori didattici nelle scuole (L. 211/2000);
- b. 10 febbraio "Giorno del Ricordo", dedicato alle vittime delle foibe e all'esodo degli italiani dai territori giuliano-dalmati e alle vicende del confine orientale: per l'anno 2011 è prevista una cerimonia religiosa;
 - c. 25 aprile: "Festa della Liberazione Nazionale", in collaborazione con il Comitato Unitario Antifascista, le Associazioni Partigiane;
 - d. 9 maggio: "Giornata dell'Unione Europea", da celebrarsi in concomitanza con la manifestazione delle vetture a pedale (VAP), in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, la Circostrizione Borgo, il Comune di Cotignola, la Sezione di Faenza dell'AEDE e il Punto Europa dell'Università di Bologna, sede di Forlì;
 - e. 2 giugno, Festa della fondazione della Repubblica";
 - f. 4 novembre: "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate", in collaborazione con Comitato Antifascista per la democrazia e la libertà ed associazioni dei reduci e combattentistiche;
 - g. 17 dicembre: "66° Anniversario della Liberazione di Faenza", in collaborazione con Comitato Antifascista per la democrazia e la libertà, Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Ravenna ed Associazioni di reduci e combattentistiche.

Gabinetto del sindaco

Il Servizio Gabinetto del Sindaco - Relazioni Esterne, in attuazione degli obiettivi, funzioni e compiti definiti con atto G.C. n. 336/20 del 22.01.2008, ed in considerazione dell'evoluzione delle esigenze nello specifico settore di intervento e delle conseguenti variazioni funzionali venutesi a determinare, svolge compiti e funzioni inerenti: - ai sistemi ed ai processi della informazione, della comunicazione e delle relazioni pubbliche; - alle relazioni con i media locali e nazionali; - al coordinamento delle strutture di segreteria degli Amministratori. In tal senso, si sono consolidate: le relazioni istituzionali, la gestione diretta di convegni, eventi sportivi, attività di gemellaggio e relazioni internazionali.

Rispetto all'Esercizio precedente, per effetto dell'istituzione ed attivazione dello staff del Sindaco, una importante innovazione riguarda il coordinamento dell'attività con tale nuova unità, con conseguente ridefinizione e ridisegno di competenze e flussi procedurali.

A. Sviluppo e gestione dei sistemi e processi delle pubbliche relazioni e delle funzioni comunicative.

Relazioni con i media locali e nazionali

Il programma si riferisce alla produzione ed edizione di strumenti comunicativi, al fine di ottenere una più adeguata attenzione alle attività dell'Amministrazione Comunale, degli Organi Istituzionali e per valorizzare l'immagine della Città, come dai progetti di seguito descritti: redazione di comunicati stampa e relativa diffusione a livello locale, regionale e nazionale; realizzazione di una rassegna stampa quotidiana on line e cartacea; realizzazione di conferenze stampa, il tutto in conformità degli indirizzi definiti con direttiva in materia dell'11.01.2011.

B - Gestione del coordinamento operativo e funzionale delle strutture di segreteria a supporto degli Amministratori

Il programma si riferisce al coordinamento delle segreterie degli Organi istituzionali, per consentire un sempre più efficace ed efficiente svolgimento dei loro impegni istituzionali, armonizzati dalle direttive di Sindaco, Giunta, Consiglio e Commissioni comunali, come dai progetti di seguito descritti: assistenza agli Organi istituzionali; attività delle Commissioni consiliari; gestione dell'accoglienza di rappresentanti di Istituzioni, scuole e gruppi sociali; organizzazione e gestione del cerimoniale di manifestazioni, eventi, inaugurazioni; gestione di banca dati ed indirizzario istituzionale; compartecipazione alla gestione delle sale della Residenza comunale. Inoltre, collaborazione all'organizzazione e gestione: dell'annuale Giornata del Faentino Lontano e sotto la Torre, in collaborazione con l'apposito Comitato; del concorso nazionale biennale di poesia femminile "Ma adesso io"; nonché di eventi sportivi ed altre manifestazioni socio-culturali. È altresì condivisa la compartecipazione ad iniziative intersettoriali mirate e la collaborazione alla organizzazione delle cerimonie civili promosse dagli Organi istituzionali e gestite dal Servizio Diritti Civili e Solidarietà.

C - Gestione attività di gemellaggio e relazioni internazionali

Il programma si riferisce all'organizzazione delle attività di gemellaggio e di manifestazioni e ricorrenze istituzionalizzate, accoglienza delle delegazioni ufficiali compresa; il controllo della gestione delle attività di gemellaggio della relativa Associazione comunale e dell'attuazione dei relativi progetti, oltre alla collaborazione con la stessa per manifestazioni culturali e formative; l'organizzazione e gestione del cerimoniale di manifestazioni internazionali promosse dagli Organi istituzionali, nonché la collaborazione a manifestazioni culturali promosse da associazioni, scuole e istituzioni.

D - Gestione del coordinamento operativo e funzionale dell'auto di rappresentanza

Il programma si riferisce al coordinamento dell'auto di rappresentanza, tramite convenzione, ed alla gestione dell'agenda quotidiana.

Segreteria Generale

- Attività di segreteria generale

Il servizio segreteria generale espleta istituzionalmente e ritualmente compiti e funzioni previste da leggi, regolamenti e statuto per il funzionamento degli organi dell'Amministrazione comunale (sindaco, consiglio comunale, giunta comunale, presidente del consiglio, consiglieri, capi gruppo e conferenza capi gruppo), oltre che le attività connesse alla tenuta dell'albo pretorio on line, come previsto dalla legge n. 69/2009.

Il servizio segreteria generale

> svolgerà i compiti e le funzioni istituzionali in capo al servizio stesso così come previsto dalla vigente normativa;

> svolgerà le funzioni di segreteria dell'ufficio di presidenza del consiglio comunale, al servizio delle esigenze dei consiglieri e dei capi gruppo consiliari, anche per sedute straordinarie del consiglio comunale per eventi promossi dall'Amministrazione comunale (cfr. 2.1.2 del PGS);

> proseguirà nelle verifiche per l'attuazione del Testo unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000) per il perfezionamento dell'adeguamento dello statuto e del regolamento del consiglio comunale;

> fornirà la collaborazione di competenza per la procedura informatica "protocollo" e per dare attuazione al sistema informatico integrato fra tutti i settori per quanto concerne gli atti deliberativi;

> proseguirà nel seguire le procedure per la trasmissione on line delle sedute del consiglio comunale (cfr. 2.1, 2.2 PGS);

> proseguirà nella gestione dei procedimenti di nomina delle commissioni comunali e dei rappresentanti del Comune in organismi e enti diversi (cfr. 2.2.1 PGS);

> espletterà le procedure per la pubblicità della situazione patrimoniale per titolari di cariche elettive e per il personale di livello dirigenziale (cfr. 2.2);

> proseguirà nel seguire le procedure per la concessione in uso delle sale della residenza municipale e delle sale decentrate presso le ex sedi di circoscrizione;

> fornirà la collaborazione di competenza per il procedimento relativo alle elezioni amministrative;

> proseguirà nel concorso allo sviluppo dell'intervento di innovazione, aggiornamento e riorganizzazione del sito internet comunale (in corso di riorganizzazione) (cfr. 2.1, 2.2 PGS);

> in collaborazione con il servizio diritti civili e solidarietà, svolgerà funzioni di supporto e raccordo con il territorio nella fase transitoria verso i nuovi organismi di partecipazione (cfr. 2.1.2 PGS)

- Attività di centralino telefonico

L'attività degli addetti si conferma nello smistamento delle telefonate provenienti dall'esterno verso uffici di cui il cittadino non conosce il numero corrispondente all'operatore che segue la pratica a cui lo stesso è interessato.

Inoltre un addetto del servizio opera in stretto contatto con l'ufficio tecnico comunale per quanto riguarda tutta la telefonia mobile di amministratori e uffici e fa fronte a tutti gli interventi di manutenzione e assistenza delle apparecchiature telefoniche di telefonia fissa e mobile e di fax che non comportino la necessità di interventi specialistici dei gestori e dei manutentori contrattuali.

Analogamente opera in contatto con il servizio informatica per quanto riguarda la rete PDS.

Gli addetti svolgeranno i compiti assegnati con l'obiettivo di garantire la massima funzionalità dei servizi.

- Attività di informazione, notificazione e presidio anticamera amministratori

Gli addetti presidiano il servizio di anticamera, smistano il pubblico con appuntamento dagli amministratori, forniscono le informazioni sulle modalità per l'accesso agli uffici comunali, svolgono attività di notifica degli atti indirizzati agli amministratori, seguono operativamente la concessione in uso di sale comunali, ecc. Gli addetti svolgeranno i compiti assegnati con l'obiettivo di garantire la massima funzionalità dei servizi (da riorganizzare).

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Servizio Relazioni con il Cittadino e Archivio

Le motivazioni sono descritte nel punto precedente.

Diritti civili e solidarietà

Promozione sociale, volontariato, cooperazione internazionale

La scelta di effettuare interventi e di erogare i servizi sopra specificati scaturisce dalla rilevazione dei bisogni espressi prevalentemente dalle forme organizzate della società civile, interlocutori e referenti usuali, ma anche dall'ascolto delle esigenze e dalla interpretazione delle attese dei singoli cittadini, dagli indirizzi dati dagli organi dell'Amministrazione Comunale, dall'esecuzione di documenti programmatici comunali, di leggi regionali e statali.

Cerimonie civili, ricorrenze

La scelta di organizzare attività, interventi e manifestazioni scaturisce dagli indirizzi impartiti dagli organi dell'Amministrazione Comunale, dal Comitato Antifascista per la democrazia e la libertà, dall'attuazione di leggi nazionali, dall'ascolto di proposte provenienti dagli interlocutori naturali quali Associazioni Partigiane, dei Reduci dalla prigionia e dalla guerra di liberazione. combattentistiche e d'arma, scuole gruppi spontanei di ricerca storico e di analisi dell'attualità politica.

Gabinetto del sindaco

A - Sviluppo e gestione dei sistemi e processi delle pubbliche relazioni e delle funzioni comunicative. Relazioni con i media locali e nazionali

Tali iniziative costituiscono la condizione necessaria per riscontrare lo svolgimento dell'attività amministrativa nei confronti dell'opinione pubblica, per cui ne consegue la costante centralità ed importanza dell'azione di attuazione del Programma di legislatura.

B - Gestione del coordinamento operativo e funzionale delle strutture di segreteria a supporto degli Amministratori

La struttura di segreteria intende consolidare ed aggiornare costantemente, a livello di coordinamento ed in rete, la conoscenza e l'uso dei sistemi di posta elettronica, di protocollo degli atti amministrativi, di agenda degli Amministratori e degli eventi pubblici, riscontrando lo svolgimento dell'attività amministrativa nei confronti degli stessi Amministratori e della cittadinanza. La struttura di segreteria provvede all'attività di protocollazione in uscita ed alla gestione dei fascicoli di competenza.

C - Gestione attività di gemellaggio e relazioni internazionali

La scelta di organizzare le attività, effettuare gli interventi ed erogare i servizi sopra indicati scaturisce dalla rilevazione dei bisogni espressi dalle forme organizzate della società civile di sviluppare relazioni internazionali in linea con la vocazione europeista della città, con le esigenze di scuole, associazioni, imprese e singoli cittadini, riconducibili all'attuazione del Programma di legislatura, dei regolamenti comunali, di leggi comunitarie, nazionali e regionali, nei limiti delle risorse disponibili.

D - Gestione del coordinamento operativo e funzionale dell'auto di rappresentanza

Tale attività si esplica nel coordinamento complessivo degli spostamenti degli Organi istituzionali e delle attività dei settori, garantendo il servizio col massimo contenimento della relativa spesa.

Segreteria Generale

Attuazione della attività degli organi volta alla migliore soddisfazione delle esigenze della città e dell'utenza.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Servizio Relazioni con il Cittadino e Archivio

Le finalità da conseguire sono descritte nei punti precedenti

Diritti civili e solidarietà

- A) Promuovere l'impegno dei cittadini in attività di volontariato e la loro attiva partecipazione alla vita associativa;
- B) Promuovere una cultura dell'attenzione al bisogno, di accoglienza e di assistenza delle persone fragili, marginalizzate e in difficoltà;
- C) Promuovere la cultura della pace e della solidarietà internazionale, l'affermazione dei diritti civili e di cittadinanza;
- D) Diffondere la cultura della coesione, del benessere sociale, della partecipazione attiva alle politiche di interesse generale
- E) Favorire l'inclusione dei cittadini stranieri immigrati e promuovere percorsi di educazione alla democrazia;
- F) Diffondere, attraverso le cerimonie e le ricorrenze, i valori fondativi della Repubblica e i principi della Costituzione;
- G) Promuovere l'impegno civile, la cittadinanza attiva e l'educazione del senso di appartenenza comunitaria;
- H) Promuovere gli ideali europeistici, anche mediante la conoscenza dell'organizzazione dell'Unione Europea.
- I) Sostenere, consolidare e sviluppare l'azione e gli interventi di promozione sociale dei locali Centri Sociali, anche in rete tra loro.

Gabinetto del sindaco

A - Sviluppo e gestione dei sistemi e processi delle pubbliche relazioni e delle funzioni comunicative. Relazioni con i media locali e nazionali

Gli obiettivi da perseguire sono di seguito descritti: sviluppare e continuare a realizzare quotidianamente comunicati e rassegne stampa; sviluppare e continuare ad effettuare conferenze stampa ed incontri periodici con giornalisti. Consolidare i processi di informatizzazione delle attività di comunicazione del Servizio nel pieno rispetto di tempi e modalità di realizzazione interne ed esterne, nonché l'aggiornamento della propria banca dati. Infine, nell'ambito degli obiettivi Emas, continuare a perseguire la riduzione dei consumi cartacei.

B - Gestione del coordinamento operativo e funzionale delle strutture di segreteria a supporto degli Amministratori

Anche in questo ambito gli obiettivi sono di seguito descritti: sviluppare e continuare a svolgere quotidianamente l'azione di supporto agli Amministratori; continuare a gestire la loro agenda e la programmazione degli eventi pubblici; continuare a rispettare la puntualità degli appuntamenti; consolidare le relazioni istituzionali continuative; sviluppare e consolidare l'attività convegnistica; estendere la rete di relazioni comunicative con media locali e nazionali; continuare a collaborare con il Servizio Diritti Civili e Solidarietà alla programmazione delle cerimonie civili; finalizzare ed adeguare sempre meglio la professionalità acquisita, mediante processi formativi di controllo e verifica, anche attraverso strumenti tecnologici; attuare i progetti finalizzati proposti o assegnati da: Servizio, Settore ed Organi istituzionali.

C - Gestione attività di gemellaggio e relazioni internazionali

Anche per questa attività gli obiettivi sono indicati di seguito: gestire direttamente, attivando anche le necessarie collaborazioni, le ricorrenze, le relazioni internazionali, le attività di gemellaggio, nonché gli eventi sportivi nazionali ed internazionali assegnati. In tal senso, ma ampliata o acquisita la professionalità necessaria.

D - Gestione del coordinamento operativo e funzionale dell'auto di rappresentanza

In tale ambito occorre continuare a svolgere quotidianamente l'azione di supporto agli Amministratori, gestendone la programmazione degli appuntamenti e finalizzando sempre meglio la professionalità acquisita.

Segreteria Generale

Espletare i compiti istituzionali con costante e disponibile impegno per la migliore assistenza e per il miglior funzionamento degli organi dell'Amministrazione comunale suddetti.

3.4.3.1 - Investimento

=====

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Servizio Relazioni con il Cittadino e Archivio

=====

Diritti civili e solidarietà

Il Servizio provvede a:

- a) concessione della sala conferenze "Maria Laura Ziani" della Casa delle Associazioni;
- b) erogazione di contributi e di servizi alle associazioni del volontariato e di promozione sociale, agli Istituti della memoria resistenziale (ISR di Ravenna, Centro Cà di Malanca);
- c) Insieme all'Associazione MSCS I Fiori, favorire l'uso pubblico della sala polivalente Kiss
- d) assistenza, consulenza e sostegno alle associazioni del volontariato e della promozione sociale (esclusi i settori sportivo e culturale).
- e) coordinare il servizio di segreteria della Consulta delle cittadine e dei cittadini stranieri, in collaborazione con il Centro Servizi per Stranieri.

Gabinetto del sindaco

Contributi finalizzati a: - Casa Faenza di Timisoara, a sostegno del centro di assistenza, recupero ed educazione di giovani diversamente abili; - Comitato di amicizia Faenza-Timisoara, a sostegno delle attività di scambio e collaborazione tra le due comunità.

Segreteria Generale

Il Servizio provvede a svolgere le seguenti attività:

- proseguire l'espletamento dei compiti istituzionali di cui sopra;
- proseguire le attività connesse alla tenuta dell'albo pretorio;
- concedere in uso le sale della residenza municipale e di alcune sedi decentrate;
- assicurare il miglior espletamento del servizio di centralino telefonico;
- svolgere attività di informazione, smistamento, notifica e quant'altro da parte del presidio anticamera.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Servizio Relazioni con il Cittadino e Archivio

3.5.1 Personale dell'ente

- n. 1 cat. D Funzionario Amministrativo
- n. 4 cat. C istruttore amministrativo
- n. 4 cat. B3 collaboratori amministrativi (informativi)
- n. 1 cat. B collaboratore tecnico
- n. 2 cat. B esecutori amministrativi

Diritti civili e solidarietà

- n. 1 funzionario D3
- n. 1 esecutore amministrativo C
- n. 1 esecutore amministrativo B

Gabinetto del sindaco

- n. 1 cat. D3 funzionario/capo Servizio,
- n. 3 cat. D istruttori direttivi amministrativi,
- n. 4 cat. C istruttori amministrativi,
- n. 1 cat. B3 esecutore amministrativo,
- n. 1 cat. B3 collaboratore specializzato

Segreteria Generale

- n. 1 cat. D funzionario titolare di posizione organizzativa
- n. 2 cat. D funzionario
- n. 2 cat. C istruttori amministrativi di cui n. 1 part time
- n. 3 cat. B esecutori amministrativi di cui n. 2 fino al 31.07 (collocamento a riposo da 01.08.11)
- n. 1 cat. B esecutore tecnico
- n. 2 cat. B esecutori operativi

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

=====

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Servizio Relazioni con il Cittadino e Archivio

- 10 personal computer
- 3 stampanti
- 1 affrancatrice elettronica con bilancia
- 2 fax a carta comune
- 2 auto in proprietà
- 1 armadio a piani rotanti
- 2 fotocopiatrici
- 2 biciclette

Diritti civili e solidarietà

- n. 2 personal computer + 2 video + 1 stampante
- n. 1 cellulare (in uso al capo servizio)
- n. 1 Televisore Samsung 25 stereo in uso a Consulta del Volontariato
- Postazioni PC-tower, monitor, stampante (c/ Consulta degli Stranieri)

Gabinetto del sindaco

A - Sviluppo e gestione dei sistemi e processi delle pubbliche relazioni e delle funzioni comunicative. Relazioni con i media locali e nazionali

- Locali ufficio 3; personal computer 3; stampanti 2; fax 2; cellulari 2; fotocopiatrici 1.

B - Gestione del coordinamento operativo e funzionale delle strutture di segreteria a supporto degli Amministratori

- Locali ufficio 4; personal computer 8; stampanti 3; fax 3; cellulari 6; fotocopiatrici 1.

C - Gestione attività di gemellaggio e relazioni internazionali

- Locali ufficio 4, cellulari 6; personal computer 8, stampanti 3; fax 2; fotocopiatrici 1.

D - Gestione del coordinamento operativo e funzionale dell'auto di rappresentanza

- Locali ufficio 1; garage 1; auto 1; cellulari 2.

Segreteria Generale

In dotazione al servizio:

- n. 6 personal computer + 1 terminale,
- n. 3 stampanti,
- n. 2 telefax,
- n. 2 fotocopiatrici,
- n. 1 stampante a colori,
- n. 1 scanner.

In dotazione ai consiglieri comunali:

- n. 1 personal computer,
- n. 1 stampante,
- n. 1 telefax,
- n. 9 computer portatili,
- n. 1 cellulare.

In dotazione al centralino telefonico:

- n. 1 centralino;
- 3 p.c.;
- 2 stampanti.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Servizio Relazioni con il Cittadino e Archivio

=====

Diritti civili e solidarietà

La regolazione delle attività di gestione si estrinseca in atti di pianificazione e di regolamentazione attuativi di specifiche leggi nazionali e regionali.

Gabinetto del sindaco

=====

Segreteria Generale

=====

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	1.244.772,69	1.270.232,72	1.234.382,00	1.184.382,00	1.184.382,00	3.603.146,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.244.772,69	1.270.232,72	1.234.382,00	1.184.382,00	1.184.382,00	3.603.146,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	34.994,86	22.037,89	13.262,00	13.262,00	13.262,00	39.786,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	34.994,86	22.037,89	13.262,00	13.262,00	13.262,00	39.786,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	285.281,00	263.761,39	174.408,00	144.408,00	144.408,00	463.224,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	285.281,00	263.761,39	174.408,00	144.408,00	144.408,00	463.224,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	26.384,24	20.141,00	14.808,00	14.808,00	14.808,00	44.424,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	26.384,24	20.141,00	14.808,00	14.808,00	14.808,00	44.424,00	
TRASFERIMENTI	CO	99.673,36	49.819,76	29.988,00	23.188,00	23.188,00	76.364,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	99.673,36	49.819,76	29.988,00	23.188,00	23.188,00	76.364,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	91.713,08	81.272,40	82.704,00	72.704,00	72.704,00	228.112,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	91.713,08	81.272,40	82.704,00	72.704,00	72.704,00	228.112,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GE STIONE CORRENTE	CO	29.171,00	7.400,00	7.400,00	7.400,00	7.400,00	22.200,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	29.171,00	7.400,00	7.400,00	7.400,00	7.400,00	22.200,00	
Totale Titolo I (A)	CO	1.811.990,23	1.714.665,16	1.556.952,00	1.460.152,00	1.460.152,00	4.477.256,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.811.990,23	1.714.665,16	1.556.952,00	1.460.152,00	1.460.152,00	4.477.256,00	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	
Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	
Totale Programma (A+B)	CO	1.811.990,23	1.714.665,16	1.556.952,00	1.460.152,00	1.460.152,00	4.477.256,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	
	TI	1.811.990,23	1.714.665,16	1.556.952,00	1.660.152,00	1.460.152,00	4.677.256,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 1.1. AFFARI GENERALI

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato				
_ Regione				
_ Provincia				
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate (Oneri di urbanizzazione)	-	200.000,00	-	
Totale (A)	-	200.000,00	-	
Proventi dei servizi:	3.645,00	3.645,00	3.645,00	
(Proventi chiavi biciclette pubbliche - microchips cani - manifestazione a sorte)				
Totale (B)	3.645,00	3.645,00	3.645,00	
Quote di risorse generali	1.553.307,00	1.456.507,00	1.456.507,00	
Totale (C)	1.553.307,00	1.456.507,00	1.456.507,00	
Totale generale (A+B+C)	1.556.952,00	1.660.152,00	1.460.152,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 1.1. AFFARI GENERALI

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
1.556.952,00	100,00	-	-	-	-	1.556.952,00	1,50	1.460.152,00	87,95	-	-	200.000,00	12,05	1.660.152,00	1,67	1.460.152,00	100,00	-	-	-	-	1.460.152,00	1,53						

SPESE DI INVESTIMENTO PER PROGRAMMA

Int.	Prog.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
5	1.01	Acquisto arredi archivio generale		200.000,00	
		totale	-	200.000,00	-

Programma n.: 1.3

Denominazione ufficio: SERVIZI DEMOGRAFICI

Responsabile: DIRIGENTE SETTORE LEGALE/AD INTERIM AFFARI GENERALI - avv. Deanna Bellini

Assessore di riferimento: Giovanni Malpezzi - SINDACO

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Servizio Anagrafe

Il Servizio Anagrafe svolge istituzionalmente compiti e funzioni specificatamente previsti dalle leggi in materia di Anagrafe ed attribuiti al Sindaco quale ufficiale del governo.

In questi ultimi anni, oltre ad espletare le tradizionali funzioni relative alla tenuta del registro della popolazione residente, il servizio anagrafico è stato sempre più sollecitato da innovazioni tecnologiche, da nuovi adempimenti e da una normativa in continua evoluzione: l'anagrafe della popolazione è divenuta nel tempo, sempre di più, un punto centrale su cui si fondano i diritti e i doveri dei cittadini, nonché i servizi e i controlli attuati dagli enti centrali e periferici dello Stato.

Da ciò discende la necessità di perseguire costantemente obiettivi tesi, oltre che al controllo, alla gestione e al trattamento di dati ed informazioni personali, al miglioramento della qualità dei servizi resi al cittadino.

In particolare per l'anno 2011 il Servizio sarà impegnato ad attuare il seguente programma:

- Semplificazione e ottimizzazione delle procedure in essere, con l'obiettivo di raggiungere il maggior grado di soddisfazione possibile da parte dei cittadini interessati ai vari procedimenti amministrativi, e favorire i processi di integrazione di quei cittadini aventi etnie, culture, religioni e tradizioni diverse: spesso infatti è proprio l'ufficio anagrafe a rappresentare il primo impatto che tali cittadini hanno con la nostra cultura e civiltà.
- Implementazione delle pagine del sito istituzionale del Comune dedicate alle attività del Servizio Anagrafe, al fine di migliorarne i contenuti, mettendo a disposizione degli utenti informazioni dettagliate in ordine a tutti i procedimenti di maggior interesse per i cittadini, nonché la modulistica necessaria al disbrigo delle varie pratiche.
- Partecipazione e sviluppo del progetto regionale denominato *Sistema a rete regionale - Rilander* – nell'ambito del progetto di e-government *People*, il quale si propone di semplificare il rapporto Cittadino – Comune, mettendo a disposizione degli utenti, via web, la possibilità di consultare i dati personali riguardanti informazioni anagrafiche, compilare i moduli di autocertificazione, avviare l'inoltro di specifiche pratiche, monitorare lo stato di avanzamento delle pratiche personali.
- Sperimentazione possibile ampliamento apertura del sabato per alcune funzioni (piano generale di sviluppo 5.1.1.)

Servizio Elettorale-Stato Civile-Leva

Il servizio persegue i seguenti obiettivi:

- razionalizzazione dei procedimenti e soddisfazione degli utenti;
- consegna di circa 22.000 tagliandi adesivi di aggiornamento delle tessere elettorali a seguito della ridefinizione dei collegi provinciali propedeutica alla regolare organizzazione dell'elezione del consiglio provinciale e allo svolgimento dei referendum abrogativi;
- implementazione e miglioramento delle schede informative del sito internet istituzionale relative alle attività di competenza.
- sperimentazione possibile ampliamento apertura del sabato per alcune funzioni (piano generale di sviluppo 5.1.1.)

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Servizio Anagrafe

Accanto alle funzioni tradizionali relative alla tenuta e all'aggiornamento dell'Anagrafe della popolazione residente e a quanto ad esse collegato, si aggiunge ora un ruolo di fondamentale importanza, ovvero saper gestire in maniera attiva ed efficace il rapporto con una società culturalmente e socialmente sempre più eterogenea, caratterizzata dalla presenza nello stesso territorio di popolazioni aventi diverse culture e tradizioni. L'ufficiale d'anagrafe è quindi chiamato a svolgere un ruolo attivo nella difficile operazione di integrazione, sociale e culturale, di diverse popolazioni all'interno dello stesso territorio.

Tutto ciò in un quadro normativo sempre più complesso, caratterizzato da una legislazione nazionale in continuo cambiamento, nonché dalla presenza di norme e principi dell'Unione Europea direttamente applicabili nel nostro ordinamento. Basti pensare al problema dell'immigrazione, sia di origine europea che extraeuropea e al catalogo dei diritti e dei valori fondamentali della persona che l'Italia e tutti gli Stati Membri hanno riconosciuto.

Non da ultimo si evidenzia come i processi di innovazione tecnologica e informatica che hanno interessato e stanno interessando le istituzioni pubbliche, abbiano creato un nuovo modo di concepire il rapporto tra cittadino e città, nella sua accezione più ampia, comportando la necessità di applicare le tecnologie informatiche al servizio dei cittadini, al fine di dare risposte sempre più efficaci e in tempi brevi.

Servizio Elettorale-Stato Civile-Leva

Necessità di erogare ai cittadini servizi indispensabili sulla base di normative statali con conseguente ridotta incidenza delle scelte in ambito locale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Servizio Anagrafe

Le attività indicate e gli obiettivi che si intendono perseguire nell'ambito del Programma così delineato hanno principalmente il fine di rendere, per quanto possibile, più semplice la vita di tutti gli utenti del Servizio Anagrafe, attraverso l'organizzazione di un servizio efficiente, efficace e puntuale, a portata di mano dei cittadini utenti, siano essi italiani o stranieri, che nei Servizi Demografici del Comune vedono la prima istituzione locale di riferimento per i loro problemi.

Servizio Elettorale-Stato Civile-Leva

Adempimento a disposizioni di legge e miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti.

3.4.3.1 - Investimento

=====

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Servizio Anagrafe

Svolgimento delle attività inerenti il Servizio Anagrafe

Servizio Elettorale-Stato Civile-Leva

Svolgimento attività inerenti i servizi elettorali, Leva militare, Stato-Civile e polizia mortuaria.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

Servizio Anagrafe

- n. 1 Funzionario Capo Servizio (D)
- n. 4 Istruttori direttivi (D)
- n. 9 Istruttori amministrativi (C) di cui 1 part-time
- n. 2 Esecutori (B) di cui 1 part-time.

Servizio Elettorale-Stato Civile-Leva

- 1 Funzionario Capo Servizio (D);
- 2 Istruttori direttivi (D);
- 5 Istruttori amministrativi (C);
- 1 Esecutore (B).

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

=====

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Servizio Anagrafe

- n. 3 classificatori automatici
- n. 19 Personal computer
- n. 16 stampanti
- n. 2 timbratrici elettriche a secco
- n. 1 fax a carta normale
- n. 1 fotoriproduttore
- n. 1 tritadocumenti
- n. 1 auto.

Servizio Elettorale-Stato Civile-Leva

- 2 classificatori automatici,
- 1 taglierina elettronica,
- 10 Personal computer;
- 8 stampanti;
- 1 sistema di videoscrittura;
- 2 fax a carta normale;
- 2 foto-riproduttore;
- 1 macchina da scrivere elettrica.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	824.917,81	878.201,66	827.252,00	827.252,00	827.252,00	2.481.756,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	824.917,81	878.201,66	827.252,00	827.252,00	827.252,00	2.481.756,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	14.828,98	22.836,95	9.260,00	9.260,00	9.260,00	27.780,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	14.828,98	22.836,95	9.260,00	9.260,00	9.260,00	27.780,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	6.712,76	76.314,94	4.019,00	4.019,00	4.019,00	12.057,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	6.712,76	76.314,94	4.019,00	4.019,00	4.019,00	12.057,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	4.262,47	2.133,04	2.134,00	2.134,00	2.134,00	6.402,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	4.262,47	2.133,04	2.134,00	2.134,00	2.134,00	6.402,00	
TRASFERIMENTI	CO	1.554,20	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	4.050,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.554,20	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	4.050,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	97.989,50	107.799,81	92.388,00	92.388,00	92.388,00	277.164,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	97.989,50	107.799,81	92.388,00	92.388,00	92.388,00	277.164,00	
Totale Titolo I (A)	CO	950.265,72	1.088.636,40	936.403,00	936.403,00	936.403,00	2.809.209,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	950.265,72	1.088.636,40	936.403,00	936.403,00	936.403,00	2.809.209,00	
Totale Programma (A)	CO	950.265,72	1.088.636,40	936.403,00	936.403,00	936.403,00	2.809.209,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	950.265,72	1.088.636,40	936.403,00	936.403,00	936.403,00	2.809.209,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 1.3. SERVIZI DEMOGRAFICI

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	-			
_ Regione	-	-	-	
_ Provincia				
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate	-	-	-	
Totale (A)	-	-	-	
Proventi dei servizi: <small>(Diritti di segreteria-Diritti su rilascio carte d'identità- diritti trasporto funebre-numerazione civica-bollo virtuale)</small>	132.429,00	134.429,00	134.429,00	
Totale (B)	132.429,00	134.429,00	134.429,00	
Quote di risorse generali	803.974,00	801.974,00	801.974,00	
Totale (C)	803.974,00	801.974,00	801.974,00	
Totale generale (A+B+C)	936.403,00	936.403,00	936.403,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 1.3 SERVIZI DEMOGRAFICI

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
936.403,00	100,00		-		-	936.403,00	0,90	936.403,00	100,00		-		-	936.403,00	0,94	936.403,00	100,00		-		-	936.403,00	0,98						

Programma n.: 2.1

Denominazione ufficio: ATTIVITA' DI CONSULENZA INTERNA, FORME ASSOCIATIVE E FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI, GESTIONE CENTRALIZZATA PROCEDURE DI APPALTO

Responsabile: DEANNA BELLINI

Assessore di riferimento: Giovanni Malpezzi - SINDACO

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Nell'ambito del programma, il denominatore comune delle diverse funzioni è quello di garantire la qualità dell'azione amministrativa dell'intera struttura in termini di efficacia, efficienza, economicità da ottenere sia attraverso la razionalizzazione dei procedimenti e degli strumenti, sia attraverso il costante supporto, in termini di professionalità e di specializzazione, all'azione dei diversi uffici e servizi in coerenza con la linea programmatica per un'amministrazione comunale più efficiente 5.1.1 del Piano Generale di Sviluppo.

La consulenza interna si esplica in via generalizzata su tutta l'attività contrattuale (relativamente a contratti attivi e passivi) e più complessivamente su tutte le problematiche gestionali rilevanti proprie dell'azione dei vari settori.

Riguarda altresì gli interventi realizzati dal Comune in forma singola, in forma associata o comunque in collaborazione con altri enti e/o soggetti.

L'evoluzione dinamica dell'attività di consulenza interna, da un esercizio all'altro, è fisiologicamente connessa alla natura ed ai contenuti della stessa, quale supporto giuridico amministrativo sia per le scelte strategiche, sia per le attività gestionali.

L'attività di consulenza interna, di carattere del tutto trasversale rispetto ai programmi specifici di intervento dell'amministrazione definiti nel Piano Generale di Sviluppo, diretta anche ad una valorizzazione della sussidiarietà, si concretizza nella predisposizione di atti (delibere, determinazioni, convenzioni, contratti ecc...) e nella redazione di pareri e/o relazioni nell'ambito del procedimento finalizzato alla emanazione di provvedimenti in particolare in materia di:

- convenzioni con associazioni di volontariato e del terzo settore (LP 2.3.1).
- gestione servizi sociali (LP 2.3.1).
- gestione servizi d'infanzia (LP 3.2).
- gestione impianti sportivi (LP 3.4).
- gestione servizi culturali (LP 3.1).
- gestione patrimonio immobiliare
- lavori pubblici:
 - problematiche assicurative e gestione polizze
 - problematiche espropriative
 - problematiche connesse alle partecipazioni comunali

Il supporto consulenziale all'attività gestionale dei diversi settori presuppone in particolare il costante approfondimento ed aggiornamento della tematica, altamente strategica, concernente le forme di gestione dei servizi pubblici, in una fase di continua evoluzione normativa, anche a seguito di significativi interventi in materia della Corte di Giustizia Europea, della Corte Costituzionale e della giustizia amministrativa.

Nel settore degli appalti, riguardanti le forniture di beni e servizi ed i lavori pubblici, tenuto conto dell'approvazione del nuovo regolamento di esecuzione del codice dei contratti, DPR n. 207/2010, le attività da realizzare sono molteplici:

- applicazione del decreto 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo n. 163, recante codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture", in relazione all'impatto ed agli effetti della normativa sulle modalità di affidamento, realizzazione bandi, avvisi e lettere di invito ed esecuzione degli appalti stessi;
- introduzione, in sede di programmazione, di strumenti di sperimentazione/innovazione, attraverso affidamenti pluriennali, per obiettivi di economicità dell'azione amministrativa, attraverso il riferimento, ove ne sussistano le condizioni di fattibilità tecnica e di convenienza economica, alle convenzioni CONSIP ed alle convenzioni INTERCENTER ed attraverso l'eventuale ricorso ad acquisti di beni e servizi mediante il mercato elettronico, ove tale strumento risulti conveniente sul piano tecnico-organizzativo;

- applicazione alle procedure di acquisto di beni e servizi di tutti gli strumenti di semplificazione ricavabili dalla vigente normativa, con ricorso, in particolare, alle forme dell'acquisto in economia;
- consulenza generalizzata su tutte le procedure di affidamento ricomprese nella programmazione annuale e pluriennale, attraverso la centralizzazione delle stesse presso il servizio appalti, con evidenti benefici di integrazione tra le diverse competenze amministrative e tecniche coinvolte e di omogeneità dell'impostazione e dei contenuti generali degli atti (capitolati, bandi, avvisi, lettere invito ecc.);
- massima trasparenza delle procedure attraverso la definizione di schemi tipo di atti e di criteri generali di pubblicità e/o diffusione attraverso l'utilizzo di Internet con pubblicazioni di bandi sul sito del Comune di Faenza ed sul sito specialistico degli appalti appositamente creato dalla Regione Emilia-Romagna;
- perfezionamento delle modalità e metodologie di controllo in sede di esecuzione, contestazione tempestiva di eventuali disservizi, definizione delle procedure di applicazione di eventuali penalità, individuazione di possibili interventi migliorativi;
- consolidamento dell'utilizzo di nuovi strumenti contrattuali, attraverso lo studio, l'applicazione e l'interpretazione della normativa di riferimento (es.: sviluppo e perfezionamento dei contratti in economia);
- analisi e studio delle potenzialità applicative concretamente ipotizzabili per nuove modalità di acquisto di beni e servizi introdotte dalla più recente normativa;
- predisposizione avvisi tipo per l'affidamento di incarichi di progettazione di importo inferiore ai 100.000 Euro in attuazione di quanto previsto dall'art. 91 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. ei.;
- predisposizione di atti tipo per pubblicazione ai sensi di legge sulle Gazzette Ufficiali GUCE e GURI: bando tipo e disciplinare per forniture e servizi sopra soglia e per lavori pubblici di importo superiore a 500.000 €; bando tipo per forniture e servizi sotto soglia e per lavori di importo inferiore a 500.000€;
- revisione ed aggiornamento di tutta la modulistica per conformazione a disciplina prevista dal DPR n. 207/2010;
- revisione ed aggiornamento schema di contratto tipo per conformazione a disciplina prevista dal DPR 207/2010;
- studio delle problematiche relative alla partecipazione alle gare dei consorzi di cooperative di produzione e lavoro, dei consorzi stabili e dei consorzi ordinari e relative all'istituto dell'avvalimento;
- in relazione ai contratti aventi ad oggetto LL.PP. approfondimento, a beneficio degli organi dell'esecuzione, del tema del subappalto e del diverso regime risultante dalla vigente normativa per subappalti e subaffidamenti non costituenti subappalto;
- aggiornamento bandi di gara in relazione alle deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23.12.2005 n. 266 concernente l'entità e le modalità contributive delle amministrazioni appaltanti e dei concorrenti nei confronti della stessa Autorità;
- osservatorio ed aggiornamento dell'informazione agli uffici tecnici in ordine agli atti (delibere, determinazioni, ecc.) dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti;
- attuazione del programma assicurativo mediante attività di coordinamento tra gli uffici comunali interessati e lo staff MARSH in relazione alle diverse fasi operative, per la gestione e l'aggiornamento del portafoglio polizze;

Per quanto riguarda l'attività legale:

- a) Predisposizione ed aggiornamento di norme regolamentari in materia di contratti e appalti.
- b) Ricerche e studio delle normative comunitarie, nazionali e regionali, con trasmissione di elementi informativi alle diverse componenti della struttura per gli aspetti di rispettiva competenza.
- c) Attività di ricerca dottrinale e giurisprudenziale a supporto della struttura.
- d) Gestione sinistri attivi e passivi congiuntamente al broker.
- e) Ricognizione ed aggiornamento di tutte le pratiche in carico all'ufficio relative a fallimenti; verifica dello stato delle singole procedure e dell'esito delle istanze, tempestive o tardive, presentate dal Comune di Faenza; archiviazione procedure chiuse e/o trasmissione atti a Sett. Finanziario per eventuali provvedimenti di competenza.
- f) Attività giuridico-amministrativa a supporto della gestione del patrimonio immobiliare.
- g) Supporto a società partecipate su problematiche giuridico-amministrative sottoposte.

- h) Supporto a Settore Cultura ed a Rioni sulle questioni giuridico-istituzionali e di carattere normativo nell'ambito dell'istruttoria per la revisione degli statuti rionali.
- i) Studio della problematica relativa alla gestione dei servizi pubblici privi di rilevanza economica ed attività di consulenza nelle istruttorie concernenti i singoli affidamenti.

Relativamente alle funzioni in materia di forme associative e di gestione l'attività dell'ufficio investe lo studio delle problematiche concernenti la gestione dei pubblici servizi (sia in forma singola che in forma associata) con specifico riferimento alle vicende costitutive, modificative ed estintive dei diversi modelli gestionali.

Parimenti l'attività dell'ufficio interessa la progettazione e l'attivazione, la modificazione e la trasformazione delle forme associative e/o di collaborazione tra enti per lo svolgimento e la gestione di funzioni e servizi.

In relazione alle forme associative/di collaborazione ed alle forme di gestione dei pubblici servizi, le funzioni dell'ufficio investono l'attività di istruttoria amministrativa e di studio e ricerca normativa, giurisprudenziale e dottrinale, e la predisposizione di statuti, regolamenti, convenzioni, accordi di programma e dei relativi atti deliberativi.

Le funzioni in materia di forme di gestione si estendono inoltre agli atti relativi ai rapporti amministrativi con le gestioni esterne.

Vengono inoltre sottoposte all'ufficio tutte le questioni concernenti l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione, in particolare in ambito socio-assistenziale, sportivo, culturale, tema questo, direttamente connesso con le considerazioni precedentemente svolte in relazione alla problematica concernente l'evoluzione della normativa in materia di forme di gestione dei pubblici servizi.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

L'attività della consulenza interna nonché della gestione centralizzata degli appalti al fine dell'ottimizzazione di procedure e interventi e al fine della predisposizione di atti, capitolati e rapporti contrattuali il più rispondenti alle normative in vigore e di maggior garanzia per l'ente nel rispetto dei principi dell'unione europea, costituiscono condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'amministrazione comunale ne consegue pertanto la centralità e la necessità dell'attuazione del programma del servizio consulenza interna, forme di gestione e associative e appalti.

La concezione trasversale del servizio, secondo logica di unicità aziendale del Comune fa registrare una sostanziale assenza di contenzioso nelle materie dei contratti e degli appalti dell'Ente.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità da conseguire, in linea con le linee programmatiche di un'amministrazione più efficiente ed efficace punto 5.1.1 del Piano Generale di Sviluppo, in un'ottica di trasversalità di contributo rispetto ai programmi specifici di intervento programmati si traducono in:

- consolidamento dell'attività di programmazione preventiva delle acquisizioni di beni e servizi, con perseguimento del più alto livello di efficienza, efficacia, economicità e semplificazione attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti contrattuali disponibili anche in relazione alle caratteristiche quali-quantitative dei singoli interventi, ed attraverso procedure che garantiscano, di norma, il più ampio sondaggio di mercato;
- per effetto della centralizzazione di tutte le funzioni amministrative, si perseguono obiettivi di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e professionali, e in generale dell'attività amministrativa, con conseguente contenimento delle stesse, consentendo al contempo agli uffici tecnici una maggiore possibilità di approfondimento delle questioni di carattere tecnico-gestionale;
- focalizzazione e segnalazione alla struttura di nuovi istituti introdotti dalla nuova normativa in materia di contratti pubblici con proposta di soluzioni operative anche in via sperimentale;
- ottimizzazione e razionalizzazione degli atti, dei procedimenti e dei comportamenti nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione delle opere pubbliche;

Finalità indiretta degli obiettivi di qualità è l'azione di contenimento del rischio di contenzioso conseguente all'attività amministrativa.

Dal punto di vista quantitativo l'obiettivo è quello di garantire l'assolvimento di tutte le procedure ricomprese nella programmazione annuale e pluriennale dell'ente e di dare risposta a tutte le richieste di intervento specialistiche richieste dalla struttura.

In particolare:

- Mantenimento e potenziamento del livello qualitativo dell'azione amministrativa;
- Razionalizzazione dell'attività amministrativa con obiettivi di contenimento complessivo della stessa;
- Mantenimento del livello quantitativo di completo soddisfacimento delle richieste dei settori/servizi;
- Consolidamento di criteri di programmazione;
- Contenimento del rischio di contenzioso;
- Gestione centralizzata delle procedure di appalto per forniture di beni, servizi e prestazioni manutentive, con attività di programmazione, di coordinamento, di consulenza, predisposizione di atti deliberativi, determinazioni e di atti di gara (capitolati, bandi, avvisi, lettere di invito, modelli di domanda di partecipazione e di dichiarazione sostitutiva unica), pubblicazione atti di gara, rilascio documentazione di gara.
 - Gestione centralizzata delle procedure di affidamento di opere/lavori pubblici, con attività di consulenza, di verifica normativa, predisposizione di atti di gara (bandi, avvisi, lettere di invito, modelli di domanda di partecipazione e di dichiarazione sostitutiva unica), pubblicazione atti di gara, rilascio documentazione di gara.
 - Partecipazione all'attività di elaborazione dei progetti di opere pubbliche, con stesura e supporto alla predisposizione del capitolato speciale - parte amministrativa e dello schema di contratto e supporto nella fase esecutiva dei lavori pubblici.
- Manutenzione costante degli atti e dei procedimenti in considerazione dell'evoluzione normativa.

3.4.3.1 - Investimento

Per lo svolgimento dell'attività del servizio non necessitano spese di investimento.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'attività del servizio consulenza interna, forme di gestione e associative e appalti è attività trasversale e di consulenza diretta al miglioramento dell'attività amministrativa, attività indispensabile per il corretto esercizio di qualsiasi prestazione dell'amministrazione, anche riferita all'erogazione di servizi di consumo oltre che normativamente obbligatoria.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- n. 1 Funzionario Amministrativo,
- n. 2 Istruttori Direttivi,
- n. 1 Istruttore Amministrativo.

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Non è previsto alcun incarico.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- n. 2 locali,
- n. 4 computer,
- n. 1 stampanti ,
- n. 3 calcolatrici
- n. 1 fax.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'attività del servizio, nelle sue diverse funzioni, si pone quale elemento istruttorio, preparatorio e di supporto, ovvero quale momento di attuazione di indirizzi, direttive, piani e programmi degli organi di governo e dei provvedimenti gestionali dei dirigenti dei settori.

L'attività svolta dall'ufficio si caratterizza altresì in attività di consulenza concernente la traduzione in atti di natura anche convenzionale delle scelte operate dall'amministrazione e risulta essere attività necessaria per il raggiungimento dei fini che la stessa Amministrazione si è data.

Il programma agisce in completa sinergia con gli altri centri di costo del settore.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	193.725,17	199.585,42	175.960,00	175.960,00	175.960,00	527.880,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	193.725,17	199.585,42	175.960,00	175.960,00	175.960,00	527.880,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	2.832,53	2.200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.832,53	2.200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	2.162,88	2.163,00	2.162,00	2.162,00	2.162,00	6.486,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.162,88	2.163,00	2.162,00	2.162,00	2.162,00	6.486,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	15.456,00	14.456,00	14.846,00	14.846,00	14.846,00	44.538,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	15.456,00	14.456,00	14.846,00	14.846,00	14.846,00	44.538,00	
Totale Titolo I (A)	CO	214.176,58	218.404,42	193.968,00	193.968,00	193.968,00	581.904,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	214.176,58	218.404,42	193.968,00	193.968,00	193.968,00	581.904,00	
Totale Programma (A)	CO	214.176,58	218.404,42	193.968,00	193.968,00	193.968,00	581.904,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	214.176,58	218.404,42	193.968,00	193.968,00	193.968,00	581.904,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 2.1. ATTIVITA' DI CONSULENZA INTERNA, FORME ASSOCIATIVE E FORME DI GESTIONE CENTRALIZZATA PROCEDURE D'APPALTO

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato				
_ Regione				
_ Provincia				
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate	-	-	-	
Totale (A)	-	-	-	
Proventi dei servizi	-	-	-	
Totale (B)	-	-	-	
Quote di risorse generali	193.968,00	193.968,00	193.968,00	
Totale (C)	193.968,00	193.968,00	193.968,00	
Totale generale (A+B+C)	193.968,00	193.968,00	193.968,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 2.1. ATTIVITA' DI CONSULENZA INTERNA, FORME ASSOCIATIVE E FORME DI GESTIONE CENTRALIZZATA PROCEDURE D'APPALTO

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
193.968,00	100,00		-		-	193.968,00	0,19	193.968,00	100,00		-		-	193.968,00	0,19	193.968,00	100,00		-		-	193.968,00	0,20						

Programma n.: 2.2

Denominazione ufficio: CONTENZIOSO

Responsabile: Avv. Deanna Bellini

Assessore di riferimento: Giovanni Malpezzi - SINDACO

3.4.1 - Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Il Servizio Contenzioso esplica la propria attività professionale sia mediante l'assistenza e la difesa in giudizio (attività propriamente giudiziale) che mediante una serie di prestazioni che esulando dallo stretto contenzioso processuale sono più propriamente definibili di consulenza, e come tali di prevenzione delle vicende patologiche.

Ognuno degli aspetti predetti dell'attività del servizio Contenzioso costituiscono prestazioni professionali rese da avvocato iscritto all'albo professionale.

Per l'esercizio 2011 il Servizio Contenzioso a mezzo del proprio Capo Servizio e dell'Avvocato Dirigente, che provvede anche all'attività di coordinamento dell'attività di consulenza svolta dall'intero settore, avvocati iscritti all'Albo, oltre alla redazione degli atti introduttivi, ricorsi, memorie di costituzione ed ogni altro atto giudiziario nelle cause ove il Comune assume veste attiva o passiva, nonché partecipa alle udienze relativamente agli atti procedurali dell'anno in corso, dovrà misurarsi nel nuovo ruolo conseguente all'attivazione obbligatoria, a far data dal 20.03.2011, del processo di mediazione nelle cause civili e commerciali aventi ad oggetto diritti disponibili.

Si occuperà anche, conseguentemente, di definizioni transattive di controversie sorte od "in itinere" e di procedure conciliative di cui alla normativa in vigore dal D.Lgs. 68/2010.

Il Servizio Contenzioso, oltre al compimento delle relative operazioni di cancelleria, istruzione e redazione delle deliberazioni di costituzioni in giudizio, di promozione di giudizio dovrà provvedere, ad attuare positivamente con la collaborazione del Servizio Informatica, l'obbligo nascente del nuovo codice del processo amministrativo di inoltro in via telematica, agli organi di giustizia amministrativa, degli atti processuali e della relativa documentazione.

Conclusivamente il Servizio anche mediante consulenza legale specializzata si prefigge, alla luce delle nuove normative, come obiettivo gestionale l'effettuazione di interventi rapidi, puntuali, specialistici ed efficaci, segnalando le soluzioni ottimali alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali e dottrinali che vengono costantemente seguiti attraverso gli investimenti effettuati con l'aggiornamento giuridico e l'obbligatoria formazione forense.

L'attività dei tre Servizi del Settore Legale si svolge, per effetto del coordinamento del Dirigente e delle direttive impartite, in modo sinergico con utilizzo flessibile delle risorse umane per coprire tutte le esigenze di consulenza legale dell'Ente e per garantirne la massima affidabilità.

Il Settore è inteso secondo principio organizzativo di massima trasversalità e dell'unicità aziendale dell'intero Comune.

Il programma di consulenza diretta si esplica anche nei settori nuovi delle costituzioni societarie, di Fondazioni, delle forme associative e di gestione dei servizi con redazione di relazioni, pareri e atti di massima complessità.

L'attività del dirigente del settore legale è di massima trasversalità e comporta anche la stesura e l'impostazione di numerosi atti di indirizzo concernenti le questioni di massima complessità, sulla base delle direttive impartite direttamente dagli organi politici oltre alla funzione di proposta e impostazione sui procedimenti di massima complessità intersettoriale.

Questo programma comprende le attività di relazioni sindacali svolte dal Dirigente concernente i rapporti con le OO.SS. finalizzate alla contrattazione.

Comprende altresì l'attività di Amministrazione di Enti terzi e di Revisione per nomina del Sindaco.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

In sintesi il "valore aggiunto" di un'avvocatura pubblica e quindi interna all'ente si può individuare nei seguenti elementi:

- 1) uniformità della linea difensiva dell'ente, poichè l'avvocatura pubblica locale è memoria storica giudiziaria dell'ente;
- 2) deflazione del contenzioso in funzione della consulenza preventiva;
- 3) strumento di composizione d'interessi privati e pubblici in conflitto, mediante incentivazione dell'auto tutela anche stragiudiziale;
- 4) portatrice d'interesse pubblico generale di natura "giustiziale" al rispetto della legalità.

3.4.3 - Finalità da conseguire

L'obiettivo del programma di gestione del Servizio Contenzioso è infatti fin dalla sua istituzione, quello di conseguire la massima riduzione delle occasioni di lite tra cittadini e Pubblica Amministrazione, nonché quello della difesa in caso di lite.

Ciò nella considerazione che le soluzioni stragiudiziali e conciliative consentono mediante una complessa ponderazione dei carichi di spesa, dei tempi, della dissestata realtà giudiziaria, dei rischi che le relative procedure comportano, il raggiungimento del risultato prefissi dall'Amministrazione, nel medio periodo della durata di una legislatura.

L'obiettivo assunto dal servizio fin dalla sua Istituzione ha condotto ad una riduzione consistente del ruolo giudiziale, ottenuto anche attraverso l'utilizzazione delle tecniche conciliative di ADR.

Questi risultati, sono intimamente connessi con l'esigenza di un'assistenza e consulenza legale qualificata fornita da professionisti interni abilitati al patrocinio presso le giurisdizioni superiori e come tali iscritti nei relativi albi che possono garantire prestazioni di elevata specializzazione mediante una struttura interna organizzata un flusso continuo dialogico con tutti i settori e gli organi politici.

L'obiettivo del programma di gestione del servizio contenzioso si caratterizza per la sua unicità fisiologicamente trasversale, spaziando in tutte le materie che possono involgere gli interessi dell'Amministrazione.

La previsione di programma per l'esercizio 2011 deve tenere conto del complesso corpo di norme entrato in vigore recentemente quale l'intera revisione del processo amministrativo, la materia giuslavoristica, nonché prossimamente la mediazione avente ad oggetto le controversie civili e commerciali.

Tale modifica normativa obbliga l'avvocatura a confrontarsi con i nuovi strumenti della mediazione – conciliazione ed è in grado di incidere profondamente sulle attuali modalità di amministrazione della giustizia con relativo adeguamento di ruoli e delle funzioni dell'avvocatura.

Più in particolare pertanto il programma della gestione del Servizio contenzioso, comprende previa deliberazione di Giunta la procura speciale alle liti, per l'assunzione del patrocinio legale del Comune di Faenza affinché gli avvocati interni iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati di Ravenna rappresentino e difendano in tutte le cause, promosse o da promuovere, sia come attore che come convenuto, ricorrente, resistente od in qualunque altra veste processuale, ed in tutti i gradi di giudizio, Giudice di Pace, Tribunale, Corte d'Appello, Cassazione, Consiglio di Stato, in ogni fase e procedimento, cautelare, di ricognizione, di esecuzione ed eventuale opposizione, anche in appello, dinanzi a tutte le autorità giudiziarie, civile e penali (per le costituzioni di parte civile dell'Ente), amministrative, nonché dinanzi a collegi arbitrali.

3.4.1 - Investimento

3.4.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.5. - Risorse umane da impiegare

3.5.1. –Personale dell'ente

N. 1 Dirigente Avvocato (1°Q.D.) che viene inserito in questo programma, ma che provvede per l'intero settore.

N. 1 Funzionario Avvocato P.O. (D.6 part-time 2/3 orario)

N. 1 Impiegato (C)

3.5.2 – Incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nessuno. Gli incarichi del Servizio Contenzioso esulano dal punto 3.5.2 trattandosi di patrocinio e rappresentanza processuali dell'Amministrazione od incarichi di domiciliazione obbligatoria a norma della legge professionale.

3.6. - Risorse strumentali da utilizzare

- N. 3 UFFICI
- N. 3 COMPUTER
- N. 1 COMPUTER PORTATILE
- N. 1 COMPUTER DEL CAPO SETTORE
- N. 4 COLLEGAMENTO AD INTERNET VIA RETE
- N. 3 STAMPANTI

3.7. - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma "Contenzioso" è coerente con il piano di attività del settore, con la sua missione complessiva come emerge dall'insieme dei programmi del medesimo.

E' coerente altresì con gli obiettivi generali dell'Ente posti sia dall'Organo di Amministrazione sia all'organo elettivo di programmazione e controllo.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	256.934,90	293.342,44	204.755,00	184.755,00	184.755,00	574.265,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	256.934,90	293.342,44	204.755,00	184.755,00	184.755,00	574.265,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	8.194,92	6.892,95	6.892,00	6.892,00	6.892,00	20.676,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	8.194,92	6.892,95	6.892,00	6.892,00	6.892,00	20.676,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	9.948,79	6.582,17	6.500,00	6.500,00	6.500,00	19.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	9.948,79	6.582,17	6.500,00	6.500,00	6.500,00	19.500,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	15.911,30	14.268,00	14.640,00	14.640,00	14.640,00	43.920,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	15.911,30	14.268,00	14.640,00	14.640,00	14.640,00	43.920,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GE STIONE CORRENTE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo I (A)	CO	290.989,91	321.085,56	232.787,00	212.787,00	212.787,00	658.361,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	290.989,91	321.085,56	232.787,00	212.787,00	212.787,00	658.361,00	
Totale Programma (A)	CO	290.989,91	321.085,56	232.787,00	212.787,00	212.787,00	658.361,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	290.989,91	321.085,56	232.787,00	212.787,00	212.787,00	658.361,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 2.2. CONTENZIOSO

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato				
_ Regione				
_ Provincia				
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate				
Totale (A)	-	-	-	
Proventi dei servizi				
Totale (B)	-	-	-	
Quote di risorse generali	232.787,00	212.787,00	212.787,00	
Totale (C)	232.787,00	212.787,00	212.787,00	
Totale generale (A+B+C)	232.787,00	212.787,00	212.787,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 2.2. CONTENZIOSO

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
232.787,00	100,00		-		-	232.787,00	0,22	212.787,00	100,00		-		-	212.787,00	0,21	212.787,00	100,00		-		-	212.787,00	0,22						

Programma n.: 2.3

Denominazione ufficio: CONTRATTI

Responsabile: Avv. Deanna Bellini

Assessore di riferimento: Giovanni Malpezzi - SINDACO

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Il Servizio Contratti svolge attività di carattere intersettoriale principalmente attraverso l'espletamento delle gare e la redazione di tutti gli atti concernenti le aggiudicazioni conseguenti alle gare, la consulenza in procedimenti complessi e la stipulazione dei contratti e delle convenzioni approvate dall'Amministrazione Comunale.

Il Servizio pertanto si pone in un'ottica intersettoriale a supporto degli altri servizi dell'Amministrazione Comunale ponendosi quale obiettivo, fra gli altri, quello di offrire l'immagine di un Comune efficiente e sobrio al proprio interno (5.1.1).

Contratti: consulenza preventiva e gestione

- a) Ricerca e studio delle normative comunitarie, nazionali e regionali inerenti le procedure di gara e di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi, forniture e incarichi professionali in genere, concernenti l'attività contrattuale del Comune e la compravendita di immobili ed in generale sulla normativa contrattualistica e del notariato, ivi compresa la normativa fiscale.
- b) Ricerca e studio delle determinazioni adottate dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici nella materia dei contratti pubblici (da ultimo, Comunicato dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici del 14/12/2010).
- c) Ricerca dottrinale e giurisprudenziale relativa alle procedure di gara e di aggiudicazione degli appalti pubblici, nonché inerente all'attività contrattualistica del Comune e alla materia dei contratti.
- d) Attività svolta per supportare l'Amministrazione Comunale nel settore contrattualistico, per la predisposizione di schemi contrattuali e la stesura dei contratti nel campo delle opere pubbliche, forniture, prestazioni di servizi e convenzioni varie (1.5.2; 3.3.1), nonché di compravendita di immobili; partecipazione ad incontri e riunioni, anche a livello intersettoriale, nonché consulenze ad altri servizi comunali.
- e) Attività contrattualistica: redazione del testo contrattuale approvato dall'Amministrazione Comunale e sua collazione, predisposizione degli allegati al contratto, verifica della normativa fiscale (bollo, registrazione ecc.) applicabile ad ogni contratto nonché fissazione della data di stipulazione del contratto (1.4.1; 1.6.3).
- f) Attività connesse e conseguenti alla stipula dei contratti: formazione del fascicolo, comunicazioni alle parti contraenti concernenti le modalità di stipulazione del contratto e richiesta deposito cauzionale e delle eventuali coperture assicurative e cauzioni; conteggio delle spese contrattuali e dei diritti di segreteria, repertoriazione dei contratti, predisposizione atti per registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, predisposizione nota di trascrizione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, controllo delle cauzioni e delle polizze assicurative da prestarsi, verifica del pagamento delle spese contrattuali e dei diritti di segreteria, apposizione dei bolli sui contratti sottoscritti, trasmissione di copia dei contratti stipulati alla parte contraente ed ai servizi interessati e trasmissione del fascicolo all'Archivio Generale del Comune.
- g) Redazione di atti deliberativi inerenti il collaudo di opere di urbanizzazione primaria e cessione gratuita di aree ai sensi della normativa urbanistica e supporto al Notaio per la successiva stipulazione.
- h) Autorizzazione alla cessione di alloggi PEEP e la rinuncia al diritto di prelazione.
- i) Collaborazione e assistenza settore Territorio in materia di convenzioni, accordi di programma, contratti di quartiere e impostazione atti per gestione e realizzazione aree (4.1.1).
- j) Collaborazione e assistenza settore Territorio per atti di trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà per alloggi in aree PEEP e predisposizione attività diretta alla stipulazione degli atti notarili conseguenti.

- k) Collaborazione e assistenza Settore Territorio applicazione disposizioni L. 448/98 concernenti alloggi in aree PEEP ceduti in proprietà e predisposizione attività diretta alla stipulazione degli atti notarili conseguenti.
- l) Collaborazione ed assistenza procedimento di alienazione lotti Comparto Convertite (4.1.1).
- m) Redazione deliberazioni e determinazioni di aggiudicazione nonché di nomina e incarico a notai per la rogitazione di contratti di natura immobiliare nonché assistenza e supporto per la successiva stipulazione.
- n) Impostazione di pratiche complesse anche tramite l'attività prestata in gruppi di lavoro intersettoriali comportanti la soluzione concomitante di problemi amministrativi e civili.
- o) Studio e analisi correttivi codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (es. codice dei contratti e successivi correttivi, nuovo Regolamento dei Contratti Pubblici D.P.R. n. 207/2010).
- p) Gestione procedimenti relativi alle verifiche richieste dalla Guardia di Finanza concernente gli accertamenti urgenti ai sensi della legge 575/65: raccolta dell'esito delle verifiche effettuate dai vari servizi comunali e trasmissione degli esiti alla Guardia di Finanza, nonché raccolta e trasmissione semestrale alla Prefettura dei dati relativi alle verifiche antimafia eseguite nel Comune.

Gestione gare

- a) Gestione centralizzata delle procedure di espletamento delle varie tipologie di gare d'appalto per forniture di beni, servizi e prestazioni manutentive, con espletamento delle gare, predisposizione dei verbali relativi, pubblicazione esiti di gara, richieste alle Amministrazioni competenti ai fini della verifica delle dichiarazioni rese dai concorrenti e concernenti i requisiti di partecipazione, redazione delle determinazioni di aggiudicazione e gestione procedure di accesso agli atti (1.4.1; 3.2.1).
- b) Gestione centralizzata delle procedure di espletamento delle gare di opere/lavori pubblici con espletamento delle gare, predisposizione dei verbali relativi, pubblicazione esiti di gara, richieste alle Amministrazioni competenti ai fini della verifica delle dichiarazioni rese dai concorrenti e concernenti i requisiti di partecipazione, redazione delle determinazioni di aggiudicazione e gestione procedure di accesso agli atti. Richiesta e invio ai servizi competenti della documentazione necessaria ai fini della verifica dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo, nonché trasmissione ai servizi competenti dei dati necessari per le comunicazioni previste dalla legge da inviare all'Osservatorio dei Lavori Pubblici (1.6.3: 3.4.1; 4.2.1).
- c) Attività connesse e conseguenti l'espletamento di gare: comunicazioni alle ditte (aggiudicatari ed altri partecipanti anche ai sensi del D.Lgs. n. 53/2010), pubblicazioni (all'albo pretorio, Gazzetta Europea, Gazzetta Ufficiale, quotidiani, sito internet comunale, SITAR ecc.) dell'esito delle gare; comunicazioni normativamente previste alla Prefettura, ecc., predisposizione pratiche "antimafia" e G.A.P., ecc.
- d) Assistenza e collaborazione, in caso di gare con offerta economicamente più vantaggiosa, alle commissioni costituite per la valutazione delle stesse.
- e) Cura della pubblicazione di gare per alienazioni beni immobili comunali, espletamento della gara, redazione di verbali e atti di aggiudicazione, controlli e comunicazioni di legge e supporto al notaio nella successiva fase di stipulazione.
- f) Svolgimento di tutte le gare di lavori pubblici previste dal piano investimenti.
- g) Svolgimento di tutte le gare per servizi in scadenza.

Consulenza

- a) Attività di consulenza resa ad altri servizi in materia di contratti in genere (1.6.2) e di rapporti di natura immobiliare o per la risoluzione di problematiche concernenti beni comunali, ivi compresi beni demaniali o patrimoniali indisponibili.
- b) Consulenza relativa a problematiche di tipo patrimoniale.
- c) Consulenza in materia di Documento Unico Regolarità Contributiva e sua richiesta finalizzato alla regolarità delle procedure di gara e alla stipulazione di contratti e convenzioni.
- d) Consulenza in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. n. 136/2010 e D.L. n. 187/2010 convertito con modifiche in L. n. 217/2010).
- e) Consulenza al Settore Territorio per problematiche di tipo edilizio (4.1.1; 4.4.2).
- f) Consulenza al Settore Territorio per problematiche convenzioni urbanistiche (4.1.1).

Rapporti con il pubblico

- a) Comprende le attività svolte da parte dell'ufficio al fine di fornire al pubblico ed ai cittadini le informazioni e delucidazioni richieste, nonché necessarie sia preventive che conseguenti per addivenire alle stipulazioni degli atti e dei contratti e per la partecipazione alle gare per l'alienazione di immobili (5.1.1; 2.1.2).
- b) Rapporti nelle sedi formali di gara per la scelta dei contraenti (5.1.1).

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

L'attività dell'espletamento delle varie tipologie di gare d'appalto e delle attività conseguenti nonché la predisposizione dei contratti e l'espletamento delle gare per l'alienazione di beni pubblici, e la stipulazione dei contratti e delle convenzioni costituiscono condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'amministrazione comunale; ne consegue pertanto la centralità e la necessità dell'attuazione del programma dei contratti.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Recepire pienamente ed attuare nelle procedure di gara e nella stipulazione dei contratti conseguenti le riforme normative intervenute in materia di appalti e gare pubbliche in genere e concernenti altresì adempimenti necessari al fine della stipulazione dei contratti.

Incrementare ed attuare pienamente i principi di trasparenza e massima semplificazione nella stipulazione dei contratti ed altresì nell'adozione degli atti deliberativi/determinazioni adottate dal Servizio.

Mantenere i livelli di attività ed efficienza raggiunti con conferma dell'attuale orario di apertura al pubblico dell'ufficio per meglio soddisfatte le esigenze dei cittadini-utenti (5.1.1).

Utilizzazione piena dei mezzi informatici per le procedure ed attività in svolgimento nel servizio.

Redazione delle determinazioni di aggiudicazione per tutti i settori.

Redazione e stipulazione di tutti i contratti e convenzioni deliberati e determinati dal Comune, non affidati a notai esterni.

Consulenza generale ai servizi del Comune di Faenza.

Espletamento di tutte le gare (lavori, servizi e forniture) deliberate dall'amministrazione comunale (1.4.1; 1.6.3; 3.2.1; 3.4.1; 4.2.1).

Espletamento di tutte le gare per la vendita di immobili deliberate dall'amministrazione comunale.

3.4.3.1 - Investimento

Per lo svolgimento dell'attività del servizio contratti non necessitano spese di investimento.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'attività del servizio contratti è attività trasversale e di consulenza diretta al miglioramento dell'attività amministrativa, attività indispensabile per il corretto esercizio di qualsiasi attività dell'amministrazione, anche riferita all'erogazione di servizi di consumo oltre che normativamente obbligatoria.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- n. 1 Capo Servizio
- n. 1 Istruttore direttivo
- n. 2 Istruttori amministrativi

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Non è previsto alcun incarico

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- n. 3 uffici,
- n. 5 personal computer,
- n. 2 stampanti,
- n. 1 fax,
- n. 5 calcolatrici.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'attività svolta dall'ufficio contratti si estrinseca in attività amministrativa prodromica alla stipula dei contratti e convenzioni, in attività contrattuali per dare esecuzione alla volontà espressa dall'Amministrazione comunale, in attività di consulenza concernente la traduzione in atti di natura contrattuale e convenzionale delle scelte operate dall'amministrazione e risulta essere attività necessaria per il raggiungimento dei fini che la stessa Amministrazione si è data.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	155.033,15	135.819,00	137.885,00	137.885,00	137.885,00	413.655,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	155.033,15	135.819,00	137.885,00	137.885,00	137.885,00	413.655,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	827,20	530,00	530,00	530,00	530,00	1.590,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	827,20	530,00	530,00	530,00	530,00	1.590,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	2.600,70	2.950,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	3.900,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.600,70	2.950,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	3.900,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	12.348,00	10.891,00	11.184,00	11.184,00	11.184,00	33.552,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	12.348,00	10.891,00	11.184,00	11.184,00	11.184,00	33.552,00	
Totale Titolo I (A)	CO	170.809,05	150.190,00	150.899,00	150.899,00	150.899,00	452.697,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	170.809,05	150.190,00	150.899,00	150.899,00	150.899,00	452.697,00	
	CO	170.809,05	150.190,00	150.899,00	150.899,00	150.899,00	452.697,00	
Totale Programma (A)	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	170.809,05	150.190,00	150.899,00	150.899,00	150.899,00	452.697,00	
	CO	170.809,05	150.190,00	150.899,00	150.899,00	150.899,00	452.697,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 2.3. CONTRATTI

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	-	-	-	
_ Regione	-	-	-	
_ Provincia				
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)	-	-	-	
_ Altre entrate	-	-	-	
Totale (A)	-	-	-	
Proventi dei servizi	-	-	-	
Totale (B)	-	-	-	
Quote di risorse generali	150.899,00	150.899,00	150.899,00	
Totale (C)	150.899,00	150.899,00	150.899,00	
Totale generale (A+B+C)	150.899,00	150.899,00	150.899,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 2.3. CONTRATTI

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
150.899,00	100,00		-	-	-	150.899,00	0,15	150.899,00	100,00		-	-	-	-	150.899,00	0,15	150.899,00	100,00		-	-	-	-	150.899,00	0,16				

Programma n.: 3.1

Denominazione ufficio: SERVIZI FINANZIARI

Responsabile: D.ssa Cristina Randi

Assessore di riferimento D.ssa Claudia Zivieri

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

- a) Presidiare le attività collegate al rispetto del Patto di Stabilità Interno;
- b) Garantire sostenibilità finanziaria del bilancio dell'ente;
- c) Collaborazione per il reperimento di risorse da stanziare per la costituzione di un Fondo di garanzia per l'erogazione del credito ai lavoratori atipici (azione strategica n. 3 del Piano Generale di Sviluppo);
- d) Collaborazione all'istruttoria circa la rideterminazione delle condizioni per l'accesso e la compartecipazione ai servizi sociali, da verificarsi tramite l'indicatore ISEE, da correggere col sistema del "quoziente familiare" (azione strategica n. 8 del Piano Generale di Sviluppo);
- e) Attivazione delle istruttorie per l'attuazione di quanto previsto dalle azioni strategiche n. 56 e 57 del Piano Generale di Sviluppo volte a prevedere l'adozione del Bilancio Sociale e del Bilancio partecipativo per la sperimentare di un percorso di pianificazione delle spese con il coinvolgimento diretto dei cittadini;
- f) Collaborazione alle istruttorie volte a verificare la possibilità di ridurre o sospendere temporaneamente il pagamento delle rette relative ai servizi comunali e di stanziare risorse aggiuntive per il fondo sociale per l'affitto (azione strategica n. 1 del Piano Generale di Sviluppo);
- g) Collaborazione alle attività di verifica per l'incremento del Fondo a sostegno del reddito di lavoratori delle aziende in crisi (azione strategica n. 2 del Piano Generale di Sviluppo);
- h) Studio e progettazione di un intervento, anche sostitutivo di quello in essere, volto a favorire l'acquisto della prima casa per le giovani coppie che possa incrementare l'aiuto per i soggetti destinatari anche con un minor coinvolgimento di risorse pubbliche (azione strategica n. 16 del Piano Generale di Sviluppo);
- i) Studio, progettazione ed attuazione di strumenti che, prevedendo anche il coinvolgimento di banche locali, siano finalizzati all'erogazione di micro prestiti a persone o famiglie in difficoltà (azione strategica n. 15 del Piano Generale di Sviluppo).
- j) Riorganizzazione del servizio di pulizia dei locali adibiti a uffici e servizi comunali affidato in parte a ditte esterne in parte a personale dipendente.
- k) Inserimento nei capitolati per gli affidamenti relativi all'acquisto di beni e servizi di specifiche tecniche che rispettino adeguati parametri di sostenibilità ambientale.
- l) Contenimento delle spese per l'acquisto di beni di consumo.
- m) Attivazione procedura informatizzata per la gestione degli oggetti rinvenuti depositati presso la cassa economale.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Ottimizzare le scelte di economicità del bilancio dell'ente per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, salvaguardando sia le attività istituzionali dell'ente, sia il soddisfacimento dei servizi forniti direttamente ai cittadini.

Le linee programmatiche del mandato amministrativo, così come specificate nel piano generale di sviluppo, individuano la sostenibilità come elemento fondamentale dell'azione dell'ente. Questo principio diviene criterio di orientamento anche finanziario in relazione a quanto detto circa la necessità dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse – il bilancio 2011 è ispirato a criteri di forte contenimento di alcune spese di gestione e di riduzione dei consumi – ed in relazione ai percorsi imposti dal patto di stabilità.

Le finalità da conseguire in termini di risparmi legati all'indebitamento hanno l'obiettivo di permettere una maggiore sostenibilità di lungo periodo delle spese correnti.

Il percorso può essere facilitato da una più diretta partecipazione dei cittadini-utenti-contribuenti all'attività del comune, partecipazione che necessita di una progettazione e di un supporto collaborativo

dei servizi interni sia per le dinamiche gestionali sia per la lettura dei documenti di programmazione finanziaria dell'ente.

Il contesto del 2011 vedrà anche il concretizzarsi di una riorganizzazione interna delle attività degli uffici responsabili del programma che sono chiamati a garantire il permanere delle attività svolte in un contesto di riduzione delle risorse umane.

3.4.3 - Finalità da conseguire

a) Garantire tutte le attività di controllo e programmazione rivolte all'obiettivo del rispetto del Patto di stabilità, in particolar modo:

- monitorare ed intervenire sugli stanziamenti di parte corrente durante la gestione, con l'obiettivo di non sottrarre risorse alle disponibilità garantite per il rispetto del Patto;
- verificare e dosare costantemente la possibilità effettuare pagamenti in conto capitale nei limiti consentiti dall'obiettivo del Patto;
- riapprovare le forme di smobilizzo crediti mediante le procedure di mandato irrevocabile all'incasso e cessione credito pro soluto con le banche;
- monitorare l'iter normativo della legge regionale sul Patto e recepire eventuali modifiche dell'obiettivo recate dalla stessa;

b) Completare la rimappatura dell'indebitamento dell'ente, perfezionando operazioni di ristrutturazione del medesimo, quali sospensioni annuali delle quote di capitale, rimodulazioni di debito, estinzioni anticipate di mutui Cassa Depositi e Prestiti mediante lo smobilizzo di residui passivi non utilizzati;

c) Reperire i fondi necessari attraverso l'analisi degli stanziamenti di bilancio;

d) Mettere a disposizione eventuali competenze specifiche, prospettare i riflessi finanziari sia nei confronti degli utenti sia rispetto al bilancio del Comune;

e) Identificare forme di comunicazione interna/esterna e metodi di lavoro, anche attraverso la rete interna informatica dell'ente, per la massima conoscenza degli elementi finanziari di gestione del bilancio e per coniugare i dati economici con le attività svolte sul territorio, per rendere possibile un accesso diretto e trasparente alle informazioni finanziarie dell'ente. Garantire ai cittadini partecipazione e condivisione nella pianificazione delle spese che l'amministrazione deve sostenere. Elaborazione di documenti sintetici ed esplicativi del contenuto dei documenti finanziari ufficiali, con la finalità di favorire e facilitare la comprensione delle complesse dinamiche delle norme di finanza pubblica.

f) Concedere riduzioni e/o sospensioni o incrementi di risorse rispettando gli equilibri di bilancio e la legge.

g) Valutare incrementi rispettando gli equilibri di bilancio e le disponibilità;

h) Ricercare e applicare strumenti finanziari per garantire la continuità, rispetto agli anni precedenti, delle agevolazioni per i mutui per la prima casa, anche attraverso una maggiore collaborazione progettuale con gli istituti di credito;

i) Approfondire la conoscenza sulla gamma degli strumenti finanziari esistenti e prevederne l'adozione se possibile per l'erogazione di micro prestiti.

j) Garantire il contenimento dei costi relativi alla pulizia dei locali in presenza di una rilevante diminuzione delle risorse umane addette al servizio (4 sono le unità uscite dalla squadra di pulizia interna per pensionamenti e cambio mansioni) mediante una ridistribuzione dei compiti del personale operativo interno, l'affidamento dei servizi di pulizia basato su criteri di economicità, efficacia ed efficienza e una diversa modulazione delle prestazioni. Il tutto supportato dalla collaborazione del personale presente in ogni sede che unitamente all'economato procederà al monitoraggio ed alla valutazione periodica dei risultati;

k) Maggiore tutela dell'ambiente;

l) Contenimento massimo della spesa per acquisto di beni di consumo;

m) Eliminazione di registri e scritture manuali con emissione in automatico dei verbali sia di deposito che di riconsegna.

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti relativi al Programma sono dettagliatamente individuati nel Piano degli Investimenti 2011/2013, all'apposita parte 2 Sez. 1 del presente documento.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

1	DG3	Funzionario Capo Servizio – PO
1	D	Capo servizio – PO collocato a riposo dall'1.08.2011
6	D	Istruttori direttivi
8	C	Istruttori amministrativi
1	BG3	Esecutore tecnico
6	B	Esecutore tecnico

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- n. 15 PC
- n. 5 terminali
- n. 6 stampanti laser di rete
- n. 2 stampante laser
- n. 1 stampanti ad aghi
- n. 1 fotocopiatrice-scanner-stampanti
- n. 1 fotocopiatrice
- n. 1 fax-scanner
- n. 1 fax
- n. 18 calcolatrici da tavolo
- n. 1 macchina da scrivere
- n. 1 punzonatore automatico per timbratura a secco
- n. 1 carrello elevatore per l'attività della squadra facchinaggio
- n. 2 autocarri per l'attività della squadra facchinaggio
- n. 1 motocarro per l'attività della squadra facchinaggio
- n. 1 idropulitrice per l'attività della squadra facchinaggio
- n. 1 FIAT Panda per attività di collegamento

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	1.055.075,33	1.040.695,53	884.095,00	884.095,00	884.095,00	2.652.285,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.055.075,33	1.040.695,53	884.095,00	884.095,00	884.095,00	2.652.285,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	97.604,57	79.210,00	71.661,00	71.661,00	71.661,00	214.983,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	97.604,57	79.210,00	71.661,00	71.661,00	71.661,00	214.983,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	1.564.223,16	1.518.573,37	1.344.321,00	1.324.321,00	1.324.321,00	3.992.963,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.564.223,16	1.518.573,37	1.344.321,00	1.324.321,00	1.324.321,00	3.992.963,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	2.407,72	2.625,00	123.562,00	123.562,00	123.562,00	370.686,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.407,72	2.625,00	123.562,00	123.562,00	123.562,00	370.686,00	
TRASFERIMENTI	CO	293.918,87	234.950,00	176.750,00	156.750,00	146.750,00	480.250,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	293.918,87	234.950,00	176.750,00	156.750,00	146.750,00	480.250,00	
INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO	2.887.116,85	2.323.975,52	2.265.051,00	2.059.939,00	1.892.077,00	6.217.067,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.887.116,85	2.323.975,52	2.265.051,00	2.059.939,00	1.892.077,00	6.217.067,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	377.097,63	275.415,24	367.561,00	238.561,00	238.561,00	844.683,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	377.097,63	275.415,24	367.561,00	238.561,00	238.561,00	844.683,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO	0,00	1.009.540,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	1.009.540,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
FONDO DI RISERVA	CO	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	
Totale Titolo I (A) SPESE CORRENTI	CO	6.277.444,13	6.484.984,66	5.483.001,00	5.108.889,00	4.931.027,00	15.522.917,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	6.277.444,13	6.484.984,66	5.483.001,00	5.108.889,00	4.931.027,00	15.522.917,00	

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II								
SPESA IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	4.608,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	4.608,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	168.999,04	94.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	
	TI	168.999,04	94.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	27.501.701,20	26.783.480,00	23.054.571,00	23.054.571,00	23.054.571,00	69.163.713,00	
	TI	27.501.701,20	26.783.480,00	23.054.571,00	23.054.571,00	23.054.571,00	69.163.713,00	
Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESA IN CONTO CAPITALE	SV	27.675.308,24	26.877.480,00	23.104.571,00	23.054.571,00	23.054.571,00	69.213.713,00	
	TI	27.675.308,24	26.877.480,00	23.104.571,00	23.054.571,00	23.054.571,00	69.213.713,00	
TITOLO III								
SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI								
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	CO	0,00	13.066.668,00	13.054.571,00	13.054.571,00	13.054.571,00	39.163.713,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	13.066.668,00	13.054.571,00	13.054.571,00	13.054.571,00	39.163.713,00	
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	CO	3.102.374,98	2.969.725,48	2.289.557,00	2.351.045,00	2.178.954,00	6.819.556,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	3.102.374,98	2.969.725,48	2.289.557,00	2.351.045,00	2.178.954,00	6.819.556,00	
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGA ZIONARI	CO	1.647.460,98	1.697.361,00	1.748.221,00	1.802.495,00	1.857.327,00	5.408.043,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.647.460,98	1.697.361,00	1.748.221,00	1.802.495,00	1.857.327,00	5.408.043,00	
Totale Titolo III (C)	CO	4.749.835,96	17.733.754,48	17.092.349,00	17.208.111,00	17.090.852,00	51.391.312,00	
SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	4.749.835,96	17.733.754,48	17.092.349,00	17.208.111,00	17.090.852,00	51.391.312,00	
Totale Programma (A+B+C)	CO	11.027.280,09	24.218.739,14	22.575.350,00	22.317.000,00	22.021.879,00	66.914.229,00	
	SV	27.675.308,24	26.877.480,00	23.104.571,00	23.054.571,00	23.054.571,00	69.213.713,00	
	TI	38.702.588,33	51.096.219,14	45.679.921,00	45.371.571,00	45.076.450,00	136.127.942,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 3.1. SERVIZI FINANZIARI

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	11.507.389,00	10.658.849,00	10.666.055,00	L. 448/2001 - DL 93/2008 - L. 388/2000
_ Regione	21.329,00	21.329,00	21.329,00	L. 65/1987 - LR. 58/1995
_ Provincia				
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate: (Oneri di urbanizzazione - Riscossione di Crediti - Utilizzo in termini di cassa entrate specifica destinazione)	28.762.395,00	28.797.395,00	28.857.395,00	
Totale (A)	40.291.113,00	39.477.573,00	39.544.779,00	
Proventi dei servizi: (diritti di segreteria - cartografie - diritti di custodia - rib. telefono - canone farmacie - nolo attrezzature - interessi attivi - assicurazioni - sponsorizzazioni)	1.087.251,00	1.108.491,00	1.121.473,00	
Totale (B)	1.087.251,00	1.108.491,00	1.121.473,00	
Quote di risorse generali	4.301.557,00	4.785.507,00	4.410.198,00	
Totale (C)	4.301.557,00	4.785.507,00	4.410.198,00	
Totale generale (A+B+C)	45.679.921,00	45.371.571,00	45.076.450,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 3.1. SERVIZI FINANZIARI

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
22.575.350,00	49,42		-	23.104.571,00	50,58	45.679.921,00	43,90	22.317.000,00	49,19		-	23.054.571,00	50,81	45.371.571,00	45,56	22.021.879,00	48,85		-	23.054.571,00	51,15	45.076.450,00	47,23						

SPESE DI INVESTIMENTO PER PROGRAMMA

Int.	Prog.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
5	3.01	Acquisto attrezzature e arredi per servizi comunali	50.000,00		
totale			50.000,00	-	-

Programma n. 3.2

Denominazione ufficio: Gestione entrate tributarie

Responsabile: D.ssa Cristina Randi

Assessore di riferimento: D.ssa Claudia Zivieri

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

L'attività oggetto del presente programma attiene alla gestione complessiva delle entrate tributarie da realizzarsi in modo diretto o per tramite di soggetti convenzionati.

Si conferma la particolare attenzione per l'efficiente ed efficace gestione delle entrate tributarie nel loro complesso in quanto la loro corretta ed oculata gestione costituisce presupposto fondamentale per l'impostazione delle previsioni di bilancio e la gestione di cassa, nonché del corretto rapporto con il contribuente a cui deve essere fornita una assistenza qualificata, necessaria per la gestione degli adempimenti e per instaurare un rapporto di fiducia con l'ente impositore.

Nel dettaglio gli ambiti più significativi attengono all'attività accertativa e di lotta all'evasione nel suo insieme, che continuano a costituire un obiettivo prioritario anche per il 2011, all'attività di tipo processuale, ai rapporti con i contribuenti e con i soggetti concessionari della riscossione.

In particolare l'attività di recupero delle aree di evasione ed elusione finalizzata al perseguimento dell'equità fiscale sarà incentrata alla verifica dei valori delle aree edificabili, che proseguirà anche nel 2011 con il controllo delle nuove zone di espansione previste nel P.R.G. e delle sue successive varianti, delle trasformazioni dei piani particolareggiati e dei relativi lotti di completamento.

Così pure continuerà ad essere svolta e in forma più massiva rispetto al passato, l'attività di verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti di ruralità degli immobili esistenti in zona agricola dichiarati esenti da imposta, con il conseguente recupero delle posizioni non rispondenti ai criteri fissati dalle norme specifiche in materia.

Nell'ambito degli interventi volti a incrementare l'attività accertativa si svilupperà anche un apposito progetto, che coinvolgerà il Settore Territorio, finalizzato alla vigilanza e al controllo specifico del territorio e che attraverso la conoscenza approfondita del patrimonio edilizio consentirà di individuare situazioni non fiscalmente corrette con l'obiettivo specifico di recuperare l'evasione, incrementare la base imponibile ICI e raccogliere informazioni utili per l'invio di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate.

Per conseguire una maggiore equità fiscale sarà posta in essere e portata a termine nel triennio di riferimento una apposita attività accertativa mirata al controllo delle unità immobiliari che, attraverso l'incrocio delle banche dati catastali con la banca dati in possesso dell'ente, non risultano dichiarate ai fini ICI allo scopo di far emergere ed individuare i potenziali evasori totali da assoggettare ad imposta.

Sempre per quanto riguarda l'ICI, verrà gestita tramite apposita convenzione, l'attività di accertamento massiva relativa all'anno d'imposta 2009 consistente nella verifica della rispondenza fra i versamenti eseguiti dai contribuenti ed i presupposti impositivi dagli stessi dichiarati. Anche nel 2011 deve essere destinata una particolare attenzione al recupero delle informazioni e dei dati riguardanti le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2009, che hanno comportato una diversa determinazione del tributo e per le quali è stato soppresso l'obbligo dichiarativo a carico del contribuente.

Continuerà anche nel 2011 il recupero dell'ICI attraverso i nuovi classamenti e le revisioni catastali derivanti da variazioni nello stato di fatto degli immobili, intrapresa dall'Agenzia del Territorio, allo scopo di migliorare l'attuale livello di perequazione impositiva nel settore immobiliare.

Proseguiranno poi gli interventi nell'ambito del progetto "ICI ON LINE", servizio che verrà garantito e all'occorrenza migliorato anche per l'anno 2011. Sarà cura dell'ufficio competente provvedere all'aggiornamento di tutta la documentazione necessaria ai fini della corretta applicazione dell'imposta, sia per quanto riguarda la documentazione cartacea, sia per quanto riguarda l'informazione on line.

Sempre con notevole interesse è previsto e perseguito, allo scopo di raggiungere una maggiore efficacia nell'azione di accertamento e di un più diretto e meno conflittuale rapporto con i contribuenti, l'utilizzo degli istituti dell'autotutela e dell'accertamento con adesione.

Sarà mantenuto come obiettivo del 2011 anche la concreta collaborazione con lo Stato per il recupero dell'evasione dei tributi erariali, che comporterà il riconoscimento a favore del Comune di una quota parte delle somme che verranno riscosse.

Stante l'attuale quadro normativo, che vede il chiudersi del regime transitorio di gestione dei servizi di riscossione al 31/12/2011 nel corso dell'anno dovrà essere posto in essere quanto necessario per garantire la continuità del servizio di riscossione tenendo come riferimento la possibilità di una ulteriore proroga, la possibilità di adesione ad una eventuale gara regionale tramite Intercent e, per quanto riguarda le modalità organizzative, la possibilità di prevedere la partecipazione degli enti locali dell'ex comprensorio faentino al percorso individuato per l'ente.

La tariffa di igiene ambientale, che ha sostituito la TARSU dall'anno 2006, continuerà ad essere gestita da HERA Spa, mentre rimarrà a carico e di competenza dell'ente l'attività di recupero della Tassa Smaltimento Rifiuti dovuta per l'annualità 2005. Si tratta dell'ultima annualità d'imposta recuperabile con cui si esaurisce, nel 2011, il periodo accertativo.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Preso atto della situazione di contesto brevemente sopra descritta, per assicurare l'equilibrio di bilancio, stante l'attuale divieto di aumentare la pressione tributaria sui contribuenti, e non disperdere risorse pubbliche, l'Amministrazione Comunale deve praticare una politica sempre più rigorosa delle entrate di propria competenza con riferimento privilegiato innanzitutto alle entrate di carattere tributario nell'esercizio di ciò che rimane della propria autonomia e nell'ambito delle regole generali della finanza pubblica in attesa dell'attuazione del federalismo fiscale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- Garantire la corretta applicazione delle norme tributarie.
- Svolgere correttamente l'attività di accertamento.
- Conseguire una maggiore equità fiscale.
- Recuperare aree di evasione.
- Aggiornare i dati immobiliari.
- Aumentare la base imponibile ICI.
- Limitare il contenzioso tributario perseguendo l'efficienza e l'efficacia dell'azione di accertamento anche con l'utilizzo degli appositi istituti deflattivi.
- Prevedere strumenti per la tutela di una corretta relazione fra contribuente ed Amministrazione Comunale.
- Collaborare per ridurre l'evasione fiscale dei tributi erariali.
- Reperire nuove risorse attraverso la partecipazione all'accertamento erariale.

3.4.3.1 - Investimento

=====

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

=====

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- 1 DG3 Funzionario Capo Servizio - PO
- 2 D Istruttori direttivi amministrativi
- 4 C Istruttori tecnici
- 2 C Istruttori amministrativi
- 1 B Esecutore operativo

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Non è prevista l'assegnazione di incarichi rilevanti ai fini del comma 55 dell'art. 3 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008). Potranno essere assegnati incarichi esterni a professionisti di provata competenza ed esperienza per il patrocinio dell'ente in cause di rilevante considerazione con particolare riferimento ad alcuni ricorsi presso le Commissioni Tributarie Regionali ed ai ricorsi alla Corte di Cassazione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- n. 12 PC collegati in rete al Server per la gestione dei tributi ICI e TARSU
- n. 20 stampanti
- n. 1 masterizzatore
- n. 1 fax

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

=====

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	338.767,17	335.077,56	326.245,00	326.245,00	326.245,00	978.735,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	338.767,17	335.077,56	326.245,00	326.245,00	326.245,00	978.735,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	3.901,26	1.216,00	1.216,00	1.216,00	1.216,00	3.648,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	3.901,26	1.216,00	1.216,00	1.216,00	1.216,00	3.648,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	116.011,90	14.000,00	15.280,00	15.280,00	15.280,00	45.840,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	116.011,90	14.000,00	15.280,00	15.280,00	15.280,00	45.840,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	468,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	468,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	23.641,23	22.143,00	22.692,00	22.692,00	22.692,00	68.076,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	23.641,23	22.143,00	22.692,00	22.692,00	22.692,00	68.076,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GE STIONE CORRENTE	CO	49.526,00	44.194,00	44.200,00	44.200,00	44.200,00	132.600,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	49.526,00	44.194,00	44.200,00	44.200,00	44.200,00	132.600,00	
Totale Titolo I (A)	CO	532.315,56	416.630,56	409.633,00	409.633,00	409.633,00	1.228.899,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	532.315,56	416.630,56	409.633,00	409.633,00	409.633,00	1.228.899,00	
Totale Programma (A)	CO	532.315,56	416.630,56	409.633,00	409.633,00	409.633,00	1.228.899,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	532.315,56	416.630,56	409.633,00	409.633,00	409.633,00	1.228.899,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 3.2. TRIBUTI

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato				
_ Regione				
_ Provincia				
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate: (imposte - tasse)	409.633,00	409.633,00	409.633,00	
Totale (A)	409.633,00	409.633,00	409.633,00	
Proventi dei servizi				
Totale (B)	-	-	-	
Quote di risorse generali	-	-	-	
Totale (C)	-	-	-	
Totale generale (A+B+C)	409.633,00	409.633,00	409.633,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 3.2. TRIBUTI

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
409.633,00	100,00		-	-	-	409.633,00	0,39	409.633,00	100,00		-		-	409.633,00	0,41	409.633,00	100,00		-		-	409.633,00	0,43						

Programma n.: 3.3

Denominazione ufficio: GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE DEL PATRIMONIO

Responsabile: Dot.ssa Randi Cristina

Assessore di riferimento : Dott.ssa Claudia Zivieri

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Il patrimonio immobiliare degli enti pubblici, e quindi anche del Comune di Faenza, costituisce uno strumento di riequilibrio finanziario attraverso le risorse finanziarie che è in grado di generare.

In questo ambito si colloca anche l'attività programmata per il triennio volta, in particolare per l'anno 2011:

- a dare attuazione al piano di rinnovo o rinegoziazione dei contratti di affitto in scadenza nell'anno 2011 secondo le scadenze contrattuali e/o le priorità concordate;
- alla effettuazione di regolarizzazioni catastali e/o giuridiche con riguardo agli immobili comunali;
- a dare attuazione al piano delle vendite previsto per l'anno 2011;
- a rendere effettivo il trasferimento al Comune di Faenza del patrimonio demaniale in attuazione della normativa in materia di federalismo demaniale;
- a procedere alla introduzione di un nuovo sistema informativo inerente la gestione del patrimonio immobiliare

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

La scelta fondamentale è quella di informare la gestione del patrimonio immobiliare a criteri di efficienza e di efficacia tenendo conto che esso costituisce una fondamentale risorsa per la realizzazione degli investimenti, nonché un elemento importante per l'attuazione degli obiettivi gestionali dell'ente.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità da conseguire possono sinteticamente essere ricondotte:

- all'ottimizzazione della redditività del patrimonio immobiliare anche mediante
- trasformazioni patrimoniali finalizzate alla alienazione degli immobili inservibili e/o eccessivamente onerosi per il recupero
- la razionalizzazione degli usi e la economicità della gestione da perseguire anche mediante delocalizzazione di usi e attività che si svolgono in immobili comunali
- all'attuazione del piano delle alienazioni così come allegato alla documentazione di bilancio e come sopra specificato
- all'eliminazione dei possibili rischi a carico della proprietà anche mediante
- la gestione delle coperture assicurative contro i rischi connessi alla proprietà
- la gestione del servizio di vigilanza, ove necessario
- la regolarizzazione degli usi
- alla rettifica/definizione, anche in sinergia con altri servizi comunali, di rapporti giuridico-patrimoniali conformi alle reali consistenze catastali e tecniche degli immobili di proprietà comunale allo scopo di dare certezza al diritto di proprietà ed al contenuto del medesimo

Con riferimento particolare al Piano Generale di Sviluppo (PGS), si segnala che il Servizio Patrimonio concorre alla realizzazione di alcuni progetti compresi all'interno di Macro Aree Strategiche (MAS).

Trattasi dei seguenti:

MAS	Progetto	Contributo alla realizzazione del progetto da parte del Serv.Patr.
4.1 Politiche di sviluppo del Territorio	4.1.1 Sviluppare e riqualificare il territorio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione alla definizione dei progetti e degli studi di fattibilità delle operazioni patrimoniali finalizzate alla valorizzazione dei complessi immobiliari denominati Casa Manfredi, Ex Chiesa dei servi, Immobile Via Campidori 2. Predisposizione ed attuazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in collaborazione e sinergia con gli altri servizi comunali coinvolti
2.3 Sussidiarietà nell'offerta dei servizi	2.3.1 Sostenere le realtà associative presenti nella comunità faentina in una logica di partecipazione e valorizzazione della sussidiarietà	Contribuire mediante contratti patrimoniali attinenti l'uso di immobili con finalità sociali nell'ottica di temperare lo sfruttamento della risorsa patrimoniale con la realizzazione di ulteriori finalità istituzionali dell'ente
3.1 Per una crescita culturale	3.1.2. Sviluppare la promozione culturale	Contribuire, attraverso la conclusione di contratti concernenti l'uso di immobili comunali, a favorire lo sviluppo culturale ed associativo della collettività faentina
5.1 Politiche organizzative dei servizi	5.1.1. Offrire l'immagine di un Comune efficiente e sobrio al proprio interno	Contribuire, mediante un processo di valorizzazione ed accrescimento delle potenzialità delle risorse umane disponibili, a ridurre il ricorso ad incarichi esterni anche per la effettuazione di operazioni tecnico - catastali in collaborazione e sinergia con gli altri servizi comunali coinvolti

3.4.3.1 – Investimento

Le cifre relative alle spese di investimento inerenti il servizio sono comprese nelle spese gestite, per la manutenzione straordinaria degli immobili comunali, dal competente settore Lavori Pubblici e alle voci del relativo programma.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

=====

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- 1 DG3 Funzionario Capo Servizio - PO
- 1 D Istruttore direttivo amministrativo Part time ore 18 settimanali
- 1 C Istruttore amministrativo Part time ore 30 settimanali
- 2 C Istruttori tecnici

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Non è prevista l'assegnazione di incarichi rilevanti. Potranno essere eventualmente assegnati incarichi esterni a professionisti iscritti in appositi albi professionali (ingegneri, architetti, geometri) per lo svolgimento di attività obbligatorie per legge ai fini dell'accatastamento, della valutazione e, in generale, delle pratiche di adeguamento catastale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- n. 6 PC
- n. 2 stampanti
- n. 1 fax
- n. 1 fotocopiatrice
- n. 1 scanner
- n. 6 calcolatrici

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si approfondirà nel corso dell'esercizio 2011 la compatibilità del Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali alla normativa, anche regionale, in materia edilizia e di controllo del territorio.

Le attività dovranno garantire l'attuazione, come sopra indicato, di quanto previsto a livello nazionale dalle norme sul federalismo demaniale.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	197.762,00	163.502,32	163.118,00	163.118,00	163.118,00	489.354,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	197.762,00	163.502,32	163.118,00	163.118,00	163.118,00	489.354,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	779,12	1.000,00	550,00	550,00	550,00	1.650,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	779,12	1.000,00	550,00	550,00	550,00	1.650,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	75.343,13	63.660,00	38.393,00	38.393,00	38.393,00	115.179,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	75.343,13	63.660,00	38.393,00	38.393,00	38.393,00	115.179,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	715.234,79	824.683,59	768.164,00	652.164,00	652.164,00	2.072.492,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	715.234,79	824.683,59	768.164,00	652.164,00	652.164,00	2.072.492,00	
TRASFERIMENTI	CO	36.385,12	36.900,00	18.076,00	18.076,00	18.076,00	54.228,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	36.385,12	36.900,00	18.076,00	18.076,00	18.076,00	54.228,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	72.570,46	73.961,00	75.168,00	75.168,00	75.168,00	225.504,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	72.570,46	73.961,00	75.168,00	75.168,00	75.168,00	225.504,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GE STIONE CORRENTE	CO	12.394,96	42.815,99	21.408,00	6.198,00	6.198,00	33.804,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	12.394,96	42.815,99	21.408,00	6.198,00	6.198,00	33.804,00	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo I (A)	CO	1.110.469,58	1.206.522,90	1.084.877,00	953.667,00	953.667,00	2.992.211,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.110.469,58	1.206.522,90	1.084.877,00	953.667,00	953.667,00	2.992.211,00	

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	=====							
Totale Programma (A+B)	CO	1.110.469,58	1.206.522,90	1.084.877,00	953.667,00	953.667,00	2.992.211,00	0,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TI	1.110.469,58	1.206.522,90	1.084.877,00	953.667,00	953.667,00	2.992.211,00	0,00
=====								

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 3.3. PATRIMONIO

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	70.000,00	70.000,00	70.000,00	LS 392/1941
_ Regione				
_ Provincia				
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)	-	-	-	
_ Altre entrate	-	-	-	
Totale (A)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
Proventi dei servizi: (Fitti - canoni- recupero spese vive)	901.877,00	854.877,00	854.877,00	
Totale (B)	901.877,00	854.877,00	854.877,00	
Quote di risorse generali	113.000,00	28.790,00	28.790,00	
Totale (C)	113.000,00	28.790,00	28.790,00	
Totale generale (A+B+C)	1.084.877,00	953.667,00	953.667,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 3.3. PATRIMONIO

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
1.084.877,00	100,00		-	-	-	1.084.877,00	1,04	953.667,00	100,00		-	-	-	-	953.667,00	0,96	953.667,00	100,00		-	-	-	-	953.667,00	1,00				

Programma n.: 5.1

Denominazione ufficio: ISTRUZIONE SPORT

Responsabile: Dr.ssa Benedetta Diamanti

Assessore di riferimento: Massimo Isola – Maria Chiara Campodoni

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Il Servizio Istruzione-Sport presidia le funzioni assegnate istituzionalmente al Comune in materia di istruzione pubblica. Provvede inoltre alla gestione degli impianti sportivi ed alla promozione dello sport. In specifico rientrano tra le funzioni primarie:

- la pianificazione dei servizi scolastici sull'intero territorio comunale e la definizione delle circoscrizioni scolastiche;
- il controllo e il supporto per l'assolvimento dell'obbligo scolastico da parte di tutti i residenti compresi gli alunni stranieri domiciliati e gli alunni portatori di handicap;
- l'erogazione dei servizi di diritto allo studio sia individuali (fornitura libri di testo e borse di studio) che collettivi (refezione scolastica e trasporti scolastici);
- processi di integrazione tra scuola statale e scuola parificata e forme di supporto alle scuole paritarie inserite nel sistema formativo pubblico
- predisposizione dei laboratori didattici a supporto della programmazione delle singole istituzioni (educazione stradale, educazione alimentare, propedeutica musicale, palestra della scienza ed inoltre educazione ambientale ed educazione civica in rapporto con i servizi comunali competenti)
- promozione di eventi per la Giornata dell'Europa, per la Settimana Scientifica e Tecnologica, per la Giornata della Creatività studentesca
- Coordinamento degli stages scuola-lavoro
- Educazione degli adulti e insegnamento delle lingua e della cultura italiana per stranieri tramite il Centro Territoriale per gli adulti
- Funzioni di supporto e di valorizzazione dell'associazionismo sportivo
- Gestione degli impianti sportivi

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

L'attività del servizio si esplica in parte consistente in attuazione di disposti legislativi. Per la restante parte le finalità e gli obiettivi del programma trovano ragione nella scelta volta a mantenere buoni standard qualitativi nell'erogazione dei servizi scolastici con l'obiettivo di procedere ad integrazione coerenti all'interno del sistema formativo faentino.

In area sportiva appare preminente la ricerca delle migliori modalità di efficienza ed economicità nella gestione degli impianti sportivi ed il sostegno alle aggregazioni associative territoriali

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità da conseguire sono descritte nei punti precedenti

3.4.3.1 - Investimento

Le funzioni connesse alla realizzazione dei programmi di investimento nel campo dell'edilizia scolastica rientrano nelle competenze del Settore Lavori Pubblici. Il servizio Istruzione concorre con supporti in fase di studio e di progettazione. Rientra invece nelle competenze del servizio la dotazione di arredi e attrezzature alle scuole statali dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado. A tal fine si interverrà per l'arredamento di mantenimento nelle scuole di competenza.

In ambito sportivo vengono previsti interventi di sostegno economico alle associazioni che, gestendo impianti di proprietà comunale realizzino opere di miglioria, di adeguamento, di ampliamento sull'impiantistica. A tal fine si valuteranno contribuzioni economiche alle associazioni gestori di impianti sportivi che saranno in grado di sviluppare interventi manutentivi straordinari nel corso dell'anno 2010.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

1. gestione leva scolastica per l'anno 2011/12 per n. 626 alunni
2. avvio di n. 37 sezioni statali di scuola dell'infanzia con n. 1.008 alunni iscritti in n. 7 plessi
3. avvio di n. 25 sezioni paritarie di scuola dell'infanzia con n. 537 alunni iscritti in n. 9 plessi
4. avvio di n. 155 classi statali di scuola primaria con n. 2.373 alunni iscritti in n. 8 plessi
5. avvio di n. 10 classi paritarie di scuola primaria con n. 203 alunni iscritti in n. 1 plesso
6. avvio di n. 61 classi statali di scuola secondaria di I° grado con n. 1.464 studenti iscritti in n. 6 plessi
7. avvio di n. 3 classi paritarie di scuola secondaria di I° grado con n. 85 studenti iscritti in n. 1 plesso
8. erogazione del servizio di ristorazione scolastica che serve circa n. 2.200 pasti giornalieri
9. erogazione del servizio di trasporto scolastico con n. 334 studenti iscritti
10. fornitura gratuita dei libri di testo a n. 2.576 alunni frequentanti la scuola primaria
11. erogazione di n. 326 contributi per l'acquisto dei libri di testo nella scuola secondaria di I° e II° grado sulla base della vigente legislazione regionale
12. erogazione di n. 159 borse di studio in base alla vigente legislazione regionale
13. organizzazione del servizio di pre e post orario nelle scuole primarie per circa n. 450 alunni
14. partecipazione alle attività laboratoriali in corso d'anno: circa n.3.000 tra alunni e studenti
15. partecipazione ad eventi studenteschi in corso d'anno: circa n. 2.000 studenti
16. coordinamento stages estivi di studio-lavoro: n. 25 studenti
17. gestione di impianti sportivi comunali in numero di 99
18. mantenimento dell'albo comunale delle associazioni sportive che conta n. 210 iscrizioni
19. partecipazione alla formazione dei piani regionali e provinciali di edilizia sportiva (L.R. 13/2000)
20. promozione e supporto a n. 43 manifestazioni sportive a valenza sovracomunale

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- 1 Dirigente, 20 % di utilizzo
- 3 D, 100 % di utilizzo
- 6 C, 100 % di utilizzo
- 5 B, 100 % di utilizzo

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

=====

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- Personal computer n. 12
- Scuolabus n. 1
- Autovetture n. 3
- Furgoni e camion n. 1
- Sedi scolastiche e relative dotazioni e attrezzature n. 16
- Impianti sportivi e relative dotazioni n. 45

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Servizio opera in coerenza con la legislazione nazionale e regionale e partecipa attivamente alla pianificazione operativa sia sulla scuola che sullo sport effettuata in ambito provinciale

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	452.612,17	434.166,43	419.048,00	419.048,00	419.048,00	1.257.144,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	452.612,17	434.166,43	419.048,00	419.048,00	419.048,00	1.257.144,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	70.868,57	71.293,72	83.060,00	83.060,00	83.060,00	249.180,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	70.868,57	71.293,72	83.060,00	83.060,00	83.060,00	249.180,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	2.802.889,54	2.736.833,00	3.007.720,00	3.007.720,00	3.007.720,00	9.023.160,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.802.889,54	2.736.833,00	3.007.720,00	3.007.720,00	3.007.720,00	9.023.160,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	211.443,88	167.913,66	160.946,00	160.946,00	160.946,00	482.838,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	211.443,88	167.913,66	160.946,00	160.946,00	160.946,00	482.838,00	
TRASFERIMENTI	CO	968.995,32	784.425,00	764.945,00	708.495,00	698.495,00	2.171.935,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	968.995,32	784.425,00	764.945,00	708.495,00	698.495,00	2.171.935,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	46.587,89	44.281,00	38.737,00	38.737,00	38.737,00	116.211,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	46.587,89	44.281,00	38.737,00	38.737,00	38.737,00	116.211,00	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo I (A)	CO	4.553.397,37	4.238.912,81	4.474.456,00	4.418.006,00	4.408.006,00	13.300.468,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	4.553.397,37	4.238.912,81	4.474.456,00	4.418.006,00	4.408.006,00	13.300.468,00	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	54.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	54.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	0,00	54.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	54.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma (A+B)	CO	4.553.397,37	4.238.912,81	4.474.456,00	4.418.006,00	4.408.006,00	13.300.468,00	
	SV	0,00	54.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	4.553.397,37	4.293.412,81	4.474.456,00	4.418.006,00	4.408.006,00	13.300.468,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 5.1. ISTRUZIONE - SPORT

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	80.000,00	80.000,00	80.000,00	L. 488/99
_ Regione	163.060,00	163.060,00	163.060,00	LR 10/1999 - LR 53/2001 - LR 26/2001
_ Provincia				
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate: (Contributo AGEA per prodotti lattiero caseari per le scuole)	9.000,00	12.000,00	12.000,00	
Totale (A)	252.060,00	255.060,00	255.060,00	
Proventi dei servizi: (Trasporti scolastici - Refezioni scolastiche - Gestione PalaCattani - Palestre - rimborsi utenze - contributi liberali)	2.229.785,00	2.246.000,00	2.261.500,00	
Totale (B)	2.229.785,00	2.246.000,00	2.261.500,00	
Quote di risorse generali	1.992.611,00	1.916.946,00	1.891.446,00	
Totale (C)	1.992.611,00	1.916.946,00	1.891.446,00	
Totale generale (A+B+C)	4.474.456,00	4.418.006,00	4.408.006,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 5.1. ISTRUZIONE - SPORT

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
4.474.456,00	100,00		-	-	-	4.474.456,00	4,30	4.418.006,00	100,00		-	-	-	4.418.006,00	4,44	4.408.006,00	100,00		-	-	-	-	4.408.006,00	4,62					

Programma n.: 5.2

Denominazione ufficio: CULTURA-PALIO-MANIFESTAZIONI

Responsabile: Dr.ssa Benedetta Diamanti

Assessore di riferimento Massimo Isola (Attività culturali), Giovanni Malpezzi - Sindaco (Palio), Maria Chiara Campodoni (Sport - Politiche giovanili)

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

In riferimento alle Macro Aree Strategiche messe a punto attraverso il Piano Generale di Sviluppo, e tenuto conto delle Linee programmatiche, sono stati elaborati i progetti che si intende realizzare e le azioni strategiche corredate da indicatori di risultato per misurare il loro raggiungimento come esito finale del percorso intrapreso.

Ai fini del raggiungimento di tali obiettivi programmatici, il Servizio Cultura attua il programma in base alle seguenti attività:

- Organizzazione di manifestazioni culturali, musicali ed espositive, anche in accordo con l'associazionismo locale
- Coordinamento attività giovanili e musicali
- Gestione delle convenzioni per le attività culturali, musicali e teatrali
- Concessioni sale in gestione diretta e teatro "A. Masini"; concessione sale private in regime di convenzione
- Convocazioni Commissione di Vigilanza per la selezione, gestione ed il coordinamento delle mostre da allestire presso la Galleria Comunale d'Arte
- Organizzazione e/o coordinamento degli eventi espositivi presso la Galleria Comunale d'Arte e il Palazzo delle Esposizioni ed organizzazione tecnica di tutti gli eventi relativi al Niballo-Palio di Faenza e manifestazioni collaterali
- Coordinamento attività delle associazioni culturali faentine aderenti al Laboratorio Cultura per la realizzazione del progetto "Moto d'idee: Faenza verso il distretto culturale evoluto" fino all'organizzazione della quarta edizione del Festival Internazionale dell'arte Contemporanea
- Convocazioni Comitato Palio e Deputazione per il Niballo
- Funzioni di coordinamento ed organizzazione delle manifestazioni rionali, del Niballo e collaterali
- Funzioni di coordinamento e controllo in merito ai servizi culturali esterni affidati in gestione (Teatro Masini, Casa del Teatro, Cinema Sarti, Informagiovani, Casa della Musica, Centro Culturale DO, Museo Civico di Scienze Naturali, Casa Bendandi, Museo Torricelliano)
- Applicazione Regolamenti di Settore

MAS 3.1 – Per una crescita culturale

MAS 3.2 – Per una crescita educativa e formativa

MAS 3.3 – Per i giovani

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

L'attività del Servizio si esplica in attuazione delle normative del settore e dei regolamenti comunali, nonché della programmazione culturale definita nell'ambito delle politiche culturali locali.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- Realizzazione e sviluppo di iniziative culturali volte a raggiungere il maggior coinvolgimento di cittadini ed associazionismo
- Collaborazione con associazionismo locale per la realizzazione del progetto/processo "Faenza verso il distretto culturale evoluto" con l'obiettivo di realizzare la quarta edizione del Festival dell'Arte Contemporanea
- Gestione strutture culturali e informative di pertinenza del servizio
- Gestione convenzioni con associazioni e altre realtà del settore culturale e giovanile
- Sostegno economico ed organizzativo alle iniziative promosse dalle associazioni culturali
- Realizzazione del Niballo-Palio di Faenza e manifestazioni collaterali

3.4.3.1 - Investimento

====

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

====

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- 1 Dirigente - 20 % di utilizzo
- 1 DG4 - 100 % di utilizzo
- 1 D 4 - 100 % di utilizzo (part-time a 24 ore)
- 1 D 1 - 100 % di utilizzo
- 1 C 3 - 100 % di utilizzo
- 1 B 5 - 100 % di utilizzo
- 1 A 2 - 100 % di utilizzo

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

====

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- Locali ufficio 6
- Personal computer n. 11

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il servizio opera in coerenza con la legislazione nazionale e regionale e partecipa attivamente alla pianificazione operativa effettuata in ambito provinciale.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESA CORRENTI								
PERSONALE	CO	963.327,54	881.873,32	866.352,00	866.352,00	866.352,00	2.599.056,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	963.327,54	881.873,32	866.352,00	866.352,00	866.352,00	2.599.056,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	12.149,73	14.292,38	1.900,00	1.900,00	1.900,00	5.700,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	12.149,73	14.292,38	1.900,00	1.900,00	1.900,00	5.700,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	567.227,37	522.185,86	311.023,00	216.023,00	216.023,00	743.069,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	567.227,37	522.185,86	311.023,00	216.023,00	216.023,00	743.069,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	10.782,05	10.945,49	11.251,00	11.251,00	11.251,00	33.753,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	10.782,05	10.945,49	11.251,00	11.251,00	11.251,00	33.753,00	
TRASFERIMENTI	CO	1.742.000,78	1.500.799,10	1.079.568,00	852.618,00	886.618,00	2.818.804,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.742.000,78	1.500.799,10	1.079.568,00	852.618,00	886.618,00	2.818.804,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	72.464,88	57.774,00	59.090,00	59.090,00	59.090,00	177.270,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	72.464,88	57.774,00	59.090,00	59.090,00	59.090,00	177.270,00	
Totale Titolo I (A)	CO	3.367.952,35	2.987.870,15	2.329.184,00	2.007.234,00	2.041.234,00	6.377.652,00	
SPESA CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	3.367.952,35	2.987.870,15	2.329.184,00	2.007.234,00	2.041.234,00	6.377.652,00	
TITOLO II								
SPESA IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTRAZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESA IN CONTO CAPITALE	SV	60.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	60.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma (A+B)	CO	3.367.952,35	2.987.870,15	2.329.184,00	2.007.234,00	2.041.234,00	6.377.652,00	
	SV	60.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	3.427.952,35	3.005.870,15	2.329.184,00	2.007.234,00	2.041.234,00	6.377.652,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 5.2. CULTURA-PALIO-MANIFESTAZIONI

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	-	-	-	
_ Regione	-	-	-	
_ Provincia	-	-	-	
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate:	-	-	-	
Totale (A)	-	-	-	
Proventi dei servizi: (Palio - Concessione sale - contributi liberali e sponsorizzazioni- rimborso utenze)	259.000,00	122.000,00	122.000,00	
Totale (B)	259.000,00	122.000,00	122.000,00	
Quote di risorse generali	-			
	2.070.184,00	1.885.234,00	1.919.234,00	
Totale (C)	2.070.184,00	1.885.234,00	1.919.234,00	
Totale generale (A+B+C)	2.329.184,00	2.007.234,00	2.041.234,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 5.2. CULTURA - PALIO - MANIFESTAZIONI

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
2.329.184,00	100,00		-	-	-	2.329.184,00	2,24	2.007.234,00	100,00		-		-	2.007.234,00	2,02	2.041.234,00	100,00		-		-	2.041.234,00	2,14						

Programma n.: 5.3

Denominazione ufficio: BIBLIOTECA COMUNALE

Responsabile: Benedetta Diamanti

Assessore di riferimento: Massimo Isola

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall’ufficio

La Biblioteca intende continuare nella ricerca di tutte le strategie utili ai fini del mantenimento dei propri compiti istituzionali: promozione della lettura in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e con tutti gli organismi preposti all’educazione permanente e all’integrazione con le realtà multiculturali, lo studio e la valorizzazione delle raccolte bibliografiche e museali, la conservazione del patrimonio bibliografico e museale, l’incremento del proprio patrimonio bibliografico e museale.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Ottimizzare gli standard di soddisfazione dell’utente; accrescimento, valorizzazione e conservazione del patrimonio bibliografico e museografico. La valorizzazione e la conservazione si intendono attuate tramite rapporti esterni per catalogazione scientifica e restauro.

3.4.3 - Finalità da conseguire

1. Promozione della lettura per adulti e ragazzi, prestito DVD cinema
2. Il Giorno della Memoria: organizzazione conferenze, film, mostra.
3. Manifestazioni 150° Unità d’Italia: organizzazione conferenze, mostre
4. Museo del Risorgimento: apertura nuova Sezione Divise e Bandiere Risorgimentali
5. Museo del Risorgimento: organizzazione conferenze
6. Giornata di studio in memoria di Claudio Marabini
7. Mantenimento opera di prevenzione e valorizzazione del patrimonio raro e di pregio secondo gli standard attuali nel limite delle professionalità interne
8. Mantenimento opera di prevenzione e valorizzazione del patrimonio museografico secondo gli standard attuali nel limite delle professionalità interne
9. Mantenimento attività permanente di lettura per ragazzi con sponsorizzazioni di privati:
 - Gioco di Lettura gennaio-aprile 2011
 - Nati per Leggere
 - Natale in Biblioteca/periodo natalizio
10. Pubblicazione “Manfrediana. Bollettino della Biblioteca Comunale di Faenza” n. 43/44 anni 2009/2010
11. Incremento potenzialità informatiche per attuazione progetto *Biblioteca WI-FI*
12. Manifestazioni in ricordo dell’egittologo Francesco Salvolini (1809-1838) nel bicentenario della nascita: pubblicazione volume di studi e presentazione al pubblico
13. Open Day delle biblioteche di Romagna

3.4.3.1 – Investimento

=====

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Tutti i servizi erogati dalla Biblioteca
Assistenze individuali per ricerche e prestito adulti e ragazzi
Iniziative culturali per adulti e ragazzi
Visite guidate adulti e ragazzi

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- Dirigente
- 1 Direttore Capo Servizio (posto vacante)
- D
- 12 C (di cui uno in part-time verticale mesi estivi, due a 30h settimanali)
- B

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

- stima approssimativa per n. 9 prestazioni relative ad attività di promozione della lettura e attività culturali: Il Piacere di Leggere e Gioco di Lettura 2011/Natale in Biblioteca/Lettere per bambini al Museo/Giornata di studio in onore di Claudio Marabini. Costo stimato € 7.000,00. Incarichi diretti in base alla professionalità acquisita nel campo dell'animazione letture per bambini e, nel caso della giornata di studi, chiamata diretta per personalità di rilievo nazionale nel campo della cultura.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- Locali uffici e depositi: >2.800 mq. + depositi esterni Palazzo del Podestà, Palazzo Laderchi (Museo del Risorgimento), Palazzo Milzetti (Museo del Teatro) e Palazzo Mazzolani + Biblioteche decentrate di Reda e di Granarolo.
- PC: 45 postazioni informatiche per addetti e utenti, 2 Pc portatili per uso interno.
- Altro: 1 telefax; 1 lettore microfiche; 1 lettore microfilm; 1 PC con scanner per riprese dall'alto; 2 macchine fotografiche; 1 stativo per riprese fotografiche; 1 lavagna luminosa; 2 proiettori; 2 fotocopiatrici a noleggio; 2 lampada di Wood; 1 TV color con videoregistratore e lettore dvd, 1 schermo proiezioni.
- Sala Dante (speciale per iniziative culturali): 1 mixer suoni, 1 lettore CD per HI-FI, ricevitore per microfono cordless, 1 piastra di registrazione HI-FI, 1 videoregistratore + lettore dvd, impianto amplificazione suoni, telo proiezioni a rullo elettrico, 6 casse acustiche

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

La Biblioteca opera in coerenza con la legislazione nazionale e regionale in materia di biblioteche (L.R. 18/2000 Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali) archivi e musei. Partecipa attivamente allo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale e ai censimenti a livello regionale e nazionale.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	605.161,17	634.518,79	609.676,00	584.676,00	584.676,00	1.779.028,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	605.161,17	634.518,79	609.676,00	584.676,00	584.676,00	1.779.028,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	57.789,97	41.500,00	17.064,00	17.064,00	17.064,00	51.192,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	57.789,97	41.500,00	17.064,00	17.064,00	17.064,00	51.192,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	86.540,60	69.600,00	14.623,00	14.623,00	14.623,00	43.869,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	86.540,60	69.600,00	14.623,00	14.623,00	14.623,00	43.869,00	
TRASFERIMENTI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	44.287,22	42.419,00	43.185,00	38.185,00	38.185,00	119.555,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	44.287,22	42.419,00	43.185,00	38.185,00	38.185,00	119.555,00	
Totale Titolo I (A)	CO	793.778,96	788.037,79	684.548,00	654.548,00	654.548,00	1.993.644,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	793.778,96	788.037,79	684.548,00	654.548,00	654.548,00	1.993.644,00	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTRAZZATURE TECNICO-SCIENITIFICHE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma (A+B)	CO	793.778,96	788.037,79	684.548,00	654.548,00	654.548,00	1.993.644,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	793.778,96	788.037,79	684.548,00	654.548,00	654.548,00	1.993.644,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 5.3. BIBLIOTECA COMUNALE

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato				
_ Regione	-	-	-	
_ Provincia	-	-	-	
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate:	-	-	-	
Totale (A)	-	-	-	
Proventi dei servizi: (Rimborso microfilmature, pubblicazioni, fotocopie, concorso da privati incremento dotazione bibliografica)	11.600,00	11.600,00	11.600,00	
Totale (B)	11.600,00	11.600,00	11.600,00	
Quote di risorse generali	672.948,00	642.948,00	642.948,00	
Totale (C)	672.948,00	642.948,00	642.948,00	
Totale generale (A+B+C)	684.548,00	654.548,00	654.548,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 5.3. BIBLIOTECA COMUNALE

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
684.548,00	100,00		-		-	684.548,00	0,66	654.548,00	100,00		-		-	-	654.548,00	0,66	654.548,00	100,00		-		-	-	654.548,00	0,69				

Programma n.: 5.4

Denominazione ufficio: CENTRO MUSEALE

Responsabile: Dott. Benedetta Diamanti

Assessore di riferimento: Massimo Isola

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall’ufficio

Il Servizio gestisce tre centri di costo: Pinacoteca Comunale, Museo Archeologico, Scuola di Disegno.

Nel 2011 il Servizio Centro Museale intende continuare nello svolgimento dei propri compiti d’istituto perseguendo le strategie che vedono al primo posto il mantenimento ed il miglioramento degli standard e dei requisiti di qualità di tutela, conservazione e salvaguardia da ogni rischio del patrimonio artistico di pertinenza, di favorire l’afflusso di visitatori nelle sale aperte al pubblico, sviluppare la didattica nel campo artistico e storico. In particolare tali attività saranno rivolte alla registrazione e studio delle opere di recente acquisizione con la donazione Vallunga / Bianchedi Bettoli, con l’ampliamento della descrizione delle opere nelle audio guide, con conferenze e iniziative di comunicazione varie. Per la scuola di disegno si è posta la necessità di una nuova modalità di gestione delle attività dei

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le scelte relative agli obiettivi del programma si basano sulla volontà di consolidare e potenziare la rete museale e la valorizzazione degli istituti culturali cittadini nell’ottica di creazione di interazioni culturali con altri territori, costruzione di un dialogo produttivo con gli operatori economici per condividere percorsi culturali comuni e intervenire a favore delle associazioni e degli artisti che operano costantemente in città con riconosciuta qualità, definizione di un calendario per le politiche culturali in collaborazione con l’associazionismo cittadino, realizzazione di una rete “wi-fi” accessibile a tutti nei principali luoghi del centro storico, valorizzazione delle progettualità formative nelle scuole faentine sostenendo concretamente percorsi che sviluppino un approccio all’educazione in chiave culturale-pedagogica, promozione delle proposte culturali rivolte a promuovere il turismo nel territorio e le sue eccellenze culturali.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo

- didattica del disegno rivolta alle scuole
- allestimento di mostre in collaborazione con altri enti e associazioni
- visite guidate alle sale espositive in collaborazione con la Pro Loco
- insegnamento delle tecniche artistiche e della storia dell’arte
- messa a disposizione di materiali informativi con i supporti cartacei, interattivi e multimediali

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.4.1 - Personale dell’ente

- 1 Dirigente 5 % di utilizzo
- 1 DG 3 100 % di utilizzo
- 1 D 2 100 % di utilizzo
- 1 C 4 100 % di utilizzo
- 1 B 5 100 % di utilizzo
- 1 B 3 100 % di utilizzo

3.4.4.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

=====

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- Locali ufficio 6
- Personal computer 5
- Pc portatili 1
- Stampanti 4
- Episcopi 1
- Videolettori 1
- Televisori 1
- Proiettori 1
- Macchina fotografica digitale 1
- Altro: sale espositive e di deposito 20, dislocate in due contenitori edilizi
- Aule didattiche 7

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

- Programmi della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Bologna per quanto riguarda la possibilità di ottenere restauri a carico del bilancio statale
- Programmi regionali, per la richiesta di finanziamento ai sensi della L.R. 18/2000
- Partecipazione a programmi regionali sulla base della L.R. 13/99 e 37/94

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	182.594,00	182.579,72	214.502,00	214.502,00	214.502,00	643.506,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	182.594,00	182.579,72	214.502,00	214.502,00	214.502,00	643.506,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	7.639,96	2.700,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	7.639,96	2.700,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	28.540,11	50.487,00	31.575,00	26.575,00	26.575,00	84.725,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	28.540,11	50.487,00	31.575,00	26.575,00	26.575,00	84.725,00	
TRASFERIMENTI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	8.756,48	8.356,00	7.965,00	7.965,00	7.965,00	23.895,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	8.756,48	8.356,00	7.965,00	7.965,00	7.965,00	23.895,00	
Totale Titolo I (A)	CO	227.530,55	244.122,72	256.142,00	251.142,00	251.142,00	758.426,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	227.530,55	244.122,72	256.142,00	251.142,00	251.142,00	758.426,00	
Totale Programma (A)	CO	227.530,55	244.122,72	256.142,00	251.142,00	251.142,00	758.426,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	227.530,55	244.122,72	256.142,00	251.142,00	251.142,00	758.426,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 5.4. CENTRO MUSEALE

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato				
_ Regione	-	-	-	
_ Provincia	-	-	-	
_ Unione europea	-	-	-	
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate	-	-	-	
Totale (A)	-	-	-	
Proventi dei servizi: (Scuola di disegno - proventi pubblicazioni Pinacoteca)	27.000,00	27.000,00	27.000,00	
Totale (B)	27.000,00	27.000,00	27.000,00	
Quote di risorse generali	229.142,00	224.142,00	224.142,00	
Totale (C)	229.142,00	224.142,00	224.142,00	
Totale generale (A+B+C)	256.142,00	251.142,00	251.142,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 5.4. CENTRO MUSEALE

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
256.142,00	100,00		-		-	256.142,00	0,25	251.142,00	100,00		-		-	251.142,00	0,25	251.142,00	100,00		-		-	251.142,00	0,26						

Programma n 5.5

Denominazione ufficio: INFANZIA ED ETA'EVOLUTIVA

Responsabile: Dott.ssa Benedetta Diamanti

Assessore di riferimento: Ing. Maria Chiara Campodoni

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Gli asili nido comunali e i servizi integrativi delle relative strutture rientrano nei servizi sociali di interesse pubblico che l'ente, con gli atti di Consiglio Comunale, rispettivamente n. 3319/227 del 20.7.2006 "Il Comune di Faenza territorio socialmente responsabile" e n. 3452/243 del 27.7.06 "Indirizzi per gli interventi a favore della prima infanzia", ha sostenuto con accordi con i gestori privati presenti nel territorio aumentando la capacità complessiva di accoglienza.

Nell'approssimarsi della scadenza della convenzione per la gestione degli asili nido comunali, derivanti dagli atti di indirizzo sopra indicati, occorrerà procedere all'individuazione del soggetto gestore mediante procedure amministrative trasparenti tese a garantire i principi di concorrenzialità e competitiva.

Per mantenere presente nella città una sempre più adeguata risposta ai bisogni delle famiglie con bambini in età 0-3 anni che, va proseguito il proficuo rapporto di collaborazione attraverso apposite convenzioni tra i vari soggetti presenti nel territorio, in particolare tramite la FISM (Federazione Italiana Scuole materne) e la Coop. Sociale Zerocento, che ha proprie strutture nel territorio, per garantire un'offerta di posti di asilo nido nelle zone della città in forte espansione abitativa nelle quali non sono presenti servizi pubblici per la prima infanzia.

Il programma consiste:

- Gestione degli asili nido comunali con affidamento mediante procedura competitiva al fine di realizzare economie e mantenere la qualità dei servizi.
- Rinnovare le convenzioni con le scuole materne private relativamente alle sezioni 0-3 per potenziare l'offerta.
- Aggiornare la tariffazione su base ISEE con aumento dei tassi di copertura in percentuale del servizio.
- Gestione della di contribuzione diretta alle famiglie nell'ambito degli assegni economici di conciliazione "lavoro famiglia denominati "Voucher" per genitori lavoratori con reddito ISEE non superiore ai 35.000,00.
- Aggiornare i regolamenti comunali riguardanti la gestione degli asili nido e le condizioni di accesso.
- Attuare la pianificazione, il coordinamento e controllo sulle attività educative relative ai servizi mediante un coordinatore pedagogico.
- Adozione delle carte dei servizi per gli asili nido.
- Consolidare le attività educative-ricreative della Ludoteca.
- Incentivare i servizi sperimentali per l'infanzia.
- Adottare sistemi efficaci di controllo sui servizi ricreativi svolti dai privati.

MAS 1.2 - Famiglia e servizi sociali

Progetto 1.2.1 - Sostenere la famiglia

Assessore: Maria Chiara Campodoni

Missione/Azione strategica 1.2.1.(6):Rideterminare le condizioni per l'accesso e la compartecipazione ai servizi sociali, da verificarsi tramite l'indicatore ISEE, da correggere col sistema del "quoziente familiare".

Missione/Azione strategica 1.2.2.(7):Realizzare, compatibilmente con la disponibilità delle risorse necessarie, un progetto tendente all'azzeramento delle liste di attesa per l'ingresso negli asili nido e scuole materne, anche grazie a una pluralità di servizi e forme alternative di supporto, nonché attraverso un intervento di sostegno economico da assegnare direttamente alle famiglie.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Gli Asili nido e i servizi dedicati allo 0-3 oggi presenti rappresentano una delle principali risposte alle richieste di servizi educativi per la prima infanzia che la comunità avanza ed un punto fondamentale degli interventi dell'Amministrazione comunale.

La Ludoteca si conferma come agenzia educativa della città in grado di offrirsi come ambito di sperimentazione del protagonismo dei bambini (rivolti sia alle scuole che all'utenza libera), di condivisione di spazi e attività fra coetanei e valorizzazione del gioco come strumento educativo.

L'attività dei gestori dei Centri Ricreativi Estivi, è promossa dall'Amministrazione Comunale attraverso la concessione dei locali scolastici e la concessione del Patrocinio alle iniziative.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Potenziamento in termini di offerta degli servizi dedicati allo 0-3 anni di età, nell'ottica di perseguire l'obiettivo del 33% di copertura dei posti per i bambini potenzialmente iscrivibili - raccomandazione del Consiglio di Europa n.8/2002 –.

Adozione di un sistema di tariffazione per i servizi a domanda individuale basato sull'ISEE, articolato sull'effettiva capacità contributiva del nucleo familiare e, in prospettiva, con possibili interventi di rimodulazione delle tariffe secondo indicatori ulteriori rispetto all'ISEE.

Miglioramento della qualità dei servizi introducendo standard precisi nelle carte dei servizi.

Sostenere la contribuzione diretta alle famiglie nell'ambito degli assegni economici di conciliazione "Voucher" ed eventuali altri interventi diretti a sostegno della genitorialità.

Sostenere la rete dei soggiorni estivi presenti in città, promossi dalle associazioni sportive, dal privato sociale, dalle associazioni religiose, per dare una risposta al bisogno delle famiglie che ricercano ambiti adeguati e sicuri per i propri figli.

Potenziamento dei controlli derivanti dall'attività autorizzatoria per strutture pubbliche e private.

3.4.3.1 – Investimento

=====

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

=====

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- 1 Dirigente 20% di utilizzo
- 1 D3-Giur-. 100 % di utilizzo
- 1 D4 100 % “
- 4 C 100 % “
- 1 B part-time 100 % “

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Coordinatore pedagogico per la programmazione, organizzazione e verifica delle attività educative relative ai servizi per l'infanzia anche esternalizzati, ai sensi della L. R. 10/01/2000 n. 1.

Il costo preventivato è di circa € 12.000,00 annui; la modalità dell'incarico di collaborazione professionale è contemplata dall'art. 7, comma 6, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- Locali ufficio 2
- Personal computer 4
- Altro: locali, arredi, attrezzature dei plessi dei nidi comunali; locali, arredi, attrezzature della Ludoteca; locali scolastici per le attività estive

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma "infanzia ed età evolutiva" realizza quanto previsto dalla legislazione nazionale e/o da quella regionale; è coerente e conseguente alle scelte operate dalla legislazione nazionale e ai piani di settore.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	314.887,15	307.210,85	258.045,00	258.045,00	258.045,00	774.135,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	314.887,15	307.210,85	258.045,00	258.045,00	258.045,00	774.135,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	4.544,77	1.914,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	4.050,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	4.544,77	1.914,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	4.050,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	2.003.726,26	2.000.629,39	1.980.928,00	1.980.928,00	1.980.928,00	5.942.784,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.003.726,26	2.000.629,39	1.980.928,00	1.980.928,00	1.980.928,00	5.942.784,00	
TRASFERIMENTI	CO	202.428,13	196.445,50	199.731,00	199.731,00	199.731,00	599.193,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	202.428,13	196.445,50	199.731,00	199.731,00	199.731,00	599.193,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	8.623,47	7.725,00	7.934,00	7.934,00	7.934,00	23.802,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	8.623,47	7.725,00	7.934,00	7.934,00	7.934,00	23.802,00	
Totale Titolo I (A)	CO	2.534.209,78	2.513.924,74	2.447.988,00	2.447.988,00	2.447.988,00	7.343.964,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.534.209,78	2.513.924,74	2.447.988,00	2.447.988,00	2.447.988,00	7.343.964,00	
Totale Programma (A)	CO	2.534.209,78	2.513.924,74	2.447.988,00	2.447.988,00	2.447.988,00	7.343.964,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.534.209,78	2.513.924,74	2.447.988,00	2.447.988,00	2.447.988,00	7.343.964,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 5.5. INFANZIA E FAMIGLIA

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato				LR. 1/2000- LR 8/2004
_ Regione	48.537,00	48.537,00	48.537,00	
_ Provincia	-	-	-	
_ Unione europea	-	-	-	
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate	-	-	-	
Totale (A)	48.537,00	48.537,00	48.537,00	
Proventi dei servizi: (Ludoteca, asili nido)	404.163,00	409.163,00	414.163,00	
Totale (B)	404.163,00	409.163,00	414.163,00	
Quote di risorse generali	1.995.288,00	1.990.288,00	1.985.288,00	
Totale (C)	1.995.288,00	1.990.288,00	1.985.288,00	
Totale generale (A+B+C)	2.447.988,00	2.447.988,00	2.447.988,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 5.5. INFANZIA E FAMIGLIA

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
2.447.988,00	100,00		-		-	2.447.988,00	2,35	2.447.988,00	100,00		-		-	2.447.988,00	2,46	2.447.988,00	100,00		-		-	2.447.988,00	2,56						

Programma n. 6.1

Denominazione ufficio: Settore Sviluppo economico – Servizio Commercio e licenze / Sportello unico per le attività produttive

Responsabile: dr. Claudio Facchini

Assessore di riferimento:

dr. Germano Savorani, Assessore attività economiche, formazione professionale e alta formazione, lavoro, rapporti con aziende partecipate

dr. Roberto Savini, Assessore politiche agricole, ambiente e igiene pubblica, mobilità pubblica, personale

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Il Servizio Commercio e Licenze, al cui interno è collocato lo Sportello unico per le attività produttive (Suap), espleta, istituzionalmente, compiti e funzioni specificatamente previsti dalle leggi vigenti in materia di commercio, pubblici esercizi, ambulato, artigianato, "polizia amministrativa", e più in generale per tutte le imprese che intendono svolgere una attività economica per la quale occorre una concessione, autorizzazione, licenza o permesso.

Il programma fa riferimento alla linea programmatica 5 (Per un'amministrazione comunale efficiente) del Piano generale di sviluppo) e, in particolare, al progetto n. 5.1.1. (Offrire l'immagine di un Comune efficiente e sobrio al proprio interno) e al progetto 5.1.3. (Porre attenzione alla semplificazione amministrativa).

Nel triennio 2011-2013 il programma riguarda principalmente le seguenti attività:

- consolidamento dello Sportello unico per le attività produttive nell'ottica della semplificazione e dello snellimento burocratico (obiettivo annuale, ma da sviluppare anche negli anni successivi);
- avvio della procedura per presentare correttamente le domande on-line allo Sportello Unico (obiettivo annuale, ma da sviluppare anche negli anni successivi);
- passaggio ad un nuovo programma informatico di "front-office" e "back-office" per la gestione informatizzata del lavoro dell'intero Servizio Commercio e Licenze-Suap (obiettivo annuale, ma da sviluppare anche negli anni successivi);
- proposta di progetti di valorizzazione commerciale per il centro storico (obiettivo da sviluppare su base triennale);
- elaborazione di una nuova disciplina comunale degli orari dei negozi, dei bar –e ristoranti, delle attività artigianali;
- assicurare informazioni e assistenza agli utenti, siano essi imprenditori, aspiranti imprenditori oppure operatori delle associazioni di categoria, che svolgono servizi per i primi.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

L'art.38 del DL 25.06.2008, n.112 e il DPR 160/2010 obbligano il Comune ad istituire lo sportello unico "informatizzato" che deve diventare l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva di beni o servizi.

L'attuazione di questo complesso passaggio dalla gestione amministrativa "cartacea" a quella amministrativa "informatizzata" avviene nell'ambito di un percorso di coordinamento che vede la compartecipazione della Regione, della Provincia e dei comuni del ravennate.

Inoltre, la semplificazione dei procedimenti e l'alleggerimento degli oneri burocratici a carico delle imprese e dei cittadini, oltre a costituire progetto strategico del Piano generale di sviluppo, è uno strumento in grado di migliorare la competitività del sistema-Paese, che ogni istituzione, locale e nazionale, deve perseguire.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Alla data del 29.03.2011 (salvo proroghe previste dalla normativa nazionale) dovrà essere istituito lo sportello unico "informatizzato" in grado di gestire on line le segnalazioni certificate di inizio attività (scia) per l'avvio dell'attività imprenditoriale di beni o servizi. L'obiettivo consiste nella messa in linea di almeno

100 procedimenti amministrativi riguardanti il commercio, i pubblici esercizi, ecc. entro la fine di marzo e la parte restante entro il 2011.

La finalità è quella di azzerare la carta e di gestire tutti i procedimenti per l'avvio dell'esercizio dell'attività produttiva di beni e servizi tramite istanze on line.

Alla data del 30.09.2011 (salvo proroghe previste dalla normativa nazionale) dovrà essere istituito lo sportello unico "informatizzato" in grado di gestire le domande per il rilascio dei permessi di costruire e per tutte le attività sottoposte ad autorizzazione sia commerciale sia edilizia. La finalità è la medesima.

3.4.3.1 - Investimento

Non sono previsti investimenti in conto capitale per l'attuazione degli obiettivi di cui sopra. Limitatamente ai progetti di valorizzazione del centro storico potranno essere stabiliti progetti di investimenti, frutto della elaborazione dei progetti medesimi, d'intesa con le rappresentanze degli operatori economici.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Nessuno, a meno che non si vogliano considerare tali il rilascio di informazioni, di autorizzazioni e la gestione dei procedimenti inerenti l'avvio delle attività economiche e la realizzazione (o modificazione) degli impianti produttivi di beni o servizi.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- Dirigente: 33%
- DG6: 100%
- D4: 100%
- D4: 90%
- C2: 100%
- C2: 100% (Part time 24 ore)
- C2: 100% (Part time 18 ore)
- C1 100%
- BG7: 33%
- B2: 100%

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza

Non previsti.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Locali ufficio arredati n. 7

Personal Computer n. 13

Stampanti n. 2

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

La regolazione delle attività economiche si estrinseca in atti di pianificazione e di regolamentazione attuativi di specifiche leggi nazionali e regionali (in particolare in materia di commercio in sede fissa, di commercio su area pubblica e di pubblici esercizi). Di conseguenza la coerenza con le pianificazioni regionali o di settore è principalmente incentrata sul Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP).

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	371.534,00	370.169,76	395.992,00	395.992,00	395.992,00	1.187.976,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	371.534,00	370.169,76	395.992,00	395.992,00	395.992,00	1.187.976,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	313,90	180,00	171,00	171,00	171,00	513,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	313,90	180,00	171,00	171,00	171,00	513,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	5.650,00	4.750,00	4.505,00	4.505,00	4.505,00	13.515,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	5.650,00	4.750,00	4.505,00	4.505,00	4.505,00	13.515,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	1.128,00	1.693,00	1.128,00	1.128,00	1.128,00	3.384,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.128,00	1.693,00	1.128,00	1.128,00	1.128,00	3.384,00	
TRASFERIMENTI	CO	46.425,00	54.386,00	46.018,00	46.018,00	46.018,00	138.054,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	46.425,00	54.386,00	46.018,00	46.018,00	46.018,00	138.054,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	29.235,43	27.755,00	28.349,00	28.349,00	28.349,00	85.047,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	29.235,43	27.755,00	28.349,00	28.349,00	28.349,00	85.047,00	
Totale Titolo I (A)	CO	454.286,33	458.933,76	476.163,00	476.163,00	476.163,00	1.428.489,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	454.286,33	458.933,76	476.163,00	476.163,00	476.163,00	1.428.489,00	

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	44.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	44.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTRAZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	35.000,00	35.000,00	15.000,00	15.000,00	65.000,00	
	TI	0,00	35.000,00	35.000,00	15.000,00	15.000,00	65.000,00	
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	258.358,00	266.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	258.358,00	266.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	258.358,00	345.500,00	35.000,00	15.000,00	15.000,00	65.000,00	
	TI	258.358,00	345.500,00	35.000,00	15.000,00	15.000,00	65.000,00	
Totale Programma (A+B)	CO	454.286,33	458.933,76	476.163,00	476.163,00	476.163,00	1.428.489,00	
	SV	258.358,00	345.500,00	35.000,00	15.000,00	15.000,00	65.000,00	
	TI	712.644,33	804.433,76	511.163,00	491.163,00	491.163,00	1.493.489,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 6.1. REGOLAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	-	-	-	
_ Regione	-	-	-	
_ Provincia	-	-	-	
_ Unione europea	-	-	-	
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)	-	-	-	
_ Altre entrate: (Oneri di urbanizzazione)	35.000,00	15.000,00	15.000,00	
Totale (A)	35.000,00	15.000,00	15.000,00	
Proventi dei servizi (Diritti di istrutt. telefonia mobile, commissione vigilanza)	9.200,00	9.200,00	9.200,00	
Totale (B)	9.200,00	9.200,00	9.200,00	
Quote di risorse generali	466.963,00	466.963,00	466.963,00	
Totale (C)	466.963,00	466.963,00	466.963,00	
Totale generale (A+B+C)	511.163,00	491.163,00	491.163,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 6.1. REGOLAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
476.163,00	93,15		-	35.000,00	-	511.163,00	0,49	476.163,00	96,95		-	15.000,00	3,05	491.163,00	0,49	476.163,00	96,95		-	15.000,00	3,05	491.163,00	0,51						

SPESE DI INVESTIMENTO PER PROGRAMMA

Int.	Prog.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
7	6.01	Contributo a fronte di spese impianto vigneti	20.000,00		
7	6.01	Contributo Consorzio di bonifica per estensione rete Cer	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		totale	35.000,00	15.000,00	15.000,00

Programma n. 6.2

Denominazione ufficio: Settore Sviluppo economico – Servizio Aziende e Partecipazioni comunali

Responsabile: dr. Claudio Facchini

Assessori di riferimento:

dr. Germano Savorani, Assessore attività economiche, formazione professionale e alta formazione, lavoro, rapporti con aziende partecipate.

dr. Roberto Savini, Assessore politiche agricole, ambiente e igiene pubblica, mobilità pubblica, personale.

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Mentre al Comune competono le funzioni di governo e indirizzo sui servizi pubblici, le funzioni gestionali sono state in gran parte esternalizzate (Consorzi, SpA, ecc.).

In parallelo al processo di esternalizzazione, si sviluppa all'interno del Comune la funzione di controllo e/o direzione del gruppo pubblico comunale.

Governo del Gruppo pubblico comunale (Rif. Piano Generale di Sviluppo - PGS 5.1.1)

Nell'ambito delle consuete attività di supporto alle scelte di governo dell'Amministrazione comunale, nell'ambito delle società partecipate, nel 2011 si prevede di attuare le seguenti attività prioritarie:

- trasformazione di Azimut S.p.A. in società mista con selezione del socio mediante procedura ad evidenza pubblica, cosidetta a doppio oggetto;
- ridefinizione dell'assetto societario di C.S.M. S.p.A. ed individuazione dell'evoluzione e degli obiettivi della società;
- valutazioni e conseguenti interventi di evoluzione o ridimensionamento della partecipazione nella società d'area Terre di Faenza;
- valutazioni in merito alla partecipazione in alcuni organismi esterni e interventi di razionalizzazione del Gruppo pubblico comunale (Es.: dismissione della partecipazione in Associazione Italiana Città del Vino e in Fondazione Vini Passiti, valutazioni in ordine alla razionalizzazione di gruppo per organismi affini, come Centuria – RIT e Agenzia Polo Ceramico, valutazioni in ordine all'integrazione di Sfera S.r.l. con le società di gestione delle farmacie comunali di Ravenna e Forlì, liquidazione Intercom S.r.l., società non più attiva).

Presidio, controllo e indirizzi sulla gestione di alcuni servizi pubblici esternalizzati (Rif. Piano Generale di Sviluppo - PGS 4.2.1 e 4.4.3)

La consueta attività attinente al presidio, al controllo e agli indirizzi per servizi pubblici esternalizzati in organismi partecipati comprenderà le seguenti attività prioritarie:

- razionalizzazione delle linee di trasporto pubblico di concessione comunale (Rif. PGS 4.2.1);
- porre le basi per l'ampliamento graduale nei prossimi anni del servizio di raccolta rifiuti porta-porta, nell'ambito degli indirizzi da fornire all'Autorità di Ambito per i servizi pubblici di Ravenna, in vista della pianificazione dei servizi che saranno oggetto di gara per la selezione del gestore a partire dall'1 gennaio 2012 (Rif. PGS 4.4.3);
- aggiornamento e modificazioni del Regolamento di Polizia Mortuaria, in coordinamento con gli altri territori in cui i servizi cimiteriali sono gestiti da Azimut S.p.A.;
- interventi volti ad agevolare il completamento della rete idrica sul territorio comunale.

Relativamente allo stato dei servizi comunali a gestione esterna e delle aziende partecipate al 31.12.2010 si rimanda all'apposito Paragrafo n. 1.3.3 della Sezione 1 della presente Relazione Previsionale e Programmatica.

Inoltre, nell'ambito del Programma 6.2, sono affidate agli uffici le attività di sostegno alle politiche agricole, per quanto di competenza dei comuni, e di presidio delle funzioni statistiche delegate all'Ente, nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale. Riguardo a tali funzioni, nel corso del 2011, saranno attivati i seguenti interventi prioritari:

- attivazione accordi e finanziamenti con consorzi fidi per il sostegno al credito in agricoltura, in coordinamento con gli altri enti del territorio provinciale (Camera di Commercio e Provincia di Ravenna);
- censimento dell'agricoltura 2010: coordinamento delle operazioni di Censimento relative ai comuni di Faenza, Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, mantenimento di rapporti con gli altri 4 comuni del territorio per i confronti anagrafici sugli indirizzi dei conduttori delle aziende, verifiche questionari, pagamento rilevatori, conclusione delle attività iniziate nel 2010;
- rilevazione numeri civici e Censimento Edifici: prosecuzione delle attività iniziate nel 2010 e completamento delle attività di rilevazione e di censimento;
- effettuazione del Censimento Generale della Popolazione (2011). Istituzione Ufficio comunale di censimento. Definizione nuove aree di censimento, selezione rilevatori, attività di censimento e gestione rapporti con ISTAT.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le motivazioni principali relative alle attività sopra richiamate che saranno attivate per raggiungere le finalità di cui al successivo punto 3.4.3, sono dovute alla necessità di razionalizzare e aumentare l'efficacia del governo del gruppo pubblico comunale e di razionalizzare alcuni servizi pubblici, tenendo conto delle ridotte disponibilità di bilancio, mantenendo inalterati comunque gli obiettivi ambientali e gli standard qualitativi degli stessi.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- Sviluppare e consolidare le attività e gli strumenti di supporto alle decisioni dell'Amministrazione comunale, nell'ambito dell'attività di governo del gruppo pubblico comunale
- Costante adeguamento e presidio degli strumenti contrattuali e regolamentari alle esigenze operative e normative
- Razionalizzazione del gruppo pubblico comunale, cioè il complesso delle partecipazioni comunali in organismi esterni
- Razionalizzazione del servizio di trasporto pubblico comunale, individuando un complesso di servizi inerenti la mobilità pubblica che riducano l'utilizzo del mezzo privato, nell'ambito di politiche sostenibili tenuto conto delle risorse di bilancio disponibili
- Perseguimento degli obiettivi nazionali, regionali e provinciali, in campo ambientale, nel campo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- Completamento della rete idrica pubblica sul territorio comunale
- Presidio delle funzioni statistiche e presidio delle incombenze relative ai controlli sull'attività e sulla situazione della amministrazione delle società partecipate, assegnate dalla normativa agli enti locali
- Sviluppo delle politiche agricole e sostegno al credito per le imprese di settore del territorio faentino.

Per quanto riguarda le finalità da conseguire, si porrà particolare attenzione al miglioramento degli aspetti significativi ambientali connessi al servizio di trasporto pubblico, al servizio di depurazione e fognatura, al servizio idrico, con particolare attenzione alla tutela delle risorse, e al servizio di igiene ambientale. Tale attenzione, trattandosi di servizi non affidati direttamente dal Comune, ma da agenzie appositamente costituite, sarà posta in occasione delle attività di programmazione, pianificazione ed indirizzo, oltre che nella collaborazione eventualmente richiesta per il controllo del rispetto degli standard di servizio.

3.4.3.1 - Investimento

- Gli investimenti relativi al Programma sono dettagliatamente individuati nel Piano degli Investimenti 2011/2013, all'apposita parte 2 Sez. 1 del presente documento.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Nessuno.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- 1 Dirigente: 27%

- 1 DG5: 80%
- 1 D4: 65%
- 1 D1: 95%
- 1 C5: 95%
- 1 D4: 10%
- 1 BG7: 95%
- 1 C3: 5%
- 1 BG7: 32%

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Circa 100 rilevatori collaboreranno con il Comune di Faenza per l'effettuazione delle attività di censimento, sia per i censimenti già attivati (Agricoltura 2010 e rilevazione numeri civici-censimento edifici), sia per quello Generale della Popolazione 2011.

Non è possibile attualmente stimare il costo complessivo degli incarichi per i rilevatori dei censimenti, con competenza contabile sul 2011, in quanto non è ancora disponibile il dato sulla remunerazione riconosciuta dall'ISTAT che, comunque, coprirà per intero il costo con pari contributo.

Rilevazioni campionarie ISTAT, nell'ambito dei compiti affidati al Comune dal Programma Statistico Nazionale, in quanto ente appartenente al Sistema Statistico Nazionale.

Il costo annuale, coperto da pari contributo ISTAT è stimabile in € 5.000,00.

Eventuali consulenze specialistiche di valutazione delle gestioni delle società partecipate, in particolare quelle che hanno registrato situazioni di bilancio critiche

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali dedicate all'attività ordinaria

- Personal computer 7
- Stampanti laser b/n 2
- Stampante a getto d'inchiostro a colori 1
- Fotocopiatrice laser 1 (utilizzata dai Servizi Contratti, Promozione economica e Turismo, Progetti europei e Aziende e Partecipazioni comunali a cui sono affidate l'attivazione, la gestione e le risorse per il contratto di noleggio)
- Automobile Fiat Punto (1995), utilizzata per le esigenze di servizio del Settore Sviluppo economico e affidata in gestione al Servizio Aziende e Partecipazioni comunali (calendario di utilizzo, manutenzione, carburante, bollo e assicurazione)
- Locali ufficio 3

Risorse strumentali dedicate all'attività dei Censimenti

- Personal computer 7
- Stampanti laser b/n 2
- Fotocopiatrice laser 1 (utilizzata dai Servizi Contratti, Promozione economica e Turismo, Progetti europei e Aziende e Partecipazioni comunali a cui sono affidate l'attivazione, la gestione e le risorse per il contratto di noleggio)
- Locali ufficio 6

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Per quanto riguarda le attività comprese nel presente Programma, in specifico per quelle relative al trasporto pubblico locale, si opererà in coerenza con quanto stabilito nell'accordo di programma tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna, Comune di Faenza, sul trasporto pubblico locale e la mobilità sostenibile, approvato nel 2008 (atto Consiglio comunale n. 4874/330 del 11.12.2008 e deliberazione Giunta regionale n. 2136 del 09.12.2008), con effetti per il periodo 2007-2010, ancora in fase di completamento per alcune attività di investimento e per l'attuazione di successivi conseguenti patti tra la Regione e gli enti locali per il sostegno al trasporto pubblico locale e il completamento del sistema tariffario integrato regionale (STIMER).

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	137.398,00	140.171,14	141.975,00	141.975,00	141.975,00	425.925,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	137.398,00	140.171,14	141.975,00	141.975,00	141.975,00	425.925,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	184,63	300,00	200,00	200,00	200,00	600,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	184,63	300,00	200,00	200,00	200,00	600,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	69.242,82	30.959,00	72.874,00	72.874,00	72.874,00	218.622,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	69.242,82	30.959,00	72.874,00	72.874,00	72.874,00	218.622,00	
TRASFERIMENTI	CO	1.131.761,15	1.283.911,00	997.096,00	947.096,00	947.096,00	2.891.288,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.131.761,15	1.283.911,00	997.096,00	947.096,00	947.096,00	2.891.288,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	13.916,80	12.626,48	12.872,00	12.872,00	12.872,00	38.616,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	13.916,80	12.626,48	12.872,00	12.872,00	12.872,00	38.616,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO	0,00	490.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	490.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo I (A)	CO	1.352.503,40	1.957.967,62	1.225.017,00	1.175.017,00	1.175.017,00	3.575.051,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.352.503,40	1.957.967,62	1.225.017,00	1.175.017,00	1.175.017,00	3.575.051,00	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma (A+B)	CO	1.352.503,40	1.957.967,62	1.225.017,00	1.175.017,00	1.175.017,00	3.575.051,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.352.503,40	1.957.967,62	1.225.017,00	1.175.017,00	1.175.017,00	3.575.051,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 6.2. DIREZIONE DEL GRUPPO PUBBLICO COMUNALE

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	44.000,00	44.000,00	44.000,00	DI 248/2007
_ Regione	-	-	-	
_ Provincia	-	-	-	
_ Unione europea	-	-	-	
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza	-	-	-	
_ Altri indebitamenti (1)	-	-	-	
_ Altre entrate: (Utile aziende partecipate parte)	1.137.424,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
Totale (A)	1.181.424,00	1.044.000,00	1.044.000,00	
Proventi dei servizi: (Concessione Centro Fieristico a Faenza Fiere - contributi liberali)	43.593,00	43.593,00	43.593,00	
Totale (B)	43.593,00	43.593,00	43.593,00	
Quote di risorse generali	-	87.424,00	87.424,00	
Totale (C)	-	87.424,00	87.424,00	
Totale generale (A+B+C)	1.225.017,00	1.175.017,00	1.175.017,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 6.2. DIREZIONE DEL GRUPPO PUBBLICO COMUNALE

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
1.225.017,00	100,00		-	-	-	1.225.017,00	1,18	1.175.017,00	100,00		-	-	-	-	1.175.017,00	1,18	1.175.017,00	100,00		-	-	-	-	1.175.017,00	1,23				

Programma n. 6.3

Denominazione ufficio: Settore Sviluppo economico – Servizio Promozione economica e Turismo, Servizio Progetti europei

Responsabile: dr. Claudio Facchini

Assessori di riferimento:

dr. Germano Savorani, Assessore attività economiche, formazione professionale e alta formazione, lavoro, rapporti con aziende partecipate

dr. Massimo Isola, Vice Sindaco e Assessore cultura, istruzione, musei ed istituti culturali, ceramica e turismo, gemellaggi

dr. Roberto Savini, Assessore politiche agricole, ambiente e igiene pubblica, mobilità pubblica, personale

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dagli uffici

Il Servizio Promozione economica e Turismo (PET) ed il Servizio Progetti europei (PREU) operano all'interno del Settore Sviluppo economico (SVEC) il quale attua le funzioni del Comune in uno dei principali settori organici di intervento, così come indicato dall'art. 13 del D. Lgs 267 del 18.8.2000, quello relativo allo "sviluppo economico". I Servizi svolgono funzioni di: promozione economica, pari opportunità, coordinamento e gestione progetti comunitari, promozione e informazione ambientale, promozione, informazione e accoglienza turistica ed in particolare:

- progettazione strategica e sviluppo delle politiche economiche ed in particolare industriali, artigianali e dei servizi;
- promozione economica, sostegno di servizi reali alle imprese e coordinamento di attività in materia di credito, incentivazione dell'imprenditorialità, politiche del lavoro e dell'occupazione, formazione, orientamento professionale e imprenditoriale, marketing territoriale, internazionalizzazione delle imprese e trasferimento dell'innovazione;
- coordinamento e impulso del parco scientifico e tecnologico, coordinamento degli enti di ricerca e di alta formazione (Cnr, Enea, Isia, Università e altri) che vi partecipano e supporto all'attivazione e realizzazione dello stesso, attraverso la progettazione e l'implementazione di strumenti amministrativi ad hoc;
- analisi sistematica delle possibilità di finanziamento derivanti dai programmi comunitari e gestione della rete di relazioni con soggetti, enti e comunità di altri Paesi europei, per sviluppare partnership organiche, che consentano l'attivazione di progetti transnazionali; progettazione e coordinamento dei progetti finanziati;
- coordinamento e gestione del procedimento amministrativo relativo agli interventi comunitari destinati ad uno sviluppo economico armonico e complessivo del territorio, in particolare dei Fondi strutturali;
- governo del "sistema ceramico" faentino, sviluppo delle politiche finalizzate alla promozione della ceramica e di progetti attivati d'intesa con i soggetti del sistema;
- governo del "sistema commerciale" faentino, attraverso il coordinamento della apposita "Cabina di Regia" e delle iniziative di sviluppo, promozione ed animazione, in particolare legate al centro storico;
- gestione organizzativa, amministrativa e progettuale dell'Associazione Italiana Città della Ceramica (AiCC), composta da 36 città di antica tradizione ceramica, ivi comprese le relazioni con il Ministero delle attività produttive per il sostegno dell'attività di promozione del marchio di antica tradizione (legge 188/1990) e con le Associazioni europee francese (AfCC), spagnola (AeCC) e rumena (ArCC) e lo sviluppo di progettualità nella creazione di una Associazione di livello europeo (A€CC);
- attività di promozione turistica del territorio e attività di informazione e accoglienza turistica. Nel 2011 verranno riorganizzate le funzioni e le strutture con il compito di assicurare tale promozione;
- progettazione e realizzazione di attività di promozione, comunicazione ed informazione in materia ambientale e di sostenibilità;

- progettazione e sviluppo di attività di comunicazione e informazione istituzionale rivolta alle imprese in generale e in particolare agli stakeholders del Comune quando opera per lo sviluppo economico.

Il programma trova corrispondenza nei seguenti obiettivi delle Macro Aree Strategiche (MAS) definite dal Piano Generale di Sviluppo (PGS):

1.1.1 - Aiutare e sostenere le famiglie dei lavoratori che hanno perso il lavoro od hanno subito significative riduzioni di reddito

- 1) Incrementare il Fondo a sostegno del reddito di lavoratori delle aziende in crisi
- 2) Stanziare risorse per la costituzione di un Fondo di garanzia per l'erogazione del credito ai lavoratori atipici
- 5) Individuare percorsi di accompagnamento sociale, aiuto economico e reinserimento lavorativo per i lavoratori e le loro famiglie colpite dalla disoccupazione

1.1.2 - Realizzare interventi a difesa dell'occupazione e per la riqualificazione e/o conversione delle strutture produttive in crisi

- 6) Costituire una "cabina di regia", guidata dal Sindaco, con al tavolo le associazioni sindacali e di categoria, unitamente alle banche presenti sul territorio.

1.1.3 - Porre attenzione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni

- 7) Essere promotore, insieme agli enti preposti, di un piano di vigilanza sulla qualità e sulla sicurezza "del e sul" lavoro.

3.1.2 - Sviluppare la promozione culturale

- 70) Creare interazioni culturali con altri territori
- 72) Costruire un dialogo produttivo con gli operatori economici per condividere percorsi culturali comuni, e intrecciare risorse in modo strutturale e funzionale, sostenendo, nel reperimento di sponsorizzazioni, interventi a favore delle associazioni e degli artisti che operano costantemente in città con riconosciuta qualità

3.2.1 - Contribuire a realizzare una comunità educante e educativa

- 79) Stimolare le collaborazioni fra le scuole e le associazioni dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio, del turismo e del mondo cooperativo
- 80) Impegnarsi a promuovere, attraverso progetti e concorsi di idee, nuove opportunità lavorative, il monitoraggio della disoccupazione intellettuale giovanile e l'incentivazione della formazione continua post-diploma per non perdere le professionalità acquisite

3.5.1 - Attivare azioni e politiche di promozione territoriale che facciano meglio conoscere Faenza e le sue eccellenze culturali

- 96) Creare un marchio territoriale unico, in grado di promuovere le eccellenze e le tipicità del comprensorio
- 97) Sostenere tutte le iniziative per la promozione turistica, a partire dalla tradizione ceramica faentina, divenuta un vero e proprio marchio (Faenza-Faience) noto nel mondo
- 98) Promuovere le proposte culturali - opportunamente coordinate al fine di evitare sovrapposizioni di calendario - anche attraverso il potenziamento del sito Internet del Comune che dovrebbe contenere anche l'offerta turistica del territorio (ospitalità, enogastronomia, eventi, incontri e spettacoli) e anche un preciso lavoro d'indicizzazione sui motori di ricerca internet di parole-chiave, come, ad esempio, Ceramica, Faenza, Palio, eccetera.

4.1.1 - Sviluppare e riqualificare il territorio

- 100) Sviluppare interventi per promuovere il commercio al dettaglio.
- 101) Promuovere un censimento di tutto il patrimonio artistico, storico, pubblico e privato per evidenziare il bagaglio culturale che Faenza, come Città d'Arte, possiede

4.3.1 - Creare le condizioni per l'insediamento di nuove imprese produttive

- 124) Definire misure efficaci per l'abbattimento del costo delle nuove aree, finalmente competitive rispetto ai Comuni limitrofi, nonché agevolazioni fiscali e tariffarie
- 125) Fornire al sistema imprenditoriale dati economici e previsionali
- 126) Promuovere progetti per nuove iniziative, avvalendosi della collaborazione degli strumenti di sviluppo già esistenti (Incubatore d'impresa, Consorzio Centuria-Rit, Agenzia Polo Ceramico, ecc.)
- 127) Attivare i finanziamenti concessi al cosiddetto "Tecnopolo" ravennate
- 128) Prendere in considerazione la creazione di una società mista pubblico-privata in cui partecipino, immettendo capitali, le banche locali e il Comune; tale società potrebbe finanziare e sostenere direttamente i progetti d'impresa meritevoli, accompagnando inizialmente l'imprenditore nel percorso di crescita

4.3.1 - Creare le condizioni per l'insediamento di nuove imprese produttive

- 129) Sostenere la costruzione del nuovo Scalo Merci
- 130) Valutare la realizzazione di un "World Trade Center" , magari con annesso show-room permanente, da utilizzare anche come vetrina per le aziende dell'area romagnola

5.1.2 - Creare le condizioni per accedere, nella misura più ampia possibile, ai fondi europei

- 152) Essere parte attiva per la creazione di un "Ufficio Europa" cui siano ricondotte tutte le attività di monitoraggio dei bandi, di elaborazione dei progetti, di predisposizione delle domande, e di rendicontazione allo scopo di accedere in modo sistematico e professionale all'assegnazione dei fondi europei

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

I programmi descritti derivano dalla necessità ed opportunità di sviluppare le seguenti tematiche strategiche:

- favorire la qualificazione, la specializzazione e l'attrattività economica del territorio faentino, ai fini dello sviluppo imprenditoriale e dell'occupazione in un contesto aperto e concorrenziale con una particolare attenzione all'innovazione e al trasferimento tecnologico;
- promuovere lo sviluppo imprenditoriale del territorio faentino sostenendo la crescita e qualificazione imprenditoriale anche attraverso la circolazione delle informazioni imprese sulle opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europee, eventualmente anche coordinandone la progettazione;
- sviluppo di relazioni e rapporti di partenariato con realtà nazionali e transnazionali finalizzate all'indirizzo ed alla realizzazione di progetti in linea con le indicazioni e gli indirizzi dell'Unione Europea, del Governo nazionale e di quello regionale;
- sviluppo integrato di strumenti ed ambiti innovativi della comunicazione ambientale in modo da garantirne l'aderenza alle principali tematiche economiche e sociali dello sviluppo locale;
- sviluppo della promozione del turismo della città in una logica di comprensorio vasto e attivazione di nuovi meccanismi di promozione e commercializzazione;
- sviluppo delle iniziative di animazione e promozione nel territorio, con riguardo al commercio ed all'artigianato ed a quello ceramico in particolare;
- strutturare e qualificare il Sistema Ceramica Faenza al fine di far leva su di esso per affermare l'identità e l'immagine della città a livello internazionale;
- coordinamento delle azioni tecniche, progettuali ed amministrative dell'Associazione Italiana delle Città della Ceramica (AiCC), e della progettualità europea;
- creazione di un punto di coordinamento tecnico-amministrativo per le manifestazioni organizzate dalle Associazioni di categoria in collaborazione col Comune di Faenza.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- Sviluppo del sistema economico locale: dell'industria e dell'artigianato, con particolare riferimento ai settori dei nuovi materiali dei materiali ceramici avanzati in particolare, alle

imprese ad alta tecnologia e del sistema agroalimentare locale, con particolare riferimento alla filiera vitivinicola e frutticola

- Sviluppo del sistema dei Centri di ricerca e di trasferimento tecnologico
- Sviluppo del commercio e dell'artigianato artistico, attraverso politiche di promozione e di marketing territoriale
- Sviluppo del turismo attraverso politiche di promozione e valorizzazione su scala comprensoriale
- Sostegno finanziario agli investimenti delle imprese
- Sostegno alla rete delle botteghe ceramiche per la salvaguardia del patrimonio culturale legato alla produzione dell'artigianato artistico ceramico della Città
- Coordinamento delle attività di organizzazione degli eventi messe in campo dalle Associazioni di categoria in collaborazione col Comune di Faenza
- Sviluppo di un sistema coerente di controllo e miglioramento ambientale sul territorio e di un conseguente sistema di comunicazione, educazione e formazione alle tematiche ambientali re della sostenibilità.

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti relativi al Programma sono dettagliatamente individuati nel Piano degli Investimenti 2011/2013, all'apposita parte 2 Sez. 1 del presente documento.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Nessuno.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- 1 Dirigente: 25%
- 2 DG6: 100%
- 1 D5: 100%
- 1 D4: 55%
- 1 D3: 100%
- 1 C3: 70%
- 1 BG6: 25%

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Nel 2011 è previsto un incarico ad ingegnere o architetto per analisi e proposte di modifica dei metodi di utilizzo e fornitura dell'energia nelle abitazioni di due quartieri periferici della Città di Faenza costruiti alcuni decenni fa (azione prevista e finanziata dal progetto europeo EnSURE), Costo previsto: € 40.000,00 più Iva.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- Personal computer 11 ½
- Videoproiettori 2
- Smart phone 1
- Locali ufficio 4 ½

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma tiene conto della pianificazione regionale e provinciale in materia, con particolare riferimento a:

- Documento Unico di Programmazione 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna
- Documento per la Programmazione Economica e Finanziaria 2009-2011 della Regione Emilia-Romagna
- Programma Operativo Competitività – POR FESR – 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna e Piano di Valorizzazione Provinciale Turistica –PVPT collegato

- Programma Attuativo Regionale FAS 2007-2013 della Emilia-Romagna
- Piano Territoriale di Coordinamento Regionale e Patto sulla qualità dello sviluppo (in particolare nei temi: obiettivi di sistema, marketing territoriale, sistema delle PMI, settore agroalimentare, sistema turistico e commerciale, politiche formative e politiche del lavoro)
- Piano regionale di Sviluppo Rurale e Piano provinciale di attuazione (Programma Rurale Integrato Provinciale o PRIP)
- Legge 135/2001 relativa ai principi fondamentali e gli strumenti della politica del turismo
- L.R. 40/2002 e norme attuative per la programmazione e il finanziamento degli interventi volti a rinnovare, diversificare e specializzare i prodotti turistici regionali al fine di orientarli al mercato e renderli maggiormente competitivi
- L.R. 7/1998 relativa all'organizzazione turistica nella Regione Emilia Romagna, in particolare sugli interventi per la promozione e commercializzazione turistica e aggregazioni di prodotto e per la realizzazione del Programma turistico provinciale e l'accesso ai finanziamenti regionali
- Tavolo Provinciale sull'economia e l'occupazione e interventi ad esso collegati, quali l'Accordo per interventi di sostegno ai redditi delle famiglie e alla competitività del sistema imprenditoriale della Provincia di Ravenna.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	411.742,86	477.769,59	480.463,00	480.463,00	480.463,00	1.441.389,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	411.742,86	477.769,59	480.463,00	480.463,00	480.463,00	1.441.389,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	1.105,90	5.790,00	1.290,00	1.290,00	1.290,00	3.870,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.105,90	5.790,00	1.290,00	1.290,00	1.290,00	3.870,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	84.654,92	712.618,00	509.100,00	485.600,00	485.600,00	1.480.300,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	84.654,92	712.618,00	509.100,00	485.600,00	485.600,00	1.480.300,00	
TRASFERIMENTI	CO	640.095,00	586.042,00	690.256,00	504.275,00	504.275,00	1.698.806,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	640.095,00	586.042,00	690.256,00	504.275,00	504.275,00	1.698.806,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	24.777,37	24.961,26	25.290,00	25.290,00	25.290,00	75.870,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	24.777,37	24.961,26	25.290,00	25.290,00	25.290,00	75.870,00	
Totale Titolo I (A)	CO	1.162.376,05	1.807.180,85	1.706.399,00	1.496.918,00	1.496.918,00	4.700.235,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.162.376,05	1.807.180,85	1.706.399,00	1.496.918,00	1.496.918,00	4.700.235,00	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma (A+B)	CO	1.162.376,05	1.807.180,85	1.706.399,00	1.496.918,00	1.496.918,00	4.700.235,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.162.376,05	1.807.180,85	1.706.399,00	1.496.918,00	1.496.918,00	4.700.235,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 6.3. PROMOZIONE E SERVIZI ALL' ECONOMIA

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	50.000,00			
_ Regione	24.000,00	24.000,00	24.000,00	DGR n. 18424 del 12/12/2005
_ Provincia	14.302,00	14.302,00	14.302,00	Lr. 7/1998
_ Unione europea	440.940,00	441.440,00	441.440,00	
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate: (Rimborsi statistiche Istat)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Totale (A)	539.242,00	489.742,00	489.742,00	
Proventi dei servizi: (Contributi liberali - fondo di perequazione)	382.500,00	380.000,00	380.000,00	
Totale (B)	382.500,00	380.000,00	380.000,00	
	-			
Quote di risorse generali	784.657,00	627.176,00	627.176,00	
Totale (C)	784.657,00	627.176,00	627.176,00	
Totale generale (A+B+C)	1.706.399,00	1.496.918,00	1.496.918,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 6.3. PROMOZIONE E SERVIZI ALL' ECONOMIA

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
1.706.399,00	100,00		-	-	-	1.706.399,00	1,64	1.496.918,00	100,00		-	-	-	1.496.918,00	1,50	1.496.918,00	100,00		-	-	-	-	1.496.918,00	1,57					

Programma n. 6.4

Denominazione ufficio: Settore Sviluppo economico – Servizio Pari Opportunità

Responsabile: dr. Claudio Facchini

Assessore di riferimento: ing. Maria Chiara Campodoni, Assessore alle pari opportunità

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Come indicato nelle Macro Aree Strategiche del Piano Generale di Sviluppo del Comune di Faenza (in particolare il progetto 1.6.1., Valorizzare culturalmente e socialmente le donne), promuovere la cultura delle pari opportunità e contribuire alla effettiva attuazione dei principi di parità costituisce una precisa prerogativa dell'ente, al fine di rimuovere gli ostacoli e le discriminazioni che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità. L'Amministrazione comunale di Faenza intende promuovere la valorizzazione delle risorse femminili e la diffusione della cultura di parità e pari opportunità, affermandola come importante principio trasversale delle politiche pubbliche, assumendo un ruolo di proposizione attiva e promozione e sostegno a nuova progettualità e alle azioni tutt'ora in essere.

Le attività che il programma prevede nel triennio 2011-2013 sono qui di seguito descritte.

a) Porre particolare impegno alla tutela della donna relativamente all'attivazione di iniziative sulla sicurezza personale, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza, attraverso la promozione, realizzazione e consolidamento delle attività del Servizio Fenice, centro di ascolto, prima accoglienza, sostegno economico e legale e orientamento a nuovi progetti per donne che hanno subito violenza, controllo di gestione dello stesso e implementazione della rete, in particolare con i Servizi sociali. A tal fine si prevede di:

- rinnovare la convenzione per la gestione del Servizio Fenice,
- verificare l'attività del servizio e della soddisfazione dell'utenza attraverso indagini di customer satisfaction già definite con la Carta del Servizio,
- attuare il Protocollo Antiviolenza, sottoscritto con la Prefettura e con tutti i diversi soggetti pubblici (Forze dell'Ordine ed enti) per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne nel territorio dei comuni faentini e costituzione del "Tavolo di coordinamento di rete" per un monitoraggio costante della problematica sul nostro territorio ed una condivisione degli approcci di intervento,
- completare il "Protocollo Antidiscriminazione" con tutti i diversi soggetti partecipanti (Comuni, Provincia, Consigliera di parità, ecc),
- consolidare la rete di contatti con AUSL per l'elaborazione e la realizzazione iniziative congiunte e partecipazione a riunioni trasversali del Piano di Zona (con il Consultorio giovani e il Centro per le Famiglie) per la realizzazione di specifica progettualità (percorso nascita, ecc),
- qualificare l'attività di gestione degli Alloggi di emergenza abitativa per donne che hanno subito violenza, in collaborazione con i Servizi Sociali Associati con predisposizione domanda di accreditamento in Regione quale Casa d'Accoglienza e Casa Rifugio,
- ampliare il "Progetto Arianna – Rete Nazionale Antiviolenza", attraverso la sottoscrizione del nuovo Protocollo d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, per il consolidamento del territorio del Comune di Faenza, quale punto di riferimento nazionale contro la violenza alle donne, attraverso il numero verde "1522",
- supportare le iniziative che l'Associazione attua quale attore principale ed il Comune di Faenza realizza in partenariato, come ad esempio l'attuazione del nuovo "Progetto Uscita di sicurezza" approvato dalla Regione Emilia-Romagna, comprendente varie aree di intervento: corsi di autodifesa, formazione nelle scuole medie e superiori, consolidamento rete con le Forze dell'ordine e realizzazione progettualità di rete con le stesse.

- b) Sostenere la valorizzazione del sapere femminile attraverso la realizzazione di progetti in sinergia e in collaborazione con soggetti diversi anche in attuazione del protocollo di intesa con i Comuni del Comprensorio sui progetti Pari Opportunità e precisamente:
1. realizzazione del nuovo Progetto comprensoriale “I martedì delle donne” – 150 anni dopo.... “ in occasione delle celebrazioni per il centenario dell’Unità d’Italia,
 2. attuazione del Programma di iniziative collaterali al Concorso letterario in occasione degli eventi per la celebrazione della Festa della donna (costruzione calendario iniziative comuni comprensive della premiazione della 12^a edizione del Concorso Letterario nazionale di scrittura femminile “Ma adesso io”),
 3. partecipazione a Concorsi regionali e nazionali al fine della diffusione di buone prassi e progettualità innovativa in materia di Pari Opportunità.
- c) Favorire la conciliazione tra tempi di vita familiare e lavorativa e facilitare l’accesso al lavoro e il suo mantenimento attraverso:
4. consolidamento rapporto con l’Associazione Banca del Tempo di Faenza, per la realizzazione di iniziative promozionali e di supporto al territorio, ai sensi della nuova convenzione stipulata a luglio 2010,
 5. avvio del Progetto provinciale “Tavolo Lavoro, Conciliazione e Salute delle Donne” in collaborazione con il Comune di Ravenna, comprendente incontri pubblici, campagne promozionali e realizzazione di seminari specifici,
 6. in collaborazione con il Centro per l’impiego, sostenere l’attività dello Sportello Lavoro per facilitare l’accesso al lavoro per donne in difficoltà.
- d) Migliorare il contesto di relazioni e la capacità di reperire collaborazioni e risorse, nell’ambito di una più generale sperimentazione di metodiche di comunicazione esterna dei progetti e dei risultati del Servizio, attraverso:
7. approfondimento dell’area comunicazione sulle tematiche di pari opportunità, attraverso un aggiornamento strutturato del sito web dedicato <http://www.racine.ra.it/pariopportunitafaenza/> per il potenziamento dell’attività di comunicazione trasversale e in rete con i Comuni del Comprensorio e i soggetti della Rete Antiviolenza (<http://www.antiviolenzadonna.it>),
 8. implementazione di nuovi strumenti di comunicazione, organizzazione conferenze stampa specifiche, anche in collaborazione con i Comuni del comprensorio, per la promozione dei vari progetti di pari opportunità da realizzarsi o realizzati.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

9. Supportare lo sviluppo di una rete dei servizi e delle opportunità esistenti a sostegno della problematica della violenza, anche attraverso la predisposizione di Protocolli condivisi con soggetti diversi.
10. Sostenere le donne in condizioni di gravi difficoltà, al fine di permettere loro di portare avanti il proprio percorso di uscita dalla violenza.
11. Rendere visibile il fenomeno di disagio delle donne vittime di violenza e le necessità di intervento attraverso una comunicazione continuativa con il tessuto cittadino.
12. Supportare l’attività del Centro antiviolenza attraverso la creazione di alloggi di emergenza abitativa ad indirizzo segreto per fornire una risposta adeguata alle necessità delle donne che si trovano esposte alla minaccia di violenza o l’abbiano subita.
13. Rimuovere o ridurre il rischio di emarginazione e favorire l’occupabilità delle donne, offrendo loro un supporto logistico e operativo (Sportello lavoro).
14. Promuovere occupazione, solidarietà, tolleranza reciproca, accettazione e cultura delle differenze e qualità della vita in generale.

15. Favorire la risoluzione delle problematiche emergenti che impediscono la realizzazione delle pari opportunità e della conciliazione tra vita lavorativa e familiare.
16. Sviluppare sinergie e condivisione sul territorio comprensoriale dei progetti pari opportunità.
17. Sviluppare un punto di supporto e informazione, interno all'Amministrazione e nei confronti delle donne utenti, per l'analisi delle problematiche e la partecipazione a progetti specifici.

3.4.3 - Finalità da conseguire

18. Sviluppo del sistema di valorizzazione culturale, economico e sociale delle donne
19. Sviluppo di relazioni e rapporti di partenariato con realtà provinciali, regionali e nazionali finalizzate all'indirizzo ed alla realizzazione di progetti in linea con le indicazioni e gli indirizzi di governo
20. Sviluppo del Servizio Fenice e delle attività a sostegno delle donne in condizioni di gravi difficoltà, al fine di permettere loro di portare avanti il proprio percorso di uscita dalla violenza
21. Sviluppo di progetti relativi alle Pari Opportunità attraverso politiche di promozione e valorizzazione su scala comprensoriale
22. Sviluppo di un sistema di comunicazione, promozione e formazione sulle tematiche di pari opportunità che migliori la capacità di reperire collaborazioni e risorse
23. Sviluppo delle opportunità lavorative per donne in stato di disagio e della qualificazione del lavoro femminile in generale
24. Sviluppo delle opportunità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attraverso progetti condivisi
25. Sostegno alle donne nei diversi cicli di vita, in collaborazione con gli strumenti realizzati per la condivisione dei progetti con i diversi attori del territorio.

3.4.3.1 - Investimento

Nessuno

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

26. Servizio di prima accoglienza, sostegno economico e legale e orientamento a nuovi progetti per donne che hanno subito violenza
27. Servizi di emergenza abitativa per donne vittime di maltrattamenti, violenze ed abusi.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- 1 Dirigente: 3%
- 1 D4: 45 %
- 1 C3: 5%
- 1 BG6: 3%

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Oggetto dell'incarico: Incarico relatrice conferenza Progetto "Cento cinquanta anni dopo: voci, scritti, immagini delle italiane tra lavoro, cultura, politica – I martedì delle donne"

Costo dell'incarico: 250,00 euro lordi

Modalità di scelta del soggetto: affidamento diretto

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Personal computer: 4 ½

Locali ufficio/servizio: 2 ½

Appartamenti: 2 (Alloggi di emergenza abitativa – Alloggio A = 4 stanze + bagno – Alloggio B = 2 stanze + bagno)

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

a) Programmi operativi regionali e Programmazione provinciale per gli interventi Obiettivo 3.

b) Piano di Zona distrettuale per la Salute e il Benessere sociale per il triennio 2009-2011 (Obiettivo strategico *“Politiche a favore degli adolescenti, dei giovani e di contrasto alle dipendenze”*) ed il relativo Piano Attuativo 2011 *“Alloggi per situazioni di emergenza abitativa a favore di donne sole o con minori in situazioni di disagio per causa di violenza o maltrattamenti in famiglia.*

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	2.167,72	4.050,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00	5.700,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.167,72	4.050,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00	5.700,00	
TRASFERIMENTI	CO	45.912,00	25.529,50	21.519,00	21.519,00	21.519,00	64.557,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	45.912,00	25.529,50	21.519,00	21.519,00	21.519,00	64.557,00	
Totale Titolo I (A)	CO	48.079,72	29.579,50	23.419,00	23.419,00	23.419,00	70.257,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	48.079,72	29.579,50	23.419,00	23.419,00	23.419,00	70.257,00	
	Totale Programma (A)	CO	48.079,72	29.579,50	23.419,00	23.419,00	23.419,00	70.257,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	48.079,72	29.579,50	23.419,00	23.419,00	23.419,00	70.257,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 6.4. PARI OPPORTUNITA'

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	-	-	-	
_ Regione	860,00	860,00	860,00	
_ Provincia	-	-	-	
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate:	-	-	-	
Totale (A)	860,00	860,00	860,00	
Proventi dei servizi	-	-		
Totale (B)	-	-	-	
Quote di risorse generali	22.559,00	22.559,00	22.559,00	
Totale (C)	22.559,00	22.559,00	22.559,00	
Totale generale (A+B+C)	23.419,00	23.419,00	23.419,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 6.4. PARI OPPORTUNITA'

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
23.419,00	100,00		-		-	23.419,00	0,02	23.419,00	100,00		-		-	-	23.419,00	0,02	23.419,00	100,00		-		-	-	23.419,00	0,02				

Programma n. 6.5

Denominazione ufficio: Settore Sviluppo economico - Servizio Aziende e Partecipazioni comunali

Responsabile: dr. Claudio Facchini

Assessore di riferimento: dr. Germano Savorani, Assessore attività economiche, formazione professionale e alta formazione, lavoro, rapporti con aziende partecipate

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Nell'ambito dell'attività di supporto per la promozione e il consolidamento dell'insediamento universitario a Faenza (Corso di Laurea della Facoltà di Chimica Industriale, Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, Corsi di Laurea in materie sanitarie, Infermieristica, Logopedia e Fisioterapia, in collaborazione con AUSL Ravenna, Università di Bologna e Università di Ferrara, e Centro per l'Europa Centro Orientale e Balcanica), nel corso del 2011 saranno attuati i seguenti interventi prioritari:

- ridefinizione di un accordo quadro con l'Università di Bologna e i soggetti di supporto all'insediamento universitario che, partendo dalle convenzioni in essere, tra cui quella per la realizzazione del centro universitario europeo, presso l'immobile dell'ex Istituto Salesiani (atto C.C. n. 2821/169 del 4 luglio 2008), permetta di integrare gli accordi in essere e di porre le basi di un programma di lungo periodo per la crescita ed il consolidamento dell'insediamento universitario faentino, anche alla luce dell'evoluzione del sistema universitario in atto a livello nazionale;
- promuovere, presso le sedi universitarie faentine, iniziative di alta formazione, anche post laurea, finalizzate alla creazione di opportunità di crescita formativa e di ricerca di eccellenza a supporto del tessuto economico locale e non solo.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

L'attuale contesto di riforma e modificazione del sistema universitario italiano, tenendo conto della generale riduzione di risorse pubbliche disponibili, impone una nuova definizione delle iniziative volte al consolidamento e alla crescita dell'insediamento universitario faentino. In tale ottica, si rende opportuno razionalizzare ed integrare, per quanto possibile, i rapporti e gli accordi con i soggetti operanti nel settore, nell'ottica principale di qualificare e promuovere ulteriormente la presenza universitaria faentina e di far nascere a Faenza un polo per l'alta formazione che metta in sinergia le diverse competenze accademiche già presenti e le attività di ricerca realizzate sul nostro territorio, non solo dall'Università, ma dai numerosi centri di eccellenza presenti (ISTEC – CNR, ENEA, Polo scientifico e vitivinicolo di Tebano, CECOB, Agenzia Polo Ceramico).

3.4.3 - Finalità da conseguire

Consolidare e promuovere a Faenza un insediamento universitario e di alta formazione di eccellenza, legato alle esigenze del tessuto economico, sociale e culturale del territorio. La presenza di importanti strutture universitarie e formative doterà il territorio di competenze qualificate e creerà maggiori possibilità di crescita ed innovazione.

3.4.3.1 Investimento

Messa a disposizione e realizzazione strutture per i Corsi di Laurea presenti a Faenza (piano di riqualificazione delle strutture dell'azienda agricola di Tebano, nuovi locali nell'area del parco scientifico e tecnologico "Evangelista Torricelli", ex-Istituto Salesiani).

Coinvolgimento realtà produttive per sostegno finanziario.

Proseguimento dell'attuazione del progetto per lo sviluppo del Polo Scientifico e Tecnologico di Tebano (riqualificazione delle strutture e potenziamento degli insediamenti di ricerca, consulenza ed universitari presenti), con particolare riferimento alla enologia e viticoltura.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Nessuno

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- 1 Dirigente: 15%
- 1 DG5: 20%
- 1 D4: 35%
- 1 D1: 5%
- 1 C5: 5%
- 1 BG7: 5%
- 1 BG7: 10%

3.5.2. Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Nessuno

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali dedicate sono le medesime di quelle indicate al Programma 6.2

- Personal computer 7
- Stampanti laser b/n 2
- Stampante a getto d'inchiostro a colori 1
- Fotocopiatrice laser 1 (utilizzata dai Servizi Contratti, Promozione economica e Turismo, Progetti europei e Aziende e Partecipazioni comunali a cui sono affidate l'attivazione, la gestione e le risorse per il contratto di noleggio)
- Automobile Fiat Punto (1995), utilizzata per le esigenze di servizio del Settore Sviluppo economico e affidata in gestione al Servizio Aziende e Partecipazioni comunali (calendario di utilizzo, manutenzione, carburante, bollo e assicurazione)
- Locali ufficio 3

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Piano dell'Università degli Studi di Bologna per gli insediamenti universitari con sede a Faenza.

Piano formativo universitario e di alta formazione dell'AUSL di Ravenna per i corsi di laurea in materia sanitaria.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	0,00	92.729,00	122.000,00	62.000,00	62.000,00	246.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	92.729,00	122.000,00	62.000,00	62.000,00	246.000,00	
TRASFERIMENTI	CO	442.628,16	574.900,00	361.619,00	351.629,00	351.629,00	1.064.877,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	442.628,16	574.900,00	361.619,00	351.629,00	351.629,00	1.064.877,00	
Totale Titolo I (A)	CO	442.628,16	667.629,00	483.619,00	413.629,00	413.629,00	1.310.877,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	442.628,16	667.629,00	483.619,00	413.629,00	413.629,00	1.310.877,00	
Totale Programma (A)	CO	442.628,16	667.629,00	483.619,00	413.629,00	413.629,00	1.310.877,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	442.628,16	667.629,00	483.619,00	413.629,00	413.629,00	1.310.877,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 6.5. UNIVERSITA'

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	-	-	-	
_ Regione				
_ Provincia	9.990,00			
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate:	-	-	-	
Totale (A)	9.990,00	-	-	
Proventi dei servizi				
Totale (B)	-	-	-	
Quote di risorse generali	473.629,00	413.629,00	413.629,00	
Totale (C)	473.629,00	413.629,00	413.629,00	
Totale generale (A+B+C)	483.619,00	413.629,00	413.629,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 6.5. UNIVERSITA'

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
483.619,00	100,00		-		-	483.619,00	0,46	413.629,00	100,00		-		-	413.629,00	0,42	413.629,00	100,00		-		-	413.629,00	0,43						

Programma n.: 7.1

Denominazione ufficio: Programmazione - Casa

Responsabile: Arch. Ennio Nonni

Assessore di riferimento: Matteo Mammini (Politiche territoriali), Antonio Bandini (Servizi socio-sanitari), Roberto Savini (Politiche ambientali)

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio.

Il Servizio Programmazione - Casa espleta istituzionalmente compiti e funzioni previste dalle leggi vigenti in materia di edilizia, casa, ambiente, controllo del territorio e gestione di rapporti col pubblico.

Il programma si riferisce alla produzione di atti amministrativi progettuali e la verifica dei procedimenti edilizi introdotti dal Testo Unico, le certificazioni necessarie ai cittadini per i più svariati interventi edilizi. Tale produzione è strettamente associata alla organizzazione del ricevimento del pubblico e delle informazioni alla utenza. Mentre i principali atti amministrativi prodotti sono diversi tipi di autorizzazioni (sismiche, DIA, autorizzazioni scarichi acque, ecc.) e certificazioni urbanistiche, i momenti salienti di incontro con l'utenza sono: il ricevimento e la consegna di tutti gli atti prodotti dall'intero Settore, le ricerche d'archivio, i procedimenti sulla Casa e sui bandi ad essa connessi, il coordinamento di importanti programmi finanziati dalla Regione e dallo Stato, i procedimenti sulla sismica, sul vincolo idrogeologico e le informazioni riguardanti il controllo del territorio e la sua informatizzazione (nel senso appropriato di informazioni e notizie in rete) attraverso il Sistema Informativo Territoriale. Il completamento del programma è assicurato dalla annuale elaborazione statistica dell'andamento dell'attività edilizia.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

La produzione degli atti necessari, costituisce la condizione per lo svolgimento delle attività edilizie minute e, associato alla flessibilità e semplicità del rapporto con l'utenza, rappresenta un elemento centrale e determinante sulla gestione del territorio.

Il programma sottintende la crescente esigenza di coordinamento negli ambiti di competenza, in particolare dove intervengono rapporti necessari fra pubblico e privato, enti e servizi diversi nello svolgimento di funzioni e compiti convergenti di programmazione e gestione.

La necessità di coordinare e indirizzare correttamente le diverse spinte che concorrono alla trasformazione del territorio risulterà particolarmente accentuata in conseguenza dell'entrata in vigore o dell'applicazione di nuovi strumenti legislativi e regolamentari.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- Coordinare il *front-office* del Settore;
- Coordinare e organizzare il controllo sul territorio;
- Gestire attraverso la quotidiana archiviazione ed estrazione delle pratiche l'organizzazione dell'archivio storico dell'edilizia e urbanistica;
- Curare attraverso divulgazioni mirate, la pubblicizzazione all'esterno dei principali progetti o attività del Settore Territorio anche con la partecipazione a seminari e convegni;
- Coordinare i finanziamenti pubblici rivolti al settore della casa e costituzione di un osservatorio su tale tema che comprenda le vendite, le acquisizioni, la gestione dei contributi;
- Sovrintendere agli adempimenti convenzionalmente affidati all'ACER in ordine alla gestione degli alloggi E.R.P. coordinando l'attività dei servizi comunali impegnati in questo compito;
- Promuovere i contatti con consulenti tecnici – artisti di chiara fama per elevare la qualità delle azioni progettuali;
- Promozione di corsi, convegni, dibattiti, mostre, sperimentazioni legate all'attività edilizia, urbanistica ed artistica del settore;
- Gestione degli stage estivi con studenti e promozione di incontri di lavoro ad ogni livello.
- Gestire i procedimenti di agibilità anche in relazione alle normative sullo SPUN

- Coordinamento e gestione di progetti in corso di realizzazione e loro esecuzione;
- Coordinamento, gestione ed evoluzione del sistema informativo territoriale legato ai Piani urbanistici, al controllo del territorio e alla divulgazione dei dati agli altri Settori.
- Continuare nell'azione di semplificazione e di informatizzazione delle procedure nell'ottica di confermare la riduzione dei tempi sui procedimenti;
- Continuare nell'attività di formazione del personale anche attraverso incontri mirati con specialisti da tenersi a Faenza, coinvolgendo altresì i professionisti esterni;
- Collaborazione con il Settore Finanziario – Servizio Tributi, per la verifica delle aree trasformate dal PRG per l'attribuzione del valore di mercato ai fini ICI.
- Prosecuzione delle attività relative alla trasformazione onerosa in proprietà del diritto di superficie nelle aree PEEP.
- Attivazione delle procedure per la sostituzione onerosa delle convenzioni per le aree PEEP già cedute in diritto di proprietà (circa 180 alloggi).
- Consolidare l'attività di monitoraggio e statistica di tutta l'attività edilizia e sua divulgazione;
- Consolidare l'attività di *front-office* e prime informazioni al pubblico e anche lo sportello per le pratiche sismiche, il controllo e la sicurezza sismica del territorio.
- Coordinamento attuazione e esecuzione del Programma "Contratti di Quartiere 2 – Il Quartiere Centro Nord" (Responsabile del procedimento), in collaborazione con altri uffici, con particolare riferimento:
- Edifici per 65 alloggi destinati alla locazione a termine Area San Rocco (in condivisione con il Servizio Progettazione Urbanistica);
- Coordinamento opere di urbanizzazione pertinentiali "Area residenziale S. Rocco" (in condivisione con il Servizio Progettazione Urbanistica e Settore LLPP)
- Coordinamento adempimenti e atti conseguenti all'approvazione del Piano Comunale per le attività estrattive;
- Attivare le nuove procedure in materia di autorizzazioni sismiche (unitamente al Servizio Gestione Edilizia) e in materia paesaggistica;
- Coordinamento e incarico per la stesura dei documenti di pianificazione conseguenti all'avvenuta approvazione del Piano di classificazione acustica comunale (Mappatura acustica del territorio, Piano di Risanamento Acustico, ecc);
- Prosecuzione dell'azione di coordinamento intersettoriale finalizzata all'evoluzione del progetto SIT.
- Coordinamento attuazione e esecuzione del Programma Integrato di promozione di edilizia residenziale sociale "PRUACS Via Fornarina" (Responsabile del procedimento), in collaborazione con altri uffici, con particolare riferimento al recupero dell'immobile di proprietà ASP (intervento finanziato dalla RER) e all'area comunale con finalità di edilizia sociale:
- *RUE, Regolamento Urbanistico Edilizio* (in condivisione con servizio Progettazione Urbanistica Ambientale e Gestione Edilizia)
- Coordinamento degli adempimenti procedurali (convenzioni, incarichi, atti amministrativi, ecc.) del percorso di adozione/approvazione degli atti;
- Il bilancio del RUE fa riferimento a 3 servizi, ma è gestito e monitorato dal Servizio Programmazione-Casa

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 – Personale dell'Ente

- 1 DG5B tecnico (Benericetti)
- 1 D3 tecnico (Poggi)
- 1 C3 tecnico (Ernestini)
- 1 C1 tecnico (Impellizzeri)
- 1 C4 amministrativo (Lanzoni)
- 1 C1 amministrativo (Rivola)

- 1 B1 amministrativo (Tassinari)
- 1 C1 tecnico (Ricci Bitti)
- 1 D1 tecnico (Marchetti)

3.5.2 – Incarichi di studio, ricerca e consulenza

- a) incarico di consulenza per gli adempimenti conseguenti all'approvazione del PAE comunale;
- b) incarico per la redazione VALSAT del RUE preliminare all'adozione, studi e approfondimenti sugli aspetti geologici, ambientali, energetici e sulla vulnerabilità sismica dell'intero territorio. Incarico per l'attivazione delle procedure di partecipazione e concertazione preliminare all'adozione del RUE e pubblicizzazione/divulgazione del PSC approvato;
- c) incarico per la stesura dei documenti di pianificazione conseguenti all'avvenuta approvazione del Piano di classificazione acustica comunale;

3.5.2.1 Oggetto dell'incarico

- a) Progetto di valorizzazione e rinaturalizzazione ambientale e paesistica del polo ex cava Falcona prevista dal PAE comunale in accordo con la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Ravenna (cofinanziamento);
- b) Leggi Regionali 23 dicembre 2004 n. 26 e 24 marzo 2000 n. 20 art. 29: Piano di riqualificazione energetica del territorio comunale per la riduzione della dipendenza energetica. Incarico di consulenza per *audit* energetico e individuazione delle potenziali azioni normative; Studio VALSAT, studio per la redazione delle indicazioni per la vulnerabilità sismica e attuazione del percorso partecipativo.
- c) Incarico per la mappatura acustica e la predisposizione del Piano di Risanamento Acustico del territorio comunale L.R. 15/2001

3.5.2.2 Costo stimato dell'incarico

- a) circa 50.000,00 euro in cofinanziamento con la Provincia di Ravenna e la Regione Emilia-Romagna
- b) circa 50.000,00 euro (oltre ai 24.000,00 già assegnati con prenotazione di impegno n. 3146 del Bil. 2009 e relativi al Piano di Riqualificazione energetica);
- c) circa 27.000,00 euro.

3.6 Risorse strumentali da utilizzare

- Locali ufficio n. 10;
- Personal Computer n. 15
- Plotter n. 1
- Stampanti n. 7
- Fotocopiatrici n. 2

3.7 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con la regolamentazione urbanistica/edilizia e sulla casa nazionale, regionale e provinciale.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	288.126,00	294.383,47	293.214,00	293.214,00	293.214,00	879.642,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	288.126,00	294.383,47	293.214,00	293.214,00	293.214,00	879.642,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	6.114,19	6.241,10	12.151,00	12.151,00	12.151,00	36.453,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	6.114,19	6.241,10	12.151,00	12.151,00	12.151,00	36.453,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	134.877,16	47.289,64	54.566,00	34.566,00	34.566,00	123.698,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	134.877,16	47.289,64	54.566,00	34.566,00	34.566,00	123.698,00	
TRASFERIMENTI	CO	405.680,59	594.000,00	352.941,00	352.941,00	352.941,00	1.058.823,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	405.680,59	594.000,00	352.941,00	352.941,00	352.941,00	1.058.823,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	20.837,16	19.796,00	20.208,00	20.208,00	20.208,00	60.624,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	20.837,16	19.796,00	20.208,00	20.208,00	20.208,00	60.624,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GE STIONE CORRENTE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo I (A)	CO	855.635,10	961.710,21	733.080,00	713.080,00	713.080,00	2.159.240,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	855.635,10	961.710,21	733.080,00	713.080,00	713.080,00	2.159.240,00	

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II								
SPESA IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	14.261,55	46.412,71	5.600.000,00	0,00	30.000,00	5.630.000,00	
	TI	14.261,55	46.412,71	5.600.000,00	0,00	30.000,00	5.630.000,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI,	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MACCHINE ED ATTRAZZATURE	SV	9.694,44	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TECNICO-SCIENTIFICHE	TI	9.694,44	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
INCARICHI PROFESSIONALI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ESTERNI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	108.464,53	734.833,60	269.340,00	122.500,00	122.500,00	514.340,00	
	TI	108.464,53	734.833,60	269.340,00	122.500,00	122.500,00	514.340,00	
Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESA IN CONTO CAPITALE	SV	132.420,52	901.246,31	5.869.340,00	122.500,00	152.500,00	6.144.340,00	
	TI	132.420,52	901.246,31	5.869.340,00	122.500,00	152.500,00	6.144.340,00	
Totale Programma (A+B)	CO	855.635,10	961.710,21	733.080,00	713.080,00	713.080,00	2.159.240,00	
	SV	132.420,52	901.246,31	5.869.340,00	122.500,00	152.500,00	6.144.340,00	
	TI	988.055,62	1.862.956,52	6.602.420,00	835.580,00	865.580,00	8.303.580,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 7.1. PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E CASA

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	-			
_ Regione	3.500.000,00	300.000,00	300.000,00	LR 24/2001
_ Provincia				
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)	-	-	-	
_ Altre entrate: (Oneri di urbanizzazione, Fondo di perequazione, Provento cave, Partenariato pubblico privato, Avanzo)	2.669.340,00	122.500,00	152.500,00	
Totale (A)	6.169.340,00	422.500,00	452.500,00	
Proventi dei servizi				
Totale (B)	-	-	-	
Quote di risorse generali	433.080,00	413.080,00	413.080,00	
Totale (C)	433.080,00	413.080,00	413.080,00	
Totale generale (A+B+C)	6.602.420,00	835.580,00	865.580,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 7.1. PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E CASA

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
733.080,00	11,10		-	5.869.340,00	88,90	6.602.420,00	6,35	713.080,00	85,34		-	122.500,00	14,66	835.580,00	0,84	713.080,00	82,38		-	152.500,00	17,62	865.580,00	0,91						

SPESE DI INVESTIMENTO PER PROGRAMMA

Int.	Prog.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
7	7.01	Accantonamento O.U. per Enti Religiosi	80.000,00	80.000,00	80.000,00
7	7.01	Polo commerciale Le Perle - perequazione oneri ad altri comuni ai sensi dell'accordo territoriale	126.840,00		
7	7.01	Restituzione oneri a seguito rinuncia lavori	50.000,00	30.000,00	30.000,00
1	7.01	Intervento immobile Via Fornarina	5.600.000,00	-	30.000,00
7	7.01	Attività estrattive - Quota provinciale	12.500,00	12.500,00	12.500,00
		totale	5.869.340,00	122.500,00	152.500,00

Programma n.: 7.2

Denominazione ufficio: Progettazione Urbanistica e Ambientale

Responsabile: Arch. Ennio Nonni

Assessore di riferimento: Matteo Mammini (Urbanistica e politiche territoriali, edilizia privata)

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Le variazioni rispetto ai compiti assegnati intervengono a seguito di cambiamenti nella normativa delle materie gestite dal Servizio e, in particolare, riguardano i cambiamenti della legislazione urbanistica regionale nonché le modifiche introdotte dalle nuove varianti al PRG che vengono approvate e/o da avviare.

Il programma si riferisce al coordinamento delle trasformazioni urbanistiche che vedono coinvolto sia il Comune che l'operatore privato, nel quadro della programmazione per la definizione dell'assetto del territorio comunale.

Tale compito si esplica in un'attività di progettazione concordata su cui fare convergere tutti gli assenti dei vari servizi tecnici, interni ed esterni al Comune. Inoltre l'accordo urbanistico dovrà essere raggiunto tenendo conto che l'obiettivo primario, vale a dire l'interesse pubblico, è quello di attuare le trasformazioni urbanistiche e i servizi pubblici relativi. In tale direzione, assume particolare importanza il ruolo dell'operatore privato nella esecuzione delle opere pubbliche (dentro e fuori i comparti) al fine di velocizzare gli interventi e allineare in termini temporali le opere private a quelle pubbliche pertinenti.

Il programma si completa con l'adozione degli atti procedurali che consentiranno poi di attuare gli interventi. Nell'ambito del progetto potranno essere indicate agli operatori privati soluzioni innovative tali da qualificare maggiormente l'intervento.

Il Servizio oltre ad essere fortemente impegnato nella gestione di numerose trasformazioni urbanistiche private dovrà occuparsi di alcuni obiettivi particolari in tema di pianificazione, approfondendo per taluni casi quanto già avviato negli anni precedenti e proseguendo nella trasposizione della strumentazione urbanistica vigente nei nuovi strumenti previsti dalla innovata legge regionale:

Regolamento Urbanistico ed Edilizio (in condivisione con servizio programmazione - casa e gestione edilizia)

sovrintendere alle attività necessarie per la redazione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio comunale, compreso il coordinamento degli adempimenti procedurali (convenzioni, incarichi, atti amministrativi, ecc.) con la predisposizione dei documenti da sottoporre alle commissioni e all'organo competente per l'adozione.

Il bilancio del Regolamento Urbanistico ed Edilizio fa riferimento a 3 servizi, ma è gestito e monitorato dal Servizio Programmazione-Casa

Progetto di nuove Varianti al PRG vigente

predisposizione di un quadro generale delle proposte di variante al PRG in riferimento alle indicazioni contenute nella Direttiva Sindacale del 31.08.2010 ed attivazione di quelle individuate dall'organo competente

Ipotesi Area Ex OMSA

monitoraggio della situazione relativa all'area Ex OMSA per la pronta attivazione del procedimento urbanistico sulla base degli accordi ministeriali

Variante n. 53 al PRG, Prima Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata per la trasformazione del comparto produttivo sito in Via Pana Scheda n. 3 Area di Borgo Liverani sub-comparto B (adottata CC 53/7868 del 04.02.2010)

perfezionare e portare a compimento gli adempimenti necessari per approvare questa variante al PRG che prevede la possibilità di un diverso allestimento delle aree verdi disciplinate dalla scheda ed altre modifiche di dettaglio al Piano Particolareggiato con destinazioni produttive

Variante n. 54 al PRG, Area Circonvallazione 2 a Granarolo (adottata CC 73/7952 del 10.02.2010.)

perfezionare e portare a compimento gli adempimenti necessari per approvare questa variante al PRG che consentirà il cambio di destinazione di un'area sita nel tessuto edificato di Granarolo da produttiva a residenziale

Variante n. 56 al PRG relativa alla scheda PRG n. 134 Area Viale Stradone (adottata CC 75/7944 del 03.03.2010)

perfezionare e portare a compimento gli adempimenti necessari per approvare questa variante al PRG che consentirà di rifunzionalizzare e riqualificare una importante area prospiciente Viale Stradone

Variante n. 57 al PRG, Variante terza al Piano particolareggiato area ex distillerie Neri approvato con atto CC 4911/352 del 09/11/06 (adottata CC 321/50197 del 20.12.2010)

definire gli adempimenti necessari per approvare questa variante al PRG ed al Piano Particolareggiato che consentirà di ampliare la quota di superfici commerciali destinate a superficie di vendita, una maggiore caratterizzazione dell'area commerciale integrata ed altre modifiche di dettaglio

Progetto europeo ENSURE

Inizio: 01 maggio 2010

Fine: 30 aprile 2013

Importo totale: 180.800 €

Coordinamento tecnico delle azioni previste nel progetto finanziato dalla Comunità Europea (risparmio energetico nei contesti urbani attraverso la riconversione energetica degli edifici esistenti e nuove forme di approvvigionamento energetico) comprendente le seguenti attività:

- coordinamento degli incarichi esterni di consulenza tecnica specialistica
- partecipazione agli incontri comunitari di approfondimento e sviluppo del progetto
- redazione degli atti tecnici necessari allo sviluppo del progetto

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Il programma prefigura una sempre maggiore specializzazione ed identificazione delle attività di progettazione all'interno del Settore Territorio. L'obiettivo è di qualificare maggiormente la progettazione urbanistica interna ed esterna attribuendo a questa attività la medesima importanza della gestione, anche alla luce di una sempre più forte esigenza di integrazione disciplinare con le tematiche ambientali e della necessità/opportunità rappresentata dall'aggiornamento della strumentazione vigente.

Il coordinamento pubblico/privato rappresenta una condizione imprescindibile nella gestione urbanistica del territorio; a tal fine è determinante la qualificazione progettuale del Settore Territorio al fine di elaborare soluzioni innovative, creative, che spazino oltre che dalle tipologie edilizie e dalla qualità delle aree pubbliche, anche da proposte di consulenze artistiche e da installazioni ambientali.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- Continuare nell'azione di innovazione progettuale, tecnico/artistica, delle aree pubbliche/private;
- Continuare nell'azione di semplificazione e snellezza interpretativa degli strumenti urbanistici;
- Consolidare gli accordi pubblico/privato nell'ottica di agevolare le trasformazioni urbanistiche;

- Agevolare la esecuzione di servizi pubblici e opere da parte di operatori privati in occasione di trasformazioni urbanistiche in conformità con la legislazioni vigenti.
- Attuare le trasformazioni urbanistiche previste dal PRG con particolare attenzione alla qualità progettuale, alla sostenibilità ambientale ed al proponimento di interventi innovativi;
- Concertazione, accordi, patti operativi con gli operatori privati al fine di individuare soluzioni e agevolazioni per le trasformazioni del territorio che abbiano come obiettivo primario la qualità delle azioni, la salvaguardia dell'ambiente e l'estetica del paesaggio;
- Prosecuzione, anche attraverso consulenze tecnico/artistiche altamente qualificate nella stesura di progetti in grado di porsi all'attenzione in campo nazionale per la loro innovazione;
- Progettazione degli interventi di arredo urbano anche attinenti alla circolazione stradale, con l'ausilio di consulenze tecnico/artistiche per l'individuazione di idee innovative.
- Monitorare e aggiornare continuamente il PRG per renderlo aderente e compatibile con l'evolversi della società;
- Attività di consulenza per dare direttive e soluzioni concertate per la progettazione di aree soggette a trasformazioni di iniziativa privata;
- Individuazione di soluzioni che consentano, nelle trasformazioni urbanistiche, la esecuzione diretta a cura degli operatori privati di urbanizzazioni e spazi pubblici che compensino oneri e costi di urbanizzazione, in conformità con la legislazioni vigenti.
- Proseguire nel confronto sulle principali azioni urbanistiche e di gestione del territorio anche attraverso la discussione con il tavolo tecnico esteso alle categorie professionali
- Proseguire nell'adeguamento della strumentazione urbanistica comunale alla legge regionale n. 20/00 e s.m.i.

3.4.3.1 - Investimento

=====

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

=====

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- 1 DG3 tecnico
- 1 D4 tecnico
- 1 D1 tecnico
- 1 D1 tecnico
- 1 C5 tecnico
- 1 C4 tecnico
- 1 C3 amministrativo

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- Locali ufficio n. 6;
- Personal Computer n. 6;

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con la regolamentazione e pianificazione urbanistica nazionale, regionale e provinciale in particolare con il PTCP.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	358.081,17	328.959,01	343.592,00	318.592,00	318.592,00	980.776,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	358.081,17	328.959,01	343.592,00	318.592,00	318.592,00	980.776,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	25.109,56	22.323,09	22.927,00	17.927,00	17.927,00	58.781,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	25.109,56	22.323,09	22.927,00	17.927,00	17.927,00	58.781,00	
Totale Titolo I (A)	CO	383.190,73	351.282,10	366.519,00	336.519,00	336.519,00	1.039.557,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	383.190,73	351.282,10	366.519,00	336.519,00	336.519,00	1.039.557,00	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma (A+B)	CO	383.190,73	351.282,10	366.519,00	336.519,00	336.519,00	1.039.557,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	383.190,73	351.282,10	366.519,00	336.519,00	336.519,00	1.039.557,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 7.2. PROGETTAZIONE URBANISTICA - AMBIENTALE

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato				
_ Regione				
_ Provincia				
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate	-	-	-	
Totale (A)	-	-	-	
Proventi dei servizi	-	-	-	
Totale (B)	-	-	-	
Quote di risorse generali	366.519,00	336.519,00	336.519,00	
Totale (C)	366.519,00	336.519,00	336.519,00	
Totale generale (A+B+C)	366.519,00	336.519,00	336.519,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 7.2. PROGETTAZIONE URBANISTICA - AMBIENTALE

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
366.519,00	100,00		-	-	-	366.519,00	0,35	336.519,00	100,00		-	-	-	-	336.519,00	0,34	336.519,00	100,00		-	-	-	-	336.519,00	0,35				

Programma n.: 7.4

Denominazione ufficio: GESTIONE EDILIZIA

Responsabile: Arch. Ennio Nonni

Assessore di riferimento: Matteo Mammini (Politiche territoriali)

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Il Servizio Gestione edilizia espleta istituzionalmente compiti e funzioni specificatamente previsti dalla vigente legislazione urbanistica ed edilizia, con costante necessità di adeguarsi a nuove normative, quali, per l'anno 2011, i provvedimenti in materia di semplificazione dei procedimenti (edilizia libera e attività produttive)

Il programma si riferisce principalmente all'istruttoria e al rilascio dei titoli abilitativi (Permessi di costruire, Autorizzazioni paesaggistiche, Denunce di Inizio Attività), alla verifica degli interventi edilizi liberi, alla gestione dell'attività della Commissione per la Qualità architettonica e il Paesaggio, all'emanazione di ogni altro atto edilizio (valutazioni preventive, certificazioni, ecc.) necessario ai cittadini e alle imprese per effettuare gli interventi edilizi.

Il programma è strettamente connesso con l'attività di ricevimento di tecnici professionisti e di cittadini, nonché con l'attività amministrativa integrata con gli altri Settori dell'Amministrazione e con gli altri enti pubblici territoriali.

Fanno capo al servizio tutti gli adempimenti istruttori delle pratiche edilizie, fino al rilascio dell'agibilità, i controlli preventivi e in corso d'opera, nonché la corposa attività connessa all'abusivismo edilizio.

Con riferimento al PGS il servizio Gestione edilizia, nell'anno 2011, perseguirà i seguenti obiettivi:

2.2 Trasparenza amministrativa.

Semplificazione delle procedure edilizie, definizione della tempistica degli atti, anche attraverso l'attività tecnica in sede di tavolo di confronto permanente;

4.1 Risparmio energetico

Monitoraggio e applicazione attiva delle norme di regolamento sul risparmio energetico e sull'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, anche in relazione agli incentivi previsti dal Piano regolatore, in raccordo con Provincia e Regione per gli interventi di competenza sovracomunale.

5.1 Organizzazione dei servizi

Miglioramento dei canali di informazione/comunicazione con l'esterno, anche attraverso gli strumenti telematici e con il supporto dell'attività tecnica del tavolo di confronto permanente

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

L'obiettivo della qualità edilizia ed ambientale pone sullo stesso livello le grandi opere urbanistiche e i piccoli o piccolissimi interventi di riqualificazione. Nel contesto degli interessi pubblici in gioco (sviluppo eco-compatibile, tutela del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico) ogni istanza edilizia si connota come atto istruttorio complesso dove convergono la capacità di concordare in tempi brevi soluzioni concrete e la professionalità nel controllo dei progetti e delle opere realizzate. Aspetto oggi fondamentale è la spinta innovativa nella comunicazione per via telematica e nei processi di semplificazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- Continuare l'azione di semplificazione e di informatizzazione delle procedure nell'ottica di ridurre i tempi dei procedimenti.
- Riservare adeguato spazio agli aspetti progettuali (tecnici e normativi) e all'attività preventiva di controllo delle opere edilizie.
- Continuare nell'azione di semplificazione e snellezza interpretativa degli strumenti urbanistici ed edilizi, anche con riferimento alle nuove tematiche degli interventi edilizi liberi e della SCIA.

- Pronto aggiornamento degli strumenti regolamentari edilizi.
- Coordinare gli accordi pubblico/privato nell'ottica di agevolare gli interventi edilizi e qualificare le azioni progettuali.
- Diffondere, attraverso norme incentivanti e il rapporto diretto con gli operatori i principi e le soluzioni progettuali dell'edilizia sostenibile, sia alla scala urbanistica che edilizia.
- Concludere gli adempimenti connessi con il condono edilizio con riferimento alle pratiche ancora in essere per il loro grado di complessità.
- Mantenere aggiornati i procedimenti amministrativi e la normativa in materia di risparmio energetico ed uso di fonti energetiche alternative, nonché in relazione alle novità legislative in materia di sismica e valutazione di impatto ambientale.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- 1 DG4C tecnico
- 1 D3 tecnico
- 1 D2 tecnico
- 1 C2 tecnico

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- Locale ufficio n. 3
- personal Computer n. 4
- Fotocopiatrice n. 1

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con la regolamentazione edilizia nazionale e regionale

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	169.032,00	163.145,47	207.747,00	167.747,00	167.747,00	543.241,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	169.032,00	163.145,47	207.747,00	167.747,00	167.747,00	543.241,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	5.000,00	4.840,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	5.000,00	4.840,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	13.279,00	12.789,00	12.074,00	12.074,00	12.074,00	36.222,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	13.279,00	12.789,00	12.074,00	12.074,00	12.074,00	36.222,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GE STIONE CORRENTE	CO	0,00	0,00	7.987,00	7.987,00	7.987,00	23.961,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	7.987,00	7.987,00	7.987,00	23.961,00	
Totale Titolo I (A)	CO	187.311,00	180.774,47	231.308,00	191.308,00	191.308,00	613.924,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	187.311,00	180.774,47	231.308,00	191.308,00	191.308,00	613.924,00	
Totale Programma (A)	CO	187.311,00	180.774,47	231.308,00	191.308,00	191.308,00	613.924,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	187.311,00	180.774,47	231.308,00	191.308,00	191.308,00	613.924,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 7.4. GESTIONE EDILIZIA

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato				
_ Regione				
_ Provincia				
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate:	-	-	-	
Totale (A)	-	-	-	
Proventi dei servizi: <small>(Diritti di segreteria -sanzioni amministrative - rimborso spese per fotocopie - opinamento parcelle psc)</small>	231.308,00	191.308,00	191.308,00	
Totale (B)	231.308,00	191.308,00	191.308,00	
Quote di risorse generali	-	-	-	
Totale (C)	-	-	-	
Totale generale (A+B+C)	231.308,00	191.308,00	191.308,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 7.4. GESTIONE EDILIZIA

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
231.308,00	100,00		-		-	231.308,00	0,22	191.308,00	100,00		-		-	-	191.308,00	0,19	191.308,00	100,00		-		-	191.308,00	0,20					

Programma n.: 8.1

Denominazione ufficio: Progetti Rilevanti – Progetti Interni – Manutenzione Strade

Responsabile: ing. Luigi Cipriani

Assessore di riferimento dott.ssa Claudia Zivieri

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

PROGETTI RILEVANTI

- attuazione dei programmi di progettazione delle OO.PP;
- attuazione delle previsioni di esecuzione dei lavori pubblici.
- sviluppo della progettualità interna del servizio anche con l'ausilio di specifiche collaborazione professionali esterne. In particolare relativamente a questo punto si cercherà un maggior coinvolgimento di tutte le figure tecniche dell'elaborazione dei progetti al fine di stimolare la professionalità e le capacità operative individuali operando anche in sinergia con altri servizi.

A tutto ciò deve essere aggiunto come obiettivi gestionali trasversali a cui fare riferimento nell'ambito dell'intero settore:

- aggiornamento e formazione del personale sulla evoluzione normativa;
- sviluppo e integrazione degli strumenti informatici a disposizione del settore;
- revisione delle procedure, programmazione delle attività, verifica periodica dei risultati.

Particolare rilevanza vengono ad assumere nell'ambito del programma i seguenti obiettivi:

- Definizione formale delle figure di responsabilità individuate dalla normativa;
- Predisposizione della documentazione tecnica necessaria e indispensabile alla formulazione del futuro programma triennale delle opere pubbliche.
- Oltre ciò occorre porre in evidenza particolare;
- Adozione sistematica delle nuove metodologie informatiche di gestione delle opere pubbliche;
- Sviluppo sistematico delle collaborazioni sinergiche con gli altri servizi tecnici;
- Attuazione delle previsioni progettuali del PUT come ricompreso nella programmazione delle OO.PP.

Approfondimento dei programmi informatici con partecipazione a corsi per migliorare controllo e gestione delle OO.PP.

Approfondimento legislazione lavori pubblici, adozione delle procedure conformi alle innovazioni normative con partecipazione a corsi e convegni

PROGETTI INTERNI

La Progettazione Interna ha come obiettivo la realizzazione delle opere pubbliche.

In particolare per l'anno 2011, essendo uscito il nuovo Regolamento dei Lavori Pubblici nel dicembre 2010 che entrerà in vigore nel giugno 2011, la Progettazione Interna si propone di rinnovare le procedure e i contenuti per adeguarsi ai dettami del nuovo regolamento, mediante apposita formazione interna ed esterna.

Date le ristrettezze delle risorse a disposizione è obiettivo del Servizio eseguire all'interno del Servizio tutti gli elaborati tecnici previsti per la realizzazione dei progetti.

MANUTENZIONE STRADE

Attuazione mediante:

- Gestione contratto aperto per lavori di manutenzione straordinaria del suolo pubblico inerente la viabilità di pertinenza comunale e della relativa segnaletica e controllo dell'attività di manutenzione sia ordinaria che d'urgenza su pavimentazioni stradali, marciapiedi, segnaletica orizzontale e verticale, piano neve e piano ghiaccio
- Gestione, coordinamento ed intervento nei rapporti con l'utenza sui temi della circolazione e della sosta
- Cura e coordinamento gli interventi nel sottosuolo ottimizzando la pianificazione degli stessi

- Verifica e collaudo degli strumenti informatici forniti per la redazione ed aggiornamento del della Contabilità, Catasto Strade-Segnaletica, Anagrafe manutentiva e programmazione degli interventi
- Verifica tecnica e contabilizzazione di tutte le attività eseguite dalla ditta esterna
- Controllo del rispetto delle norme contrattuali da parte delle ditte che lavorano in appalto
- Aggiornamento e formazione del personale
- Sviluppo procedure e informatizzazione

Tali attività saranno svolte limitatamente alle risorse finanziarie ed umane disponibili.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Nell'ambito progettuale a seguito di frequenti modifiche nell'assetto dell'organizzazione si è raggiunto un buon grado di esecutività anche cercando di gestire al meglio le collaborazioni sinergiche fra i vari servizi e il rapporto con professionisti esterni.

L'obiettivo è quello di eseguire la realizzazione di parte delle opere del piano investimenti, con specifici obiettivi di esecuzione e pianificazione all'interno dei Lavori Pubblici.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Realizzazione del Piano investimenti e collaborazione alla pianificazione e alla programmazione delle opere pubbliche da realizzare.

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti relativi al Programma sono dettagliatamente individuati nel Piano degli Investimenti 2011/2013, all'apposita parte 2 Sez. 1 del presente documento.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Nessun servizio di consumo da erogare da segnalare

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

PROGETTI RILEVANTI

N. 1 D3 Capo servizio (70%)
 N 3 D Istruttore Direttivo
 N 1 C Istruttore Amministrativo
 N 1 C Istruttore tecnico
 N1 B5 assistente tecnico

PROGETTI INTERNI

N. 1 D3 Capo Servizio (part-time)
 N. 2 D Istruttore Direttivo (di cui 1 part-time)
 N. 1 C3 Istruttore Amministrativo (part-time)
 N. 1 C3 Istruttore Geometra

MANUTENZIONE STRADE

N. 1 D3 Capo Servizio (30%)
 N. 1 D Istruttore Direttivo
 N. 1 C Istruttore Amministrativo
 N. 1 C Istruttore Tecnico
 N. 2 B3 Collaboratore
 N. 2 B Esecutore Tecnico

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Nessun incarico da segnalare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

L'acquisizione di nuovi strumenti informatici comporta l'impegno dell'acquisizione da parte dei dipendenti di adeguate conoscenze per un loro pieno utilizzo.

PROGETTI RILEVANTI

Plotter a colori	1
Stampanti laser	1
PC APPLE	1
PC IBM	7
Stampanti colori	1
Scanner apple	1
Auto NISSAN MICRA	1

PROGETTI INTERNI

attrezzature informatiche in dotazione	
fotocopiatrici	1
autovetture	1

MANUTENZIONE STRADE

Stampanti laser	1
Personal computer	5
Stampanti colori	2
Scanner	1
autocarri	2

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

La programmazione ed attuazione delle opere pubbliche avviene nel rispetto degli strumenti di pianificazione territoriale.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	687.386,25	642.948,57	606.486,00	606.486,00	606.486,00	1.819.458,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	687.386,25	642.948,57	606.486,00	606.486,00	606.486,00	1.819.458,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	7.029,24	9.500,00	5.620,00	5.620,00	5.620,00	16.860,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	7.029,24	9.500,00	5.620,00	5.620,00	5.620,00	16.860,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	1.486.133,27	1.082.790,00	1.077.504,00	947.504,00	947.504,00	2.972.512,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.486.133,27	1.082.790,00	1.077.504,00	947.504,00	947.504,00	2.972.512,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	20.488,68	19.870,00	13.394,00	13.394,00	13.394,00	40.182,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	20.488,68	19.870,00	13.394,00	13.394,00	13.394,00	40.182,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	50.902,15	44.031,00	45.244,00	45.244,00	45.244,00	135.732,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	50.902,15	44.031,00	45.244,00	45.244,00	45.244,00	135.732,00	
Totale Titolo I (A)	CO	2.251.939,59	1.799.139,57	1.748.248,00	1.618.248,00	1.618.248,00	4.984.744,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.251.939,59	1.799.139,57	1.748.248,00	1.618.248,00	1.618.248,00	4.984.744,00	

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II								
SPESA IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	2.574.000,00	10.830.964,29	5.075.413,00	6.630.000,00	8.286.000,00	19.991.413,00	
	TI	2.574.000,00	10.830.964,29	5.075.413,00	6.630.000,00	8.286.000,00	19.991.413,00	
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	30.743,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	30.743,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	202.710,98	1.121.500,00	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	
	TI	202.710,98	1.121.500,00	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	
Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESA IN CONTO CAPITALE	SV	3.307.453,98	11.952.464,29	5.075.413,00	7.730.000,00	8.286.000,00	21.091.413,00	
	TI	3.307.453,98	11.952.464,29	5.075.413,00	7.730.000,00	8.286.000,00	21.091.413,00	
Totale Programma (A+B)	CO	2.251.939,59	1.799.139,57	1.748.248,00	1.618.248,00	1.618.248,00	4.984.744,00	
	SV	3.307.453,98	11.952.464,29	5.075.413,00	7.730.000,00	8.286.000,00	21.091.413,00	
	TI	5.559.393,57	13.751.603,86	6.823.661,00	9.348.248,00	9.904.248,00	26.076.157,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 8.1. PROGETTI RILEVANTI - PROGETTI INTERNI - MANUTENZIONE STRADE

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	617.378,00	-	-	
_ Regione	857.285,00	-	860.000,00	
_ Provincia	15.000,00	500.000,00		
_ Unione europea	-	1.500.000,00		
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza	-	-	-	
_ Altri indebitamenti (1)	-	-	-	
_ Altre entrate: (Trasformazioni patrimoniali - Partenariato pubblico privato -Contributi da privati)	3.585.750,00	5.730.000,00	7.426.000,00	
Totale (A)	5.075.413,00	7.730.000,00	8.286.000,00	
Proventi dei servizi (pulizia fossi - entrate da nuovo regolamento scavi)	10.288,00	10.288,00	10.288,00	
Totale (B)	10.288,00	10.288,00	10.288,00	
Quote di risorse generali	1.737.960,00	1.607.960,00	1.607.960,00	
Totale (C)	1.737.960,00	1.607.960,00	1.607.960,00	
Totale generale (A+B+C)	6.823.661,00	9.348.248,00	9.904.248,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 8.1. PROGETTI RILEVANTI - PROGETTI INTERNI - MANUTENZIONE STRADE

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
1.748.248,00	25,62		-	5.075.413,00	74,38	6.823.661,00	6,56	1.618.248,00	17,31		-	7.730.000,00	82,69	9.348.248,00	9,39	1.618.248,00	16,34		-	8.286.000,00	83,66	9.904.248,00	10,38						

SPESE DI INVESTIMENTO PER PROGRAMMA

Int.	Prog.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1	8.01	Valorizzazione e restauro ex convento di S. Chiara - Rione Rosso - spese tecniche e lavori - II° stralcio			1.750.000,00
1	8.01	Scuola media Strocchi - adeguamenti 1°stralcio		940.000,00	
1	8.01	Scuola media Strocchi - adeguamenti 2°stralcio			860.000,00
1	8.01	Adeguamento elementi non strutturali - scuole medie	9.250,00		
1	8.01	Adeguamenti scuola media "Europa"	750.000,00		
1	8.01	Palazzo Studi interventi al sistema di sicurezza - 3° stralcio	15.000,00		
1	8.01	Ridotto Masini	200.000,00		
1	8.01	Ridotto Masini	200.000,00		
1	8.01	Palazzo Laderchi - manutenzioni straordinarie	200.000,00		
1	8.01	Palasport bubani - lavori di adeguamento	-	700.000,00	-
1	8.01	Strutture sportive spogliatoio campo calcio Granarolo	-	250.000,00	
1	8.01	Palestra "Badiali" (ex Cavallerizza) - sistemazione strutture	164.000,00		
1	8.01	Palestra "Badiali" (ex Cavallerizza) - sistemazione strutture	18.000,00		
1	8.01	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	150.000,00		
1	8.01	Tribuna e allargamento campo calcio Borgo Tuliero			80.000,00
1	8.01	Parcheggio antistadio campo calcio Reda		60.000,00	
1	8.01	Interventi straordinari campo calcio via Saviotti			16.000,00
1	8.01	Recupero tensostruttura ex scuola via Canalgrande via A Costa	50.000,00		
7	8.01	Pista ciclabile Borgo Tuliero		1.100.000,00	
1	8.01	Interventi sulla viabilità piano del traffico	775.000,00		
1	8.01	Percorso ciclopedonale Via Granarolo	250.000,00		
1	8.01	Percorso ciclopedonale Via Granarolo contr.stat.	217.378,00		
1	8.01	Pista ciclabile via Ravegnana - via Mattarello	640.000,00		
1	8.01	Fermate autobus - zona urbana e forese	60.000,00		
1	8.01	Fermate autobus - zona urbana e forese	40.000,00		
1	8.01	Piazza Reda: sistemazione			150.000,00
1	8.01	Interventi specifici di messa in sicurezza zona stradale Errano - Ponte Rosso	35.000,00		
1	8.01	Riqualificazione piazza Manfredi Granarolo			650.000,00
1	8.01	Nuovo parcheggio Ospedale			1.300.000,00
1	8.01	Interventi per la sosta e la mobilità in centro storico	800.000,00		
1	8.01	Manutenzione alloggi ERP	143.000,00		
1	8.01	Manutenzione alloggi ERP	299.285,00		
1	8.01	Fognatura Granarolo area ex Tambini			450.000,00

SPESE DI INVESTIMENTO PER PROGRAMMA

Int.	Prog.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1	8.01	Eliminazione barriere architettoniche stradali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1	8.01	RSA via Cova - manutenzione straordinaria	29.500,00		
1	8.01	Ampliamento centro sociale Borgo		150.000,00	-
1	8.01	Ristrutturazione Palazzo delle esposizioni	-	4.500.000,00	3.000.000,00
totale			5.075.413,00	7.730.000,00	8.286.000,00

Programma n.: 8.2

Denominazione ufficio: Programmazione e Qualità - Progetti Edifici

Responsabile: Ing. Luigi Cipriani

Assessore di riferimento: Dott.ssa Claudia Zivieri

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

- attività programmatiche, amministrative, tecniche operative e contabili finalizzate alla manutenzione di edifici;
- avvio della prima fase di attuazione del sistema informatico di programmazione e controllo delle attività;
- programmazione, previsione ed organizzazione delle attività manutentive con particolare attenzione alla efficacia ed efficienza degli interventi assicurando lo sviluppo delle sinergie presenti nel settore;
- effettuazione di parte della manutenzione di pronto intervento degli edifici di proprietà comunale mediante personale dipendente e ditte specializzate di riferimento affidatarie di contratti di fornitura, servizi e lavori;
- cura della manutenzione di pronto intervento delle parti impiantistiche interne agli edifici (esclusi gli impianti termici);
- controllo in merito alla incolumità pubblica in relazione alle aree e pertinenze degli edifici di proprietà comunale;
- censimento delle certificazioni inerenti i fabbricati di proprietà comunale in gestione diretta;
- progettazione e direzione dei lavori relativamente ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici con particolare vocazione agli adeguamenti normativi e agli impianti elettrici ed elettronici.

Tali attività saranno svolte limitatamente alle risorse finanziarie ed umane disponibili.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

La parziale attuazione della revisione dell'organigramma e del funzionigramma del Comune di Faenza per il Settore Lavori Pubblici approvato con atto G.C. n.5103/496 del 31/12/2008 permette allo stato attuale la sola effettuazione delle attività via via affidate, senza una programmazione e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti relativi al Programma sono dettagliatamente individuati nel Piano degli Investimenti 2011/2013, all'apposita parte 2 Sez. 1 del presente documento.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Nessuno.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- n. 1 D3 Capo Servizio
- n. 2 D1 Istruttore direttivo tecnico
- n. 4 C Istruttore tecnico

- n. 1 C Istruttore informatico
- n. 1 B3 Collaboratore specializzato
- n. 2 B Esecutore tecnico

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Vista la mancanza all'interno dell'Amministrazione Comunale di figure idonee, vista la carenza in organico di personale tecnico, vista la difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, sono previsti incarichi di studio, ricerca e consulenza per le seguenti esigenze:

- consulenza geologica, geotecnica, strutturale ed impiantistica per interventi di somma urgenza

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

EDIFICI

- N° 3 autoveicoli
- N° 3 autocarri
- N° 1 autocarro con gru
- N° 10 postazioni computer
- N° 2 stampante di rete
- N° 2 stampanti esclusive

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

La programmazione ed attuazione delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione avviene nel rispetto degli strumenti di pianificazione.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	344.139,17	360.068,00	375.137,00	375.137,00	375.137,00	1.125.411,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	344.139,17	360.068,00	375.137,00	375.137,00	375.137,00	1.125.411,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	29.574,21	30.334,70	26.972,00	26.972,00	26.972,00	80.916,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	29.574,21	30.334,70	26.972,00	26.972,00	26.972,00	80.916,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	256.087,00	161.060,00	163.955,00	133.955,00	133.955,00	431.865,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	256.087,00	161.060,00	163.955,00	133.955,00	133.955,00	431.865,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	26.938,70	25.668,00	29.567,00	29.567,00	29.567,00	88.701,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	26.938,70	25.668,00	29.567,00	29.567,00	29.567,00	88.701,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GE STIONE CORRENTE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo I (A)	CO	656.739,08	577.130,70	595.631,00	565.631,00	565.631,00	1.726.893,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	656.739,08	577.130,70	595.631,00	565.631,00	565.631,00	1.726.893,00	

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II								
SPESA IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	1.090.537,04	3.054.092,61	2.634.200,00	837.600,00	1.671.500,00	5.143.300,00	
	TI	1.090.537,04	3.054.092,61	2.634.200,00	837.600,00	1.671.500,00	5.143.300,00	
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTRAZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	105.908,16	110.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	
	TI	105.908,16	110.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	4.900,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	
	TI	4.900,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	938.671,00	213.671,00	20.000,00	20.000,00	253.671,00	
	TI	0,00	938.671,00	213.671,00	20.000,00	20.000,00	253.671,00	
Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESA IN CONTO CAPITALE	SV	1.221.345,20	4.142.763,61	2.917.871,00	877.600,00	1.711.500,00	5.506.971,00	
	TI	1.221.345,20	4.142.763,61	2.917.871,00	877.600,00	1.711.500,00	5.506.971,00	
Totale Programma (A+B)	CO	656.739,08	577.130,70	595.631,00	565.631,00	565.631,00	1.726.893,00	
	SV	1.221.345,20	4.142.763,61	2.917.871,00	877.600,00	1.711.500,00	5.506.971,00	
	TI	1.878.084,28	4.719.894,31	3.513.502,00	1.443.231,00	2.277.131,00	7.233.864,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 8.2. PROGRAMMAZIONE E QUALITA' MANUTENZIONE

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	-	244.600,00	301.500,00	
_ Regione	-	-	-	
_ Provincia	-	-	-	
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza	-	-	-	
_ Altri indebitamenti (1)	-	-	-	
_ Altre entrate: (Trasformazioni patrimoniali - oneri di urbanizzazione- monetizzazione)	2.917.871,00	633.000,00	1.410.000,00	
Totale (A)	2.917.871,00	877.600,00	1.711.500,00	
Proventi dei servizi:	-	-	-	
Totale (B)	-	-	-	
Quote di risorse generali	595.631,00	565.631,00	565.631,00	
Totale (C)	595.631,00	565.631,00	565.631,00	
Totale generale (A+B+C)	3.513.502,00	1.443.231,00	2.277.131,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 8.2. PROGRAMMAZIONE E QUALITA' MANUTENZIONE

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
595.631,00	16,95		-	2.917.871,00	83,05	3.513.502,00	3,38	565.631,00	39,19		-	877.600,00	60,81	1.443.231,00	1,45	565.631,00	24,84		-	1.711.500,00	75,16	2.277.131,00	2,39						

SPESE DI INVESTIMENTO PER PROGRAMMA

Int.	Prog.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1	8.02	Manutenzione fontana		68.000,00	
1	8.02	Manutenzioni straordinarie diverse ad immobili comunali	65.000,00		
1	8.02	Manutenzioni straordinarie diverse ad immobili comunali	55.000,00		
1	8.02	Interventi su casa "Casetta" via Tebano 71	7.200,00		
1	8.02	Manutenzione straordinaria Rione Giallo	8.000,00		
1	8.02	Revisione coperto fabbricati comunali	16.000,00		
1	8.02	Interventi e rilievi "Case Manfredi"	20.000,00		
5	8.02	Rinnovo parco automezzi	50.000,00		
6	8.02	Fondo spese tecniche - pratiche prevenzione incendi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1	8.02	Materna Via Laghi - Ampliamento	650.000,00		
1	8.02	Ampliamento scuole materne	100.000,00		
1	8.02	Manutenzione straordinaria materna Via Calamelli	65.000,00		
1	8.02	Adeguamento elementi non strutturali - scuole materne	20.000,00		
1	8.02	Scuola elementare "Pirazzini" - adeguamento normativo - 1° stralcio		244.600,00	
1	8.02	Scuola elementare "Pirazzini" - adeguamento normativo - 2° stralcio			301.500,00
1	8.02	Adeguamento elementi non strutturali - sc. elementari	80.000,00		
1	8.02	Adeguamento cabina elettrica MIC	20.000,00		
1	8.02	Casa del Teatro - completamenti	36.000,00		
1	8.02	Interventi strutturali Chiostro Commenda	10.000,00		50.000,00
1	8.02	Cinema Sarti - completamenti	15.000,00		
1	8.02	Consolidamento ponte Chiusa di Errano			320.000,00
7	8.02	Svincolo A14 - Erogazione saldo alla Provincia	193.671,00		
7	8.02	Contributi manutenzione strade vicinali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1	8.02	Manutenzione straordinaria ai marciapiedi	150.000,00		
1	8.02	Manutenzione straordinaria viabilità zona urbana	100.000,00		
1	8.02	Manutenzione straordinaria viabilità forese	200.000,00		
1	8.02	Manutenzione straordinaria ponticello via Ferraresa		25.000,00	
1	8.02	Riqualificazione Corso Europa - zona est			500.000,00
1	8.02	Circonvallazione - Pavimentazioni, segnaletica e protezioni	500.000,00	500.000,00	500.000,00
1	8.02	Manutenzione straordinaria viali cittadini	60.000,00		
1	8.02	Verifica stabilità alberature	10.000,00		
1	8.02	Verifiche di sicurezza e sostituzione giochi in aree verdi	20.000,00		
1	8.02	Manutenzione straordinaria giardini	50.000,00		

SPESE DI INVESTIMENTO PER PROGRAMMA

Int.	Prog.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1	8.02	Manutenzione parchi ed aiuole	35.000,00		
1	8.02	Monitoraggio ed indagini ambientali	300.000,00		
1	8.02	Interventi di adeguamento straordinari giardini	7.000,00		
1	8.02	Centri La Rondine e La serra - sicurezza passiva	15.000,00		
1	8.02	Centro fieristico - manutenzioni diverse	20.000,00		
totale			2.917.871,00	877.600,00	1.711.500,00

Programma n.: 8.3

Denominazione ufficio: Servizio Controllo

(CONTENIMENTO ENERGETICO, SICUREZZA E PIANI INVESTIMENTO – MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO)

Responsabile: Ing. Luigi Cipriani

**Assessori di riferimento: Claudia Zivieri (Lavori Pubblici),
Roberto Savini (Politiche agricole ed ambientali)**

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Nel Servizio Controllo sono previste le funzioni di attuazione dei programmi di investimento ed in particolare dei programmi delle opere pubbliche; il servizio gestisce ogni anno la elaborazione del documento "Piano investimenti" e dei documenti "Programma triennale delle opere pubbliche" e relativo "Elenco annuale"; è stata attivata la gestione delle opere pubbliche con nuovi strumenti informatici, sia per la parte tecnica sia per la parte amministrativa; il servizio curerà quindi l'avviamento di questa nuova gestione.

Il programma svolto dall'ufficio può essere sintetizzato nei seguenti punti

- Attuazione del piano agli investimenti per la progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche (anche mediante professionisti esterni)
- Formazione del Programma triennale e relativo Elenco annuale delle opere pubbliche
- Gestione di contratti di servizio e manutenzione inerenti l'utilizzo di energia (calore, energia elettrica, IP, telefonia) e l'ambiente (controllo del randagismo)
- Protezione civile e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Interventi di protezione civile su emergenze ambientali

Per l'unità operativa "Manutenzione verde pubblico" il programma comprende

- Progettazione, manutenzione e direzione lavori sulle aree verdi pubbliche comprese le aree verdi ad uso scolastico e comprese le strutture di arredo – sia mediante personale interno sia mediante prestazioni di servizi dall'esterno;
- Proposta ed attuazione degli interventi in materia di conservazione e rinnovamento del patrimonio arboreo anche mediante interventi didattici e di coltivazione in serra ed in vivaio di essenze
- L'espressione di pareri sulle opere a verde per le nuove opere di urbanizzazione

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

L'orientamento del programma e gli obiettivi che scaturiscono sono in continuità con la programmazione degli anni passati; viene mantenuta la struttura organizzativa esistente, che assegna al Servizio Controllo anche il coordinamento dell'unità organizzativa / Centro di Costo "Manutenzione verde pubblico"; è prevista una revisione organizzativa del Settore; viene comunque confermata in capo al Servizio l'attività di presidio e controllo dei diversi servizi gestiti, al fine di mantenere e di migliorare i livelli di risparmio energetico e il conseguente risparmio economico.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il servizio curerà la formazione e l'aggiornamento nel settore specifico dei Lavori Pubblici, vista la recente approvazione del nuovo Regolamento di applicazione della normativa sui contratti e i lavori pubblici; il Servizio punterà al rispetto della programmazione nei due campi degli investimenti e della erogazione dei servizi, come sotto dettagliato.

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti relativi al Programma sono dettagliatamente individuati nel Piano degli Investimenti 2011/2013, all'apposita parte 2 Sez. 1 del presente documento.

Per quanto riguarda gli obiettivi ambientali il programma prevede in particolare:

- gli interventi previsti nel Servizio idrico integrato per le fognature e la depurazione (non più quale investimenti diretti del Comune, ma inseriti nel Piano investimenti dell'ATO);
- interventi di monitoraggio ed indagini ambientali.

Inoltre vista la recente trasformazione per fusione dell'ente amministrato Opera Pia Elemosiniera (OPE) nell'ASP "Prendersi cura" il servizio presterà collaborazione al nuovo ente gestore per dare continuità all'appalto in corso di esecuzione (Immobile Via Cavour).

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Il servizio gestirà la erogazione dei servizi energetici, con particolare riguardo al contenimento dei consumi. Per quanto riguarda gli obiettivi ambientali il programma prevede in particolare:

- la definizione di ruoli, responsabilità e modalità operative per la gestione dei rifiuti comunali;
- la cura dell'informazione al pubblico per le industrie a rischio di incidente rilevante;
- il monitoraggio di un programma per il conseguimento dei CPI per le strutture comunali;
- la verifica della situazione dei serbatoi di combustibili interrati (nell'ambito dell' appalto per il riscaldamento).

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

Controllo

- n. 1 D3 Capo Servizio
- n. 1 D3 Amministrativo
- n. 1 D Istruttore direttivo
- n. 2 C Istruttore tecnico
- n. 4 C Istruttore amministrativo

U.O. Manutenzione verde pubblico

- n. 1 D Istruttore direttivo
- n. 1 C Istruttore amministrativo
- n. 16 B3 e B Collaboratori ed esecutori tecnici
- (n. 1 unità esecutore tecnico è stata assegnata in comando ad un ente esterno e quindi non è disponibile per il servizio)

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Vista la mancanza all'interno dell'Amministrazione Comunale di figure idonee, vista la carenza in organico di personale tecnico, vista la difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, sono previsti incarichi di studio, ricerca e consulenza per le seguenti esigenze:

- predisposizione di studi, screening e studi di impatto ambientale per l'utilizzo e la derivazione di acque
- predisposizione di studi per la verifica della condizione delle acque
- predisposizione di studi per la fruibilità di aree naturali
- predisposizione di studi sulla logistica urbana
- predisposizione di studi o ricerche per l'attuazione delle recenti normative sul risparmio energetico e sulla certificazione energetica degli edifici
- redazione di consulenze per pratiche di prevenzione incendi e per pratiche per l'esame delle Commissioni per pubblico spettacolo.

Sono ancora in corso di svolgimento incarichi per la certificazione ambientale dell'ente.

Sono inoltre previsti incarichi professionali nell'ambito delle competenze in merito alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori (sorveglianza sanitaria, formazione, consulenza in merito agli adempimenti) ed in generale nell'ambito della progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche. Gli importi stimati per gli incarichi sono tutti inferiori ad Euro 100.000,00; per la modalità di scelta dei soggetti verranno effettuate selezioni in conformità all'apposito regolamento.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi il servizio si avvale di n° 12 postazioni di lavoro informatizzate.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

La programmazione ed attuazione delle opere pubbliche avviene nel rispetto degli strumenti di pianificazione territoriale.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	1.104.145,74	1.027.145,25	1.003.790,00	978.790,00	978.790,00	2.961.370,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.104.145,74	1.027.145,25	1.003.790,00	978.790,00	978.790,00	2.961.370,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	92.119,08	89.153,21	67.585,00	67.585,00	67.585,00	202.755,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	92.119,08	89.153,21	67.585,00	67.585,00	67.585,00	202.755,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	2.602.982,58	2.950.182,49	2.608.307,00	2.528.307,00	2.528.307,00	7.664.921,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.602.982,58	2.950.182,49	2.608.307,00	2.528.307,00	2.528.307,00	7.664.921,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	5.760,00	5.760,00	5.760,00	5.760,00	5.760,00	17.280,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	5.760,00	5.760,00	5.760,00	5.760,00	5.760,00	17.280,00	
TRASFERIMENTI	CO	154.517,00	120.000,00	111.000,00	96.000,00	96.000,00	303.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	154.517,00	120.000,00	111.000,00	96.000,00	96.000,00	303.000,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	77.420,45	67.350,74	69.086,00	64.086,00	64.086,00	197.258,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	77.420,45	67.350,74	69.086,00	64.086,00	64.086,00	197.258,00	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo I (A)	CO	4.036.944,85	4.259.591,69	3.865.528,00	3.740.528,00	3.740.528,00	11.346.584,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	4.036.944,85	4.259.591,69	3.865.528,00	3.740.528,00	3.740.528,00	11.346.584,00	

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	1.293.966,00	4.494.560,00	2.295.380,00	5.126.750,00	511.750,00	7.933.880,00	
	TI	1.293.966,00	4.494.560,00	2.295.380,00	5.126.750,00	511.750,00	7.933.880,00	
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	164.364,79	197.000,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	
	TI	164.364,79	197.000,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	986.413,80	161.500,00	17.500,00	37.500,00	37.500,00	92.500,00	
	TI	986.413,80	161.500,00	17.500,00	37.500,00	37.500,00	92.500,00	
Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	2.444.744,59	4.853.060,00	2.382.880,00	5.164.250,00	549.250,00	8.096.380,00	
	TI	2.444.744,59	4.853.060,00	2.382.880,00	5.164.250,00	549.250,00	8.096.380,00	
Totale Programma (A+B)	CO	4.036.944,85	4.259.591,69	3.865.528,00	3.740.528,00	3.740.528,00	11.346.584,00	
	SV	2.444.744,59	4.853.060,00	2.382.880,00	5.164.250,00	549.250,00	8.096.380,00	
	TI	6.481.689,44	9.112.651,69	6.248.408,00	8.904.778,00	4.289.778,00	19.442.964,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 8.3. CONTENIMENTO ENERGETICO - SICUREZZA - PIANO INVESTIMENTI - MANUTENZIONE GIARDINI

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	-	-	-	
_ Regione	105.698,00	58.908,00	10.908,00	DGR 16/2003 - LR.113/92
_ Provincia	5.000,00	5.000,00	5.000,00	DGP 200/2007
_ Unione europea	-			
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)	-	-	-	
_ Altre entrate: (Trasformazioni patrimoniali-Provento cave-Contributo da privati-Partenariato pubblico privato-Oneri di Urbanizzazione)	2.288.090,00	5.116.250,00	549.250,00	
Totale (A)	2.398.788,00	5.180.158,00	565.158,00	
Proventi dei servizi: (Controllo rendimento impianti termici - provento prodotti larvicidi - contributi liberali - compartecipazione - proventi impianti fotovoltaici - restituzioni estensione rete Italgas)	642.484,00	70.500,00	339.059,00	
Totale (B)	642.484,00	70.500,00	339.059,00	
Quote di risorse generali	3.207.136,00	3.654.120,00	3.385.561,00	
Totale (C)	3.207.136,00	3.654.120,00	3.385.561,00	
Totale generale (A+B+C)	6.248.408,00	8.904.778,00	4.289.778,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 8.3. CONTENIMENTO ENERGETICO - SICUREZZA - PIANO INVESTIMENTI -MANUTENZIONE GIARDINI

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
3.865.528,00	61,86		-	2.382.880,00	38,14	6.248.408,00	6,01	3.740.528,00	42,01		-	5.164.250,00	57,99	8.904.778,00	8,95	3.740.528,00	87,20		-	549.250,00	12,80	4.289.778,00	4,50						

SPESE DI INVESTIMENTO PER PROGRAMMA

Int.	Prog.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1	8.03	Contratto gestione impianti termici - riqualificazione	60.000,00	60.000,00	60.000,00
1	8.03	Riqualificazione impianti termoidraulici	70.000,00		
1	8.03	4' stralcio videosorveglianza		48.000,00	
1	8.03	4' stralcio videosorveglianza		102.000,00	
1	8.03	Interventi di bonifiche ambientali fabbricati comunali	30.000,00		
1	8.03	Collegamenti nodi comunali (fonia - dati)	-	15.000,00	
6	8.03	Fondo rotazione spese tecniche e spese per pubblicità	50.000,00		
1	8.03	Accantonamento accordi bonari	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	8.03	Scuola elementare Granarolo ampliamento		1.500.000,00	
1	8.03	Ripristino coperto Biblioteca Comunale	7.000,00		
1	8.03	Adeguamento sala piano terra Biblioteca	14.000,00		
1	8.03	Ampliamento Piscina comunale		2.000.000,00	
1	8.03	Manutenzione straordinaria Ponte delle Grazie	50.000,00	600.000,00	-
1	8.03	Estensione rete gas Pergola	41.250,00		
1	8.03	Servizio manutenzione contratto aperto per lavori di manutenzione	615.000,00		
1	8.03	Riparazione Cavalcavia	40.000,00		
1	8.03	Rinnovo impianti Pubblica illuminazione	40.000,00		
1	8.03	Interventi iniziali appalti di servizi ad HERA	256.360,00	256.360,00	256.360,00
1	8.03	Estensione rete acqued. Reda - variazione tracciato	28.200,00		
1	8.03	Estensione rete acqued. Reda 2 - 1° stralcio	185.220,00	185.390,00	185.390,00
1	8.03	Fognature via Dal Pozzo - 1 stralcio		350.000,00	
7	8.03	Riqualificazioni ambientali finz. con attività estrattive	17.500,00	37.500,00	37.500,00
6	8.03	Riqualificazioni ambientali finz. con attività estrattive - spese tecniche	20.000,00		
1	8.03	Interventi migliorativi dell'efficienza ambientale	135.000,00		
1	8.03	Interventi migliorativi dell'efficienza ambientale	53.350,00		
1	8.03	Ripristini ambientali	10.000,00		
1	8.03	Valorizzazione fonti rinnovabili (progetto 1B)	320.680,00		
1	8.03	Valorizzazione fonti rinnovabili (progetto 1B- contributo regionale)	24.320,00		
1	8.03	Valorizzazione fonti rinnovabili (progetto 2)	227.880,00		
1	8.03	Valorizzazione fonti rinnovabili (progetto 2- contributo regionale)	17.120,00		
1	8.03	Interventi di sicurezza nei luoghi di lavoro	20.000,00		
1	8.03	Cimiteri: acquisizione aree	40.000,00		

SPESE DI INVESTIMENTO PER PROGRAMMA

Int.	Prog.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
			2.382.880,00	5.164.250,00	549.250,00

totale

Programma n. 10.1

Denominazione ufficio: Sicurezza del territorio

Responsabile: Paolo Ravaoli

Assessore di riferimento: Dr. Giovanni Malpezzi - SINDACO

3.4.1 Descrizione del programma svolto

Il programma consiste nella effettuazione di attività di vigilanza e controllo sul territorio comunale al fine di migliorare il livello di sicurezza, sia stradale sia urbana, mediante servizi di controllo e repressione negli ambiti della:

- Polizia stradale
- Polizia urbana
- Vigilanza commerciale – tutela del consumatore
- Vigilanza edilizia

Obbiettivi specifici dell'anno 2011:

- Potenziamento dei servizi di controllo della circolazione stradale, con particolare attenzione alla velocità dei veicoli in ambito urbano, sia in orario diurno, sia in orario notturno.
- Potenziamento dei servizi di controllo mirati alla sicurezza urbana, con particolare riferimento al presidio del centro storico ed alle porzioni di territorio in cui è presente il fenomeno della prostituzione su strada.
- Apertura di un presidio sperimentale della Polizia Municipale in centro storico.
- Potenziamento delle iniziative di "cittadinanza attiva" esistenti, ed avvio della sperimentazione degli "assistenti civici", anche in raccordo con gli altri Comuni del comprensorio
- Potenziamento di iniziative di sensibilizzazione ed informazione, nonché di promozione della sicurezza urbana, nei confronti della cittadinanza.
- Potenziamento delle attività congiunte con i Comuni di Castelbolognese e Solarolo, Unione di Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, nell'ambito della "Convenzione" vigente: ufficio unico per la gestione centralizzata delle violazioni al Codice della Strada, e programmazione di servizi congiunti periodici, quali attività propedeutiche nella direzione di una prospettiva unitaria.
- Semplificazione degli adempimenti amministrativi e delle procedure facenti capo ai diversi uffici del Settore, mediante l'utilizzo sempre più incentivato e diffuso delle comunicazioni tramite posta elettronica certificata.

3.4.2 Motivazioni delle scelte

Il mantenimento e potenziamento dei servizi di controllo del territorio, finalizzati alla sicurezza stradale ed urbana, espletati anche in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine, rappresenta, in materia di ordine e sicurezza collettiva, la strategia finalizzata al miglioramento del livello di sicurezza, unitamente al coinvolgimento ed alla responsabilizzazione di cittadini, singoli ed associati, nell'ambito di iniziative di cittadinanza attiva.

3.4.3 Finalità da conseguire

Contribuire, di concerto con le Forze di Polizia dello Stato, a migliorare sia il livello di sicurezza nella circolazione stradale, sia il livello di sicurezza urbana.

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti relativi al Programma sono dettagliatamente individuati nel Piano degli Investimenti 2011/2013, all'apposita parte 2 Sez. 1 del presente documento.

3.4.4 Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- N. 1 Dir Comandante – Funzionario di PM cat. D3 incaricato delle mansioni superiori
- N. 7 D Ispettori di P.M.
- N. 36 C Agenti di P.M. (di cui n° 1 in pensione dal 1° Giugno 2011)
- N. 1 C Istruttore amministrativo
- N. 1 B Operatore Tecnico

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- 9 Autoveicoli
- 8 Motoveicoli
- 1 Ciclomotori
- 5 Biciclette
- 18 Postazioni di lavoro
- 2 Pc portatili
- 2 Telelaser
- 2 Autovelox
- 2 Etilometri
- 2 Rilevatore di infrazioni semaforiche
- 1 Gabinetto completo di apparecchiature per il controllo di documenti contraffatti
- 1 Postazione di controllo dell'impianto di videosorveglianza
- 1 Emittitrice di ticket per accesso in ZTL

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	1.839.913,62	1.805.505,40	1.836.208,00	1.801.208,00	1.801.208,00	5.438.624,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.839.913,62	1.805.505,40	1.836.208,00	1.801.208,00	1.801.208,00	5.438.624,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	65.529,41	55.100,00	50.570,00	50.570,00	50.570,00	151.710,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	65.529,41	55.100,00	50.570,00	50.570,00	50.570,00	151.710,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	282.280,85	234.826,40	208.318,00	208.318,00	208.318,00	624.954,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	282.280,85	234.826,40	208.318,00	208.318,00	208.318,00	624.954,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	63.723,72	39.174,10	36.532,00	16.532,00	6.532,00	59.596,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	63.723,72	39.174,10	36.532,00	16.532,00	6.532,00	59.596,00	
TRASFERIMENTI	CO	7.458,00	5.099,50	5.100,00	5.100,00	5.100,00	15.300,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	7.458,00	5.099,50	5.100,00	5.100,00	5.100,00	15.300,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	146.049,17	135.183,00	137.089,00	132.089,00	132.089,00	401.267,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	146.049,17	135.183,00	137.089,00	132.089,00	132.089,00	401.267,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GE STIONE CORRENTE	CO	71.300,00	205.000,00	462.000,00	462.000,00	462.000,00	1.386.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	71.300,00	205.000,00	462.000,00	462.000,00	462.000,00	1.386.000,00	
Totale Titolo I (A)	CO	2.476.254,77	2.479.888,40	2.735.817,00	2.675.817,00	2.665.817,00	8.077.451,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.476.254,77	2.479.888,40	2.735.817,00	2.675.817,00	2.665.817,00	8.077.451,00	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTRAZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	58.058,00	220.000,00	192.000,00	0,00	412.000,00	
	TI	0,00	58.058,00	220.000,00	192.000,00	0,00	412.000,00	
Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	0,00	58.058,00	220.000,00	192.000,00	0,00	412.000,00	
	TI	0,00	58.058,00	220.000,00	192.000,00	0,00	412.000,00	
Totale Programma (A+B)	CO	2.476.254,77	2.479.888,40	2.735.817,00	2.675.817,00	2.665.817,00	8.077.451,00	
	SV	0,00	58.058,00	220.000,00	192.000,00	0,00	412.000,00	
	TI	2.476.254,77	2.537.946,40	2.955.817,00	2.867.817,00	2.665.817,00	8.489.451,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 10.1 SICUREZZA DEL TERRITORIO

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	-			
_ Regione	101.500,00	134.400,00		
_ Provincia				
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate (Oneri di Urbanizzazione)	118.500,00	57.600,00	-	
Totale (A)	220.000,00	192.000,00	-	
Proventi dei servizi: (Contravvenzioni ai regolamenti comunali, rimborso revisioni auto, scorte, autorizzazioni ztl, recupero spese stampati, consumi fiere, fotocopie)	2.726.341,00	2.675.817,00	2.665.817,00	
Totale (B)	2.726.341,00	2.675.817,00	2.665.817,00	
Quote di risorse generali	9.476,00	-	-	
Totale (C)	9.476,00	-	-	
Totale generale (A+B+C)	2.955.817,00	2.867.817,00	2.665.817,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 10.1 SICUREZZA DEL TERRITORIO

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
2.735.817,00	92,56		-	220.000,00	7,44	2.955.817,00	2,84	2.675.817,00	93,31		-	192.000,00	6,69	2.867.817,00	2,88	2.665.817,00	100,00		-		-	2.665.817,00	2,79						

SPESE DI INVESTIMENTO PER PROGRAMMA

Int.	Prog.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
5	10.01	Interventi per la sicurezza stradale: acquisto postazioni per il controllo della velocità	75.000,00		
5	10.01	Pm investimenti correlati con accordi di programma	101.500,00	134.400,00	
5	10.01	Pm investimenti correlati con accordi di programma	43.500,00	57.600,00	
totale			220.000,00	192.000,00	-

Programma n.: 11.1

Denominazione: SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Responsabile: Dr.ssa Chiara Cavalli

Assessore di riferimento: Dr. Giovanni Malpezzi, Dr. Roberto Savini

3.4.1 – Descrizione del programma svolto

Il programma in questione recepisce il piano generale di sviluppo per quanto attiene in particolare la Linea Programmatica 5 - Per un'Amministrazione comunale efficiente.

L'attività ordinaria sottesa afferisce principalmente alla gestione diretta:

- dello stato giuridico ed economico del personale in servizio e degli amministratori ;
- della revisione organizzativa;
- delle operazioni di programmazione, reclutamento e cessazione del personale a tempo indeterminato e determinato;
- delle forme di sviluppo e incentivazione del personale dipendente;
- degli adempimenti in materia di denunce e rendicontazione ad enti specifici in materia di personale.

Nel triennio 2011/2013 particolare attenzione dovrà essere dedicata al monitoraggio della spesa di personale e degli stanziamenti di bilancio - in spesa ed in entrata - per quanto di competenza, alla necessità di razionalizzare le risorse umane e la qualità dei servizi resi all'utenza interna/esterna attraverso interventi organizzativi e formativi specifici, nonché alla revisioni dei processi tesi ad individuare per ognuno di essi un responsabile unico.

Nel triennio in esame vengono individuati i seguenti obiettivi specifici da perseguire:

a) Sviluppo del portale interno

La intranet dovrà rappresentare, in coerenza agli obiettivi generali di sviluppo correlati al programma 5.1.1., lo strumento attraverso il quale interagire con i dipendenti per diffondere la conoscenza di documenti e informazioni con particolare riferimento alle disposizioni normative, contrattuali e procedurali in materia organizzativa.

b) Attuazione dei principi di trasparenza nella gestione delle risorse umane

Con particolare riferimento alla pubblicazione sul sito istituzionale dei dati richiesti dalle normative e di quanto disciplinato da regolamenti o atti interni.

c) Programmazione e razionalizzazione delle spese

Nel permanere l'obiettivo di riduzione del costo di personale imposto dai vincoli normativi di carattere finanziario, reso ancora più stringente dalla necessità di contribuire al rispetto del patto di stabilità, in materia di personale, si rende in particolare necessario effettuare i seguenti monitoraggi:

- 1.c) spesa complessiva annuale del personale, con l'obiettivo di ridurla rispetto a quella dell'anno precedente,
- 2.c) controllo del rapporto tra spese di personale e spese correnti, in quanto parametro fondamentale da considerare in occasione di processi di assunzione di personale (obiettivo trasversale in quanto effettuato in collaborazione con il servizio ragioneria),
- 3.c) spesa per nuove assunzioni in quanto correlata al parametro di cui al punto che precede e alle cessazioni dell'anno precedente, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente,
- 4.c) controllo della spesa accessoria con particolare riferimento alla gestione dei fondi collettivi e dei limiti individuali di retribuzione complessiva, in attuazione della normativa vigente,
- 5.c) controllo della spesa per trasferte del personale in coerenza con le norme vigenti,
- 6.c) controllo delle spese per processi formativi, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art 6 comma 13 D.L. 78/2010.

d) Adeguamento normativo e contrattuale

Il contesto normativo e contrattuale è in continua evoluzione pertanto occorre mantenere aggiornati i processi produttivi correlati, per l'anno 2011 è prevista una particolare attività di modifica dei regolamenti interni correlata anche alla revisione organizzativa e procedimentale in atto.

e) Gestione delle pratiche previdenziali

Anche in tale campo l'evoluzione normativa è alquanto complessa, particolare attenzione va dedicata alla maturazione del diritto al collocamento a riposo, alla individuazione delle finestre di accesso e alle relative certificazioni amministrative.

f) Politiche formative

Una corretta programmazione e gestione delle risorse umane non può prescindere da una adeguata politica di riqualificazione e formazione del personale.

Al fine di garantire un costante adeguamento delle competenze del personale, tenuto conto della rilevanza del fabbisogno formativo e degli stringenti vincoli di bilancio, saranno valutate:

1.f) attività di docenza interna,

2.f) realizzazione di economie di scala, attraverso condivisione di percorsi formativi con gli enti della provincia e /o percorsi formativi in house.

g) Revisione piano occupazionale triennale

Una particolare attenzione verrà rivolta all'attuazione del piano occupazionale che dovrà tenere conto del processo di revisione organizzativa e del rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale.

h) Gestione delle relazioni sindacali

Le disposizioni normative in atto richiedono una revisione del protocollo delle relazioni sindacali da adottare per una corretta gestione delle stesse.

i) Riorganizzazione dei servizi sia interni che esterni per offrire un miglior servizio al cittadino

Si richiede una attenta rilettura del contesto organizzativo, al fine di individuare le soluzioni maggiormente economiche, garantendo servizi sempre più conformi alle esigenze della cittadinanza e, per quanto possibile, fruibili anche in forma telematica.

l) Definizione dei sistemi premiali e della pianificazione degli obiettivi della performance del personale

Allo stato le disposizioni del D.lgs. 150/09 impongono un complessivo ripensamento in materia di valutazione delle risorse umane e del raggiungimento degli obiettivi specifici. Si rende pertanto indispensabile individuare i criteri peculiari da seguire nell'attuazione della riforma Brunetta.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

La pubblica amministrazione è coinvolta in un forte processo di trasformazione, sia organizzativa che normativa, volto in particolare alla riduzione dei costi, alla trasparenza e alla semplificazione, il Comune di Faenza intende coniugare questi elementi offrendo un Comune efficiente e sobrio.

Analizzando tale aspetto nella sua dimensione interna non si può prescindere dalla necessità di agevolare il flusso di informazioni interne all'ente unitamente alla necessità di adeguare le modalità operative e i regolamenti interni, individuando nuove e corrette prassi operative.

Tenuto conto delle limitazioni economiche in materia di personale e della riduzione degli organici disposte dalle vigenti norme, necessariamente le scelte organizzative dell'ente saranno finalizzate all'individuazione di una nuova struttura tesa a valorizzare il personale, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso percorsi formativi mirati.

Si rende altresì indispensabile rafforzare i sistemi di monitoraggio dei parametri economici / finanziari citati innanzi, per attuare controlli più stringenti.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il forte cambiamento organizzativo, amministrativo e giuridico nell'ambito della gestione della risorsa umana conseguente alle scelte strategico – organizzative dell'ente e al mutare del contesto normativo e contrattuale rendono necessario il perseguimento delle seguenti finalità:

- 1) corretta gestione dei processi retributivi, previdenziali e fiscali di competenza;
- 2) corretta individuazione dei parametri di confronto (performance);
- 3) revisione dei regolamenti interni;
- 4) semplificazione e revisione dei processi produttivi di competenza con l'ausilio delle tecnologie informatiche, sviluppando maggiormente i sistemi realizzati negli anni precedenti;
- 5) divulgazione tramite la intranet dell'ente delle informazioni attinenti le materie afferenti il personale e l'organizzazione;

- 6) predisposizione di dati aggregati e/o di dettaglio nel rispetto del principio di trasparenza di cui all'art. 11 del D.lgs. 150/09 nelle materie di competenza;
- 7) cura e gestione dei piani occupazionali nel rispetto della previsione triennale;
- 8) individuazione del piano della formazione permanente del personale, con conseguente gestione dei piani formativi;
- 9) cura e gestione delle relazioni sindacali;
- 10) collaborazione ad iniziative di altri enti nelle materie di competenza,
- 11) monitoraggio dei benefici legge 104/92, permessi sindacali e monitoraggio presenze/assenze;

3.4.3.1 - Investimento

Nessun investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Nessun servizio

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 – Personale dell'ente

Servizio Contabilità del Personale

- n. 1 funzionario – categoria D3 – (incaricato di p.o.)
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo – categoria D (assente come periodo minimo per maternità obbligatoria dal 01.02.2011 al 30.06.2011)
- n. 3 istruttori amministrativi – categoria C
- n. 1 collaboratore amministrativo - categoria BG3.

Si segnala la forte difficoltà operativa in relazione al rapporto *carichi di lavoro/unità presenti* in costante aumento, a fronte di un organico diminuito di n. 1 unità – conseguente a n. 1 pensionamento di categoria C verificatosi nel 2009 – e dell'attribuzione di nuove competenze e aggiornamenti dovute al mutato contesto normativo di riferimento; nel 2011 l'assenza per congedo obbligatorio di maternità succitato aggraverà ulteriormente la situazione.

Servizio Personale

- n. 1 Istruttore direttivo amministrativo – categoria D – (incaricato di p.o.)
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo – categoria D
- n. 3 istruttori amministrativi – categoria C.

Anche in questo contesto si segnala la forte difficoltà operativa in relazione al rapporto *carichi di lavoro/unità presenti* in costante aumento: l'organico è diminuito di n. 1 unità – conseguente a n. 1 pensionamento di categoria D3 verificatosi nel 2008 – e si è altresì verificata l'attribuzione di nuove e rilevanti competenze dovute al mutato contesto normativo di riferimento.

Servizio Organizzazione

- n. 1 funzionario – categoria D3 – non ricoperto
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo – categoria D
- n. 1 istruttore amministrativo – categoria C

Si segnala una forte difficoltà operativa dovuta all'assenza del capo servizio organizzazione (posto non ricoperto).

Si rileva inoltre l'importanza strategica del coinvolgimento della struttura dell'ente con particolare riferimento alla dirigenza nei processi di revisione organizzativa.

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza

Al momento non sono previsti incarichi di studio, ricerca e consulenza così come disciplinati nella Circolare della Funzione Pubblica del 15 marzo 2005.

Non si esclude tuttavia il ricorso a incarichi individuali per docenze nei corsi di formazione organizzati in economia, utilizzando le risorse economiche messe a disposizione per l'attuazione dei piani formativi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Programma informatico per gestione personale

Programma informatico per gestione presenze e assenze del personale

Programma informatico per gestione delle pratiche previdenziali

Dotazione informatica coerente con i posti di lavoro definiti.

Fotocopiatrice e proiettore.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	1.518.067,77	1.257.588,45	1.308.012,00	1.209.755,00	1.175.123,00	3.692.890,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.518.067,77	1.257.588,45	1.308.012,00	1.209.755,00	1.175.123,00	3.692.890,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	1.438,40	1.469,71	1.351,00	1.351,00	1.351,00	4.053,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.438,40	1.469,71	1.351,00	1.351,00	1.351,00	4.053,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	677.110,92	519.075,08	521.365,00	521.365,00	521.365,00	1.564.095,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	677.110,92	519.075,08	521.365,00	521.365,00	521.365,00	1.564.095,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI	CO	13.099,74	13.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	13.099,74	13.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	75.593,49	62.627,32	65.149,00	65.149,00	60.149,00	190.447,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	75.593,49	62.627,32	65.149,00	65.149,00	60.149,00	190.447,00	
Totale Titolo I (A)	CO	2.285.310,32	1.853.860,56	1.895.877,00	1.797.620,00	1.757.988,00	5.451.485,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.285.310,32	1.853.860,56	1.895.877,00	1.797.620,00	1.757.988,00	5.451.485,00	
Totale Programma (A)	CO	2.285.310,32	1.853.860,56	1.895.877,00	1.797.620,00	1.757.988,00	5.451.485,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.285.310,32	1.853.860,56	1.895.877,00	1.797.620,00	1.757.988,00	5.451.485,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 11.1. SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	-	-	-	
_ Regione	-	-	-	
_ Provincia				
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)	-			
_ Altre entrate: <small>(Rimborso da Comune di Lugo)</small>	8.241,00	-	-	
Totale (A)	8.241,00	-	-	
Proventi dei servizi: <small>(Inail per indennizzo infortuni dipendenti, rimborsi per personale comandato, rimborso oneri segretario generale)</small>	200.431,00	164.450,00	164.450,00	
Totale (B)	200.431,00	164.450,00	164.450,00	
Quote di risorse generali	1.687.205,00	1.633.170,00	1.593.538,00	
Totale (C)	1.687.205,00	1.633.170,00	1.593.538,00	
Totale generale (A+B+C)	1.895.877,00	1.797.620,00	1.757.988,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 11.1. SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
1.895.877,00	100,00		-		-	1.895.877,00	1,82	1.797.620,00	100,00		-		-	1.797.620,00	1,81	1.757.988,00	100,00		-		-	1.757.988,00	1,84						

Programma n.: 11.2

Denominazione: Informatica

Responsabile: Dr.ssa Chiara Cavalli

Assessore di riferimento Dr. Giovanni Malpezzi

3.4.1 – Descrizione del programma

Presidio dell'infrastruttura tecnologica dell'ente mirato a garantire l'operatività dei sistemi, la loro manutenzione ed evoluzione in termini di funzionalità e di adeguamento alle nuove tecnologie e alle normative, nonché il supporto agli utenti.

Il programma si traduce nel miglioramento dei servizi esistenti e nella realizzazione di nuovi servizi rivolti all'organizzazione interna e agli utenti esterni (cittadini/imprese) operando in economia o in sinergia con partner esterni, fornitori di specifiche soluzioni o servizi, o nell'ambito di accordi di programma regionali e provinciali.

Nel nuovo triennio gli obiettivi specifici sono:

1. Attuazione dei progetti regionali oggetto di specifici Accordi Attuativi

E' prevista l'attuazione dei progetti approvati negli anni precedenti e in particolare:

- Progetto di Sistema a Rete Regionale (Rilander) che prevede la messa in opera di servizi per cittadini ed imprese fruibili attraverso internet grazie ad un sistema di autenticazione federata (progetto *FedERA*) ed in particolare:
 - Servizi di autorizzazione e concessione attraverso lo Sportello Unico delle Attività Produttive,
 - Servizi Demografici di visura e di istanza,
 - Servizi SIT di consultazione della cartografia e della normativa in materia;
- MAN Comunale, seconda fase del progetto regionale di realizzazione della rete *Lepida*, la rete privata a banda larga delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna; in particolare il progetto prevede la realizzazione di una rete a fibra ottica che collegherà tutte le sedi dell'Ente e della PA del territorio faentino;
- Territorio e Fiscalità, progetto che prevede la messa in opera di strumenti per la pianificazione urbanistica e per la realizzazione dell'ACI Anagrafe Comunale degli Immobili; in questo ambito si prevede di analizzare anche le soluzioni sviluppate nell'ambito del progetto Elisa per il controllo della fiscalità (ACSOR – Anagrafe Comunale Soggetti Oggetti e Relazioni) e per l'adozione del Data Base Topografico ed eventualmente integrare l'Accordo Attuativo per il Territorio e la Fiscalità con ulteriori componenti.

2. Consolidamento del Data Center Comunale

A seguito della realizzazione della MAN Comunale è prevista la revisione dell'attuale dislocazione periferica dei Server presso le sedi di p.zza Rampi e via degli Insorti con l'obiettivo di centralizzare i sistemi nel Data Center ubicato presso la residenza municipale consolidando ulteriormente l'uso della virtualizzazione dei sistemi in un'ottica di miglioramento della continuità operativa dei medesimi e di riduzione dell'hardware. E' prevista inoltre un'espansione periodica della Storage Area Network, per far fronte alle sempre crescenti necessità di spazio di memorizzazione centralizzata dei dati sicuro ed efficiente.

3. Estensione e consolidamento del sistema Citrix di remotizzazione delle applicazioni e del desktop

A seguito della realizzazione della MAN Comunale è prevista l'estensione del sistema Citrix agli utenti delle sedi di via degli Insorti e di p.zza Rampi al fine di coprire tutte le postazioni di utenti che svolgono prevalentemente attività amministrativa, e il conseguente consolidamento della Server Farm a supporto. E' prevista anche la sperimentazione e valutazione della remotizzazione completa del desktop utente come alternativa alla sempre più rapida obsolescenza delle postazioni utente.

4. Sistema di Gestione Documentale

Dopo la messa in opera del Protocollo Informatico è previsto un ulteriore passo verso la digitalizzazione dei procedimenti attraverso la messa in opera della gestione del processo di produzione degli atti amministrativi digitali (delibere e determinazioni dirigenziali), l'uso di dispositivi di firma digitale, l'incremento dell'uso della PEC (Posta Elettronica Certificata) per una progressiva riduzione del cartaceo, in coerenza con il dispiegamento del progetto DOCAREA+ (primo Accordo Attuativo della Community Network

dell'Emilia Romagna). In questo ambito è prevista l'attivazione dell'archiviazione sostitutiva a norma di legge attraverso l'adesione al *Polo Archivistico Regionale* (progetto *Parer*).

5. Gestione del Patrimonio Immobiliare Comunale

Il progetto a valenza pluriennale, approvato ma finanziato solo per la prima parte, prevede la revisione degli strumenti in uso per la gestione del patrimonio comunale, delle opere pubbliche e degli interventi manutentivi su strade e fabbricati in un'ottica di razionalizzazione e integrazione delle banche dati.

E' previsto in particolare il completamento della Fase 1 del progetto che vede l'adozione del nuovo sistema di gestione del Patrimonio Immobiliare Comunale, l'attivazione e razionalizzazione degli strumenti in uso presso il Settore LL.PP. per la gestione tecnico-amministrativa delle opere pubbliche. A fronte della necessaria disponibilità economica verranno attivate le successive fasi realizzative che prevedono l'adozione di un sistema integrato per la gestione della manutenzione degli edifici e di strumenti a supporto della gestione dei piani di vendita.

6. Adeguamento tecnologico delle dotazioni informatiche

Il progetto prevede l'adeguamento costante delle dotazioni informatiche, sia centralizzate che periferiche, per far fronte all'obsolescenza delle attrezzature e dei sistemi sia dal punto di vista hardware che software. In questo ambito si provvederà alla sostituzione periodica dei server e degli apparati di rete nonché delle postazioni utente. In particolare è prevista la sostituzione delle postazioni più obsolete privilegiando ove possibile l'uso di terminali Citrix in alternativa ai personal computer, in quanto richiedono meno oneri di manutenzione e garantiscono una maggiore sicurezza complessiva. L'intervento di adeguamento tecnologico coinvolge in particolare anche i dispositivi di stampa privilegiando ove possibile la razionalizzazione degli stessi in un'ottica di riduzione del numero degli apparati individuali a favore dell'uso di stampanti condivise. E' previsto inoltre l'adeguamento degli attuali strumenti di produttività individuale basati sulla suite Microsoft Office 2003.

7. Supporto all'informatizzazione ovvero alla revisione dei procedimenti con l'uso di strumenti informatici

Proseguirà il costante impegno nel supporto alla crescente informatizzazione dei servizi volta a migliorare le procedure esistenti o a crearne di nuove ricorrendo ove possibile allo sviluppo interno (privilegiando l'uso di strumenti open source) o attraverso progetti di adeguamento specifici e opportunamente finanziati. Lo sviluppo di questo obiettivo avverrà in stretta collaborazione con i settori e i servizi comunali che segnaleranno aree di possibile intervento migliorativo.

8. Strumenti collaborativi e di condivisione e diffusione delle informazioni

Si prevede un costante presidio della intranet per rendere disponibili agli utenti strumenti utili a supporto dell'attività lavorativa, nonché si fornirà il supporto agli utenti che intendano promuovere iniziative di condivisione di strumenti, risorse e informazioni per aumentare l'efficienza complessiva dell'organizzazione interna.

9. Nuovi servizi per cittadini e imprese

Proseguirà il supporto ai settori e servizi comunali impegnati nel migliorare ed accrescere i servizi resi alla collettività attraverso l'uso delle tecnologie informatiche. Oltre ai progetti regionali e provinciali già citati, si prevede il completamento dei progetti di WI-FI e di Consultazione dei Rari per la Biblioteca Manfrediana.

10. Sicurezza, continuità dei sistemi e Disaster Recovery

Proseguirà il costante presidio dell'area della sicurezza dei sistemi informativi e informatici con l'aderenza ai requisiti minimi e alle normative in materia in continua evoluzione, individuando le iniziative da attuare nell'ambito del Documento Programmatico sulla Sicurezza, DPS, rivisto annualmente come stabilito normativamente. Verrà esaminata la problematica del Disaster Recovery dell'infrastruttura informatica dell'Ente, con particolare riferimento ai sistemi centralizzati, individuando opportuni scenari di ripristino a fronte di eventi particolarmente disastrosi (terremoto, incendio, inondazione, ecc.) che rendano inutilizzabile l'infrastruttura o buona parte della stessa. Verrà quindi elaborata una proposta di realizzazione per step annuali con l'individuazione degli investimenti necessari per l'attuazione.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Gli strumenti informatici costituiscono l'ausilio primario all'espletamento delle funzioni dell'Ente pertanto vanno adeguatamente monitorati e mantenuti. Inoltre il processo di digitalizzazione e dematerializzazione dell'azione amministrativa in atto, e fortemente supportato dall'azione normativa degli ultimi anni, nonché la delocalizzazione sempre maggiore dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche

richiede un presidio costante dell'infrastruttura informatica, in un'ottica di continuo adeguamento e miglioramento. Il programma si pone quindi l'obiettivo primario di garantire i servizi resi e di attivarne di nuovi a supporto dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa dell'Ente.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Verificato il contesto operativo e il cambiamento organizzativo, normativo e tecnologico in atto, le finalità da conseguire nei prossimi anni sono le seguenti:

1. garantire l'operatività dei sistemi curandone la costante manutenzione;
2. fornire assistenza e supporto agli utenti interni nell'uso delle tecnologie;
3. attivare i programmi ed i servizi oggetto degli accordi attuativi regionali e provinciali compresa la realizzazione della MAN Comunale in sinergia con gli Enti promotori e sulla base delle tempificazioni realizzative definite centralmente;
4. consolidare l'infrastruttura tecnologica dell'ente razionalizzando i sistemi centralizzati e la loro dislocazione, potenziando l'uso delle tecnologie di virtualizzazione e l'estensione massiva dell'ambiente di remotizzazione di applicazioni e desktop;
5. rinnovare ed estendere le piattaforme tecnologiche hardware e software in uso per migliorare i servizi interni e quelli esterni resi alla collettività, in coerenza con i finanziamenti disponibili;
6. presidiare costantemente l'area della sicurezza informatica in aderenza alle normative in materia e promuovere iniziative per il miglioramento della continuità dei sistemi;
7. supportare i settori e servizi comunali nel processo di semplificazione operativa e di revisione dei procedimenti con l'uso delle tecnologie informatiche;
8. collaborare al processo di dematerializzazione e digitalizzazione in atto;
9. promuovere l'adozione di strumenti collaborativi e di condivisione e diffusione delle informazioni.

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti relativi al Programma sono dettagliatamente individuati nel Piano degli Investimenti 2011/2013, all'apposita parte 2 Sez. 1 del presente documento.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Nessun servizio

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

Servizio Informatica

n. 1 - Funzionario - categoria D3 (incaricato di p.o.)

n. 2 - Istruttore direttivo informatico - categoria D

n. 3 - Istruttore informatico - categoria C

n. 1 - Istruttore informatico - categoria C (part-time al 50%)

n. 1 - Collaboratore informatico - categoria B3 (in servizio fino al 31/07/2011)

Si segnala una crescente difficoltà operativa legata al rapporto tra la dotazione organica del servizio e la mole di lavoro in crescita continua. Infatti l'aumento della complessità dell'infrastruttura tecnologica e dei servizi resi nonché delle nuove e continue esigenze evidenziate dall'ente e non ultima l'evoluzione normativa che ha imposto una maggiore attività amministrativa del servizio hanno determinato una crescita dei carichi di lavoro. In particolare si segnala l'impossibilità di distribuire su più persone le medesime competenze tecniche con conseguente criticità in caso di assenze di personale addetto al presidio di specifiche aree di intervento e competenza tecnica.

Si evidenzia altresì la necessità di prevedere adeguata e costante formazione tecnica del personale, vista la rapidità di evoluzione delle tecnologie informatiche, al fine di poter garantire una adeguata evoluzione dei sistemi e una risposta efficace alle nuove esigenze.

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Al momento non sono previsti incarichi di studio, ricerca e consulenza così come disciplinati nella Circolare della Funzione Pubblica del 15 marzo 2005, in quanto si è soliti redigere studi di fattibilità con l'ausilio del solo personale interno.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature informatiche, centralizzate o periferiche, già acquisite o da acquisire in relazione alle disponibilità di bilancio

Software di base, d'ambiente e applicativo, già acquisito o da acquisire in relazione alle disponibilità di bilancio.

Programmi sviluppati internamente

Il DPS annualmente riporta l'aggiornamento dei sistemi centralizzati

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Progetto di rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna, seconda fase: MAN cittadine in accordo con il piano telematico regionale.

Progetto di Sistema a Rete Regionale in risposta ai bandi ALI e RIUSO e dispiegamento del progetto DOCAREA+ in base al primo accordo attuativo della Community Network dell'Emilia Romagna e in accordo con il piano telematico regionale.

Progetto per la realizzazione di servizi legati al territorio e alla fiscalità in base al secondo Accordo Attuativo della Community Network dell'Emilia-Romagna e in accordo con il piano telematico regionale.

In sintonia con quanto la Regione attiverà grazie alle iniziative della CN-ER, non si esclude che nel corso del prossimo triennio si vengano a concretizzare ulteriori accordi in materia di innovazione tecnologica.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	255.853,00	251.921,77	244.390,00	244.390,00	244.390,00	733.170,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	255.853,00	251.921,77	244.390,00	244.390,00	244.390,00	733.170,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	828,08	3.269,88	1.625,00	1.625,00	1.625,00	4.875,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	828,08	3.269,88	1.625,00	1.625,00	1.625,00	4.875,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	234.153,15	208.787,21	203.573,00	203.573,00	203.573,00	610.719,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	234.153,15	208.787,21	203.573,00	203.573,00	203.573,00	610.719,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	18.990,00	16.179,60	16.617,00	16.617,00	16.617,00	49.851,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	18.990,00	16.179,60	16.617,00	16.617,00	16.617,00	49.851,00	
Totale Titolo I (A)	CO	509.824,23	480.158,46	466.205,00	466.205,00	466.205,00	1.398.615,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	509.824,23	480.158,46	466.205,00	466.205,00	466.205,00	1.398.615,00	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
	TI	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	125.906,25	300.000,00	270.000,00	200.000,00	0,00	470.000,00	
	TI	125.906,25	300.000,00	270.000,00	200.000,00	0,00	470.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	449.626,00	142.920,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	
	TI	449.626,00	142.920,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	
Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	575.532,25	452.920,00	350.000,00	200.000,00	0,00	550.000,00	
	TI	575.532,25	452.920,00	350.000,00	200.000,00	0,00	550.000,00	
Totale Programma (A+B)	CO	509.824,23	480.158,46	466.205,00	466.205,00	466.205,00	1.398.615,00	
	SV	575.532,25	452.920,00	350.000,00	200.000,00	0,00	550.000,00	
	TI	1.085.356,48	933.078,46	816.205,00	666.205,00	466.205,00	1.948.615,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 11.2. INFORMATICA

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	-			
_ Regione	31.723,00	31.723,00	31.723,00	
_ Provincia	-	-	-	
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)	-	-	-	
_ Altre entrate: (Oneri di urbanizzazione-Trasformazioni patrimoniali)	350.000,00	200.000,00	-	
Totale (A)	381.723,00	231.723,00	31.723,00	
Proventi dei servizi	-	-	-	
Totale (B)	-	-	-	
Quote di risorse generali	434.482,00	434.482,00	434.482,00	
Totale (C)	434.482,00	434.482,00	434.482,00	
Totale generale (A+B+C)	816.205,00	666.205,00	466.205,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 11.2. INFORMATICA

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
466.205,00	57,12		-	350.000,00	42,88	816.205,00	0,78	466.205,00	69,98		-	200.000,00	30,02	666.205,00	0,67	466.205,00	100,00		-	-	-	466.205,00	0,49						

SPESE DI INVESTIMENTO PER PROGRAMMA

Int.	Prog.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
5	11.02	Acquisto attrezzature e software informatico	270.000,00	200.000,00	
7	11.02	Progetto regionale riuso e accordi attuativi	70.000,00		
1	11.02	Interventi impiantistici data center comunale	10.000,00		
totale			350.000,00	200.000,00	-

Programma n.: 11.3

Denominazione: STRUMENTI OPERATIVI E DI CONTROLLO INTERNO

Responsabile: D.ssa Cavalli Chiara

Assessore di riferimento Malpezzi Giovanni - SINDACO

3.4.1 – Descrizione del programma

Il contesto complessivo in cui si colloca il programma in argomento assume sempre più rilevanza per l'ente in quanto le attività di controllo sui costi, sui programmi e sulle attività possono concretizzare elementi di ottimizzazione della gestione.

Per volontà dell'amministrazione, alla luce anche delle più recenti normative introdotte dalla così detta Riforma Brunetta, occorre pianificare una revisione degli strumenti operativi di rendicontazione e controllo adottati negli anni dall'ente, al fine di verificarne la corrispondenza e coerenza con il monitoraggio dei processi produttivi dell'ente e le previsioni minime individuate dal legislatore, introducendo le variazioni che risultano necessarie.

Al fine di dotarsi di strumentazioni adeguate verranno delineati programmi di sviluppo dettagliati che partendo dagli strumenti puntuali ad oggi adottati condurranno sempre più l'ente verso strumenti di programmazione, monitoraggio e controllo adeguati.

La problematica dei sistemi operativi e di controllo è stata di fatto affrontata nel passato con approcci pragmatici: gli strumenti per la verifica dell'azione amministrativa e gestionale si concretizzano in procedure operative interne ritenute oggi, in alcuni casi, non pienamente conformi a sostenere la programmazione. Nel tempo infatti si sono sviluppati sistemi tesi a verificare la qualità delle forniture e dei servizi appaltati e della produzione amministrativa dei settori, e la quantità d'uso di particolari dotazioni (magazzino economico, fotocopiatrici, mezzi di trasporto). In tutti i casi si tratta di processi sviluppati e attuati internamente che hanno permesso di migliorare i processi produttivi interni, come più volte segnalato nelle relazioni consuntive.

Nel corso del triennio passato si è proceduto a realizzare il piano triennale 2008-2010 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento dell'ente, definendo piani operativi che si sono già concretizzati.

Il programma in oggetto, mentre da un lato continua a perseguire l'individuazione e l'adeguamento di strumenti operativi che sempre più siano in grado di aiutare l'ente a riscontrare l'andamento gestionale secondo logiche di valutazione e controllo, dall'altro si prefigge di poter potenziare, quale ulteriore obiettivo, le procedure di controllo tese a ridurre gli sprechi e monitorare l'azione gestionale dell'ente.

Puntualmente le finalità del presente programma possono così enumerarsi:

- promozione e miglioramento degli strumenti di valutazione e di controllo interno e di gestione alla luce anche dell'innovazione normativa introdotta dal D.lgs.150/2009, da attuarsi anche attraverso l'integrazione del sistema dei controlli interni, previsto dal D.Lgs. 286/1999, con il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente previsto dal D.Lgs. 150/2009.
- Individuazione di strumenti di gestione tesi alla realizzazione del piano della performance;
- predisposizione, adozione e monitoraggio del piano triennale 2011-2013 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento dell'ente come previsto nell'art. 2 commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008;
- adeguamento degli strumenti di controllo e valutazione in uso, potenziandone la valenza strategica;

In particolare ci si prefigge di:

- individuare e adottare i nuovi strumenti di controllo della performance, apportando anche le dovute modifiche regolamentari;
- rivedere l'intero sistema dei controlli interni effettuando una puntuale ricognizione degli strumenti di controllo in essere, adottati anche in autonomia dai vari settori, al fine di delineare un nuovo quadro operativo da realizzare nel prossimo triennio con l'ausilio di tecnologie informatiche idonee;
- presidiare l'espletamento dei controlli già in essere, ai fini anche della loro puntuale applicazione e di una redazione coerente del referto da inviare alla Corte dei Conti;

- aggiornare i sistemi di valutazione e controllo secondo le esigenze normative e operative, valutati i benefici attesi;
- progettare e realizzare le iniziative interne tese al controllo delle attività;
- sensibilizzare le strutture dell'ente alla valenza positiva della valutazione e del controllo.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

In riferimento a quanto disposto dal D.Lgs 150/2009 si ritiene doveroso in via prioritaria adeguare tutti i sistemi valutativi e di controllo interni, nell'ambito comunque dell'autonomia regolamentare-organizzativa-gestionale dell'Amministrazione comunale; al contempo occorre dotare la struttura gestionale di strumenti adeguati al monitoraggio costante dei programmi amministrativi e dei processi produttivi, valorizzando in maniera trasparente e chiara la coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi, definiti in via preventiva, e i risultati ottenuti verificati a consuntivo.

Conformemente a quanto già indicato nel passato, si conferma per il triennio futuro la necessità di operare con sole risorse interne, al fine di non gravare sui costi dell'ente, operando le opportune sinergie con le diverse strutture interne, tenuto conto del futuro riassetto organizzativo in corso di definizione.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Verificati il contesto normativo nel quale si agisce, la complessità e la poliedricità delle attività da svolgere in relazione ai succitati sistemi, vista la limitata disponibilità di risorse destinate al programma in esame, si pone la necessità di definire dei piani attuativi ben articolati che potranno svilupparsi anche nel corso dei prossimi anni.

Gli obiettivi da raggiungere, in coerenza con quanto precedentemente espresso, sono:

1. individuare e adottare gli strumenti a supporto del ciclo della performance dell'ente;
2. adeguare gli strumenti già adottati adeguandoli alle esigenze interne e normative;
3. integrare il sistema dei controlli interni con il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente;
4. predisporre, adottare e utilizzare sistemi di monitoraggio e controllo per gestire il Piano Generale di Sviluppo, il Piano degli Obiettivi e verificare i progetti appartenenti al piano triennale di cui all'art. 2 commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008;
5. favorire e sensibilizzare il coinvolgimento del personale dell'Ente nelle materie del controllo interno e del controllo sulla gestione.

3.4.3.1 - Investimento

Non sono previsti investimenti specifici, aggiuntivi rispetto alle risorse già disponibili.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi a consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

Servizio Organizzazione

- n. 1 - Funzionario - categoria D3 – (attualmente non ricoperto)
- n. 1 - Istruttore direttivo amministrativo - categoria D
- n. 1 - Istruttore amministrativo - categoria C

Nucleo Operativo Controllo di Gestione composto dai dirigenti dei settori Finanziario e Risorse Interne e dal Capo Servizio Organizzazione (attualmente assente).

Come precisato ai paragrafi che precedono, verrà coinvolto nel programma il personale dell'ente per gli aspetti di competenza e conoscenza specifici delle problematiche di volta in volta affrontate.

L'assenza del funzionario comporta una difficoltà operativa tangibile, che si ripercuote negativamente sul raggiungimento degli obiettivi.

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Non sono previsti incarichi in oggetto.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Nel caso di integrazione di personale si evidenzia la necessità di utilizzare risorse strumentali aggiuntive rispetto a quelle già assegnate all'ufficio, vale a dire n. 2 PC e n. 2 stampanti.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Attualmente non applicabile.

Si segnala che l'attività del controllo sulle aziende partecipate non afferisce a questo programma, in quanto prevista negli specifici programmi la cui responsabilità completa al settore Sviluppo economico.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	62.260,00	64.213,26	63.445,00	63.445,00	63.445,00	190.335,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	62.260,00	64.213,26	63.445,00	63.445,00	63.445,00	190.335,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	671,10	441,10	441,00	441,00	441,00	1.323,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	671,10	441,10	441,00	441,00	441,00	1.323,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	3.483,00	3.483,00	3.483,00	3.483,00	3.483,00	10.449,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	3.483,00	3.483,00	3.483,00	3.483,00	3.483,00	10.449,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	5.023,70	4.652,00	4.642,00	4.642,00	4.642,00	13.926,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	5.023,70	4.652,00	4.642,00	4.642,00	4.642,00	13.926,00	
Totale Titolo I (A)	CO	71.437,80	72.789,36	72.011,00	72.011,00	72.011,00	216.033,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	71.437,80	72.789,36	72.011,00	72.011,00	72.011,00	216.033,00	
Totale Programma (A)	CO	71.437,80	72.789,36	72.011,00	72.011,00	72.011,00	216.033,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	71.437,80	72.789,36	72.011,00	72.011,00	72.011,00	216.033,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 11.3 STRUMENTI OPERATIVI E DI CONTROLLO

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato				
_ Regione				
_ Provincia				
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate				
Totale (A)	-	-	-	
Proventi dei servizi				
Totale (B)	-	-	-	
Quote di risorse generali	72.011,00	72.011,00	72.011,00	
Totale (C)	72.011,00	72.011,00	72.011,00	
Totale generale (A+B+C)	72.011,00	72.011,00	72.011,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 11.3 STRUMENTI OPERATIVI E DI CONTROLLO

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
72.011,00	100,00		-		-	72.011,00	0,07	72.011,00	100,00		-		-	72.011,00	0,07	72.011,00	100,00		-		-	72.011,00	0,08						

Programma n.: 12.1

Denominazione ufficio: Servizio Infanzia, Età evolutiva e Genitorialità

Responsabile: D.ssa Dott.ssa Diamanti Benedetta (ad interim)

Assessore di riferimento : Arch. Antonio Bandini

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Gli elementi che guidano la programmazione per l'anno 2011, ma anche per il triennio 2011-13 si sviluppano a partire dall'analisi in merito ai bisogni ed alle priorità che caratterizzano le famiglie con figli minori presenti sul territorio, individuati già a partire dagli strumenti di confronto attivati con il Piano di zona per la salute ed il benessere sociale e l'esperienza professionale quotidiana degli operatori .

E' necessario sottolineare che il Servizio IEG, soprattutto nell'ambito della tutela minori, si trova ad operare in un contesto di crescente difficoltà per il numero e la complessità delle situazioni che richiedono un intervento professionale, a fronte di una incertezza ed insufficienza di risorse umane ed economiche.

L'attività del servizio IEG, che comprende l'area tutela minori ed il centro per le famiglie, sarà rivolta in via prioritaria:

- 1- alla presa in carico complessiva, spesso in collaborazione con le forze dell'ordine e con la rete dei servizi sanitari ed educativi, dei nuclei familiari con minori in condizioni di grave rischio o di pregiudizio per inadeguatezza genitoriale, abuso, maltrattamento, trascuratezza, grave conflittualità. È necessario evidenziare che si registra un aumento di situazioni di violenza a danno di donne e/o bambini o in cui i bambini sono spettatori (violenza assistita) a tutela delle quali, anche su disposizione dell'Autorità giudiziaria, si devono predisporre interventi di protezione, quali, ad esempio, il collocamento in strutture di accoglienza di madri con i figli o l'allontanamento dei minori in comunità educative;
- 2- a realizzare incontri protetti tra minori e famiglia d'origine, in un'ottica di sostegno alla relazione ed al recupero delle competenze genitoriali;
- 3- ad effettuare indagini socio-ambientali e familiari, su richiesta dell'autorità giudiziaria, nei confronti di nuclei in cui si ipotizza una situazione di pregiudizio per un minore o relativamente a minori autori di reato ed a realizzare i provvedimenti disposti dall'autorità giudiziaria;
- 4- ad avviare progetti finalizzati a favorire l'autonomia ed il reinserimento sociale delle donne, con figli minori, portatrici di patologie psichiatriche o che escono da percorsi di recupero dalla dipendenza da sostanze stupefacenti: la dimissione da una comunità, non rappresenta la fine di un lavoro, ma l'inizio di una nuova fase che ha bisogno di essere definita e realizzata, prevedendo risorse ed iter relativamente agli aspetti abitativi, economici, lavorativi, di accudimento dei bambini;
- 5- a predisporre progetti, in collaborazione con i servizi per adulti, a favore dei neo-maggiorenni
- 6- a proporre interventi di assistenza economica ed integrazione al reddito familiare;
- 7- a sviluppare iniziative volte a favorire la solidarietà e l'accoglienza familiare, sia nelle modalità a tempo parziale, sia nelle forme più impegnative dell'affidamento a tempo pieno o dell'accoglienza temporanea dei neonati non riconosciuti alla nascita;
- 8- all'accompagnamento alle famiglie affidatarie o che affrontano un percorso di aiuto ad un minore o ad una famiglia;
- 9- alla preparazione all'adozione ed al sostegno alle esperienze di genitorialità adottiva. Anche per l'anno 2011 il Servizio coordina il progetto provinciale di formazione per le coppie candidate all'adozione nazionale ed internazionale;
- 10- all'attivazione o al consolidamento di azioni di prevenzione e supporto nelle situazioni di forte fragilità, sociale, relazionale, educativa, delle famiglie, al fine di contrastare la cristallizzazione o l'acuirsi del disagio, limitare l'abbandono o l'insuccesso scolastico, migliorare il contesto di crescita dei bambini, fino a prevenire l'allontanamento dal nucleo familiare d'origine. Si tratta di proporre contesti di crescita positivi per i ragazzi e di accompagnamento alle famiglie in un processo di consapevolezza e responsabilizzazione: i progetti educativi individualizzati (Progetto Tutor, in collaborazione con l'ASP "Prendersi cura"), i Centri educativi di sostegno, gli interventi educativi

domiciliari, senza trascurare il coinvolgimento di associazioni presenti sul territorio in grado di offrire spazi educativi adeguati (Il Circolino, gli oratori, gruppi scouts...);

- 11- alla predisposizione di interventi a tutela dei minori stranieri non accompagnati;
- 12- a promuovere azioni finalizzate a favorire l'inserimento sociale della popolazione straniera immigrata, in particolare donne e bambini, attraverso l'attività di mediazione linguistica e culturale svolta prevalentemente in ambito scolastico e dei servizi sociali, i corsi di lingua italiana ed i laboratori per le donne, le attività estive per i bambini ;
- 13- a garantire un'informazione corretta ed aggiornata in merito alle risorse del territorio, attraverso l'attività di segretariato svolta dal servizio sociale professionale e l'Informafamiglie del Centro per le famiglie;
- 14- ad effettuare interventi di sostegno nelle situazioni di conflittualità di coppia, anche attraverso la mediazione familiare
- 15- alla proposta di iniziative per rafforzare ed arricchire le competenze educative dei genitori nelle diverse fasi della crescita dei figli, attraverso modalità quali i gruppi di aiuto e confronto, la consulenza educativa ed il sostegno individuale.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Già si è detto della complessità in cui si trova ad operare il Servizio nell'ambito della tutela minorile. Il Servizio rileva la difficoltà ad attivare iniziative di prevenzione e di contrasto al disagio ed alla marginalità, a definire la proposta di opportunità positive, a curare la messa in rete delle azioni presentate dalle organizzazioni sociali. Nella realtà l'impegno professionale è assorbito in massima parte dalla presa in carico, dalla gestione e dalla realizzazione di provvedimenti riferiti alle situazioni di grave pregiudizio.

- I punti 1,2,3 indicati nel paragrafo precedente descrivono una parte consistente del programma svolto dal servizio.

Si sottolinea l'importanza di proseguire il percorso formativo, avviato nel corso del 2010, per gli assistenti sociali del servizio finalizzato a sviluppare maggiori competenze nell'effettuazioni delle indagini sociali, che di norma vengono richieste dall'autorità giudiziaria perché siano forniti elementi utili all'assunzione dei provvedimenti di tutela.

-L'attività relativa alla presa in carico nelle situazioni di pregiudizio comprende la realizzazione dei provvedimenti a tutela e protezione dei minori, disposti dall'autorità giudiziaria o proposti dal Servizio Sociale. Nei confronti dei genitori si pone l'obiettivo, ove sia possibile, di perseguire il recupero delle competenze genitoriali, l'individuazione di risorse, il sostegno all'autonomia. Un esempio concreto è dato dalla necessità di operare nei confronti delle mamme che escono da percorsi di dipendenza da sostanze, che dovranno essere sostenute anche con azioni specifiche per reinserirsi nella società ed occuparsi pienamente dei figli(p.4).

- La predisposizione di progetti a favore dei neo-maggiorenni, peraltro prevista nella Direttiva regionale 846/2007, da realizzare in collaborazione con i servizi che si occupano degli adulti, prende atto dalla constatazione che i ragazzi con la maggiore età difficilmente possono essere autonomi: il percorso scolastico e formativo non è concluso e la possibilità di un rientro in famiglia, dopo un eventuale provvedimento di allontanamento, non è sempre perseguibile, come è dimostrato da alcune esperienze recenti (p. 5).

- La crisi economica attuale ha avuto forti ripercussioni soprattutto sulle fasce sociali più deboli, con la messa in cassa integrazione o con la perdita del lavoro. Le famiglie non sono più in grado di far fronte alle spese per l'abitazione, le spese scolastiche o per assicurare i beni primari. Si registrano numerosi sfratti per morosità, insolvenza per il pagamento di servizi educativi e scolastici, il ricorso a forme varie di prestito. L'impegno del servizio IEG è rivolto anche a costruire alleanze con le realtà presenti sul territorio disponibili ad offrire interventi ulteriori di supporto alle famiglie ed azioni tese a ridurre il disagio (p.6)

- La disponibilità di persone e famiglie che si offrono per aiutare un bambino e la sua famiglia in una situazione di difficoltà, rappresenta una risorsa preziosa per il benessere dei minori e delle famiglie. Il Centro per le famiglie, in collaborazione con associazioni di volontariato, promuove già da alcuni anni iniziative per sensibilizzare la cittadinanza sulla tematica dell'accoglienza ed ha attivato diversi progetti in grado di individuare i diversi livelli di disponibilità e di rispondere alle singole esigenze. Lo stesso Centro per le famiglie realizza il percorso di conoscenza delle persone che offrono la disponibilità e ne supporta le

esperienze. Una disponibilità specifica è quella dell'accoglienza dei neonati non riconosciuti alla nascita, che rende possibile la riduzione dei tempi di ospedalizzazione e l'accoglienza in un ambiente familiare in attesa dell'adozione (pp.7 e 8).

- Il Servizio IEG, attraverso il Centro per le famiglie, coordina per l'anno 2011, il progetto provinciale adozione, occupandosi dell'organizzazione dei corsi di formazione per le coppie aspiranti.

Inoltre le Province di Ravenna e Forlì-Cesena hanno avviato un lavoro in collaborazione teso alla definizione di percorsi in cui siano coinvolti famiglie, servizi sociali e scuole per migliorare le modalità di inserimento scolastico dei minori stranieri adottati.

Relativamente alle famiglie è rilevante l'interesse per le attività a sostegno della genitorialità adottiva promosse in collaborazione con un gruppo di famiglie, costituitosi lo scorso anno nell'associazione "La casa dei sogni" (p.9)

- Nel corso dell'anno 2010 l'Amministrazione comunale ha effettuato alcune scelte relativamente agli interventi per adolescenti che impegnano la programmazione anche per l'anno 2011 e successivi. Si è realizzata, infatti, la chiusura dei Centri di aggregazione giovanile, interrompendo l'esperienza di luoghi a libero accesso a favore **di interventi mirati a favore di adolescenti e pre-adolescenti che vivono situazioni di fragilità socio-familiare**. È stato aperto un Centro educativo di sostegno con le caratteristiche descritte dalla L.R.14/2008 art.14, quale "servizio di accompagnamento nella quotidianità di preadolescenti ed adolescenti ...(che) mira, al sostegno di ragazze e ragazzi con difficoltà di socializzazione o esposti al rischio di dispersione scolastica o emarginazione". Una scelta analoga è stata effettuata dall'A.C. di Brisighella dove sono stati attivati progetti educativi individualizzati, un doposcuola all'interno della scuola media, un punto di socializzazione con un incontro settimanale nella palestra della scuola.

Con l'obiettivo di sostenere l'esperienza scolastica di alcuni adolescenti frequentanti la prima classe dell'istituto alberghiero, con difficoltà scolastiche e situazioni di criticità in ambito familiare, è stato avviato, in forma sperimentale, un doposcuola dedicato.

La partecipazione al progetto "Tutor" proposto dall'ASP "Prendersi cura" ed il sostegno ad opportunità proposte da associazioni ed organizzazioni sociali, è motivata dalla necessità di offrire contesti di crescita positivi per i ragazzi e di accompagnamento per le famiglie, in una prospettiva di superamento del disagio o di prevenzione. I progetti di educativa domiciliare offrono opportunità di supporto ai minori ed ai genitori (p. 10).

- L'arrivo di minori stranieri non accompagnati negli ultimi anni si è ridimensionato, ma non interrotto. La scelta del servizio sociale è volta prevalentemente a verificare l'idoneità di parenti presenti sul territorio idonei alla tutela dei minori e, solo nei casi in cui non ve ne siano, viene effettuato l'inserimento in una struttura di accoglienza ed attivato un percorso di inserimento scolastico e/o formativo (p. 11).

- Le attività realizzate dal centro per le famiglie a favore della socializzazione ed inserimento della popolazione straniera immigrata, in particolare donne e bambini, sono consolidate da alcuni anni. In ambito scolastico è confermata per il prossimo triennio 2011-2013 l'intesa tra i Comuni della zona sociale di Faenza e gli istituti comprensivi per la gestione del servizio di mediazione linguistica-culturale e l'utilizzo dei fondi regionali dedicati (p. 12)

- avere un'informazione corretta ed aggiornata rispetto ai servizi ed alle opportunità a disposizione delle famiglie e dei bambini, consente alle persone di orientarsi e scegliere o usufruire degli interventi più adeguati rispetto alle diverse esigenze. Molte informazioni predisposte dal centro per le famiglie sono disponibili on line; il servizio sociale professionale programma ogni settimana due giornate di libero accesso per la cittadinanza al quale (p.13).

- la conflittualità delle coppie genitoriali comporta frequentemente un importante disagio per i figli che ne sono inevitabilmente coinvolti. Il Servizio IEG effettua interventi volti a ridurre la conflittualità stessa e limitare le conseguenze; la mediazione familiare, realizzata nell'ambito del centro per le famiglie, costituisce un intervento preventivo rispetto ai danni di una separazione difficile (p. 14)

- Attraverso il Centro per le famiglie il servizio IEG continuerà a proporre iniziative per sostenere l'esperienza educativa dei genitori, accrescere la consapevolezza del loro compito, favorire occasioni di confronto. Frequentemente, infatti, si parla di emergenza educativa, come assenza per le nuove generazioni di riferimenti efficaci che accompagnino e si prendano cura del loro percorso di crescita (p.15)

3.4.3 - Finalità da conseguire

- Migliorare la modalità di presa in carico e di intervento rispetto alle famiglie ed ai minori in situazione di pregiudizio;
- conseguire la massima appropriatezza negli allontanamenti dei minori dal nucleo familiare di origine, proponendo interventi di prevenzione e sostegno e sostenendo l'integrazione con la rete dei servizi sanitari ed educativi; nelle situazioni in cui sia disposto un collocamento in comunità si cercherà di individuare la struttura più idonea alle esigenze del minore e limitare al necessario il tempo di permanenza e di effettuare percorsi di recupero delle competenze genitoriali;
- conseguire l'autonomia delle mamme con figli che hanno effettuato percorsi di riabilitazione dalla dipendenza da sostanze;
- sostenere le esperienze finalizzate alla prevenzione del disagio di adolescenti e preadolescenti;
- conoscere persone e famiglie disponibili all'accoglienza familiare e dotarsi di una banca dati specifica ;
- supportare le situazioni di disagio economico e lavorativo sia attraverso interventi assistenziali sia mediante la costruzione di percorsi condivisi con le realtà presenti sul territorio disponibili ad offrire interventi di supporto alle famiglie ed azioni tese a limitare il disagio;
- accrescere le possibilità di un positivo inserimento sociale della popolazione immigrata;
- accompagnare le famiglie nelle diverse fasi del percorso di crescita dei figli

3.4.3.1 – Investimento

Nell'ambito del settore si prevede di sviluppare le funzioni relative allo sportello sociale, inteso quale porta unitaria di accesso al sistema dei servizi, acquisendo anche uno specifico software per la gestione dell'accesso alle prestazioni dei cittadini

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Servizio di segretariato sociale professionale;
- Erogazione di contributi assistenziali e per progetti di autonomia;
- gestione della presa in carico e dell'attuazione di provvedimenti a tutela dei minori ;
- gestione dei progetti di inserimento in strutture di accoglienza semiresidenziale e/o residenziali;
- attivazione di interventi educativi a favore di adolescenti e pre-adolescenti e di supporto alle famiglie;
- sostegno nelle situazioni di conflittualità di coppia e percorsi di mediazione culturale;
- istruttoria per la concessione di assegni di maternità e ai nuclei familiari numerosi;
- servizi di mediazione linguistica e culturale;
- servizi per l'integrazione sociale dei cittadini immigrati;
- attivazione di progetti di accoglienza familiare
- realizzazione di iniziative di sostegno alla genitorialità
- iniziative informative sui servizi territoriali

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- Capo servizio IEG, assistente sociale , Cat. D, dipendente del Comune di Faenza
- 10 assistenti sociali, Cat.D, di cui 2 dipendenti del Comune di Faenza, 3 distaccate dall'Azienda Usl, 1 dipendente del Comune di Riolo Terme (in condivisione con il servizio Anziani e Adulti disabili), 1 dipendente del Comune di Castelbolognese (attualmente in congedo per maternità, sostituita a 24 ore con personale acquisito tramite convenzione con cooperativa), 3 acquisite mediante convenzione da cooperativa (una opera anche per il territorio di Solarolo)
- 2 amministrativi , cat.D, di cui 1 con contratto part-time a 24 ore settimanali
- 2 educatori , cat.C, con funzioni amministrative
- 1 educatore professionale, acquisito tramite ASP

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Nel corso del 2011 prosegue un progetto, già concordato con il Consultorio familiare, che ha avuto uno specifico finanziamento regionale (Del.G.R. 2335 del 2009), che prevede la realizzazione di percorsi specifici di sostegno alla genitorialità con particolare riferimento alle esperienze di neo-genitorialità.

Per la realizzazione del progetto il servizio ha attribuito un incarico di collaborazione a professionisti individuati attraverso una procedura comparativa, il costo dell'incarico si prevede in circa 9.000€. In considerazione della disponibilità di parte del contributo finalizzato si ritiene di proseguire l'attività anche nell'anno 2012, proponendo una nuova procedura, poiché l'ente non dispone delle professionalità necessarie.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Numero
Personal Computer	9
Personal Computer (sul territorio di Brisighella-Riolo-Castelbolognese)	3
Stampanti	1
Fax	1
CENTRO FAMIGLIE	
Personal Computer	6
Stampanti	5
Fotocopiatrice	1
Lavagna luminosa	1
TV color	1
Videoregistratore	1
Lettore DVD	1
Fax	1
Impianto registrazione video e audio (sala incontri vigilati)	1

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi sono ricondotti ad una pianificazione di livello distrettuale, provinciale e regionale, mediante i Piani per la salute ed il benessere sociale 2009-11, approvati in coerenza con il Piano sociale e sanitario 2008-2011 adottato dalla Regione Emilia-Romagna con Del. A.L. n. 175/2008

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	291.424,12	292.621,34	371.880,00	371.880,00	371.880,00	1.115.640,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	291.424,12	292.621,34	371.880,00	371.880,00	371.880,00	1.115.640,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	3.104,16	3.100,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	3.104,16	3.100,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	1.540.773,86	1.452.122,85	1.383.000,00	1.223.000,00	1.223.000,00	3.829.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.540.773,86	1.452.122,85	1.383.000,00	1.223.000,00	1.223.000,00	3.829.000,00	
TRASFERIMENTI	CO	78.684,83	84.500,00	84.500,00	84.500,00	84.500,00	253.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	78.684,83	84.500,00	84.500,00	84.500,00	84.500,00	253.500,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	20.654,39	19.854,00	20.390,00	20.390,00	20.390,00	61.170,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	20.654,39	19.854,00	20.390,00	20.390,00	20.390,00	61.170,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO	0,00	136.206,00	136.206,00	136.206,00	136.206,00	408.618,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	136.206,00	136.206,00	136.206,00	136.206,00	408.618,00	
Totale Titolo I (A)	CO	1.934.641,36	1.988.404,19	1.996.976,00	1.836.976,00	1.836.976,00	5.670.928,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.934.641,36	1.988.404,19	1.996.976,00	1.836.976,00	1.836.976,00	5.670.928,00	
Totale Programma (A)	CO	1.934.641,36	1.988.404,19	1.996.976,00	1.836.976,00	1.836.976,00	5.670.928,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.934.641,36	1.988.404,19	1.996.976,00	1.836.976,00	1.836.976,00	5.670.928,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 12.1 INFANZIA ETA' EVOLUTIVA E GENITORIALITA'

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	-	-	-	LR 27/89
_ Regione	456.000,00	456.000,00	456.000,00	
_ Provincia	-	-	-	
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate:	-	-	-	
Totale (A)	456.000,00	456.000,00	456.000,00	
Proventi dei servizi (Concorso da ausl quota sanitaria area minori - Concorso da privati per prestazioni servizi per minori - rimborso corsi formazione)	211.550,00	211.550,00	211.550,00	
Totale (B)	211.550,00	211.550,00	211.550,00	
Quote di risorse generali	1.329.426,00	1.169.426,00	1.169.426,00	
Totale (C)	1.329.426,00	1.169.426,00	1.169.426,00	
Totale generale (A+B+C)	1.996.976,00	1.836.976,00	1.836.976,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 12.1 INFANZIA ETA' EVOLUTIVA E GENITORIALITA'

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
1.996.976,00	100,00		-	-	-	1.996.976,00	1,92	1.836.976,00	100,00		-	-	-	1.836.976,00	1,84	1.836.976,00	100,00		-	-	-	-	1.836.976,00	1,92					

Programma n.: 12.2

Denominazione ufficio: Servizio Adulti e Disabili

Responsabile: Dott.ssa Benedetta Diamanti (ad interim)

Assessore di riferimento: Antonio Bandini

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

Il Servizio Adulti e Disabili si occupa degli interventi a favore delle persone con disabilità, con un piano assistenziale individuale personalizzato che può prevedere:

- a) assistenza domiciliare, anche a valenza educativa;
- b) servizi residenziali;
- c) servizio semi residenziali diurni;
- d) supporto specialistico, mediante il Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico (C.A.A.D.) per individuare soluzioni appropriate per superare barriere architettoniche o per fruire con maggior autonomia dell'ambiente domestico, grazie ad appositi ausili. Il Servizio eroga altresì contributi per sostenere tali interventi, mediante risorse derivanti dal Fondo Sociale Locale e dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Nel 2011 avrà inizio la ridefinizione dei rapporti contrattuali con una nuova modalità di affidamento dei servizi socio assistenziali rivolti a cittadini non autosufficienti: l'accreditamento. Entro il 31.12.2010 sono stati rilasciati i provvedimenti di concessione dell'accreditamento transitorio a favore dei soggetti che già erogavano servizi semiresidenziali e residenziali per disabili, in coerenza con quanto previsto dalla normativa regionale e dalla programmazione sociosanitaria di zona che ha definito il fabbisogno di servizi, tenendo conto anche della sostenibilità degli stessi.

Entro la prima metà dell'anno 2011 saranno sottoscritti i nuovi contratti di servizio, che recepiranno quanto previsto dalla normativa regionale sia per gli aspetti qualitativi sia per il nuovo sistema di remunerazione delle prestazioni. A tal fine sarà espletata un'attenta istruttoria per verificare la presenza degli elementi di flessibilità dai quali dipende l'individuazione della tariffa prevista per ogni utente in relazioni alle prestazioni erogate e al livello di gravità dei suoi bisogni assistenziali.

Per tale motivo entro il mese di marzo saranno rivalutati i progetti assistenziali dei disabili che fruiscono di servizi accreditati in modo da definire i livelli di assistenza appropriati, avvalendosi dell'Unità di Valutazione Multiprofessionale, di cui fanno parte operatori sociali e sanitari.

Il Servizio si occupa altresì del sostegno agli adulti in difficoltà in collaborazione con i Servizi Sanitari di riferimento, nel caso di soggetti multiproblematici. Rientrano in questa area:

- a) il sostegno al reddito;
 - b) il supporto nell'avvio al lavoro, in collaborazione anche con il S.I.I.L.;
 - c) l'erogazione di servizi "a bassa soglia" per indigenti, mediante convenzione con la Caritas;
- è prevista la gestione di un fondo per contributi da destinare alle famiglie colpite dalla crisi economica, per perdita del lavoro o per collocazione in Cassa Integrazione Guadagni.

Il Servizio realizza altresì progetti, i cui contenuti saranno definiti nel Piano Attuativo 2011 del Piano di Zona, in collaborazione con il Ser.T. e il DSM per sostenere progetti individualizzati di soggetti che necessitano di una presa in carico congiunta e per interventi di prevenzione nel territorio.

Per facilitare l'accesso e il processo di presa in carico, si prevede di sviluppare gli sportelli sociali, anche con adeguati strumenti informativi da acquisire utilizzando contributi finalizzati in significativa parte già erogati dalla Regione.

Si prevede di consolidare i servizi di informazione specialistica a favore di stranieri.

Afferiscono al programma 12.2 anche le funzioni attribuite al Nuovo Ufficio di Piano, incardinato presso i Servizi Sociali Associati.

Tale struttura tecnico amministrativa è integrata con professionalità dell'AUSL, per il supporto al Comitato di Distretto, ricomprende le funzioni e svolge i compiti di seguito precisati:

- a) attività istruttoria, di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale, socio-sanitaria e sanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale, e Programmi

attuativi annuali comprensivi del Piano delle attività per la non autosufficienza e del Programma delle attività territoriali);

b) attività istruttoria e di monitoraggio per la definizione di regolamenti distrettuali sull'accesso e sulla compartecipazione degli utenti alla spesa;

c) attività istruttoria e di monitoraggio per l'accreditamento;

d) attività istruttoria e di monitoraggio sulle attività delle ASP;

e) azioni di impulso e di supporto alla verifica delle attività attuative della programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, con particolare riferimento:

— all'utilizzo delle risorse, monitoraggio e verifica in itinere dei risultati del Piano annuale per la non autosufficienza e dell'equilibrio del Fondo distrettuale per la non autosufficienza;

— all'impiego delle risorse per l'attuazione in forma associata dei programmi finalizzati e per la gestione dei servizi comuni, finanziati dal Fondo sociale locale;

— al controllo della realizzazione delle condizioni tecnico-amministrative necessarie per attuare i contenuti del Piano, al favorire il dispiegarsi di progetti sociosanitari integrati anche con le altre politiche (es. funzione di raccordo per inserimento lavorativo disabili e fasce deboli, figura di sistema nell'area minori,...);

— al raccordo e all'utilizzo delle rilevazioni sulla domanda e sull'offerta

— al monitoraggio dell'andamento del benessere e della salute in riferimento alle diverse determinanti che incidono su di essi, secondo le priorità di intervento e i programmi d'azione del programma annuale, predisposti ed in fase di realizzazione.

3.1.2 I contenuti tecnici ed organizzativi della programmazione in ambito

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

L'attività del servizio rappresenta l'attuazione delle linee di indirizzo precisate nel Piano Sociale e Sanitario 2008 - 2010 che dedica ampie parti del suo contenuto al sostegno per le persone con disabilità, alle azioni per contrastare le forme di povertà e di esclusione sociale, alle attività di prevenzione rispetto all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

La logica che ispira gli interventi sociali, espressa anche nell'atto di indirizzo e coordinamento della competente CTSS, consiste nel supportare le famiglie, come prima risorsa per il benessere e la salute delle persone con fragilità, con la conseguente necessità di fornire opportunità che evitino, ovvero ritardino la collocazione del disabile in strutture residenziali.

Le attività di prevenzione sono svolte con un approccio proattivo che deve portare ad incontrare la popolazione target (es.: giovani) nei loro normali contesti di vita (es.: scuola, luoghi del divertimento), con modalità comunicative appropriate per veicolare nel modo più efficace i messaggi di prevenzione.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Per quanto riguarda in particolare la disabilità l'attività del Servizio intende perseguire ulteriori livelli di qualificazione, per quanto riguarda l'accesso e la presa in carico, anche grazie all'attivazione organismi valutativi con competenze multi professionali sociali e sanitarie integrate che assicurino la continuità della presa in carico e l'affiancamento della famiglia e della persona con disabilità nel percorso di vita. In questo modo sarà possibile definire chiaramente la figura responsabile di riferimento ed individuare i percorsi assistenziali personalizzati più appropriati, in relazione alle diverse tipologie di deficit e di livelli di gravità;

Sul versante della programmazione e gestione della rete dei servizi si prospetta la necessità di una ridefinizione della rete dei servizi che ne consenta la sostenibilità nel tempo, alla luce delle risorse economiche disponibili. In tale contesto si intendono valorizzare, in attuazione del principio di sussidiarietà, tutte le iniziative promosse anche da privati, dall'associazionismo e dal volontariato per consentire al disabile, anche grave una vita di relazione e sociale il più possibile piena e indipendente promuovendo lo sviluppo di opportunità relative al tempo libero.

Per quanto riguarda i minori con disabilità si intende assicurare il diritto allo studio, assicurando le attività di sostegno, condividendo gli specifici bisogni assistenziali nell'apposito tavolo di concertazione istituzionale, compatibilmente con le risorse disponibili. In questo contesto rappresenta un fattore di decisiva importanza la condivisione dei percorsi assistenziali con il Servizio Psichiatrico per l'Infanzia e l'Adolescenza (N.P.I.A.).

Allo stesso modo, tramite protocolli di prossima attivazione, saranno implementate le forme di presa in carico congiunta tra Servizi Sociale e Dipartimento di Salute Mentale, soprattutto per quanto riguarda i soggetti multiproblematici.

3.4.3.1 - Investimento

Si prevede di sviluppare le funzioni relative allo Sportello Sociale, inteso quale porta unitaria di accesso" al sistema dei servizi, acquisendo anche un apposito software per la gestione dell'accesso alle prestazioni dei cittadini.

Lo sportello sociale costituisce una funzione di integrazione degli accessi al sistema locale dei servizi sociali. In quanto "funzione" esso risponde ad un unico centro di responsabilità a livello di zona, ma si traduce operativamente in molteplici punti fisici di accesso rivolti alla cittadinanza.

Attraverso la funzione di sportello sociale si realizzano azioni di informazione e orientamento in modo unitario e integrato sull'intero territorio della zona, in merito al sistema dei servizi e alle procedure di accesso, rendendo concreta la possibilità per i cittadini di utilizzare i servizi, con una particolare attenzione a chi, per difficoltà personali e sociali, non è in grado di rivolgersi direttamente ai servizi.

L'istituzione degli sportelli contribuisce inoltre a promuovere l'individuazione, in raccordo e collaborazione con i servizi territoriali, di percorsi assistenziali certi e modalità uniformi di presa in carico da parte dei servizi competenti all'interno della zona.

La funzione di sportello sociale è parte integrante del segretariato sociale di zona, servizio che deve garantire unitarietà di accesso, capacità di ascolto e primo filtro, orientamento, azioni di accompagnamento, attività di analisi della domanda, collegamento e sviluppo delle collaborazioni con altri soggetti, pubblici e privati. Lo sportello sociale svolge – all'interno del segretariato sociale - una specifica azione di "front-office", di gestione del primo contatto, dell'informazione, dell'orientamento e dell'invio a servizi specifici.

Le risorse a tal fine necessarie sono state in significativa parte già impegnate, in attesa di individuare le modalità di acquisizione del software più convenienti, in quanto, a tal fine, si stanno valutando accordi a livello provinciale, con la partecipazione anche dell'AUSL. Nel caso in cui tali intese non dovessero maturare, anche per l'emergere di diverse esigenze dei singoli territori, si provvederà all'acquisizione degli strumenti informatici, in autonomia, nel rispetto delle norme previste in materia di acquisizione di beni e servizi.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Servizio di segretariato sociale professionale;
- Erogazione di contributi assistenziali e per progetti di inserimento lavorativi, secondo quanto stabilito dal vigente regolamento;
- gestione della presa in carico e dell'accesso per l'accoglienza residenziale, semiresidenziale, diurna, di emergenza e di sollievo;
- gestione della presa in carico e dell'accesso per i servizi di sostegno alla permanenza al domicilio;
- erogazione dei contributi per ausili secondo la disciplina contenuta nella L.R. 29/1997 e per l'abbattimento barriere architettoniche in conformità alla legge n. 13/1989.
- servizi informativi e di orientamento agli stranieri
- servizi di mediazione linguistica-culturale
- Coordinamento di progetti di prevenzione primaria e secondaria nell'ambito delle dipendenze patologiche, progetti di promozione del benessere giovanile.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- 1 Dirigente (vacante, posizione ricoperta ad interim dal dirigente del Settore Cultura)
- 1 Responsabile di Servizio titolare di posizione organizzativa Area Adulti e Disabili (Cat DG3)
- 6 Assistenti Sociali Professionali in condivisione con Servizio Anziani e servizio IEG (Cat. D)
- 2 Assistenti Sociali per l'area Area Disabili, di cui 1 comandata da AUSL (Cat. D)
- 2 Istruttori Amministrativo (di cui 1 per l'area disabili assente per aspettativa) (Cat. C)
- 1 istruttore educativo culturale educativo, per il coordinamento integrazione scolastica a favore di disabili minori (Cat. C)
- 1 Educatore Professionale (Cat. D, comandato da AUSL)
- 1 Collaboratore Specializzato (Cat. BG3)

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Non si prevede il conferimento di incarichi

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- LOCALI UFFICIO E SERVIZI in condivisione con Servizio Anziani e Servizio IEG
- PERSONAL COMPUTER n. 6
- ATTREZZATURE
- 3 STAMPANTI
- 1 FAX
- 1 FOTOCOPIATRICE (Centro Servizi)
- 2 PULMINI

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività sono sviluppate in coerenza con il Piano sociale e sanitario 2008- 2010 adottato dalla Regione Emilia Romagna con D.A.L. n. 175/2008.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	0,00	0,00	12.096,00	12.096,00	12.096,00	36.288,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	12.096,00	12.096,00	12.096,00	36.288,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	13.117,24	20.250,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	58.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	13.117,24	20.250,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	58.500,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	5.758.674,32	5.785.638,71	5.639.270,00	5.589.270,00	5.589.270,00	16.817.810,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	5.758.674,32	5.785.638,71	5.639.270,00	5.589.270,00	5.589.270,00	16.817.810,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	18.313,66	18.680,13	4.636,00	4.636,00	4.636,00	13.908,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	18.313,66	18.680,13	4.636,00	4.636,00	4.636,00	13.908,00	
TRASFERIMENTI	CO	517.046,81	667.932,19	618.357,00	558.357,00	528.357,00	1.705.071,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	517.046,81	667.932,19	618.357,00	558.357,00	528.357,00	1.705.071,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	1.299,58	1.100,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.299,58	1.100,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO	188.385,73	269.582,37	170.000,00	170.000,00	170.000,00	510.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	188.385,73	269.582,37	170.000,00	170.000,00	170.000,00	510.000,00	
Totale Titolo I (A)	CO	6.496.837,34	6.763.183,40	6.464.859,00	6.354.859,00	6.324.859,00	19.144.577,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	6.496.837,34	6.763.183,40	6.464.859,00	6.354.859,00	6.324.859,00	19.144.577,00	

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	48.131,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	48.131,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo II (B)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	48.131,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	48.131,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma (A+B)	CO	6.496.837,34	6.763.183,40	6.464.859,00	6.354.859,00	6.324.859,00	19.144.577,00	
	SV	48.131,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	6.544.968,34	6.786.183,40	6.464.859,00	6.354.859,00	6.324.859,00	19.144.577,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 12.2 ADULTI E DISABILI

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato	-	-	-	LR. 29/1997; LR 53/2001; L 285/1997; Dgr 514/2003; LR 13/89
_ Regione	3.708.146,00	3.708.146,00	3.708.146,00	
_ Provincia	160.414,00	160.414,00	160.414,00	LR. 328/2000
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate:	-	-	-	
Totale (A)	3.868.560,00	3.868.560,00	3.868.560,00	
Proventi dei servizi (Concorso da ausl per progetto sostegno mobilità socio sanitaria - rimborso da Comuni per gestione associata serv.sociali - Rimborso da ausl per spese personale gestione associata servizi sociali - Disabili prestazioni rese per centri occupazionali - trasporto disabili - Centro accoglienza S.Giovanino quote utenti - Trasferimento da ausl per concorso nella spesa sanitaria- rimborso servizio E.a.c.- contributi)	1.530.300,00	1.520.300,00	1.520.300,00	
Totale (B)	1.530.300,00	1.520.300,00	1.520.300,00	
Quote di risorse generali	1.065.999,00	965.999,00	935.999,00	
Totale (C)	1.065.999,00	965.999,00	935.999,00	
Totale generale (A+B+C)	6.464.859,00	6.354.859,00	6.324.859,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 12.2 ADULTI E DISABILI

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
6.464.859,00	100,00		-	-	-	6.464.859,00	6,21	6.354.859,00	100,00		-	-	-	6.354.859,00	6,38	6.324.859,00	100,00		-	-	-	6.324.859,00	6,63						

Programma n.: 12.3

Denominazione ufficio: Servizio Anziani

Responsabile: Dott.ssa Benedetta Diamanti (ad interim)

Assessore di riferimento: Antonio Bandini

3.4.1 – Descrizione del programma svolto dall'ufficio

L'attuale contesto socio demografico dimostra un progressivo incremento della popolazione anziana con una conseguente sollecitazione dei servizi per un sostegno che possa agire su più versanti.

Da una parte se l'avanzare dell'età espone progressivamente a condizioni di fragilità sociale e sanitaria, dall'altra i dati epidemiologici evidenziano comunque che una percentuale importante della popolazione anziana (con particolare riferimento alla fascia di età superiore ai 75 anni) può contare su buoni livelli di autonomia personale, grazie al permanere di soddisfacenti condizioni di salute e alla presenza di adeguate reti familiari.

I Servizi Sociali, in collaborazione con i Servizi Sanitari, attivano iniziative volte alla prevenzione in quanto promuovere attivamente la salute degli anziani rappresenta sicuramente uno degli obiettivi principali da perseguire, sia per le ricadute complessive sul benessere delle persone, sia per il minore carico assistenziale e di cura connesso. In quest'ottica si collocano le azioni per informare gli anziani sui corretti stili di vita, sulla prevenzione rispetto alla cadute nell'ambiente domestico, sulla mappatura degli anziani in condizioni di fragilità, quali gli anziani che vivono soli e soffrono di patologie croniche di una certa importanza. In questi ultimi anni, la condivisione di dati provenienti da archivi relativi alle prestazioni sanitarie con quelli relativi agli interventi di presa in carico sociale, ha permesso di effettuare un'attività di monitoraggio che si è rivelata efficace nel prevenire eventi critici in occasione di condizioni particolarmente avverse, quali i periodi estivi in cui la temperatura e il livello di umidità hanno determinato condizioni di afa opprimente e potenzialmente pericolosa per gli anziani.

Tale mappatura può in prospettiva offrire nuove opportunità nel campo della prevenzione a favore di anziani fragili.

Le attività del Servizio Anziani vertono in particolare:

- a) Nell'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare, anche a valenza sociosanitaria (ADI), compreso il servizio di dimissioni protette;
- b) Segretariato sociale professionale al fine di assicurare l'accesso alla rete dei servizi anche a valenza sociosanitaria, compresa la partecipazione alle attività della Unità di Valutazione Geriatrica, quale presupposto per la fruizione dei servizi sotto precisati
- c) servizi residenziali;
- d) servizio semi residenziali diurni;
- e) assegno di cura;
- f) servizi di telesoccorso;
- g) consegna pasti a domicilio.
- h) anche per gli anziani non autosufficienti è possibile fruire del supporto specialistico, mediante il Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico (C.A.A.D.) per individuare soluzioni appropriate per superare barriere architettoniche o per fruire con maggior autonomia dell'ambiente domestico, grazie ad appositi ausili. Il Servizio eroga altresì contributi per sostenere tali interventi, mediante risorse derivanti dal Fondo Sociale Locale e dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Le prestazioni sopra precisate possono essere finanziate in parte dal FRNA, nel caso di anziani valutati in condizione di non autosufficienza, nel rispetto dei criteri e della programmazione degli interventi definiti nel Piano distrettuale di zona per la salute e il benessere sociale. Prestazioni di sostegno al domicilio sono comunque erogate anche nel caso di soggetti, che, pur non rientrando ancora nei criteri di eleggibilità per i servizi destinati alla non autosufficienza, presentano comunque un livello di fragilità sociale tale da comportare una significativa compromissione del loro equilibrio personale e relazionale, con la conseguente necessità di predisporre un programma assistenziale in grado di prevenire l'evoluzione dei bisogni verso livelli di più elevata complessità.

È prevista l'attivazione di un'accoglienza temporanea (diurna o residenziale) a sollievo del carico di cura delle famiglie, nell'ottica della prevenzione e del sostegno a chi si prende cura degli anziani non autosufficienti. Con la stessa logica si prevede di consolidare, anche in collaborazione con associazioni volontariato (Ass. Alzheimer) interventi e servizi ad alta capacità di contatto, facendo perno sulla valorizzazione delle risorse individuali di ogni anziano quale strumento fondamentale per il mantenimento delle abilità residue, soprattutto con riferimento ai soggetti con patologie degenerative che comportano una perdita progressiva della capacità cognitiva (palestra della mente e stimolazione cognitiva). Nel 2011 avrà inizio la ridefinizione dei rapporti contrattuali con una nuova modalità di affidamento dei servizi socio assistenziali rivolti a cittadini non autosufficienti: l'accreditamento. Entro il 31.12.2010 sono stati rilasciati i provvedimenti di concessione dell'accreditamento transitorio a favore dei soggetti che già erogavano servizi semiresidenziali e residenziali per anziani, in coerenza con quanto previsto dalla normativa regionale e dalla programmazione sociosanitaria di zona che ha definito il fabbisogno di servizi, tenendo conto anche della sostenibilità degli stessi.

Entro la prima metà dell'anno 2011 saranno sottoscritti i nuovi contratti di servizio, che recepiranno quanto previsto dalla normativa regionale sia per gli aspetti qualitativi sia per il nuovo sistema di remunerazione delle prestazioni. A tal fine sarà espletata un'attenta istruttoria per verificare la presenza degli elementi di flessibilità dai quali dipende l'individuazione della tariffa prevista per ogni utente in relazioni alle prestazioni erogate e al livello di gravità dei suoi bisogni assistenziali.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

L'attività del servizio rappresenta l'attuazione delle linee di indirizzo precisate nel Piano Sociale e Sanitario 2008 - 2010 che dedica ampie parti del suo contenuto al sostegno per le persone anziane al fine, in via prioritaria, di sostenerne e promuoverne l'autonomia e prevenirne la condizione disabilità.

Nel momento in cui subentra la perdita dell'autosufficienza, occorre saper sostenere la permanenza al domicilio e il lavoro di cura delle famiglie, con servizi di assistenza domiciliare e con servizi diurni. L'accesso alla rete dei servizi residenziali deve rappresentare l'esito di un percorso di cura graduale, che interviene solo quando la gravità delle condizioni di salute dell'anziano sono incompatibili con la permanenza a domicilio, tenuto conto anche della capacità di cura presenti in ambito familiare.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità perseguite sono coerenti con il Piano Sociale e Sanitario 2008 – 2010 e con i documenti di programmazione sociosanitaria di zona vigenti.

In particolare il programma persegue:

- l'innovazione e la qualificazione dei servizi di assistenza domiciliare, al fine di garantire flessibilità e capacità di copertura dei bisogni, compatibilmente con le risorse disponibili, garantendo la messa in rete con i servizi e le opportunità presenti nelle comunità locali.
- Il consolidamento dei servizi residenziali, anche per finalità temporanee e di sollievo;
- La qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari, anche a seguito di percorsi formativi attuati nell'ambito della programmazione sociosanitaria di zona;
- Il contrasto alla solitudine e la costruzione di una rete di contatto attivo e di sostegno con un'ampia fascia di popolazione anziana in condizioni di fragilità, che rappresenta un elemento di forte criticità quando condizioni diverse, spesso di emergenza, alterano l'equilibrio personale, relazionale e/o sociale.

3.4.3.1 - Investimento

Si prevede di sviluppare le funzioni relative allo Sportello Sociale, inteso quale porta unitaria di accesso al sistema dei servizi, acquisendo anche un apposito software per la gestione dell'accesso alle prestazioni dei cittadini. Tale intervento ha carattere trasversale e si fa riferimento a quanto già espresso con riferimento all'area adulti e disabili.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Servizio professionale di assistenza sociale e di segretariato sociale
- erogazione di contributi assistenziali, secondo quanto stabilito dal vigente regolamento;
- gestione della presa in carico e dell'accesso per l'accoglienza residenziale, semiresidenziale, diurna, di emergenza, anche di sollievo;
- gestione della presa in carico e dell'accesso per i servizi di sostegno alla permanenza al domicilio;
- sostegno economico, secondo quanto stabilito nel vigente regolamento, per quanto riguarda l'integrazione delle rette in struttura, per cittadini, sprovvisti di sufficienti risorse per sostenere i costi dell'accoglienza residenziale e privi di familiari tenuti al mantenimento in grado di provvedere

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.5.1 Personale dell'ente

- 1 Dirigente (vacante, posizione ricoperta ad interim dal dirigente del Settore Cultura)
- 1 Responsabile di Servizio (vacante, posizione ricoperta ad interim dal titolare di posizione organizzativa dell'Area Adulti e Disabili (Cat DG3)
- 3 Assistenti Sociali i in condivisione con Servizio Adulti e Disabili (Cat. D)
- 1 Assistente Sociale comandata da AUSL (Cat. D)
- 1 Istruttore Direttivo Amministrativo (Cat. D)
- 2 Istruttori Amministrativi (Cat. C)
- 3 OSS (Cat. BG3)

3.5.2 Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza:

Non si prevede il conferimento di incarichi

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- LOCALI UFFICIO E SERVIZI in condivisione con Servizio Adulti e Disabili e Servizio IEG
- PERSONAL COMPUTER n. 6
- ATTREZZATURE
- 2 STAMPANTI
- 1 FOTOCOPIATRICE
- 1 FAX
- 4 FIAT PUNTO IN CONDIVISIONE CON SERVIZIO ADULTI E SERVIZIO IEG

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività sono sviluppate in coerenza con il Piano sociale e sanitario 2008- 2010 adottato dalla Regione Emilia Romagna con D.A.L. n. 175/2008.

INTERVENTI		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013				ANNOTAZIONI
				2011	2012	2013	TOTALE	
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	452.280,36	464.106,28	310.739,00	310.739,00	310.739,00	932.217,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	452.280,36	464.106,28	310.739,00	310.739,00	310.739,00	932.217,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/ O DI MATERIE PRIME	CO	8.213,00	7.650,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	8.213,00	7.650,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	1.491.179,89	1.380.584,05	1.187.773,00	1.187.773,00	1.187.773,00	3.563.319,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	1.491.179,89	1.380.584,05	1.187.773,00	1.187.773,00	1.187.773,00	3.563.319,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	21.695,04	22.807,13	22.900,00	22.900,00	22.900,00	68.700,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	21.695,04	22.807,13	22.900,00	22.900,00	22.900,00	68.700,00	
TRASFERIMENTI	CO	36.316,72	33.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	96.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	36.316,72	33.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	96.000,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	54.763,55	50.594,00	40.603,00	40.603,00	40.603,00	121.809,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	54.763,55	50.594,00	40.603,00	40.603,00	40.603,00	121.809,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo I (A)	CO	2.064.448,56	1.958.741,46	1.598.515,00	1.598.515,00	1.598.515,00	4.795.545,00	
SPESE CORRENTI	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.064.448,56	1.958.741,46	1.598.515,00	1.598.515,00	1.598.515,00	4.795.545,00	
Totale Programma (A)	CO	2.064.448,56	1.958.741,46	1.598.515,00	1.598.515,00	1.598.515,00	4.795.545,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TI	2.064.448,56	1.958.741,46	1.598.515,00	1.598.515,00	1.598.515,00	4.795.545,00	

3.5. RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 12.3 ANZIANI

ENTRATE

Entrate specifiche	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanz. e articolo
_ Stato				
_ Regione	-	-	-	
_ Provincia	-	-	-	
_ Unione europea				
_ Cassa DD.PP.-Credito Sportivo- Istituti di Previdenza				
_ Altri indebitamenti (1)				
_ Altre entrate:	-	-	-	
Totale (A)	-	-	-	
Proventi dei servizi (Rimborso prestazioni assistenziali - Mantenimento ricoverati presso strutture - Canone concessione R.S.A - Emergenza affitto casa anziani)	726.500,00	736.500,00	736.500,00	
Totale (B)	726.500,00	736.500,00	736.500,00	
Quote di risorse generali	872.015,00	862.015,00	862.015,00	
Totale (C)	872.015,00	862.015,00	862.015,00	
Totale generale (A+B+C)	1.598.515,00	1.598.515,00	1.598.515,00	

(1): Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma 12.3 ANZIANI

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo								Consolidata		Di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
1.598.515,00	100,00		-	-	-	1.598.515,00	1,54	1.598.515,00	100,00		-	-	-	1.598.515,00	1,61	1.598.515,00	100,00		-	-	-	1.598.515,00	1,67						

3.9. RIEPILOGO PROGRAMMI BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Comune di Faenza		RIEPILOGO PER PROGRAMMI BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013						
PARTE II - SPESA								
COD.	PROGRAMMA		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			
					2011	2012	2013	TOTALE
1.1	AFFARI GENERALI	CO	1.811.990,23	1.714.665,16	1.556.952,00	1.460.152,00	1.460.152,00	4.477.256,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	1.811.990,23	1.714.665,16	1.556.952,00	1.460.152,00	1.460.152,00	4.477.256,00
		IN	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
		T2	1.811.990,23	1.714.665,16	1.556.952,00	1.660.152,00	1.460.152,00	4.677.256,00
1.3	SERVIZI DEMOGRAFICI	CO	950.265,72	1.088.636,40	936.403,00	936.403,00	936.403,00	2.809.209,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	950.265,72	1.088.636,40	936.403,00	936.403,00	936.403,00	2.809.209,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	950.265,72	1.088.636,40	936.403,00	936.403,00	936.403,00	2.809.209,00
2.1	ATTIVITA' DI CONSULENZA	CO	214.176,58	218.404,42	193.968,00	193.968,00	193.968,00	581.904,00
	INTERNA, FORME ASSOCIATIVE E	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FORME DI GESTIONE	TI	214.176,58	218.404,42	193.968,00	193.968,00	193.968,00	581.904,00
	CENTRALIZZATA PROCEDURE	IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	D'APPALTO	T2	214.176,58	218.404,42	193.968,00	193.968,00	193.968,00	581.904,00
2.2	CONTENZIOSO	CO	290.989,91	321.085,56	232.787,00	212.787,00	212.787,00	658.361,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	290.989,91	321.085,56	232.787,00	212.787,00	212.787,00	658.361,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	290.989,91	321.085,56	232.787,00	212.787,00	212.787,00	658.361,00
2.3	CONTRATTI	CO	170.809,05	150.190,00	150.899,00	150.899,00	150.899,00	452.697,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	170.809,05	150.190,00	150.899,00	150.899,00	150.899,00	452.697,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	170.809,05	150.190,00	150.899,00	150.899,00	150.899,00	452.697,00
3.1	SERVIZI FINANZIARI	CO	11.027.280,09	24.218.739,14	22.575.350,00	22.317.000,00	22.021.879,00	66.914.229,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	11.027.280,09	24.218.739,14	22.575.350,00	22.317.000,00	22.021.879,00	66.914.229,00
		IN	27.675.308,24	26.877.480,00	23.104.571,00	23.054.571,00	23.054.571,00	69.213.713,00
		T2	38.702.588,33	51.096.219,14	45.679.921,00	45.371.571,00	45.076.450,00	136.127.942,00
3.2	TRIBUTI	CO	532.315,56	416.630,56	409.633,00	409.633,00	409.633,00	1.228.899,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	532.315,56	416.630,56	409.633,00	409.633,00	409.633,00	1.228.899,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	532.315,56	416.630,56	409.633,00	409.633,00	409.633,00	1.228.899,00
3.3	PATRIMONIO	CO	1.110.469,58	1.206.522,90	1.084.877,00	953.667,00	953.667,00	2.992.211,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	1.110.469,58	1.206.522,90	1.084.877,00	953.667,00	953.667,00	2.992.211,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	1.110.469,58	1.206.522,90	1.084.877,00	953.667,00	953.667,00	2.992.211,00

Comune di Faenza		RIEPILOGO PER PROGRAMMI BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013						
PARTE II - SPESA								
COD.	PROGRAMMA		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			
					2011	2012	2013	TOTALE
5.1	ISTRUZIONE - SPORT	CO	4.553.397,37	4.238.912,81	4.474.456,00	4.418.006,00	4.408.006,00	13.300.468,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	4.553.397,37	4.238.912,81	4.474.456,00	4.418.006,00	4.408.006,00	13.300.468,00
		IN	0,00	54.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	4.553.397,37	4.293.412,81	4.474.456,00	4.418.006,00	4.408.006,00	13.300.468,00
5.2	CULTURA-PALIO-MANIFESTAZIONI	CO	3.367.952,35	2.987.870,15	2.329.184,00	2.007.234,00	2.041.234,00	6.377.652,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	3.367.952,35	2.987.870,15	2.329.184,00	2.007.234,00	2.041.234,00	6.377.652,00
		IN	60.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	3.427.952,35	3.005.870,15	2.329.184,00	2.007.234,00	2.041.234,00	6.377.652,00
5.3	BIBLIOTECA COMUNALE	CO	793.778,96	788.037,79	684.548,00	654.548,00	654.548,00	1.993.644,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	793.778,96	788.037,79	684.548,00	654.548,00	654.548,00	1.993.644,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	793.778,96	788.037,79	684.548,00	654.548,00	654.548,00	1.993.644,00
5.4	CENTRO MUSEALE	CO	227.530,55	244.122,72	256.142,00	251.142,00	251.142,00	758.426,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	227.530,55	244.122,72	256.142,00	251.142,00	251.142,00	758.426,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	227.530,55	244.122,72	256.142,00	251.142,00	251.142,00	758.426,00
5.5	INFANZIA E FAMIGLIA	CO	2.534.209,78	2.513.924,74	2.447.988,00	2.447.988,00	2.447.988,00	7.343.964,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	2.534.209,78	2.513.924,74	2.447.988,00	2.447.988,00	2.447.988,00	7.343.964,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	2.534.209,78	2.513.924,74	2.447.988,00	2.447.988,00	2.447.988,00	7.343.964,00
6.1	REGOLAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE	CO	454.286,33	458.933,76	476.163,00	476.163,00	476.163,00	1.428.489,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	454.286,33	458.933,76	476.163,00	476.163,00	476.163,00	1.428.489,00
		IN	258.358,00	345.500,00	35.000,00	15.000,00	15.000,00	65.000,00
		T2	712.644,33	804.433,76	511.163,00	491.163,00	491.163,00	1.493.489,00
6.2	DIREZIONE DEL GRUPPO PUBBLICO COMUNALE	CO	1.352.503,40	1.957.967,62	1.225.017,00	1.175.017,00	1.175.017,00	3.575.051,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	1.352.503,40	1.957.967,62	1.225.017,00	1.175.017,00	1.175.017,00	3.575.051,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	1.352.503,40	1.957.967,62	1.225.017,00	1.175.017,00	1.175.017,00	3.575.051,00
6.3	PROMOZIONE E SERVIZI ALL'ECONOMIA	CO	1.162.376,05	1.807.180,85	1.706.399,00	1.496.918,00	1.496.918,00	4.700.235,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	1.162.376,05	1.807.180,85	1.706.399,00	1.496.918,00	1.496.918,00	4.700.235,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	1.162.376,05	1.807.180,85	1.706.399,00	1.496.918,00	1.496.918,00	4.700.235,00

Comune di Faenza		RIEPILOGO PER PROGRAMMI BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013						
PARTE II - SPESA								
COD.	PROGRAMMA		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			
					2011	2012	2013	TOTALE
6.4	PARI OPPORTUNITA'	CO	48.079,72	29.579,50	23.419,00	23.419,00	23.419,00	70.257,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	48.079,72	29.579,50	23.419,00	23.419,00	23.419,00	70.257,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	48.079,72	29.579,50	23.419,00	23.419,00	23.419,00	70.257,00
6.5	UNIVERSITA'	CO	442.628,16	667.629,00	483.619,00	413.629,00	413.629,00	1.310.877,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	442.628,16	667.629,00	483.619,00	413.629,00	413.629,00	1.310.877,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	442.628,16	667.629,00	483.619,00	413.629,00	413.629,00	1.310.877,00
7.1	PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E CASA	CO	855.635,10	961.710,21	733.080,00	713.080,00	713.080,00	2.159.240,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	855.635,10	961.710,21	733.080,00	713.080,00	713.080,00	2.159.240,00
		IN	132.420,52	901.246,31	5.869.340,00	122.500,00	152.500,00	6.144.340,00
		T2	988.055,62	1.862.956,52	6.602.420,00	835.580,00	865.580,00	8.303.580,00
7.2	PROGETTAZIONE URBANISTICA- AMBIENTALE	CO	383.190,73	351.282,10	366.519,00	336.519,00	336.519,00	1.039.557,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	383.190,73	351.282,10	366.519,00	336.519,00	336.519,00	1.039.557,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	383.190,73	351.282,10	366.519,00	336.519,00	336.519,00	1.039.557,00
7.4	GESTIONE EDILIZIA	CO	187.311,00	180.774,47	231.308,00	191.308,00	191.308,00	613.924,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	187.311,00	180.774,47	231.308,00	191.308,00	191.308,00	613.924,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	187.311,00	180.774,47	231.308,00	191.308,00	191.308,00	613.924,00
8.1	PROGETTI RILEVANTI - PROGETTI INTERNI - MANUTENZIONE STRADE	CO	2.251.939,59	1.799.139,57	1.748.248,00	1.618.248,00	1.618.248,00	4.984.744,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	2.251.939,59	1.799.139,57	1.748.248,00	1.618.248,00	1.618.248,00	4.984.744,00
		IN	3.307.453,98	11.952.464,29	5.075.413,00	7.730.000,00	8.286.000,00	21.091.413,00
		T2	5.559.393,57	13.751.603,86	6.823.661,00	9.348.248,00	9.904.248,00	26.076.157,00
8.2	PROGRAMMAZIONE E QUALITA' MANUTENZIONE	CO	656.739,08	577.130,70	595.631,00	565.631,00	565.631,00	1.726.893,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	656.739,08	577.130,70	595.631,00	565.631,00	565.631,00	1.726.893,00
		IN	1.221.345,20	4.142.763,61	2.917.871,00	877.600,00	1.711.500,00	5.506.971,00
		T2	1.878.084,28	4.719.894,31	3.513.502,00	1.443.231,00	2.277.131,00	7.233.864,00
8.3	CONTENIMENTO ENERGETICO - SICUREZZA - PIANO INVESTIMENTI - MANUTENZIONE GIARDINI	CO	4.036.944,85	4.259.591,69	3.865.528,00	3.740.528,00	3.740.528,00	11.346.584,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	4.036.944,85	4.259.591,69	3.865.528,00	3.740.528,00	3.740.528,00	11.346.584,00
		IN	2.444.744,59	4.853.060,00	2.382.880,00	5.164.250,00	549.250,00	8.096.380,00
		T2	6.481.689,44	9.112.651,69	6.248.408,00	8.904.778,00	4.289.778,00	19.442.964,00

Comune di Faenza		RIEPILOGO PER PROGRAMMI BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013						
PARTE II - SPESA								
PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013								
COD.	PROGRAMMA		IMPEGNI 2009	PREVISIONI 2010	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013			
					2011	2012	2013	TOTALE
10.1	SICUREZZA DEL TERRITORIO	CO	2.476.254,77	2.479.888,40	2.735.817,00	2.675.817,00	2.665.817,00	8.077.451,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	2.476.254,77	2.479.888,40	2.735.817,00	2.675.817,00	2.665.817,00	8.077.451,00
		IN	0,00	58.058,00	220.000,00	192.000,00	0,00	412.000,00
		T2	2.476.254,77	2.537.946,40	2.955.817,00	2.867.817,00	2.665.817,00	8.489.451,00
11.1	SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	CO	2.285.310,32	1.853.860,56	1.895.877,00	1.797.620,00	1.757.988,00	5.451.485,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	2.285.310,32	1.853.860,56	1.895.877,00	1.797.620,00	1.757.988,00	5.451.485,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	2.285.310,32	1.853.860,56	1.895.877,00	1.797.620,00	1.757.988,00	5.451.485,00
11.2	INFORMATICA	CO	509.824,23	480.158,46	466.205,00	466.205,00	466.205,00	1.398.615,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	509.824,23	480.158,46	466.205,00	466.205,00	466.205,00	1.398.615,00
		IN	575.532,25	452.920,00	350.000,00	200.000,00	0,00	550.000,00
		T2	1.085.356,48	933.078,46	816.205,00	666.205,00	466.205,00	1.948.615,00
11.3	STRUMENTI OPERATIVI E DI CONTROLLO	CO	71.437,80	72.789,36	72.011,00	72.011,00	72.011,00	216.033,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	71.437,80	72.789,36	72.011,00	72.011,00	72.011,00	216.033,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	71.437,80	72.789,36	72.011,00	72.011,00	72.011,00	216.033,00
12.1	INFANZIA ETA' EVOLUTIVA E GENITORIALITA'	CO	1.934.641,36	1.988.404,19	1.996.976,00	1.836.976,00	1.836.976,00	5.670.928,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	1.934.641,36	1.988.404,19	1.996.976,00	1.836.976,00	1.836.976,00	5.670.928,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	1.934.641,36	1.988.404,19	1.996.976,00	1.836.976,00	1.836.976,00	5.670.928,00
12.2	ADULTI E DISABILI	CO	6.496.837,34	6.763.183,40	6.464.859,00	6.354.859,00	6.324.859,00	19.144.577,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	6.496.837,34	6.763.183,40	6.464.859,00	6.354.859,00	6.324.859,00	19.144.577,00
		IN	48.131,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	6.544.968,34	6.786.183,40	6.464.859,00	6.354.859,00	6.324.859,00	19.144.577,00
12.3	ANZIANI	CO	2.064.448,56	1.958.741,46	1.598.515,00	1.598.515,00	1.598.515,00	4.795.545,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	2.064.448,56	1.958.741,46	1.598.515,00	1.598.515,00	1.598.515,00	4.795.545,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	2.064.448,56	1.958.741,46	1.598.515,00	1.598.515,00	1.598.515,00	4.795.545,00

Totale dei Programmi		CO	55.255.554,12	68.755.687,65	64.018.378,00	61.965.890,00	61.615.137,00	187.599.405,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	55.255.554,12	68.755.687,65	64.018.378,00	61.965.890,00	61.615.137,00	187.599.405,00
		IN	35.723.293,78	49.678.992,21	39.955.075,00	37.555.921,00	33.768.821,00	111.279.817,00
		T2	90.978.847,90	118.434.679,86	103.973.453,00	99.521.811,00	95.383.958,00	298.879.222,00

TOTALE GENERALE			90.978.847,90	118.434.679,86	103.973.453,00	99.521.811,00	95.383.958,00	298.879.222,00

3.9. RIEPILOGO SPESE DI INVESTIMENTO PER PROGRAMMI

	PROGRAMMA	BILANCIO 2011	BILANCIO 2012	BILANCIO 2013
1.1	Affari generali	-	200.000,00	-
3.1	Servizi finanziari	50.000,00	-	-
3.3	Patrimonio	-	-	-
5.1	Istruzione - sport	-	-	-
5.2	Cultura, Palio, Manifestazioni	-	-	-
5.3	Biblioteca Comunale	-	-	-
6.1	Regolazione delle attività economiche	35.000,00	15.000,00	15.000,00
6.2	Direzione del gruppo pubblico comunale	-	-	-
6.3	Promozione e servizi all'economia	-	-	-
7.1	Programmazione urbanistica e casa	5.869.340,00	122.500,00	152.500,00
7.2	Progettazione urbanistica ambientale	-	-	-
7.4	Gestione edilizia	-	-	-
8.1	Progetti rilevanti e progetti interni - manutenzione strade	5.075.413,00	7.730.000,00	8.286.000,00
8.2	Programmazione e qualità manutenzione	2.917.871,00	877.600,00	1.711.500,00
8.3	Contenimento energetico - sicurezza e gestione piano di investimento - manutenzione giardini	2.382.880,00	5.164.250,00	549.250,00
10.1	Sicurezza del territorio	220.000,00	192.000,00	-
11.2	Informatica	350.000,00	200.000,00	-
	totale	16.900.504,00	14.501.350,00	10.714.250,00

3.10. Indicatori finanziari ed economici generali

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011
Abitanti	57.664	58.173	58.150
Dipendenti	394	381	381
Autonomia finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / E: Titoli I + II + III) x 100	60,74%	58,80%	65,09%
Autonomia impositiva (E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100	35,84%	35,61%	37,95%
Pressione finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / Popolazione)	€ 550,08	€ 528,59	€ 550,87
Pressione tributaria (E: Titolo I / Popolazione)	€ 324,52	€ 320,10	€ 321,14
Intervento erariale (E: Trasferimenti statali / Popolazione)	€ 261,28	€ 261,18	€ 202,09
Intervento regionale (E: Trasferimenti regionali / Popolazione)	€ 77,44	€ 90,27	€ 78,84
Indebitamento pro capite (S: Residui debiti mutui / Popolazione)	€ 1.238,81	€ 1.147,76	€ 1.078,77
Rigidità spesa corrente (S: Spese personale + quota amm.to mutui / E: Titoli I + II + III) x 100	39,86%	38,75%	39,18%
Rapporto popolazione / dipendenti	146	153	153

3.11. Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie (Decreto Ministero dell'Interno del 24/9/2009)

La situazione di deficitarietà strutturale si registra nel momento in cui almeno la metà dei parametri è positivo

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	NO
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel);	SI
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO

PARTE 1 - SEZIONE 4

**Stato di attuazione dei programmi
deliberati negli anni precedenti
e considerazioni sullo stato di attuazione**

4.1. ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funz. e serv.	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Importo totale	Importo già liquidato	
Manutenzioni straordinarie diverse ad immobili comunali	1 5	2010	60.000,00		Risorse
Manutenzioni straordinarie diverse ad immobili comunali	1 5	2010	65.000,00	4.846,91	Risorse
Manutenzioni straordinarie diverse ad immobili comunali -	1 5	2007	116.349,76	98.655,91	Oneri di urbanizzazione
Valorizzazione e restauro ex convento di S. Chiara - Rione Rosso I° stralcio	1 5	2006	75.200,00	45.120,00	Trasformazioni patr.
Contratto gestione impianti termici - riqualificazione	1 5	2010	60.000,00		Novaz. Mutui
Recupero palazzo Borghesi	1 5	2003	708.094,00	645.610,11	Reinv.fondi
Bonifica ambientale immobili	1 5	2009	11.466,00		Avanzo vincolato inv.
Riparazione fabbricati	1 5	2009	29.632,00	-	Avanzo vincolato inv.
Rinnovo parco automezzi	1 6	2010	37.000,00		Risorse proprie
Riqualificazione impianti termoidraulici	1 5	2009	50.000,00	-	Monetizzazione
Riqualificazione impianti termoidraulici	1 5	2010	50.000,00	44.000,00	Trasformazioni patr.
Video sorveglianza aree urbane - 3° stralcio	1 5	2009	37.000,00	-	Contr. Regionale
Lavori loggiati comunali	1 5	2010	9.000,00		Contr. Regionale
Video sorveglianza aree urbane - 3° stralcio	1 5	2009	43.000,00		Risorse proprie
Adeguamento ascensore quartiere Centro sud	1 5	2008	32.000,00	26.566,70	Trasformazioni patr.
Manutenzione straordinaria rione giallo	1 5	2010	40.000,00		Trasformazioni patr.
Revisione coperto fabbricati comunali	1 5	2010	16.000,00		Risorse proprie
Sistemi di sicurezza fabbricati comunali	1 5	2010	30.000,00		Trasformazioni patr.
Interventi di bonifiche ambientali fabbricati comunali	1 5	2010	16.000,00	8.160,00	Oneri di urbanizzazione
Riqualificazione centro storico	1 8	1996	1.291.142,25	1.200.500,59	Oneri di urbanizzazione - avanzo vinc. Inv-
Realizzazione impianto di illuminazione pubb. Piazza del Popolo	1 8	2001	104.840,75	98.420,70	Contr. Provinciale
Cablaggio strutturato dati fonia uffici del Tribunale	1 8	2004	34.600,00	31.729,99	Trasformazioni patr.
Acquisto attrezzature	1 8	2010			RISORSE

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funz. e serv.	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Fonti di finanziamento
informatiche			151.370,55		
Acquisto attrezzatura e arredi per servizi comunali	1 8	2010	52.898,60		O.U.
Scuola materna Cosina - parcheggio	4 1	2010	30.000,00		Trasformazioni patr.
Materna Via Laghi - Adeguamenti impiantistici	4 1	2010	41.033,00		CONTR.REG.
Materna Via Laghi - Adeguamenti impiantistici	4 1	2010	77.934,00		O.U.
Materna Via Laghi - Adeguamenti impiantistici	4 1	2010	41.033,00		C.S.
Scuola Materna zona Centro Nord -sistemazione area esterna	4 1	2009	160.000,00	120.838,42	Oneri di urbanizz.
Scuola materna Marzeno	4 1	2008	200.000,00		Trasformazioni patr.
Struttura per l'infanzia quartiere centro nord	4 1	2004-2009	1.800.000,00	1.795.085,86	BOC
Suola elementare Carchidio - adeguamenti	4 2	2003	475.141,00	427.966,38	Trasformazioni patr.
Completamento elementare Don Milani	4 2	2000-2006-2008-2009	7.791.619,33	6.515.436,90	Contributo stato - Mutuo
Scuola Tolosano	4 2	2007	137.000,00	110.982,12	Contributo Regionale
Scuola Tolosano	4 2	2007	63.000,00	59.425,15	BOC
Scuola elementare Gulli - adeguamento normativo	4 2	2010	29.395,48		Risorse proprie
Scuola media Reda - adeguamenti	4 3	2005	361.520,00	240.458,16	BOC
Scuola media Strocchi - via Carchidio	4 3	2006	1.200.000,00	20.898,52	BOC
Scuola media Strocchi - adeguamenti 1' stralcio	4 3	2010	550.000,00		Novaz. Mutui
MIC protezioni solari e strutture dei cavedi	5 1	1999	154.937,07	148.065,27	Mutuo
Lavori al Museo Internazionale delle ceramiche	5 1	2007	150.000,00	-	Contributo dello stato
Museo Ceramiche - uffici e 4' lato quadrilatero	5 1	1998	1.342.787,94	1.298.857,93	Mutuo
Progetto videosorveglianza Fondazione MIC	5 1	2010	144.000,00		Nov. Mutui
MIC - 2' stralcio 2' lotto ceramiche contemporanee	5 1	2006	1.120.087,00	1.108.666,01	BOC
MIC - completamento restauro facciata liberty	5 1	2009	350.000,00	239.357,78	Risorse proprie
Palazzo esposizioni - adeguamento impianti	5 1	2006	150.000,00	119.855,15	Mutuo
MIC - 2' stralcio 2' lotto ceramiche contemporanee	5 1	2006	617.650,00	175.097,50	Contr. Stato
Museo malmerendi - manutenzione straordinaria	5 1	2006-2008	125.000,00	114.114,42	Mutuo - T.P.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funz. e serv.	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Fonti di finanziamento
Pinacoteca - Palazzo Studi - Uffici	5 1	2008	80.000,00		Trasformazioni patr.
Sistemazione casa della musica	5 2	2010	6.000,00		Contr. Reg.
Sistemazione casa della musica	5 2	2010	17.000,00		Risorse
Casa della Musica - lavori alla sala prove	5 2	2009	13.500,00	-	Contr. Reg.
Casa della Musica - lavori alla sala prove	5 2	2009	9.000,00	-	Avanzo vincolato inv.
Manutenzione straordinaria Teatro Masini	5 2	2010	33.337,61		Contr. reg.
Lavori all'Arena Borghesi	5 2	2010	10.500,00		Contr. pr.
Centro Nuoto Comunale - manutenzione straordinaria	6 2	2000	2.169.118,98	2.153.024,10	Mutuo
Centro nuoto comunale completamenti	6 2	2004	400.000,00	393.687,18	Mutuo
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	6 2	2010	54.500,00	26.630,40	T.P.
Centro nuoto comunale: impianto fotovoltaico	6 2	2006	80.000,00	68.347,39	Novaz. Mutui
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	6 2	2010	145.000,00		T.P.
Impianti sportivi zona Graziola - Via S.Orsola	6 2	2010	100.000,00	60.000,00	T.P.
Completamento impianti sportivi via Medaglie D'oro	6 2	2010	100.000,00	30.000,00	T.P.
Palacattani - interventi di adeguamento	6 2	2010	20.000,00		O.U.
Campo calcio via Bernardi - Illuminazione	6 2	2008	60.000,00	48.005,20	Trasformazioni patr.
Campo Calcio S.Rocco	6 2	2009	420.000,00	2.314,10	Mutuo
Circuito ciclistico Via Lesi	6 2	2009	120.000,00	21.814,74	Avanzo vincolato inv.
Sistemazione argine destro Fiume Lamone	8 1	1998	12.911,42	11.256,00	Contrib.reg.
Razionalizzazione incrocio via Pana - San Silvestro	8 1	2008	516.457,00	-	BOC
Italgas per quota metanizzazione Cosina	8 1	2009	90.000,00	-	Metanizzazione
Percorso ciclopedonale via Granarolo	8 1	2010	217.378,36		Contr. Stato
Percorso ciclopedonale via Granarolo	8 1	2010	26.250,00		Contr. Reg.
Sottopassi Rfi - oneri per espropri ed opere accessorie	8 1	2006	200.000,00	131.755,68	Mutuo
Riqualificazione centro storico (C.so Mazzini - C.so Saffi parte - P.zza della Libertà)	8 1	2008	2.400.000,00	417.063,18	BOC
Ripristino e asfaltatura strade comunali	8 1	2004	360.000,00	334.711,87	Trasformazioni patr.
Manutenzione straordinaria			20.000,00		Trasformazioni

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funz. e serv.	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Fonti di finanziamento
viabilità comunale					patr.
Servizio manutenzione contratto aperto per lavori di manutenzione	8 1	2009	600.000,00	2.379,53	Risorse proprie
Servizio manutenzione contratto aperto per lavori di manutenzione	8 1	2010	250.000,00		Risorse proprie
Manutenzione straordinaria ai marciapiedi	8 1	2008	400.000,00	105.397,32	Novaz. Mutui
Manutenzione straordinaria viabilità zona urbana	8 1	2009	250.000,00	656,59	Mutuo
Fermate autobus zona urbana e forese	8 1	2010	60.000,00		Oneri di urbanizzazione
Passerella ciclopedonale Orto Bertoni - Sarna	8 1	2007	19.997,64		Oneri di urbanizzazione
Riorganizzazione incrocio casello autostradale	8 1	2010	720.000,00		Trasformazioni patr.
Completamento ristrutturazione viale Donati Granarolo	8 1	2009	160.000,00	-	Mutuo
Rinnovo impianti Pubblica illuminazione	8 2	2009	90.000,00	84.273,75	Avanzo vincolato inv.
Opere di illuminazione pubblica per la sicurezza urbana	8 2	2009	150.000,00	50.297,81	Risorse proprie
Interventi iniziali appalti di servizi ad Hera	8 2	2010	256.360,00		Risorse proprie
Interventi Contratti di quartiere II	9 1	2008	2.253.115,00	1.734.083,55	Contr. Stato
Contratti di Quartiere II - interrimento cavi e opere edili	9 1	2007	2.840.000,00	2.605.803,63	Contributo regione
Interventi di edilizia residenziale pubblica	9 2	2007-2008	747.580,00	-	Vend. app. ERP
Interventi di edilizia residenziale pubblica	9 2	2010	59.000,00		Vend. app. ERP
Restituzione oneri a seguito rinuncia lavori	9 2	2010	30.000,00		Oneri di urban.
Estensione rete acquedotto Reda - prolungamento via p.s. Giorgio	9 4	2010	28.600,00		Risorse
Estensione rete acquedotto Reda, Corleto, Albereto 2' stralcio -	9 4	2010	39.505,90		Risorse
Fognatura e bacino di laminazione - Via Boaria	9 4	2010	77.000,00	30.000,00	Trasformazioni patr.
Collettore Granarolo	9 4	1994	454.482,07	234.598,17	Novazione mutuo
Verifica stabilità alberature	9 4	2010	10.000,00		Trasformazioni patr.
Manutenzione straordinaria viali cittadini	9 6	2010	50.000,00		O.U.
Barriere antirumore a	9 6	2009		218.883,71	Mutuo

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funz. e serv.	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Fonti di finanziamento
Granarolo			280.000,00		
Risanamento acustico Reda - Mezzeno	9 6	2001	222.076,47	44.415,29	Mutuo
Ristrutturazione nido d'infanzia Arcobaleno via Laghi	10 1	2010	128.500,00		Contr. reg.
Ristrutturazione nido d'infanzia "Arcobaleno" via Laghi	10 1	2010	128.500,00		Novaz. Mutui
Ristrutturazione nido d'infanzia "8 Marzo" via Cervia	10 1	2010	87.500,00	1.462,89	C.regionale
Ristrutturazione nido d'infanzia "8 Marzo" via Cervia	10 1	2010	11.000,00	457,11	Monetizzazione
Orti via Portisano e campo aperto III stralcio	10 4	2009	40.000,00	38.339,30	Risorse proprie
Cimiteri - ampliamenti	10 5	2006	359.500,00	129.259,48	Mutuo
Centro Fieristico lavori di manutenzione diversi	11 2	2008	30.000,00	18.383,92	Trasformazioni patr.
Acquisto quote azionarie CSM spa	11 4	2010	265.000,00	260.408,55	Trasformazioni patr.
Centro fieristico - manutenzioni diverse	11 2	2010	30.000,00		Contributi
PST - Struttura per promozione nuove imprese - Progettazione e realizzazione	11 4	2005	665.460,00	653.689,25	Mutuo
Parco Torricelli - incubatore per neo imprese -Obiettivo 2	11 4	2006	1.383.977,51	1.337.099,81	BOC
Parco Torricelli - incubatore per neo imprese -Obiettivo 2	11 4	2006	517.446,00	464.409,37	Contr. Reg.
Corso di chimica - per realizzazione opere necessarie al trasferimento delle aule presso l'agenzia Polo Ceramico	11 7	2009	31.400,00		Avanzo vincolato inv.
Biblioteca 3° stralcio:	5 1	2001	1.275.132,08	1.235.556,20	Mutuo

4.2. Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Nel corso del 2010 sono stati ultimati (fra gli altri, quali interventi significativi) i lavori al MIC (2° Lotto, 2° stralcio), il completamento della nuova scuola "Don Milani", la realizzazione delle pavimentazioni in centro storico (Corso Mazzini, Corso Saffi).

PARTE 1 - SEZIONE 5

**Rilevazione per il
consolidamento dei conti pubblici
(art. 170, comma 8, D.L.vo n. 267/2000)**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009 COMUNE DI FAENZA

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruz. pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminaz. Serv.01-02	Trasporti pubblici Serv.03	Totale	Edilizia residen.pubb. Serv.02	Serv.idrico Serv.04	Altre Serv. 01-03-05-06	Totale	Settore Sociale
A) SPESE CORRENTI															
1. Personale	7.250.544,99		1.836.117,77	478.313,30	1.799.171,16	122.413,89	74.169,14	280.865,67	-	11.841.595,92	296.522,38	-	1.157.841,87	1.454.364,25	1.020.361,38
di cui:															
- oneri sociali															
- ritenute IRPEF															
2. Acquisto di beni e servizi	256.070,58		68.520,22	86.444,19	129.674,30	1.673,06	-	6.771,66	-	549.154,01	-	-	135.334,64	135.334,64	22.006,51
Trasferimenti correnti															
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	406.082,27			549.233,32	305.344,97	298.050,00	286.565,44			1.845.276,00			108.555,33	108.555,33	974.206,95
4. Trasferimenti a imprese private			6.758,00	444.320,00	503.829,44		47.191,00			1.002.098,44				-	130.758,00
5. Trasferimenti a Enti pubbl.										-				-	-
di cui:										-				-	-
- Stato e Enti Amm.ne C.le										-				-	-
- Regione										-				-	-
- Province e Città metropolitane										-			762.088,89	762.088,89	-
- Comuni e Unioni di comuni										-			24.000,00	24.000,00	-
- Az.Sanitarie e ospedali										-				-	-
- Consorzi di comuni e istituzioni				16.628,16						16.628,16				-	7.232,34
- Comunità montane										-				-	-
- Az.di pubblici servizi										-			80.000,00	80.000,00	3.247,95
- Altri Enti Amm.ne locale	53.842,57			101.965,00	1.347.187,20		47.202,79			1.550.197,56				-	-
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	459.924,84		6.758,00	1.112.146,48	2.156.361,61	298.050,00	380.959,23			4.414.200,16			974.644,22	974.644,22	1.115.445,24
7. Interessi passivi	676.873,79		-	418.843,96	315.162,51	178.212,75		819.091,63	34.315,31	2.442.499,95	93.150,86	165.587,81	26.501,20	285.239,87	65.925,45
8. Altre spese correnti	5.539.075,18	-	771.125,26	2.969.113,28	1.041.655,10	691.952,97	34.729,42	2.414.336,61	-	13.461.987,82	20.054,48	-	524.809,96	544.864,44	10.837.225,82
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	14.182.489,38		2.682.521,25	5.064.861,21	5.442.024,68	1.292.302,67	489.857,79	3.521.065,57	34.315,31	32.709.437,86	409.727,72	165.587,81	2.819.131,89	3.394.447,42	13.060.964,40
B) SPESE in C/CAPITALE															
1.Costituzione di capitali fissi	3.665.935,61	-	-	2.973.335,58	1.246.671,36	325.746,66	-	2.707.599,16	-	10.919.288,37	49.423,87	41.470,29	2.746.012,93	2.836.907,09	484.733,89
di cui:															
- beni mobili, macchine e attrezzature tecniche scientifiche	633.035,15			98.092,92	18.885,66	3.294,72				753.308,45			15.000,00	15.000,00	
Trasferimenti in c/capitale															
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.								283,35		283,35					
3. Trasferimenti a imprese private						156.200,00		3.666,99		159.866,99	25.324,51		22.835,59	48.160,10	
4. Trasferimenti a Enti pubbl.								65.692,86		65.692,86					
di cui:															
- Stato e Enti Amm.ne C.le										-				-	-
- Regione										-				-	-
- Province e Città metropolitane								65.692,86		65.692,86					
- Comuni e Unioni di comuni										-				-	-
- Az.Sanitarie e ospedali										-				-	-
- Consorzi di comuni e istituzioni										-				-	-
- Comunità montane										-				-	-
- Az.di pubblici servizi										-				-	-
- Altri Enti Amm.ne locale										-				-	-
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	-	-	-	-	-	156.200,00	-	69.643,20	-	225.843,20	25.324,51	-	22.835,59	48.160,10	-
6. Partecipazioni e Conferimenti									8.358,00	8.358,00					
7. Concess.cred.e anticipazioni	27.501.701,20									27.501.701,20					
5. TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	31.167.636,81			2.973.335,58	1.246.671,36	481.946,66	-	2.777.242,36	8.358,00	38.655.190,77	74.748,38	41.470,29	2.768.848,52	2.885.067,19	484.733,89
TOTALE GENERALE SPESA	45.350.126,19	-	2.682.521,25	8.038.196,79	6.688.696,04	1.774.249,33	489.857,79	6.298.307,93	42.673,31	71.364.628,63	484.476,10	207.058,10	5.587.980,41	6.279.514,61	13.545.698,29

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA CONSUN

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				Totale	12	Totale generale
	Industr. artig. Serv.04 06	Commercio Serv.05	Agricoltura Serv.07	Altre Serv. 01-02-03			
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	297.221,58	376.589,84	-	137.068,76	1.831.241,56	-	15.127.201,73
di cui:							
- oneri sociali							
- ritenute IRPEF							
2. Acquisto di beni e servizi	1.165,90	313,90	-	322,95	23.809,26	-	708.297,91
Trasferimenti correnti							-
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					974.206,95		2.928.038,28
4. Trasferimenti a imprese private	204.943,95	30.925,00			366.626,95		1.368.725,39
5. Trasferimenti a Enti pubbl.							-
di cui:							-
- Stato e Enti Amm.ne C.le							-
- Regione							-
- Province e Città metropolitane							762.088,89
- Comuni e Unioni di comuni							24.000,00
- Az.Sanitarie e ospedali							-
- Consorzi di comuni e istituzioni					7.232,34		23.860,50
- Comunità montane							-
- Az.di pubblici servizi				217.000,00	220.247,95		300.247,95
- Altri Enti Amm.ne locale		7.957,52	46.860,00		54.817,52		1.605.015,08
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	204.943,95	38.882,52	46.860,00	217.000,00	1.623.131,71	-	7.011.976,09
7. Interessi passivi	73.091,65	-	7.542,39	12.817,54	159.377,03	-	2.887.116,85
8. Altre spese correnti	37.153,87	35.348,21	-	47.206,54	10.956.934,44	-	24.963.786,70
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	613.576,95	451.134,47	54.402,39	414.415,79	14.594.494,00	-	50.698.379,28
B) SPESE in C/CAPITALE							
1.Costituzione di capitali fissi	157.989,97	-	-	15,61	642.739,47	-	14.398.934,93
di cui							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecniche scientifiche							768.308,45
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.							283,35
3. Trasferimenti a imprese private							208.027,09
4. Trasferimenti a Enti pubbl.							65.692,86
di cui:							-
- Stato e Enti Amm.ne C.le							-
- Regione							-
- Province e Città metropolitane							65.692,86
- Comuni e Unioni di comuni							-
- Az.Sanitarie e ospedali							-
- Consorzi di comuni e istituzioni							-
- Comunità montane							-
- Az.di pubblici servizi							-
- Altri Enti Amm.ne locale							-
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	-	-	-	-	-		274.003,30
6. Partecipazioni e Conferimenti			250.000,00		250.000,00		258.358,00
7. Concess.cred.e anticipazioni							27.501.701,20
5. TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	157.989,97	-	250.000,00	15,61	892.739,47	-	42.432.997,43
TOTALE GENERALE SPESA	771.566,92	451.134,47	304.402,39	414.431,40	15.487.233,47	-	93.131.376,71

PARTE 1 - SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla coerenza
dei programmi rispetto ai piani regionali
di sviluppo, ai piani regionali di settore,
agli atti programmatici
della regione**

Valutazioni finali della programmazione

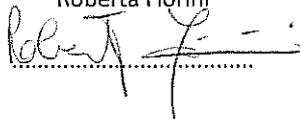
I programmi inseriti nella presente Relazione risultano complessivamente coerenti con la legislazione regionale, ed in particolare con i piani regionali di sviluppo e di settore e con gli atti programmatici della regione, nonché con quanto previsto dalla normativa nazionale al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tale coerenza è garantita dalla conformità dei contenuti a quanto disposto dalle leggi regionali e nazionali in materia, con esplicito riferimento alla Legge 13 dicembre 2010, n. 220 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)", e dal riferimento agli specifici atti di pianificazione e di regolamentazione attuativi delle leggi stesse.

Faenza, li 21 MAR. 2011

Il Segretario Generale

Roberta Fiorini



Il Rappresentante Legale - Sindaco

Giovanni Malpezzi



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Cristina Randi



Parte 2

Investimenti e fonti di finanziamento del triennio 2011-2013

PARTE 2 - SEZIONE 1

Piano degli Investimenti 2011-2013

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
			FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
			Funz. 01 serv. 05 Gestione beni demaniali e patrimoniali			
1	8.01	20020	Valorizzazione e restauro ex convento di S. Chiara - Rione Rosso - spese tecniche e lavori - II° stralcio			1.750.000,00
1	8.02	20039	Manutenzione fontana		68.000,00	
1	8.03	20047	Interventi di sicurezza nei luoghi di lavoro	20.000,00		
1	8.02	20007	Manutenzioni straordinarie diverse ad immobili comunali	65.000,00		
1	8.02	20006	Manutenzioni straordinarie diverse ad immobili comunali	55.000,00		
1	8.03	20018	Contratto gestione impianti termici - riqualificazione	60.000,00	60.000,00	60.000,00
1	8.03	20088	Riqualificazione impianti termoidraulici	70.000,00		
1	8.02	20097	Interventi su casa "Casetta" via Tebano 71	7.200,00		
1	8.03	20120	4' stralcio videosorveglianza		48.000,00	
1	8.03	20121	4' stralcio videosorveglianza		102.000,00	
1	8.02	20122	Manutenzione straordinaria Rione Giallo	8.000,00		
1	8.02	20123	Revisione coperto fabbricati comunali	16.000,00		
1	8.03	20127	Interventi di bonifiche ambientali fabbricati comunali	30.000,00		
1	8.02	20129	Interventi e rilievi "Case Manfredi"	20.000,00		
			TOTALE SERV. 105	351.200,00	278.000,00	1.810.000,00
			Funz. 01 Serv. 06 Ufficio Tecnico			
5	8.02	20059	Rinnovo parco automezzi	50.000,00		
			TOTALE SERV. 106	50.000,00	-	-
			Funz. 01 Serv. 08 Servizi Generali			
5	11.02	20211	Acquisto attrezzature e software informatico	270.000,00	200.000,00	
1	8.03	20220	Collegamenti nodi comunali (fonia - dati)	-	15.000,00	
5	3.01	20307	Acquisto attrezzatura e arredi per servizi comunali	50.000,00		
5	1.01	20308	Acquisto arredi archivio generale		200.000,00	
7	11.02	20328	Progetto regionale riuso e accordi attuativi	70.000,00		
1	11.02	20330	Interventi impiantistici data center comunale	10.000,00		
7	7.01	20314	Accantonamento O.U. per Enti Religiosi	80.000,00	80.000,00	80.000,00
6	8.03	20323	Fondo rotazione spese tecniche e spese per pubblicità	50.000,00		
6	8.02	20342	Fondo spese tecniche - pratiche prevenzione incendi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1	8.03	20272	Accantonamento accordi bonari	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			TOTALE SERV. 108	560.000,00	525.000,00	110.000,00
			TOTALE FUNZIONE 1	961.200,00	803.000,00	1.920.000,00

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
			FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE			
			Fun. 03 Serv. 01 Polizia Municipale			
5	10.01	22003	Interventi per la sicurezza stradale: acquisto postazioni per il controllo della velocità	75.000,00		
5	10.01	22001	Pm investimenti correlati con accordi di programma	101.500,00	134.400,00	
5	10.01	22002	Pm investimenti correlati con accordi di programma	43.500,00	57.600,00	
			TOTALE SERV. 301	220.000,00	192.000,00	-
			TOTALE FUNZIONE 3	220.000,00	192.000,00	

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
			FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA			
			Funz. 04 Serv. 01 Scuole Materne			
1	8.02	26013	Materna Via Laghi - Ampliamento	650.000,00		
1	8.02	26022	Ampliamento scuole materne	100.000,00		
1	8.02	26011	Manutenzione straordinaria materna Via Calamelli	65.000,00		
1	8.02	26012	Adeguamento elementi non strutturali - scuole materne	20.000,00		
			TOTALE SERV. 401	835.000,00	-	-
			Funz. 04 Serv. 02 Istruzione Elementare			
1	8.02	26044	Scuola elementare "Pirazzini" - adeguamento normativo - 1° stralcio		244.600,00	
1	8.02	26045	Scuola elementare "Pirazzini" - adeguamento normativo - 2° stralcio			301.500,00
1	8.03	26047	Scuola elementare Granarolo ampliamento		1.500.000,00	
1	8.02	26061	Adeguamento elementi non strutturali - sc. elementari	80.000,00		
			TOTALE SERV. 402	80.000,00	1.744.600,00	301.500,00
			Funz. 04 Serv. 03 Istruzione Media			
1	8.01	26101	Scuola media Strocchi - adeguamenti 1° stralcio		940.000,00	
1	8.01	26100	Scuola media Strocchi - adeguamenti 2° stralcio			860.000,00
1	8.01	26200	Adeguamento elementi non strutturali - scuole medie	9.250,00		
1	8.01	26201	Adeguamenti scuola media "Europa"	750.000,00		
			TOTALE SERV. 403	759.250,00	940.000,00	860.000,00
			TOTALE FUNZIONE 4	1.674.250,00	2.684.600,00	1.161.500,00

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
			FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI			
			Funz. 05 Serv. 01 Biblioteca, Musei e Pinacoteche			
1	8.02	28156	Adeguamento cabina elettrica MIC	20.000,00		
1	8.01	28189	Palazzo Studi interventi al sistema di sicurezza - 3° stralcio	15.000,00		
1	8.03	28145	Ripristino coperto Biblioteca Comunale	7.000,00		
1	8.03	28146	Adeguamento sala piano terra Biblioteca	14.000,00		
			TOTALE SERV. 501	56.000,00	-	-
			Funz. 05 Serv. 02 Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale			
1	8.02	28205	Casa del Teatro - completamenti	36.000,00		
1	8.02	28135	Interventi strutturali Chiostro Commenda	10.000,00		50.000,00
1	8.02	28241	Cinema Sarti - completamenti	15.000,00		
1	8.01	28600	Ridotto Masini	200.000,00		
1	8.01	28601	Ridotto Masini	200.000,00		
1	8.01	28215	Palazzo Laderchi - manutenzioni straordinarie	200.000,00		
			TOTALE SERV. 502	661.000,00	-	50.000,00
			TOTALE FUNZIONE 5	717.000,00	-	50.000,00

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
			FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO			
			Funz. 06 Serv. 02 Stadio comunale, Palazzo dello sport ed altri impianti			
1	8.01	30052	Palasport bubani - lavori di adeguamento	-	700.000,00	-
1	8.01	30183	Strutture sportive spogliatoio campo calcio Granarolo		250.000,00	
1	8.01	30061	Palestra "Badiali" (ex Cavallerizza) - sistemazione strutture	164.000,00		
1	8.01	30064	Palestra "Badiali" (ex Cavallerizza) - sistemazione strutture	18.000,00		
1	8.01	30070	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	150.000,00		
1	8.01	30075	Tribuna e allargamento campo calcio Borgo Tuliero			80.000,00
1	8.03	30076	Ampliamento Piscina comunale		2.000.000,00	
1	8.01	30079	Parcheeggio antistadio campo calcio Reda		60.000,00	
1	8.01	30110	Interventi straordinari campo calcio via Saviotti			16.000,00
1	8.01	30103	Recupero tensostruttura ex scuola via Canalgrande via A Costa	50.000,00		
			TOTALE SERV. 602	382.000,00	3.010.000,00	96.000,00
TOTALE FUNZIONE 6				382.000,00	3.010.000,00	96.000,00

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
			FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI			
			Funz. 08 Serv. 01 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi			
1	8.02	33504	Consolidamento ponte Chiusa di Errano			320.000,00
1	8.03	34005	Manutenzione straordinaria Ponte delle Grazie	50.000,00	600.000,00	-
7	8.01	34010	Pista ciclabile Borgo Tuliero		1.100.000,00	
1	8.01	34042	Interventi sulla viabilità piano del traffico	775.000,00		
1	8.01	34065	Percorso ciclopeditonale Via Granarolo	250.000,00		
1	8.01	34066	Percorso ciclopeditonale Via Granarolo contr.stat.	217.378,00		
1	8.03	34069	Estensione rete gas Pergola	41.250,00		
1	8.01	34098	Pista ciclabile via Ravennana - via Mattarello	640.000,00		
7	8.02	34123	Svincolo A14 - Erogazione saldo alla Provincia	193.671,00		
7	8.02	34158	Contributi manutenzione strade vicinali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1	8.03	34161	Servizio manutenzione contratto aperto per lavori di manutenzione	615.000,00		
1	8.02	34172	Manutenzione straordinaria ai marciapiedi	150.000,00		
1	8.02	34180	Manutenzione straordinaria viabilità zona urbana	100.000,00		
1	8.02	34177	Manutenzione straordinaria viabilità forese	200.000,00		
1	8.01	34178	Fermate autobus - zona urbana e forese	60.000,00		
1	8.01	34179	Fermate autobus - zona urbana e forese	40.000,00		
1	8.01	34196	Piazza Reda: sistemazione			150.000,00
1	8.02	34208	Manutenzione straordinaria ponticello via Ferraresa		25.000,00	
1	8.01	34204	Interventi specifici di messa in sicurezza zona stradale Errano - Ponte Rosso	35.000,00		
1	8.01	34206	Riqualificazione piazza Manfredi Granarolo			650.000,00
1	8.01	34313	Nuovo parcheggio Ospedale			1.300.000,00

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1	8.03	34335	Riparazione Cavalcavia	40.000,00		
1	8.02	34340	Riqualificazione Corso Europa - zona est			500.000,00
1	8.02	34355	Circonvallazione - Pavimentazioni, segnaletica e protezioni	500.000,00	500.000,00	500.000,00
1	8.01	34341	Interventi per la sosta e la mobilità in centro storico	800.000,00		
			TOTALE SERV. 801	4.727.299,00	2.245.000,00	3.440.000,00
			Funz. 08 Serv. 02 Illuminazione pubblica e servizi connessi			
1	8.03	34449	Rinnovo impianti Pubblica illuminazione	40.000,00		
1	8.03	34460	Interventi iniziali appalti di servizi ad HERA	256.360,00	256.360,00	256.360,00
			TOTALE SERV. 802	296.360,00	256.360,00	256.360,00
			TOTALE FUNZIONE 8	5.023.659,00	2.501.360,00	3.696.360,00

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
			FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
			Funz. 09 Serv. 01 Urbanistica e gestione del territorio			
7	7.01	36020	Polo commerciale Le Perle - perequazione oneri ad altri comuni ai sensi dell'accordo territoriale	126.840,00		
			TOTALE SERV. 901	126.840,00		
			Funz. 09 Serv. 02 Edilizia Residenziale Pubblica e piani di edilizia economico-popolare			
7	7.01	36145	Restituzione oneri a seguito rinuncia lavori	50.000,00	30.000,00	30.000,00
1	7.01	36045	Intervento immobile Via Fornarina	5.600.000,00	-	30.000,00
1	8.01	36103	Manutenzione alloggi ERP	143.000,00		
1	8.01	36104	Manutenzione alloggi ERP	299.285,00		
			TOTALE SERV. 902	6.092.285,00	30.000,00	60.000,00
			Funz. 09 Serv. 04 - Servizio idrico integrato			
1	8.03	36200	Estensione rete acqued. Reda - variazione tracciato	28.200,00		
1	8.03	36213	Estensione rete acqued. Reda 2' stralcio - 3' stralcio	185.220,00	185.390,00	185.390,00
1	8.03	36309	Fognature via Dal Pozzo - 1 stralcio		350.000,00	
1	8.01	36545	Fognatura Granarolo area ex Tambini			450.000,00
			TOTALE SERV. 904	213.420,00	535.390,00	635.390,00
			Funz. 09 Serv. 06 - Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente			
1	8.02	36897	Manutenzione straordinaria viali cittadini	60.000,00		
7	8.03	36910	Riqualficazioni ambientali finz. con attività estrattive	17.500,00	37.500,00	37.500,00
6	8.03	36917	Riqualficazioni ambientali finz. con attività estrattive - spese tecniche	20.000,00		
7	7.01	36912	Attività estrattive - Quota provinciale	12.500,00	12.500,00	12.500,00
1	8.02	36896	Verifica stabilità alberature	10.000,00		
1	8.03	37000	Interventi migliorativi dell'efficienza ambientale	135.000,00		
1	8.03	37001	Interventi migliorativi dell'efficienza ambientale	53.350,00		
1	8.03	36916	Ripristini ambientali	10.000,00		
1	8.02	36942	Verifiche di sicurezza e sostituzione giochi in aree verdi	20.000,00		

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1	8.02	36943	Manutenzione straordinaria giardini	50.000,00		
1	8.02	36961	Manutenzione parchi ed aiuole	35.000,00		
1	8.02	36804	Monitoraggio ed indagini ambientali	300.000,00		
1	8.02	36810	Interventi di adeguamento straordinari giardini	7.000,00		
1	8.03	36811	Valorizzazione fonti rinnovabili (progetto 1B)	320.680,00		
1	8.03	36812	Valorizzazione fonti rinnovabili (progetto 1B- contributo regionale)	24.320,00		
1	8.03	36813	Valorizzazione fonti rinnovabili (progetto 2)	227.880,00		
1	8.03	36814	Valorizzazione fonti rinnovabili (progetto 2- contributo regionale)	17.120,00		
			TOTALE SERV. 906	1.320.350,00	50.000,00	50.000,00
			TOTALE FUNZIONE 9	7.752.895,00	615.390,00	745.390,00

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
			FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA			
			Funz. 10 Serv. 04 Assistenza e beneficenza pubblica e servizi alla persona			
1	8.01	38015	Eliminazione barriere architettoniche stradali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1	8.01	38016	RSA via Cova - manutenzione straordinaria	29.500,00		
1	8.02	38018	Centri La Rondine e La serra - sicurezza passiva	15.000,00		
1	8.01	38023	Ampliamento centro sociale Borgo		150.000,00	
			TOTALE SERV. 1004	74.500,00	180.000,00	30.000,00
			Funz. 10 Serv. 05 Servizio Necroscopico e cimiteriale			
1	8.03	39013	Cimiteri: acquisizione aree	40.000,00		
			TOTALE SERV. 1005	40.000,00	-	-
			TOTALE FUNZIONE 10	114.500,00	180.000,00	30.000,00

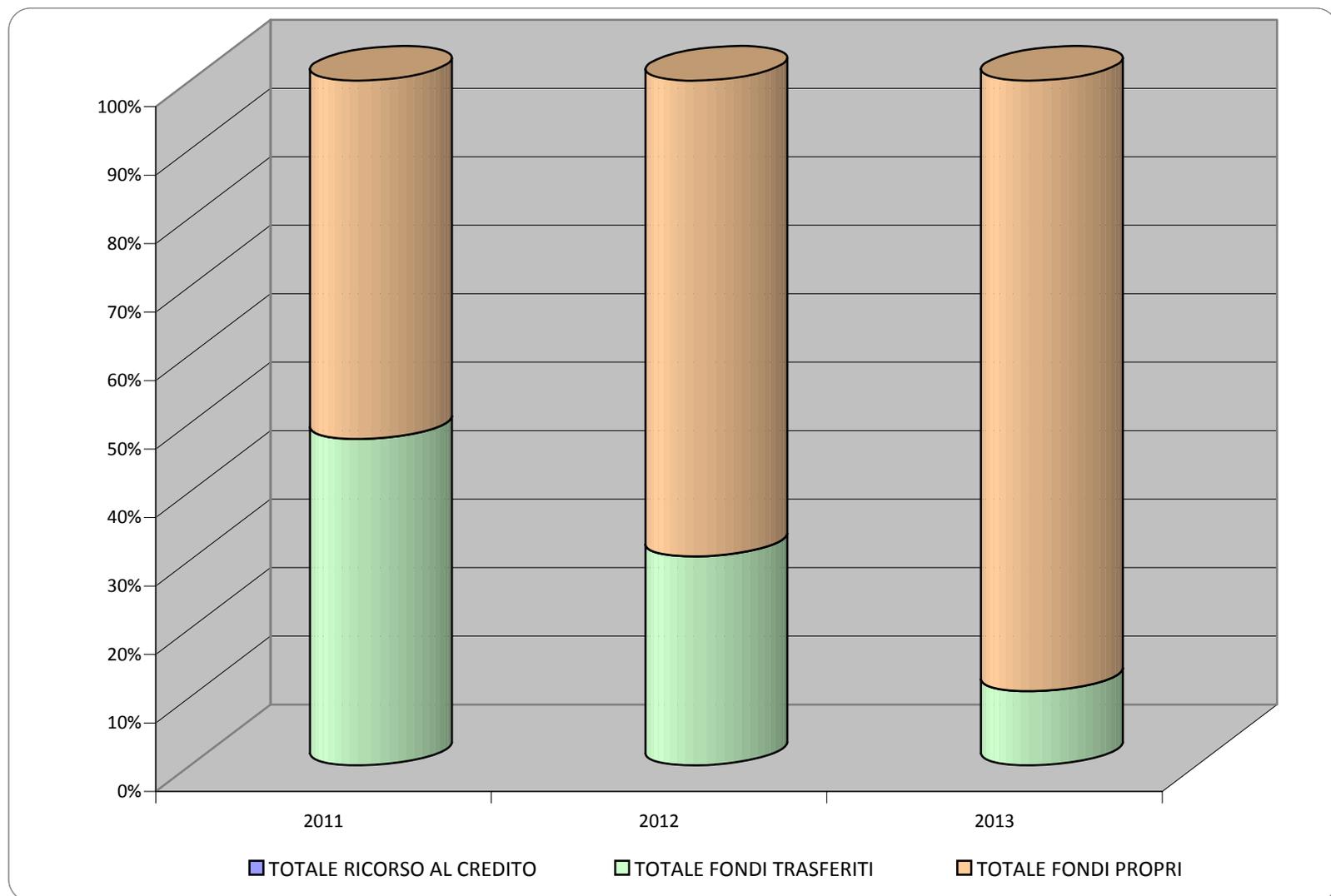
Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
			FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO			
			Funz. 11 Serv. 02 Fiere e Mercati e servizi connessi			
1	8.01	40019	Ristrutturazione Palazzo delle esposizioni	-	4.500.000,00	3.000.000,00
1	8.02	40000	Centro fieristico - manutenzioni diverse	20.000,00		
			TOTALE SERV. 1102	20.000,00	4.500.000,00	3.000.000,00
			Funz. 11 Serv. 07 Servizi relativi all'agricoltura			
7	6.01	40062	Contributo a fronte di spese impianto vigneti	20.000,00		
7	6.01	40063	Contributo Consorzio di bonifica per estensione rete Cer	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			TOTALE SERV. 1107	35.000,00	15.000,00	15.000,00
			TOTALE FUNZIONE 11	55.000,00	4.515.000,00	3.015.000,00

	RIEPILOGO PER FUNZIONE	2011	2012	2013
Funz. 1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	961.200,00	803.000,00	1.920.000,00
Funz. 3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	220.000,00	192.000,00	-
Funz. 4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.674.250,00	2.684.600,00	1.161.500,00
Funz. 5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	717.000,00	-	50.000,00
Funz. 6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	382.000,00	3.010.000,00	96.000,00
Funz. 8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	5.023.659,00	2.501.360,00	3.696.360,00
Funz. 9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	7.752.895,00	615.390,00	745.390,00
Funz.10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	114.500,00	180.000,00	30.000,00
Funz.11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	55.000,00	4.515.000,00	3.015.000,00
	TOTALE	16.900.504,00	14.501.350,00	10.714.250,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI FINANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE - TRIENNIO 2011/2013

FONTI DI FINANZIAMENTO	2011	2012	2013	Totale
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDI VINCOLATI	795.404,00	-	-	795.404,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE	583.333,00	2.000.000,00	1.800.000,00	4.383.333,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE - FONDO DI PEREQUAZIONE	126.840,00	-	-	126.840,00
MONETIZZAZIONE	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
PROVENTI CAVE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
TRASFORMAZIONI PATRIMONIALI	7.089.568,00	7.824.350,00	7.502.750,00	22.416.668,00
PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO	2.928.156,00	2.000.000,00	-	4.928.156,00
CONTRIBUTO DELLO STATO	617.378,00	244.600,00	301.500,00	1.163.478,00
CONTRIBUTI REGIONALI	4.253.575,00	182.400,00	860.000,00	5.295.975,00
CONTRIBUTI PROVINCIALI	15.000,00	500.000,00	-	515.000,00
CONTRIBUTI UE	-	1.500.000,00	-	1.500.000,00
CONTRIBUTI DA PRIVATI	241.250,00	-	-	241.250,00
MUTUI E BOC	-	-	-	-
TOTALE	16.900.504,00	14.501.350,00	10.714.250,00	42.116.104,00

	2011	2012	2013	Totale
TOTALE RICORSO AL CREDITO	-	-	-	-
TOTALE FONDI TRASFERITI	8.055.359,00	4.427.000,00	1.161.500,00	13.643.859,00
TOTALE FONDI PROPRI	8.845.145,00	10.074.350,00	9.552.750,00	28.472.245,00
Totale fonti di finanziamento	16.900.504,00	14.501.350,00	10.714.250,00	42.116.104,00



PARTE 2 - SEZIONE 2

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 58 D. Lgs. 112/2008 convertito nella L. 133/2008)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. 112/2008

Da utilizzarsi anche per la definizione delle somme da destinare al finanziamento del Piano Investimenti

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI VENDITA	STIMA PRESUNTA	TOTALE
FABBRICATI			
Ex Scuola materna Cosina	ASTA	€ 145.000,00	
Negozi Piazza Del Popolo	ASTA	€ 175.000,00	
Ex Scuola elementare S. Andrea	ASTA	€ 164.000,00	
Terreni Agricoli del fondo rustico Loghetto di Sotto	ASTA	€ 76.000,00	
Ex Fabbricato rurale Loghetto di Sotto	ASTA	€ 200.000,00	
Terreni Agricoli del fondo rustico Loghetto di Sopra	ASTA	€ 168.000,00	
Ex Fabbricato rurale Plicotto	ASTA	€ 150.000,00	
Terreni agricoli in prossimità della casa "Plicotto"			
Lagheti per la pesca sportiva a Granarolo	ASTA	€ 90.000,00	
Ex casa rurale del fondo rustico "Fognana" e relativa area pertinenziale	ASTA	€ 60.000,00	
Ex fabbricato rurale "Salita"	ASTA	€ 350.000,00	
Immobile in via Mura Mittarelli	ASTA	€ 325.000,00	
Ex scuola materna Formellino	ASTA	€ 169.000,00	
Terreni del Fondo rustivo "Salita"	ASTA	€ 260.000,00	
Porzione immobiliare in via Campidori in prossimità della Chiesa di S. Maglorio	ASTA	€ 450.000,00	
Immobile "ex pesa pubblica" in via Masoni	ASTA	€ 68.000,00	
Porzione Palazzo Manfredi con ingresso da via Foschini	ASTA	€ 520.000,00	
TOTALE FABBRICATI			€ 3.370.000,00
AREE			
Via Cesarolo	TRATTATIVA DIRETTA	€ 1.050.000,00	
TOTALE GENERALE			€ 4.420.000,00

Parte 3

Indebitamento

PARTE 3 - SEZIONE 1

Elenco contenente l'insieme dei mutui e dei prestiti obbligazionari assunti e indicazione di tutte le caratteristiche relative

1.1. ELENCO MUTUI E PRESTITI

1.1.1. ELENCO MUTUI IN AMMORTAMENTO

Oggetto	Importo	Periodo	Seme- stralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
CASSA DEPOSITI E PRESTITI											
Ampliamento e miglioramento acquedotto comunale	38.734,27	1977/2011	2	Tasso fisso		6,500	2.077,27	88,99	1.815,81	1.904,80	261,46
Ampliamento e miglioramento acquedotto comunale	47.431,40	1977/2011	2	Tasso fisso		6,500	2.543,69	108,97	2.223,52	2.332,49	320,17
Ristrutturaz. acquedotto capoluogo - 2° lotto	114.653,43	1977/2011	2	Tasso fisso		6,500	7.100,01	304,17	6.206,35	6.510,52	893,67
Costruzione collettore principale fraz. Reda	23.240,56	1977/2011	2	Tasso fisso		6,500	1.246,36	53,40	1.089,48	1.142,88	156,88
Rinnovo Parco Automezzi, devoluzione da Ampliamento e costruz. loculi cimitero Cassanigo	17.658,18	1980/2014	8	Tasso fisso		6,500	4.938,75	264,97	978,03	1.243,01	3.960,72
Ampliamento Scuola Materna Via Calamelli, devoluzione da Ampliamento e costruz. loculi cimitero P. Cesato	37.701,35	1980/2014	8	Tasso fisso		5,673	13.314,33	649,24	787,51	1.436,75	12.526,82
Ampliamento e costruz. loculi cimitero Cassanigo, devoluto parzialmente a Rinnovo Parco Automezzi	2.483,64	1980/2014	8	Tasso fisso		6,500	694,65	37,27	137,56	174,83	557,08
Ampliamento e costruz. loculi cimitero P. Ponte	14.460,79	1980/2014	8	Tasso fisso		6,500	4.044,49	216,99	800,94	1.017,94	3.243,55
Ampliamento e costruz. loculi cimitero Granarolo	29.954,50	1980/2014	8	Tasso fisso		5,673	12.594,87	614,16	744,96	1.359,11	11.849,92
Costruz. fognature fraz. Reda - 3° stralcio	41.316,55	1980/2014	8	Tasso fisso		6,500	12.025,35	645,18	2.381,41	3.026,60	9.643,94
Rinnovo Pubblica Illuminazione Via Calamelli, devoluzione da Costruz.sottopasso nuova circonvallazione a lato Clinica S. Pier Damiano	7.746,85	1981/2015	10	Tasso fisso		6,500	2.608,72	141,83	399,67	541,50	2.209,05
Costruz. acquedotto Pieve Cesato	12.911,42	1981/2015	10	Tasso fisso		6,500	4.347,85	236,39	666,11	902,50	3.681,74
Completamento lavori impianto deferrizzazione Via Chiarini - 5° lotto	73.123,29	1981/2015	10	Tasso fisso		6,500	9.012,14	489,98	1.380,70	1.870,68	7.631,44
Quota parte finanziamento costruzione Diga di Ridracoli	1.549.370,70	1981/2015	10	Tasso fisso		6,500	521.745,00	28.366,66	79.933,64	108.300,30	441.811,35
Sistemazione area via Cimatti	63.524,20	1981/2034	48	Tasso fisso		5,420	35.071,42	1.652,98	645,46	2.298,44	34.425,97
Costruz. sottopasso nuova circonvallazione a lato Clinica S. Pier Damiano, devoluto parzialmente a Rinnovo Pubblica Illuminazione Via Calamelli, ridotto	158.537,98	1981/2034	48	Tasso fisso		5,460	87.520,73	4.155,58	1.601,98	5.757,56	85.918,75

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
Ristrutturazione Uffici Comunali, devoluzione da Costruz. collettore fondamentale destra f. Lamone	3.049,29	1982/2016	12	Tasso fisso		6,500	1.187,56	65,13	146,57	211,70	1.040,99
Costruzione capannone in via Ponte Romano	7.746,85	1982/2016	12	Tasso fisso		6,500	3.017,05	165,47	372,37	537,84	2.644,68
Ristrutturazione Uffici Comunali, devoluzione intera di Ristrutturaz. imp. distribuzione acque fraz. Prada	21.784,15	1982/2016	12	Tasso fisso		5,923	10.574,29	538,48	617,04	1.155,52	9.957,25
Costruz. Scuola Elementare Errano 2'	15.421,40	1982/2016	12	Tasso fisso		6,500	6.005,93	329,40	741,25	1.070,65	5.264,68
Sistemazione cortile e facciata interna Scuola Elementare via Marini	15.493,71	1982/2016	12	Tasso fisso		5,801	8.161,21	406,99	479,39	886,38	7.681,83
Trasformazione imp. riscaldamento Sc. Media Strocchi, devoluto parzialmente a Manutenzione straordinaria giardini pubblici - lavori di completamento parco Borgo Tuliero	8.122,24	1982/2016	12	Tasso fisso		6,500	3.163,25	173,49	390,41	563,90	2.772,84
Manutenzione Stradale Via Borgo S. Rocco, devoluzione da Formaz. parcheggio pubblico in via Ravegnana	2.610,38	1982/2016	12	Tasso fisso		6,500	1.016,63	55,76	125,47	181,23	891,16
Formaz. parcheggio pubblico in via Ravegnana, devoluto parzialmente a Manutenzione Stradale Via Borgo S. Rocco	7.718,76	1982/2016	12	Tasso fisso		6,500	3.006,10	164,87	371,01	535,88	2.635,09
Sistemaz. piano viabile via E. Ponente - Oberdan e Marcucci	25.492,31	1982/2016	12	Tasso fisso		5,923	12.374,28	630,14	722,08	1.352,22	11.652,20
Sistemazione piano viabile via Naviglio, via XX Settembre, v. Minardi e v. Bondiolo	25.755,71	1982/2016	12	Tasso fisso		5,923	12.502,14	636,65	729,54	1.366,19	11.772,60
Illuminazione pubblica Piazza Reda, devoluzione da Ampliamento acquedotto via Ospitalacci	2.622,69	1982/2016	12	Tasso fisso		6,500	1.021,42	56,02	126,06	182,08	895,36
Illuminazione pubblica Piazza Reda, devoluz. da Costruz. condotta dorsale acqua potabile V.le Baccarini - Via Cavour - 1° stralcio	9.772,28	1982/2016	12	Tasso fisso		6,500	3.805,85	208,73	469,72	678,45	3.336,13
Illuminaz. stradina a lato ferrovia Parco Piazza D'Armi	10.845,59	1982/2016	12	Tasso fisso		6,500	4.223,84	231,66	521,31	752,97	3.702,53
Costruz. condotta acqua potabile via S. Lucia	7.065,13	1982/2016	12	Tasso fisso		6,500	2.751,55	150,91	339,60	490,51	2.411,95

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
Rete idrica via Chiarini, devoluzione da approfondimento costruzione impianto di sollevamento acque impianto di deferizzazione	12.066,56	1982/2016	12	Tasso fisso		6,500	4.699,37	257,74	580,00	837,74	4.119,37
Costruz. condotta dorsale acqua potabile V.le Baccarini - Via Cavour - 1° stralcio, devoluto parzialmente a Illuminazione pubblica Piazza Reda, ridotto	31.080,33	1982/2016	12	Tasso fisso		5,923	15.050,56	766,43	878,24	1.644,67	14.172,31
Ampliamento acquedotto via Ospitalacci, devoluto parzialmente a Illuminazione pubblica Piazza Reda	33.880,48	1982/2016	12	Tasso fisso		5,923	17.719,10	902,32	1.033,96	1.936,28	16.685,14
Approfondimento costruzione impianto di sollevamento acque impianto di deferizzazione, devoluto a rete idrica via Chiarini	36.480,39	1982/2016	12	Tasso fisso		5,923	17.708,03	901,75	1.033,32	1.935,07	16.674,72
Manutenzione straordinaria giardini pubblici - lavori di completamento parco Borgo Tuliero, devoluzione da Trasformazione imp. riscaldamento Sc. Media Strocchi	2.589,08	1982/2016	12	Tasso fisso		6,500	1.008,33	55,30	124,45	179,75	883,88
Manutenzione straordinaria viali cittadini 1998, devoluzione da Rinnovo condotta acqua potabile rete urbana 3° lotto	18.056,20	1982/2016	12	Tasso fisso		5,923	8.764,70	446,33	511,45	957,77	8.253,25
Completam. condotta primaria v. Granarolo nel tratto compreso fra lo svincolo Cavalcavia e Via S. Rocco	44.931,75	1982/2034	48	Tasso fisso		5,500	26.261,56	1.256,10	478,07	1.734,17	25.783,48
Trivellaz. pozzo artesiano zona Borgotto	58.586,87	1982/2034	48	Tasso fisso		5,490	34.238,05	1.634,63	624,13	2.258,76	33.613,92
Rinnovo condotta acqua potabile rete urbana 3° lotto, devoluto parzialmente a Manutenzione straordinaria viali cittadini 1998, ridotto	76.453,23	1982/2034	48	Tasso fisso		5,540	44.458,87	2.142,01	804,93	2.946,94	43.653,94
Impianto deferrizzaz. acquedotto comunale	196.253,62	1982/2034	48	Tasso fisso		5,540	114.767,07	5.529,43	2.077,87	7.607,30	112.689,19
Costruz. collettore fondamentale destra f. Lamone, devoluto parzialmente a Ristrutturazione Uffici Comunali	52.392,36	1982/2034	48	Tasso fisso		5,540	30.638,48	1.476,15	554,71	2.030,86	30.083,76

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
Ristrutturazione Uffici Comunali, devoluzione da Palasport - 1° stralcio - nuovo quadro economico a seguito gara di appalto	26.764,89	1992/2011	2	Tasso fisso		5,252	9.363,13	422,51	566,51	989,03	8.796,62
Palasport - 1° stralcio - nuovo quadro economico a seguito gara di appalto, devoluto parzialmente a Ristrutturazione Uffici Comunali	1.301.722,35	1992/2011	2	Tasso fisso		5,252	455.380,22	20.549,16	27.552,70	48.101,86	427.827,52
Realizzazione fognature in Via Don Giovanni Verità	89.347,04	1993/2012	4	Tasso fisso		5,399	35.650,82	1.654,02	2.140,06	3.794,07	33.510,76
Museo Int.le Ceramiche: ristruttur. 1° piano ala S. Caterina, devoluzione da Nuovo Palasport - 2° stralcio	382.178,11	1994/2013	6	Tasso fisso		5,539	170.403,34	8.111,96	10.152,13	18.264,09	160.251,21
Ristrutturazione ed adeguamento impianto di depurazione, devoluzione da Nuovo Palasport - 2° stralcio	98.126,81	1994/2013	6	Tasso fisso		5,539	43.752,20	2.082,80	2.606,63	4.689,43	41.145,57
Manut. straord. manufatti ed opere meccaniche uscite Fiume Lamone, devoluzione da Nuovo Palasport - 2° stralcio	149.772,50	1994/2013	6	Tasso fisso		5,539	66.779,67	3.179,01	3.978,54	7.157,55	62.801,13
Controllo e monitoraggio effluenti da insediamenti produt. al depuratore, devoluzione da Nuovo Palasport - 2° stralcio	315.038,71	1994/2013	6	Tasso fisso		5,539	131.627,67	6.266,06	7.841,99	14.108,05	123.785,68
Ristrut. ed adeg. centrali di sollevamento - monitoraggio e telecontrollo, devoluzione da Nuovo Palasport - 2° stralcio	340.892,54	1994/2013	6	Tasso fisso		5,539	152.131,40	7.242,13	9.063,54	16.305,67	143.067,85
Manutenzione straordinaria viabilità comunale 2005, devoluzione da Istituto Professionale per il Commercio via Medaglie D'Oro: aggiornamento progetto	7.699,90	1995/2014	8	Tasso fisso		6,500	2.498,91	134,07	494,87	628,94	2.004,04
Estensione acquedotto Reda, devoluzione da Ristrutturazione e rafforzamento Ponte Rosso	21.732,69	1995/2014	8	Tasso fisso		5,673	10.603,21	517,04	627,16	1.144,19	9.976,06
Istituto Professionale per il Commercio via Medaglie D'Oro: aggiornamento progetto, devoluto parzialmente manutenzione straordinaria viabilità comunale 2005	584.823,25	1995/2034	48	Tasso fisso		5,380	351.918,74	16.463,71	6.512,12	22.975,83	345.406,63

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
Via Filanda Nuova - Sistemazione stradale - 1° stralcio, devoluto parzialmente a Via Filanda Nuova - 3° stralcio, ridotto	216.746,89	1995/2034	48	Tasso fisso		5,390	130.124,16	6.098,92	2.404,62	8.503,54	127.719,54
Ristrutturazione e rafforzamento Ponte Rosso, devoluto parzialmente a Estensione acquedotto Reda	288.141,45	1995/2034	48	Tasso fisso		5,390	172.998,60	8.108,45	3.196,92	11.305,36	169.801,68
Manutenzione straordinaria viabilità comunale 2005, devoluzione da Istituto Professionale per il Commercio via Medaglie D'Oro: aggiornamento progetto	1.402,28	1995/2034	48	Tasso fisso		5,380	841,81	39,38	15,58	54,96	826,23
Interramento elettrodotto circonvallazione ovest, devoluzione da Depuratore: linea processo per sovraccarichi da insediamenti produttivi	1.493,45	1995/2034	48	Tasso fisso		5,390	6.871,84	322,08	126,99	449,07	6.744,85
Estensione rete acquedotto a Pieve Cesato da Via Braccianti a Via Accarisi lungo Via Campazzo	41.316,55	1995/2034	48	Tasso fisso		5,673	17.372,24	847,11	1.027,53	1.874,64	16.344,72
Acquedotto: valvola di regolazione e realizzazione by pass in Via Tuliero	77.468,53	1995/2034	48	Tasso fisso		5,240	54.523,63	2.484,13	1.028,31	3.512,44	53.495,32
Depuratore: linea processo per sovraccarichi da insediamenti produttivi, devoluto parzialmente a Interramento elettrodotto circonvallazione ovest	137.433,46	1995/2034	48	Tasso fisso		5,540	76.663,36	3.693,61	1.388,00	5.081,61	75.275,36
Ristrutturazione Uffici Comunali, devoluzione da Lavori di manutenzione straordinaria Palazzo Esposizioni	25.097,53	1996/2015	10	Tasso fisso		5,801	13.219,95	659,26	776,54	1.435,80	12.443,42
Lavori agli impianti sportivi di via Medaglie d'Oro, devoluzione da Scuola Media Lanzoni: lavori di adeguamento alle norme vigenti	15.493,71	1996/2015	10	Tasso fisso		6,500	5.594,65	304,17	857,12	1.161,30	4.737,52
Estensione acquedotto Reda, devoluzione da IPSIA - Fabbricato Via S.Giovanni: rifacimento impermeabilizzazione del tetto e canali di gronda	4.476,28	1996/2015	10	Tasso fisso		6,500	1.748,16	95,05	267,83	362,87	1.480,33

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
Residenza Municipale: revisione impiantistica elettrica e di sicurezza 1° stralcio, devoluto parzialmente a Interramento elettrodotto circonvallazione ovest	64.595,85	1996/2034	48	Tasso fisso		5,460	36.410,44	1.728,81	666,46	2.395,27	35.743,99
Scuole materne: opere di sicurezza antincendio	51.645,69	1996/2034	48	Tasso fisso		5,460	33.086,00	1.570,96	605,61	2.176,57	32.480,39
Scuola Elementare Carchidio: lavori di adeguamento alle norme vigenti	94.511,61	1996/2034	48	Tasso fisso		5,460	60.547,38	2.874,86	1.108,26	3.983,12	59.439,12
Scuola Elementare Martiri di Cefalonia: lavori di adeguamento alle norme di sicurezza	98.126,81	1996/2034	48	Tasso fisso		5,370	62.786,64	2.931,85	1.163,42	4.095,27	61.623,22
Scuola Elementare Tolosano: adeguamento a norme di sicurezza	105.429,51	1996/2034	48	Tasso fisso		5,460	67.541,77	3.206,96	1.236,28	4.443,24	66.305,49
Scuola Media Reda: lavori di adeguamento alle norme vigenti	74.886,25	1996/2034	48	Tasso fisso		5,340	47.896,44	2.224,00	891,14	3.115,14	47.005,30
Scuola Media Bendandi: rifacimento impermeabilizzazione dei tetti in Borgo S. Rocco e a Granarolo	103.291,38	1996/2034	48	Tasso fisso		5,460	66.171,99	3.141,92	1.211,21	4.353,13	64.960,78
Scuola Media Lanzoni: lavori di adeguamento alle norme vigenti, devoluto parzialmente a Lavori agli impianti sportivi di via Medaglie d'Oro	160.101,64	1996/2034	48	Tasso fisso		5,460	102.465,34	4.865,17	1.875,52	6.740,69	100.589,81
IPSA - Fabbricato Via S.Giovanni: rifacimento impermeabilizzazione del tetto e canali di gronda, devoluto parzialmente a Estensione acquedotto Reda	44.587,13	1996/2034	48	Tasso fisso		5,460	28.564,03	1.356,25	522,84	1.879,09	28.041,19
Lavori di manutenzione straordinaria Palazzo Esposizioni, devoluto parzialmente a Ristrutturazione Uffici Comunali (L. 200.000.000)	207.308,07	1996/2034	48	Tasso fisso		5,460	132.808,68	6.305,90	2.430,93	8.736,83	130.377,75
Lavori di sistemazione stradale V. Filanda Nuova 2° stralcio	137.129,64	1996/2034	48	Tasso fisso		5,460	87.849,98	4.171,22	1.608,01	5.779,22	86.241,97
Interramento elettrodotto circonvallazione ovest, devoluzione da Residenza Municipale: revisione impiantistica elettrica e di sicurezza 1° stralcio	46.442,39	1996/2034	48	Tasso fisso		5,460	29.752,58	1.412,69	544,59	1.957,28	29.207,99
Fognatura per il collegamento di Mezzeno al depuratore	126.531,94	1996/2034	48	Tasso fisso		5,460	81.060,71	3.848,85	1.483,73	5.332,59	79.576,98

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
Eliminazione barriere architettoniche sui percorsi pedonali di Via Masoni, Viale Iv Novembre, Viale Ceramiche, Via Cavour e Viale Stradone	51.645,69	1996/2034	48	Tasso fisso		5,460	33.086,00	1.570,96	605,61	2.176,57	32.480,39
Verifica stabilità alberature anno 1999, devoluzione da Asilo Nido Via Cervia, Scuola Media Lanzoni, Scuola Elementare S. Rocco: sostituzione manti di copertura in cemento amianto	20.658,28	1997/2016	12	Tasso fisso		5,923	11.573,70	589,37	675,36	1.264,73	10.898,34
Scuola Media Strocchi - pavimento palestra grande	103.291,38	1997/2034	48	Tasso fisso		5,360	69.846,92	3.255,43	1.296,01	4.551,45	68.550,91
Asilo Nido Via Cervia, Scuola Media Lanzoni, Scuola Elementare S. Rocco: sostituzione manti di copertura in cemento amianto, devoluto parzialmente a Verifica stabilità alberature anno 1999	113.587,21	1997/2034	48	Tasso fisso		5,390	76.529,04	3.586,92	1.414,21	5.001,13	75.114,83
Biblioteca Comunale: lavori di restauro e messa a norma piano terra, alla centrale termica ed all'impianto elettrico	645.571,12	1997/2034	48	Tasso fisso		5,530	435.666,04	20.952,17	7.898,58	28.850,75	427.767,45
Interramento elettrodotto circonvallazione ovest, devoluzione da Risanamento e sistemazione Viale Stazione a Granarolo	10.204,83	1997/2034	48	Tasso fisso		5,540	6.887,69	331,85	124,70	456,55	6.762,99
Risanamento e sistemazione Viale Stazione a Granarolo, devoluto parzialmente a Interramento elettrodotto circonvallazione ovest	93.086,55	1997/2034	48	Tasso fisso		5,540	62.828,20	3.027,04	1.137,51	4.164,55	61.690,68
Interramento elettrodotto circonvall. ovest, devoluzione da Realizz. condotta dorsale acqua potabile lungo la Str. Prov. Reda	24.307,44	1997/2034	48	Tasso fisso		5,540	16.516,53	795,76	299,03	1.094,79	16.217,50
Lavori di manutenzione straordinaria condotte e nodi idraulici acquedotto, devoluto parzialmente all' Adeguamento palestra scuola media Granarolo	141.453,11	1997/2034	48	Tasso fisso		5,540	105.024,59	5.060,04	1.901,49	6.961,53	103.123,11

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
Realizzazione condotta dorsale acqua potabile lungo la Strada Prov. Reda, devoluto parzialmente a Interramento elettrodotto circonvallazione ovest	377.708,89	1997/2034	48	Tasso fisso		5,540	256.033,48	12.335,58	4.635,52	16.971,11	251.397,96
Adeguamento palestra scuola media Granarolo, devoluzione da Lavori di manutenzione straordinaria condotte e nodi idraulici acquedotto	13.483,96	1997/2034	48	Tasso fisso		5,540	9.140,23	440,37	165,49	605,86	8.974,74
Rinnovo parco automezzi	113.620,52	1998/2034	48	Tasso fisso		5,450	80.230,48	3.802,43	1.470,54	5.272,97	78.759,94
Manutenzione straordinaria viabilità comunale	77.468,53	1998/2034	48	Tasso fisso		5,090	46.336,83	2.050,47	891,83	2.942,31	45.445,00
Parcheggio in zona Graziola	412.132,61	1998/2034	48	Tasso fisso		5,550	291.408,78	14.065,39	5.268,79	19.334,19	286.139,98
Adeguamento piazzole per condizionamento e stoccaggio fanghi presso il Depuratore Comunale	67.139,40	1998/2034	48	Tasso fisso		5,380	47.363,88	2.215,81	876,45	3.092,26	46.487,43
Acquisto di attrezzature per il servizio strade	71.271,05	1999/2034	48	Tasso fisso		5,100	51.055,22	2.263,72	981,32	3.245,05	50.073,89
Percorso Ciclabile di via Fratelli Rosselli: ponte in legno e manutenzione straordinaria del ponte esistente	103.291,38	1999/2034	48	Tasso fisso		5,150	74.045,26	3.315,39	1.413,62	4.729,00	72.631,64
Trasformazione da sistema chiuso a sistema aperto di parte della diramazione autostrada A 14 - prima parte (20%) della quota a carico	193.671,34	1999/2034	48	Tasso fisso		5,150	138.834,84	6.216,35	2.650,53	8.866,88	136.184,30
Barriere antirumore a Granarolo	63.524,20	1999/2034	48	Tasso fisso		5,140	45.531,40	2.034,70	870,43	2.905,13	44.660,97
Manutenzione straordinaria scuola media Lanzoni	206.582,76	2000/2014	8	Tasso fisso		4,116	89.853,85	3.112,75	11.794,41	14.907,16	78.059,43
Museo Internazionale delle Ceramiche: lavori al lotto su viale Baccarini	516.456,90	2000/2019	18	Tasso fisso		4,287	327.157,30	12.038,90	20.841,73	32.880,63	306.315,57
Museo Internazionale delle Ceramiche: quarto lato quadrilatero e uffici	1.342.787,94	2000/2019	18	Tasso fisso		4,287	850.671,67	31.303,45	54.192,49	85.495,94	796.479,18
Acquisto canonica Chiesa dei Servi	180.759,91	2000/2019	18	Tasso fisso		4,287	114.606,94	4.217,36	7.301,10	11.518,46	107.305,84
Acquisto cinema Sarti	588.760,86	2000/2019	18	Tasso fisso		4,287	373.291,13	13.736,56	23.780,71	37.517,27	349.510,42
Opere pubbliche diverse (restauro Rione Rosso € 206.582,76, Casa del Teatro € 167.848,49, Man. straord. viabilità com.le € 181.224,73)	555.655,98	2001/2020	20	Tasso fisso		4,600	339.937,79	13.395,94	24.010,26	37.406,20	315.927,53

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
Opere pubbliche diverse (man. straord. viabilità comunale Il stralcio € 80.295,10, man. straord. Museo Malmerendi € 103.291,38, arredi Consiglio Comunale € 114.653,43, rinnovo pubbl. illum. € 206.582,76, adeguam. impianto Graziola € 129.114,22)	733.936,90	2001/2020	20	Tasso fisso		4,287	487.934,23	17.955,25	31.084,11	49.039,36	456.850,12
Soppressione passaggi a livello linea ferroviaria Bologna-Ancona - I appendice	1.678.484,92	2002/2021	22	Tasso fisso		4,413	1.339.120,30	51.093,19	51.682,38	102.775,57	1.287.437,92
Restauro e riqualificazione galleria espositiva della Molinella	103.291,38	2002/2034	48	Tasso fisso		5,130	86.717,92	3.867,67	1.660,04	5.527,71	85.057,88
Sistemazione locali piano terra uso ufficio in Piazza Rampi	263.393,02	2002/2034	48	Tasso fisso		5,200	213.966,37	9.673,74	4.057,33	13.731,08	209.909,04
Costruzione scuola elementare nel quartiere PEEP - Canal Grande "Don Milani"	4.245.998,75	2002/2034	48	Tasso fisso		4,430	3.440.342,26	132.431,65	72.332,87	204.764,53	3.368.009,39
Ristrutturazione del centro nuoto comunale	2.169.118,98	2002/2034	48	Tasso fisso		5,360	1.782.373,85	83.029,79	33.054,76	116.084,55	1.749.319,08
Ripiano disavanzo ATM anno 1998	259.706,03	2002/2034	48	Tasso fisso		5,140	199.631,67	8.921,11	3.816,38	12.737,49	195.815,29
Ripiano disavanzo ATM anni 1999-2000	312.457,00	2003/2012	4	Tasso fisso		4,600	73.659,08	2.604,14	31.461,93	34.066,07	42.197,15
Manutenzione scuola media Granarolo	154.937,07	2003/2017	14	Tasso fisso		4,287	105.928,10	3.898,00	6.748,21	10.646,20	99.179,89
Opere pubbliche diverse (ampliamento alla scuola materna di via Laghi € 206.582,76, rinnovo impianti pubblica illuminazione € 464.811,21, consolidamento delle ex scuole di Tebano € 113.620,52, acquisto arredi di base per l'Università di Tebano € 103.291,3	1.446.079,32	2003/2017	14	Tasso fisso		4,287	986.587,30	36.304,94	62.851,07	99.156,01	923.736,24
Adeguamento alle normative di sicurezza e prevenzione incendi della scuola elementare Granarolo	151.839,00	2003/2022	24	Tasso fisso		4,413	126.878,35	4.840,95	4.896,78	9.737,73	121.981,57
Opere pubbliche diverse (Pista ciclabile Errano € 619.748,28, Biblioteca Comunale III stralcio € 957.511,09)	1.577.259,37	2003/2022	24	Tasso fisso		4,413	1.282.375,35	48.928,13	49.492,35	98.420,48	1.232.883,01
Manutenzione straordinaria presso la scuola materna Girasole	147.000,00	2005/2024	28	Tasso fisso		4,413	120.717,10	4.605,88	4.658,99	9.264,87	116.058,12

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
Ristrutturazione del centro nuoto comunale - completamenti - realizzazione centro di benessere	400.000,00	2005/2024	28	Tasso fisso		4,600	315.394,28	12.518,20	14.409,39	26.927,60	300.984,89
Manutenzione straordinaria presso la scuola materna Charlot	177.000,00	2005/2034	48	Tasso fisso		4,710	158.314,45	6.480,74	3.206,70	9.687,44	155.107,76
Restauro e risanamento conservativo del nido d'infanzia "8 marzo" – Il stralcio	190.000,00	2008/2022	24	Tasso fisso		6,500	170.690,38	9.561,88	8.536,47	18.098,35	162.153,91
Prestito flessibile € 1.600.000,00 per: € 900.000,00 per scuola materna Centro Nord, completamenti; € 700.000,00 per completamento scuola elementare Don Milani, viabilità e parcheggio	1.600.000,00	2009/2027	34	Euribor 6 mesi	0,065	1,565	1.475.200,00	20.596,36	55.664,72	76.261,08	1.419.535,28
Realizzazione nuovo campo da calcio centro sportivo S. Rocco	420.000,00	2011/2025	30	Tasso fisso		4,200	420.000,00	15.232,60	18.005,05	33.237,65	401.994,95
Manutenzione straordinaria viabilità zona urbana	250.000,00	2011/2025	30	Tasso fisso		4,200	250.000,00	9.067,02	10.717,29	19.784,32	239.282,71
Completamento ristrutturazione viale Donati Granarolo	160.000,00	2011/2025	30	Tasso fisso		4,200	160.000,00	5.802,89	6.859,07	12.661,96	153.140,93
Completamento delle barriere antirumore a Granarolo Faentino	280.000,00	2011/2025	30	Tasso fisso		4,200	280.000,00	10.155,07	12.003,37	22.158,43	267.996,63
	31.209.500,88						21.285.309,33	849.406,65	878.316,77	1.727.723,41	20.406.992,56

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
---------	---------	---------	----------------------	-----------	--------	--------------	-------------------------	----------	----------	------------	---------------------------

CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE

Opere pubbliche diverse, originari € 209.165,04, rinegoziato al 31.12.97	135.908,00	1998/2012	4	Ministeriale lett. D	-0,16	2,640	26.305,21	621,72	-	621,72	26.305,21
Acquisizione terreno per Polo Ceramico, originari € 86.248,30, rinegoziato al 31.12.97	56.041,08	1998/2012	4	Ministeriale lett. D	-0,16	2,640	10.846,82	257,46	-	257,46	10.846,82
Opere pubbliche diverse, originari € 216.911,90, rinegoziato al 31.12.97	140.941,64	1998/2012	4	Ministeriale lett. D	-0,16	2,640	27.279,47	644,75	-	644,75	27.279,47
Museo Int.le Ceramiche: arredi lotto collegamenti e servizi e cabina ENEL, originari € 464.811,21, rinegoziato al 31.12.97	405.424,65	1998/2012	4	Ministeriale lett. D	-0,16	2,640	78.470,83	1.854,65	-	1.854,65	78.470,83
Disavanzo AMF Serv. Trasporti anno 1991, originari € 328.452,44, rinegoziato al 31.12.97	240.079,59	1998/2012	4	Ministeriale lett. D	-0,16	2,640	46.467,79	1.098,26	-	1.098,26	46.467,79
Mutuo ex Coop. Soc. Mappamondo per ristrutturazione scuola elementare S. Pier Laguna	148.512,09	2003/2027	34	Tasso fisso		5,500	123.646,15	6.738,83	-	6.738,83	123.646,15
Mutuo ex Coop. Soc. Mappamondo per ristrutturazione scuola elementare S. Pier Laguna	150.000,00	2003/2027	34	Tasso fisso		5,500	121.762,53	6.636,52	-	6.636,52	121.762,53
Mutuo ex AMF trasferito al Comune di Faenza per servizio farmacie	1.500.000,00	2005/2030	40	Euribor 3 mesi	1	2,410	1.279.533,28	30.430,11	-	30.430,11	1.279.533,28
	2.776.907,05						1.714.312,08	48.282,28	-	48.282,28	1.714.312,08

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
---------	---------	---------	-------------------------	-----------	--------	--------------	----------------------------	----------	----------	------------	------------------------------

BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO (EX BANCA INTESA)

Realizzazione del canile municipale	517.366,00	2007/2026	32	Euribor 6 mesi	0,082	1,582	440.274,56	7.097,72	21.002,94	28.100,66	419.271,62
	517.366,00						440.274,56	7.097,72	21.002,94	28.100,66	419.271,62

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
---------	---------	---------	----------------------	-----------	--------	--------------	-------------------------	----------	----------	------------	---------------------------

BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO (EX BANCA OPI S. PAOLO)

Rinnovo parco automezzi	200.000,00	2007/2021	22	Euribor 6 mesi	0,085	1,585	156.093,83	2.509,76	11.933,37	14.443,14	144.160,46
Manutenzione scuola Materna Cosina via Pieve Corleto	250.000,00	2007/2026	32	Euribor 6 mesi	2,085	1,585	212.460,97	3.441,40	10.200,28	13.641,68	202.260,69
Restauro rione giallo	100.000,00	2007/2026	32	Euribor 6 mesi	4,085	1,585	84.984,39	1.376,56	4.080,11	5.456,67	80.904,28
Lavori di completamento alla biblioteca comunale	50.000,00	2007/2021	22	Euribor 6 mesi	5,085	1,585	39.023,46	627,44	2.983,34	3.610,78	36.040,12
Lavori agli orti via Portisano e campo aperto Il stralcio	100.000,00	2007/2026	32	Euribor 6 mesi	7,085	1,585	84.984,39	1.376,56	4.080,11	5.456,67	80.904,28
Manutenzione straordinaria viabilità comunale anno 2006	250.000,00	2007/2021	22	Euribor 6 mesi	9,085	1,585	195.117,29	3.137,21	14.916,72	18.053,92	180.200,58
	950.000,00						772.664,33	12.468,93	48.193,94	60.662,87	724.470,39

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
---------	---------	---------	----------------------	-----------	--------	--------------	-------------------------	----------	----------	------------	---------------------------

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Lavori di adeguamento alle normative in materia di sicurezza e prevenzione incendi presso la scuola elementare Pirazzini	129.144,23	2006/2025	30	Euribor 6 mesi	0,2	1,700	102.418,94	1.766,65	5.740,87	7.507,53	96.678,06
Nuova scala e rampa via Lapi	220.000,00	2006/2025	30	Euribor 6 mesi	0,2	1,700	174.472,89	3.009,53	9.779,70	12.789,24	164.693,19
Centro civico rioni: manutenzione straordinaria	69.000,00	2006/2025	30	Euribor 6 mesi	0,2	1,700	54.721,06	943,90	3.067,27	4.011,17	51.653,79
	418.144,23						331.612,89	5.720,08	18.587,85	24.307,93	313.025,04

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA											
Realizzazione sede Polo Ceramico, originari € 271.139,87, rinegoziato al 31.12.97	163.847,94	1998/2012	4	Ministeriale lett. D	0,6	3,400	32.766,28	988,41	15.817,64	16.806,05	16.948,64
Deficit ATR anno 1990, originari € 21.931,22, rinegoziato al 31.12.97	14.191,34	1998/2012	4	Ministeriale lett. D	0,5	3,300	2.824,06	82,70	1.363,96	1.446,66	1.460,10
Disavanzi AMF - Servizi Trasporti anni 1987/89, originari € 722.432,57, rinegoziato al 31.12.97	467.474,59	1998/2012	4	Ministeriale lett. D	0,5	3,300	93.027,55	2.724,17	44.929,97	47.654,14	48.097,58
Disavanzo AMF - Servizi Trasporti anno 1990, originari € 378.306,98, rinegoziato al 31.12.97	244.796,41	1998/2012	4	Ministeriale lett. D	0,5	3,300	48.714,49	1.426,53	23.527,90	24.954,43	25.186,59
Opere pubbliche diverse	2.044.507,92	1999/2018	16	Ministeriale lett. D	-0,688	2,112	1.100.503,01	23.054,97	111.744,50	134.799,47	988.758,51
	2.934.818,20						1.277.835,39	28.276,77	197.383,97	225.660,74	1.080.451,42

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA											
Acquisto Palazzo Manfredi	1.446.079,32	2003/2022	24	Euribor 6 mesi	0,29	1,790	991.383,68	17.928,38	66.877,83	84.806,21	924.505,85
Ampliamento spogliatoi campo sportivo S. Rocco per € 200.000,00, manutenzione straordinaria centro gravi via galli per € 206.250,00	406.250,00	2004/2013	6	Ex TUS	-0,62	0,880	127.772,77	1.083,21	42.008,54	43.091,75	85.764,23
Completamento copertura Rio Fantino a Granarolo (parte di € 330.000,00)	296.381,80	2003/2012	4	Ex TUS	-0,62	0,880	64.375,92	519,88	31.848,77	32.368,65	32.527,15
Completamento copertura Rio Fantino a Granarolo (parte di € 330.000,00)	33.618,20	2003/2012	4	Euribor 6 mesi	0,7	2,200	7.687,62	151,44	3.777,12	3.928,56	3.910,50
Impianto idrico centro fieristico	61.000,00	2003/2012	4	Euribor 6 mesi	0,7	2,200	13.949,11	274,79	6.853,56	7.128,35	7.095,55
Insiediamento Università a Tebano - parte di € 877.976,73	206.582,76	2001/2020	20	Euribor 6 mesi	0,29	1,790	128.885,73	2.324,12	10.155,83	12.479,95	118.729,90
Manutenzione straordinaria viabilità comunale anno 2001	361.519,83	2002/2011	2	Ex TUS	-0,62	0,880	40.519,20	277,57	40.519,20	40.796,77	-
Manutenzione straordinaria viabilità comunale anno 2004	250.000,00	2005/2014	8	Ex TUS	-0,62	0,880	104.128,93	949,04	25.499,51	26.448,55	78.629,42
Nuovi uffici Polizia Municipale e Servizi Sociali	570.710,11	2005/2014	8	Ex TUS	-0,62	0,880	237.709,72	1.590,12	58.211,32	59.801,44	179.498,40
Opere Pubbliche diverse	562.940,50	2002/2011	2	Ex TUS	-0,62	0,880	63.094,36	432,21	63.094,36	63.526,57	-
Opere Pubbliche Diverse (opere di difesa arginale uscita a fiume Lamone € 24.796,31 - parte del progetto di complessivi € 63.000,00; impianto ricetrasmittente e sistema radiocomunicazioni nuova centrale PM € 50.035,53)	74.831,84	2005/2014	8	Euribor 6 mesi	0,29	1,790	32.554,82	562,47	7.788,53	8.351,00	24.766,29
Opere Pubbliche Diverse (ripristino del ponte viale Marconi per € 150.000,00 e adeguamento spazi Scuola Elementare Martiri di Cefalonia per € 24.000,00)	174.000,00	2005/2014	8	Ex TUS	-0,62	0,880	72.473,73	629,21	17.747,67	18.376,88	54.726,06
Opere Pubbliche Diverse (sostituzione copertura scuola media Reda € 126.532,00, manutenzione straordinaria viabilità comunale € 350.000,00)	476.532,00	2003/2012	4	Ex TUS	-0,62	0,880	105.450,66	852,05	52.041,00	52.893,05	53.409,66
Ristrutturazione scuola materna Charlot	273.723,00	2004/2013	6	Ex TUS	-0,62	0,880	86.090,70	729,85	28.304,50	29.034,35	57.786,20

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
Sistemazione dello svincolo fra provinciale Naviglio e comunale Monte S. Andrea	260.000,00	2003/2012	4	Ex TUS	-0,62	0,880	56.473,55	456,06	27.939,23	28.395,29	28.534,32
Uscita fiume, opere di difesa arginale	38.203,69	2005/2014	8	Ex TUS	-0,62	0,880	15.912,44	138,15	3.896,71	4.034,86	12.015,73
	5.492.373,05						2.148.462,93	28.898,55	486.563,68	515.462,23	1.661.899,25

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
---------	---------	---------	----------------------	-----------	--------	--------------	-------------------------	----------	----------	------------	---------------------------

DEXIA CREDIOP

Completamento Centro Fieristico, originarie € 307.756,67, rinegoziato al 31.12.96	178.596,16	1997/2011	2	Ministeriale lett. D	0,75	3,550	32.880,53	890,05	32.880,53	33.770,58	-
Lavori di restauro della Pinacoteca presso il Palazzo degli Studi	1.136.205,18	2002/2021	22	Euribor 6 mesi	0,245	1,745	720.414,89	12.624,77	54.731,00	67.355,77	665.683,89
	1.314.801,34						753.295,42	13.514,82	87.611,53	101.126,35	665.683,89

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
---------	---------	---------	----------------------	-----------	--------	--------------	-------------------------	----------	----------	------------	---------------------------

EFIBANCA

Acquisto ed urbanizzazione area S. Rocco	1.368.451,71	1999/2018	16	Tasso fisso		5,150	714.429,20	35.397,00	74.415,88	109.812,88	640.013,32
	1.368.451,71						714.429,20	35.397,00	74.415,88	109.812,88	640.013,32

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
---------	---------	---------	----------------------	-----------	--------	--------------	-------------------------	----------	----------	------------	---------------------------

FONSPA BANK

Restauro complesso della Commenda	1.032.913,80	1999/2018	16	Ministeriale lett. D	-0,58	2,220	531.409,44	11.674,82	56.009,47	67.684,29	475.399,97
	1.032.913,80						531.409,44	11.674,82	56.009,47	67.684,29	475.399,97

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
MONTE DEI PASCHI DI SIENA (EX BANCA ANTONVENETA)											
Opere pubbliche diverse, originari € 120.179,52, rinegoziato al 31.12.97	61.145,89	1998/2017	14	Ex TUS	0	1,500	25.531,51	381,85	3.480,60	3.862,45	22.050,91
Opere pubbliche diverse, originari € 387.859,13, rinegoziato al 31.12.97	204.327,23	1998/2017	14	Ministeriale lett. D	-0,05	2,750	90.393,24	2.446,95	11.861,45	14.308,39	78.531,79
Fontanone: restauro conservativo, originari € 108.455,95, rinegoziato al 31.12.97	85.714,19	1998/2017	14	Ministeriale lett. D	-0,05	2,750	37.848,17	1.024,55	4.966,46	5.991,01	32.881,72
Costruzione Centro Civico Portisano, originari € 232.405,60, rinegoziato al 31.12.97	122.433,09	1998/2017	14	Ministeriale lett. D	-0,05	2,750	54.256,65	1.456,05	7.125,06	8.581,11	47.131,60
Adeguamento del depuratore e realizzazione deviatore di scarico, originari € 619.748,28, rinegoziato al 31.12.97	535.919,22	1998/2017	14	Ministeriale lett. D	-0,1	2,700	236.472,63	6.287,91	31.083,70	37.371,61	205.388,93
Acquisto compattatore e carrello elevatore per scarica di Tebano, originari € 259.661,62, rinegoziato al 31.12.97	136.791,78	1998/2017	14	Ministeriale lett. D	-0,05	2,750	60.487,09	1.637,39	7.937,15	9.574,53	52.549,94
Opere pubbliche diverse, originari € 150.547,19, rinegoziato al 31.12.97	119.031,90	1998/2017	14	Ministeriale lett. D	-0,05	2,750	52.524,64	1.421,84	6.892,31	8.314,15	45.632,33
	1.265.363,30						557.513,92	14.656,53	73.346,71	88.003,25	484.167,21

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
MONTE DEI PASCHI DI SIENA											
Acquisto area ampliamento cimitero Osservanza	160.000,00	2008/2022	24	Tasso fisso		4,204	135.453,13	5.602,02	8.887,13	14.489,14	126.566,00
Acquisto ramo d'azienda farmacie	400.000,00	2007/2026	32	Euribor 6 mesi	0,098	2,480	336.380,03	5.449,43	17.014,89	22.464,32	319.365,14
Adeguamento impianti elettrici alle normative in materia di sicurezza e prevenzione incendi presso il Palazzo delle Esposizioni	150.000,00	2007/2026	32	Euribor 6 mesi	0,098	2,480	126.142,40	2.043,54	6.380,57	8.424,11	119.761,83
Cinema Sarti - adattamento a sala per spettacoli	180.000,00	2008/2017	14	Tasso fisso		4,149	133.527,05	5.367,49	16.807,53	22.175,02	116.719,52
Eliminazione barriere architettoniche	51.646,00	2008/2022	24	Tasso fisso		4,204	43.722,58	1.808,26	2.868,65	4.676,91	40.853,92
Interventi sulla viabilità, piano traffico	100.000,00	2008/2017	14	Tasso fisso			74.181,70	2.981,94	9.337,52	12.319,46	64.844,18
Intervento di ampliamento cimiteri	359.500,00	2008/2022	24	Tasso fisso		4,204	304.346,25	12.587,03	19.968,26	32.555,29	284.377,98
Manutenzione straordinaria giardini	70.000,00	2008/2017	14	Tasso fisso		4,149	51.927,19	2.087,36	6.536,26	8.623,62	45.390,93
Manutenzione straordinaria Museo Malmerendi	90.000,00	2008/2017	14	Tasso fisso		4,149	66.763,53	2.683,75	8.403,77	11.087,51	58.359,76
Partecipazione alla società AMF per la gestione delle onoranze funebri	225.000,00	2008/2017	14	Tasso fisso		4,149	166.908,82	6.709,36	21.009,41	27.718,78	145.899,40
Ristrutturazione locali via Severoli	50.000,00	2008/2017	14	Tasso fisso		4,149	37.090,85	1.490,97	4.668,76	6.159,73	32.422,09
Ristrutturazione per l'adeguamento dell'asilo nido "8 marzo" in via Cervia	192.000,00	2008/2027	34	Euribor 6 mesi	0,074	2,240	170.624,72	2.728,33	7.608,40	10.336,73	163.016,32
	2.028.146,00						1.647.068,23	51.539,47	129.491,15	181.030,62	1.517.577,08

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
---------	---------	---------	----------------------	-----------	--------	--------------	-------------------------	----------	----------	------------	---------------------------

UNICREDIT

Opere pubbliche diverse (lavori di adeguamento al MIC € 154.937,07, spogliatoi campo p.zza Bologna € 464.811,21, svincolo Borgo Tuliero € 619.748,28, acquisto aree € 1.865.184,09)	3.104.680,65	2001/2020	20	Euribor 6 mesi	0,1255	1,626	1.857.449,15	30.451,10	156.850,83	187.301,93	1.700.598,32
	3.104.680,65						1.857.449,15	30.451,10	156.850,83	187.301,93	1.700.598,32

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
---------	---------	---------	----------------------	-----------	--------	--------------	-------------------------	----------	----------	------------	---------------------------

UNICREDIT (EX BANCO DI SICILIA)

Risanamento della copertura esistente nel Palazzo dello Sport D. Bubani di Piazzale A. Pancrazi	121.022,00	2006/2025	30	Euribor 6 mesi	0,169	1,669	95.664,12	1.620,62	5.422,87	7.043,49	90.241,25
Parco delle arti e delle scienze E. Torricelli-Faventia - realizzazione di incubatore per neoimprese - affidamento servizi di ingegneria ed architettura	665.460,00	2006/2025	30	Euribor 6 mesi	0,169	1,669	526.025,46	8.911,25	29.818,55	38.729,80	496.206,91
Manutenzione straordinaria viabilità comunale	394.750,01	2008/2027	34	Euribor 6 mesi	0,078	1,578	350.391,90	5.638,80	15.758,60	21.397,40	334.633,30
Oneri per espropri ed opere accessorie sottopassi	200.000,00	2008/2027	34	Euribor 6 mesi	0,078	1,578	177.526,36	2.856,90	7.984,09	10.840,99	169.542,27
Riqualificazione impianti di riscaldamento del Palazzo degli Studi	70.000,00	2008/2027	34	Euribor 6 mesi	0,078	1,578	62.134,09	999,91	2.794,43	3.794,35	59.339,66
	1.451.232,01						1.211.741,93	20.027,49	61.778,54	81.806,03	1.149.963,39

1.1.2. ELENCO PRESTITI IN AMMORTAMENTO

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
DEXIA CREDIOP											
Interventi iniziali appalti di servizi ad HERA	256.360,00	2006/2025	31	Euribor 6 mesi	0,079	1,579	204.021,54	3.279,60	11.154,22	14.433,82	192.867,32
Sistemazione locali lato ovest Piazza Nenni - progetto definitivo	500.000,00	2006/2025	31	Euribor 6 mesi	0,079	1,579	397.920,00	6.396,47	21.755,00	28.151,47	376.165,00
Magazzino Via Silvestro Lega - Completamenti - progetto definitivo	100.000,00	2006/2025	31	Euribor 6 mesi	0,079	1,579	79.584,00	1.279,29	4.351,00	5.630,29	75.233,00
Estensione rete acquedotto Celle Pergola Tebano quota Comune	290.509,00	2006/2025	31	Euribor 6 mesi	0,079	1,579	231.198,68	3.716,46	12.640,05	16.356,51	218.558,64
MIC ampliamento e ristrutturazione sezione espositiva delle ceramiche contemporanee	1.120.000,00	2006/2025	31	Euribor 6 mesi	0,079	1,579	940.072,00	15.137,74	44.598,40	59.736,14	895.473,60
Rotatoria via Granarolo - via degli Olmi - progetto definitivo	516.131,00	2006/2025	31	Euribor 6 mesi	0,079	1,579	410.757,70	6.602,83	22.456,86	29.059,69	388.300,84
Completamento riorganizzazione Circonvallazione Est - progetto definitivo	160.000,00	2006/2025	31	Euribor 6 mesi	0,079	1,579	127.334,40	2.046,87	6.961,60	9.008,47	120.372,80
Appalto manutenzione straordinaria strade 2005	455.000,00	2006/2025	30	Euribor 6 mesi	0,149	1,649	359.945,95	6.030,58	20.347,60	26.378,18	339.598,35
Manutenzione straordinaria viabilità anno 2006	1.174.000,00	2006/2025	31	Euribor 6 mesi	0,079	1,579	982.520,60	15.818,54	47.253,50	63.072,04	935.267,10
Lavori via severoli - via Torricelli	1.385.000,00	2007/2026	32	Euribor 6 mesi	0,048	1,548	1.175.975,80	18.583,55	56.715,75	75.299,30	1.119.260,05
Manutenzione straordinaria viabilità centro storico	127.000,00	2007/2026	32	Euribor 6 mesi	0,048	1,548	107.833,16	1.704,05	5.200,65	6.904,70	102.632,51
Manutenzione straordinaria ai marciapiedi	130.000,00	2007/2026	32	Euribor 6 mesi	0,048	1,548	110.380,40	1.744,30	5.323,50	7.067,80	105.056,90
manutenzione straordinaria viabilità zona industriale e altre	300.000,00	2007/2026	32	Euribor 6 mesi	0,048	1,548	257.586,00	4.073,56	11.709,00	15.782,56	245.877,00
realizzazione rotatoria Via degli Insorti SS9 - Via Canal Grande	900.000,00	2007/2026	32	Euribor 6 mesi	0,048	1,548	772.758,00	12.220,68	35.127,00	47.347,68	737.631,00
Opere di completamento nuova scuola Don Milani	499.000,00	2007/2026	32	Euribor 6 mesi	0,118	1,618	428.910,46	7.080,28	19.386,15	26.466,43	409.524,31
Ampliamento scuola media Strocchi	1.200.000,00	2007/2026	32	Euribor 6 mesi	0,048	1,548	1.030.692,00	16.300,10	46.776,00	63.076,10	983.916,00
Completamento allestimenti biblioteca	135.000,00	2007/2026	32	Euribor 6 mesi	0,048	1,548	114.625,80	1.811,39	5.528,25	7.339,64	109.097,55
asilo nido Via Laghi: rifacimento rete scarico acque	290.000,00	2007/2026	32	Euribor 6 mesi	0,048	1,548	248.999,80	3.937,77	11.318,70	15.256,47	237.681,10
Allestimento zona attrezzata "Graziola"	415.000,00	2006/2025	31	Euribor 6 mesi	0,079	1,579	347.313,50	5.591,73	16.703,75	22.295,48	330.609,75

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
Realizzazione di incubatore per neo imprese	2.312.000,00	2007/2026	32	Euribor 6 mesi	0,048	1,548	1.958.726,40	30.948,61	95.531,84	126.480,45	1.863.194,56
Opere pubbliche diverse	2.352.000,00	2009/2028	36	Tasso fisso		4,846	2.209.405,42	106.147,41	76.957,44	183.104,85	2.132.447,98
	14.617.000,00						12.496.561,61	270.451,83	577.796,26	848.248,09	11.918.765,35

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO (EX BANCA INTESA)											
Acquisto caserma carabinieri	527.230,00	2004/2024	28	Euribor 6 mesi	0,094	1,594	393.240,02	6.347,65	24.152,41	30.500,06	369.087,62
Recupero e valorizzazione complesso S. Chiara	1.120.000,00	2004/2024	28	Euribor 6 mesi	0,094	1,594	835.363,20	13.484,37	51.307,20	64.791,57	784.056,00
Immobile ex Salesiani: costituzione di società	3.910.000,00	2004/2024	28	Euribor 6 mesi	0,094	1,594	2.916.312,60	47.074,89	179.117,10	226.191,99	2.737.195,50
Estinzione anticipata mutui Banca di Romagna e Rolo Banca	4.646.000,00	2004/2019	18	Euribor 6 mesi	0,084	1,584	2.973.068,32	47.202,02	301.432,48	348.634,50	2.671.635,84
Manutenzione straordinaria RSA S. Umiltà	323.000,00	2004/2024	28	Euribor 6 mesi	0,094	1,594	240.912,78	3.888,79	14.796,63	18.685,42	226.116,15
manutenzione straordinaria per l'adeguamento dell'asilo nido di via Laghi	240.000,00	2004/2024	28	Euribor 6 mesi	0,094	1,594	179.006,40	2.889,51	10.994,40	13.883,91	168.012,00
Struttura per l'infanzia quartiere Centro Nord	900.000,00	2004/2024	28	Euribor 6 mesi	0,094	1,594	671.274,00	10.835,65	41.229,00	52.064,65	630.045,00
Manutenzione straordinaria scuola Reda	82.755,00	2004/2024	28	Euribor 6 mesi	0,094	1,594	61.723,68	996,34	3.791,01	4.787,35	57.932,68
Scuola Elementare Granarolo - adeguamenti	190.000,00	2004/2024	29	Euribor 6 mesi	0,094	1,594	145.992,20	2.358,12	8.607,00	10.965,12	137.385,20
Scuola elementare Martiri di Cefalonia: adeguamento fabbricati e prevenzione incendi	393.000,00	2004/2024	29	Euribor 6 mesi	0,094	0,094	293.122,98	4.731,57	18.003,33	22.734,90	275.119,65
Adeguamento Scuola Media Lanzoni	619.749,00	2004/2024	29	Euribor 6 mesi	0,094	1,594	476.202,73	7.691,79	28.074,63	35.766,42	448.128,10
Adeguamento Scuola Media Reda - via Reda	361.520,00	2004/2024	29	Euribor 6 mesi	0,094	1,594	277.784,73	4.486,87	16.376,86	20.863,73	261.407,88
Adeguamento Scuola Media Granarolo - Piazza Martiri di Felisio	154.398,00	2004/2024	29	Euribor 6 mesi	0,094	1,594	118.636,33	1.916,25	6.994,23	8.910,48	111.642,10
Adeguamento alle norme e manutenzione straordinaria alla scuola media Bendandi	696.000,00	2004/2024	28	Euribor 6 mesi	0,094	0,094	519.118,56	8.379,57	31.883,76	40.263,33	487.234,80
palestrina per riscaldamento e attività motorie in Via Medaglie d'Oro	250.000,00	2004/2024	28	Euribor 6 mesi	0,094	1,594	186.465,00	3.009,90	11.452,50	14.462,40	175.012,50
Svincolo A14	581.015,00	2004/2024	28	Euribor 6 mesi	0,094	1,594	433.356,13	6.995,20	26.616,30	33.611,50	406.739,83
Reda - illuminazione e viabilità ciclopedonale e parcheggio	400.000,00	2004/2024	28	Euribor 6 mesi	0,094	1,594	298.344,00	4.815,85	18.324,00	23.139,85	280.020,00
Realizzazione pista ciclabile Faenza-Errano. 2° stralcio	1.500.000,00	2004/2024	28	Euribor 6 mesi	0,094	1,594	1.118.790,00	18.059,41	68.715,00	86.774,41	1.050.075,00

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
Convenzione fra FF.SS. - Provincia di Ravenna e Comune di Faenza: soppressione passaggio a livello linea ferroviaria Bologna-Ancona - approvazione 2^appendice	1.214.333,00	2004/2024	29	Euribor 6 mesi	0,094	1,594	933.069,18	15.071,25	55.009,28	70.080,54	878.059,89
Circonvallazione - Manutenzione strutture	1.500.000,00	2004/2024	28	Euribor 6 mesi	0,094	0,094	1.118.790,00	18.059,42	68.715,00	86.774,42	1.050.075,00
Opere pubbliche diverse	2.351.000,00	2009/2028	36	Tasso fisso		4,846	2.208.374,72	106.097,47	76.957,44	183.054,91	2.131.417,28
	21.960.000,00						16.398.947,57	334.391,89	1.062.549,55	1.396.941,44	15.336.398,02

Oggetto	Importo	Periodo	Semestralità residue	Parametro	Spread	Tasso finito	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
MONTE DEI PASCHI DI SIENA											
Manutenzione straordinaria immobili comunali	50.000,00	2008/2022	24	Tasso fisso	24	4,748	42.531,02	2.013,98	2.788,00	4.801,98	39.743,02
Progetto di Scuola elementare Tolosano: opere di miglioramento tecnologico e di contenimento dei consumi energetici	63.650,00	2008/2027	34	Tasso fisso	34	4,928	57.545,97	2.847,39	2.239,21	5.086,60	55.306,76
Adeguamento cabina di proiezione cinematografica Arena Borghesi – Progetto di intervento	73.600,00	2008/2027	34	Tasso fisso	34	4,928	66.541,76	3.292,50	2.589,25	5.881,75	63.952,51
Realizzazione impianto di illuminazione presso i campi di calcio “Graziola”	35.000,00	2008/2022	24	Tasso fisso	24	4,748	29.771,71	1.409,79	1.951,60	3.361,39	27.820,11
Manutenzione straordinaria per l’impiantistica sportiva	30.000,00	2008/2022	24	Tasso fisso	24	4,748	25.518,61	1.208,39	1.672,80	2.881,19	23.845,81
Realizzazione nuove tribune coperte impianto sportivo “Graziola”	72.000,00	2008/2022	24	Tasso fisso	24	4,748	61.244,66	2.900,13	4.014,72	6.914,85	57.229,94
Interventi di miglioramento del Centro Nuoto Comunale – Piazzale Pancrazi	30.000,00	2008/2022	24	Tasso fisso	24	4,748	25.518,61	1.208,39	1.672,80	2.881,19	23.845,81
Manutenzione straordinaria marciapiedi	500.000,00	2008/2027	34	Tasso fisso	34	4,928	452.050,01	22.367,55	17.590,00	39.957,55	434.460,01
Manutenzione straordinaria viabilità comunale	200.000,00	2008/2027	34	Tasso fisso	34	4,928	180.820,01	8.947,02	7.036,00	15.983,02	173.784,01
Lavori alla viabilità di pertinenza comunale e della relativa segnaletica	1.545.000,00	2008/2027	34	Tasso fisso	34	4,928	1.396.834,55	69.115,72	54.353,10	123.468,82	1.342.481,45
Risanamento rete fognaria di Granarolo Faentino	95.750,00	2008/2027	34	Tasso fisso	34	4,928	86.567,58	4.283,39	3.368,49	7.651,87	83.199,09
Interventi su fognature nel territorio del Comune di Faenza	28.000,00	2008/2022	24	Tasso fisso	24	4,748	23.817,37	1.127,83	1.561,28	2.689,11	22.256,09
Servizio manutenzione giardini: manutenzione giardini e aiuole	70.000,00	2008/2027	34	Tasso fisso	34	4,928	63.287,00	3.131,46	2.462,60	5.594,06	60.824,40
Progetto di ampliamento della scuola materna Il Panda	130.000,00	2008/2027	34	Tasso fisso	34	4,928	117.533,00	5.815,56	4.573,40	10.388,96	112.959,60
	2.923.000,00						2.629.581,86	129.669,08	107.873,24	237.542,32	2.521.708,62

BANCA	Residuo Debito 1.1.2011	QI annua	QC annua	Rata annua	Residuo Debito 31.12.2011
-------	----------------------------	----------	----------	------------	------------------------------

Mutui

CASSA DEPOSITI E PRESTITI	21.285.309,33	849.406,65	878.316,77	1.727.723,41	20.406.992,56
CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE	1.714.312,08	48.282,28	-	48.282,28	1.714.312,08
BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO (EX BANCA INTESA)	440.274,56	7.097,72	21.002,94	28.100,66	419.271,62
BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO (EX BANCA OPI S. PAOLO)	772.664,33	12.468,93	48.193,94	60.662,87	724.470,39
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	331.612,89	5.720,08	18.587,85	24.307,93	313.025,04
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	1.277.835,39	28.276,77	197.383,97	225.660,74	1.080.451,42
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	2.148.462,94	28.898,55	486.563,68	515.462,23	1.661.899,26
DEXIA CREDIOP	753.295,42	13.514,82	87.611,53	101.126,35	665.683,89
EFIBANCA	714.429,20	35.397,00	74.415,88	109.812,88	640.013,32
FONSPA BANK	531.409,44	11.674,82	56.009,47	67.684,29	475.399,97
MONTE DEI PASCHI DI SIENA (EX BANCA ANTONVENETA)	557.513,92	14.656,53	73.346,71	88.003,24	484.167,21
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.647.068,23	51.539,47	129.491,15	181.030,62	1.517.577,08
UNICREDIT (EX BANCO DI SICILIA)	1.211.741,93	20.027,48	61.778,54	81.806,02	1.149.963,39
UNICREDIT	1.857.449,15	30.451,10	156.850,83	187.301,93	1.700.598,32

Prestiti obbligazionari

DEXIA CREDIOP	12.496.561,61	270.451,81	577.796,26	848.248,07	11.918.765,35
BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO (EX BANCA INTESA)	16.398.947,57	334.391,89	1.062.549,55	1.396.941,44	15.336.398,02
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2.629.581,86	129.669,08	107.873,24	237.542,32	2.521.708,62
	66.768.469,85	1.891.924,98	4.037.772,31	5.929.697,28	62.730.697,54

1.2. PROSPETTO LIMITE DI INDEBITAMENTO

Limite di indebitamento a lungo termine (Art. 204 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni)

a)	Entrate accertate di parte corrente [titoli I, II e III del conto consuntivo 2009]	52.218.286,47
	A dedurre poste correttive e compensative delle spese	
	Entrate finanziarie correnti delegabili	52.218.286,47
b)	Limite di impegno per interessi passivi su mutui [8% dell'importo di cui alla lettera a)]	4.177.462,92
	Importo annuale degli interessi dei mutui, prestiti obbligazionari, e aperture di credito contratti, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi	1.874.391,90
c)	Importo annuale degli interessi derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 D. Lgs. n. 267/2000	26.184,94
d)	Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere [lettera b) meno lettera c)]	2.276.886,08
	Importo mutuabile con la Cassa Depositi e Prestiti [rapporto tra la lettera d) e l'attuale tasso fisso di riferimento per mutui quindicennali applicato dalla Cassa, pari al 4,384%]	51.936.270,02
	Importo mutuabile con Istituti di credito diversi [rapporto tra la lettera d) ed il tasso massimo per gli enti locali per mutui quindicennali pari a Euribor 6 mesi + 1,70 p.p.]	74.996.247,62

Limite di indebitamento a breve termine (Art. 222 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000)

a)	Entrate accertate di parte corrente [titoli I, II e III del conto consuntivo 2009]	52.218.286,47
	A dedurre poste correttive e compensative delle spese	
	Entrate finanziarie	52.218.286,47
b)	Limite per le anticipazioni di tesoreria [3/12 della lettera a)]	13.054.571,62

PARTE 3 - SEZIONE 2

Nota sulle operazioni di finanza derivata

2.3. RELAZIONE SULLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 8, LEGGE 203/2008 (LEGGE FINANZIARIA 2009)

Il Comune di Faenza ha in essere due operazioni di finanza derivata: entrambe si pongono in una logica antitetica a quella speculativa bensì sono finalizzate alla riduzione del rischio e al contenimento del costo del debito.

La prima operazione, effettuata nel 2002 con Unicredit si poneva l'obiettivo di ridurre l'onerosità di mutui a tasso fisso, contratti principalmente con Cassa Depositi e Prestiti, ma anche con altri istituti di credito privati, mutui che presentavano tassi passivi eccessivamente elevati rispetto ai livelli medi di mercato.

La seconda operazione, effettuata nel 2006 con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (BIIS), aveva come fine quello di coprire l'indebitamento a tasso variabile da rischi di aumento dei tassi.

	Caratteristiche struttura	Banca	Tipologia sottostante	Debito Residuo prossimo differenziale	Scadenza
Derivato n. 1	Riduzione del tasso fisso pagato sul sottostante attraverso la vendita di opzioni di trasformazione in tasso variabile al superamento di una soglia	Unicredit	Tasso fisso	11.553.759,23	31/12/2021
Derivato n. 2	Collar con Floor crescente e Cap costante	BIIS	Tasso variabile	14.675.111,00	31/12/2015
				26.228.870,23	

Si analizzano ora, più in dettaglio, le due operazioni:

2.3.1. Derivato controparte Unicredit

L'operazione insiste su mutui contratti in precedenza con Cassa Depositi e Prestiti che presentavano i tassi passivi più alti e consiste nella trasformazione del tasso fisso in un tasso fisso inferiore. Tale trasformazione è resa possibile associando ad essa la vendita di un'opzione: al superamento da parte dell'Euribor 6 mesi di una soglia fissata in contratto, l'ente continua a ricevere il tasso fisso ma corrisponde l'Euribor 6 mesi maggiorato di 1,90%. In particolare:

- ☞ fino al 31-12-2015, se l'Euribor 6 mesi è più alto del 6,20%, il Comune paga la differenza tra l'Euribor 6 mesi + 1,90% e il tasso originario;
- ☞ fino al 31-12-2021, se l'Euribor 6 mesi è più alto del 6,40%, il Comune paga la differenza tra l'Euribor 6 mesi + 1,90% e il tasso originario.

L'operazione ha durata dal 30-6-2002 al 31-12-2021 e copre un capitale originario di € 19.050.980,97, il cui debito residuo al 31-12-2010 è pari a € 11.553.759,23.

Fino a tutto il 2009 i differenziali positivi attesi sono stati realizzati. Per quanto riguarda l'andamento futuro di questo swap, si può osservare come l'operazione mantenga un rischio contenuto in considerazione del livello delle soglie molto lontano dal tasso attuale e dal trend atteso. Il basso livello attuale dei tassi variabili fa prevedere per il futuro differenziali attesi sempre positivi, seppure di modico importo, ed altamente probabili.

2.3.2. Derivato controparte BIIS

L'operazione insiste su prestiti obbligazionari emessi in precedenza con BIIS, prestiti a tasso variabile con rischio, in caso di rialzo dei tassi, di appesantimento complessivo degli oneri finanziari per il Comune. L'operazione è di tipo collar: il Comune ottiene un tetto (cap), oltre il quale i tassi da esso pagati non possono andare e in cambio cede un pavimento (floor), al di sotto del quale gli stessi tassi non possono scendere.

L'operazione ha durata dal 30-6-2006 al 31-12-2015 e copre un capitale originario di € 18.360.470,00, il cui debito residuo al 31-12-2010 è pari a € 14.675.111,00.

Il cap acquistato, cioè il tetto massimo pagato dal Comune, è pari per tutto il periodo al 4,850%: se l'Euribor 6 mesi supera il 4,850% il Comune riceve da BIIS, per i prestiti sottostanti il collar, un differenziale calcolato sulla base della differenza tra il valore del tasso Euribor 6 mesi e il 4,850%.

Il floor venduto, cioè il pavimento minimo pagato dal Comune, è pari al 3,920% dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2015. Se l'Euribor 6 mesi va sotto il livello del floor il Comune paga a BIIS, per i prestiti sottostanti il collar, un differenziale calcolato sulla base della differenza tra il valore del floor e il tasso Euribor 6 mesi.

Fino al 30-6-2008 il tasso Euribor 6 mesi si è mantenuto entro il corridoio e pertanto non è stato regolato alcun differenziale, né negativo, né positivo. Dal 31-12-2008 al momento in cui si scrive si sono realizzati differenziali negativi, anche se, a mano a mano che il debito residuo si riduce, tali differenziali sono di entità via via minore.

Questa situazione sfavorevole è legata alla nota congiuntura economico-finanziaria, che presenta uno scenario, negli anni a venire, di tassi variabili attesi considerevolmente bassi: la curva dei tassi attesi dell'Euribor 6 mesi, pur in lieve aumento, rimane sotto la soglia del floor praticamente fino alla scadenza dell'operazione, ed è per questo che i differenziali attesi sono negativi.

Si può osservare come questa situazione negativa trovi una compensazione tendenzialmente simmetrica nei risparmi che si prospettano per gli anni a venire per i mutui e prestiti obbligazionari a tasso variabile non coperti dal collar. Infatti l'operazione di collar è nata con intenti di copertura e non di speculazione, come detto in apertura: infatti, a fronte di una situazione complessiva dell'indebitamento che vedeva una prevalenza del tasso variabile sul tasso fisso, si è ritenuto opportuno rendere la massa debitoria meno sensibile a variazioni di tassi, convertendo, tramite collar, parte del debito variabile in debito fisso. Un'altra parte invece è stata lasciata libera da swap, proprio per esigenze di mantenimento di un bilanciamento complessivo della composizione del debito. In un contesto di impennata dei tassi variabili, lo scenario sarebbe stato il contrario di quello attuale: il collar avrebbe prodotto flussi positivi, il resto dell'indebitamento a tasso variabile avrebbe prodotto maggiori oneri finanziari.

Attualmente siamo in uno scenario opposto, per cui è vero che lo swap genera in prospettiva flussi negativi, ma il resto dell'indebitamento a tasso variabile sta costando notevolmente meno rispetto a quanto ci si poteva aspettare qualche mese fa.

È opportuno precisare, in conclusione, che l'Amministrazione, pur guardando con interesse agli strumenti in argomento, è sempre stata consapevole della complessità degli stessi, dei rischi e delle caratteristiche dei medesimi. Per questo motivo attua costantemente il monitoraggio delle operazioni sia a livello di verifica del Mark – to – Market, sia a livello di flussi attesi, sia a livello di opportunità di rimodulazione delle stesse.

In questa attività l'ente è supportato dalla struttura tecnico-amministrativa del Ce.S.F.E.L. (Centro Servizi Finanza Enti Locali) Emilia Romagna, al quale l'ente aderisce fin dal 2003 e della quale fanno parte i maggiori enti locali emiliano-romagnoli per affrontare in modo consapevole gli strumenti finanziari più complessi e ridurre in questo modo il dislivello di conoscenze e specializzazione tra enti locali aderenti e gli Istituti di Credito controparte.

Alla luce di quanto finora esposto si conclude assicurando per i prossimi anni il costante monitoraggio delle operazioni in derivati contratte e l'eventuale considerazione di rimodulazioni o estinzione delle medesime.

Parte 4

Servizi a domanda individuale

REFEZIONI SCOLASTICHE

SPESE

INTERVENTO 1	
PERSONALE	150.845,00
INTERVENTO 2	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	110,00
INTERVENTO 3	
PRESTAZIONI DI SERVIZIO	2.022.105,00
INTERVENTO 7	
IMPOSTE E TASSE	121,00
TOTALE SPESE	<u><u>2.173.181,00</u></u>

ENTRATE

RISORSA 380	
CONTRIBUTO AIMA PER PRODOTTI LATTIERO CASEARI	9.000,00
RISORSA 560	
PROVENTI SERVIZIO REFEZIONI SCOLASTICHE	1.837.785,00
RISORSA 561	
RECUPERO RETTE REFEZIONI ARRETRATE	4.500,00
RISORSA 883	
RIMBORSO DA IST.SCOLASTICI PER MENSA INSEGNANTI	<u>70.000,00</u>
TOTALE ENTRATE	<u><u>1.921.285,00</u></u>

L'entrata di euro 1.921.285,00 rappresenta il 88,409% della spesa di Euro 2.173.181,00

IMPIANTI SPORTIVI

SPESE

INTERVENTO 1	
PERSONALE	131.007,00
INTERVENTO 2	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	1.000,00
INTERVENTO 3	
PRESTAZIONI DI SERVIZIO	617.264,00
INTERVENTO 4	
UTILIZZO BENI DI TERZI	6.446,00
INTERVENTO 7	
IMPOSTE E TASSE	13.698,00
	<hr/>
TOTALE SPESE	769.415,00

ENTRATE

RISORSA 519	
PALACATTANI: PROVENTI GESTIONE	150.000,00
RISORSA 521	
PROVENTI PALESTRE	59.000,00
	<hr/>
TOTALE ENTRATE	209.000,00

L'entrata di Euro 209.000,00 rappresenta il 27,163% della spesa di Euro 769.415,00

PALIO DEL NIBALLO

SPESE

INTERVENTO 1	
PERSONALE	34.625,00
INTERVENTO 2	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	1.400,00
INTERVENTO 3	
PRESTAZIONI DI SERVIZIO	113.571,00
INTERVENTO 5	
TRASFERIMENTI	100.000,00
INTERVENTO 7	
IMPOSTE E TASSE	1.500,00
TOTALE SPESE	251.096,00

ENTRATE

RISORSA 635	
PALIO DEL NIBALLO PROVENTI VENDITA BIGLIETTI	90.000,00
RISORSA 786/4	
SPONSORIZZAZIONI	10.000,00
TOTALE ENTRATE	100.000,00

L'entrata di Euro 100.000,00 rappresenta il 39,825% della spesa di Euro 251.096,00

SCUOLA DI DISEGNO

SPESE

INTERVENTO 1

PERSONALE 98.471,00

INTERVENTO 2

ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME 2.000,00

INTERVENTO 3

PRESTAZIONI DI SERVIZIO 21.475,00

TOTALE SPESE

121.946,00

ENTRATE

RISORSA 531

PROVENTI DERIVANTI DALLA SCUOLA DI DISEGNO 27.000,00

TOTALE ENTRATE

27.000,00

L'entrata di Euro 27.000,00 rappresenta il 22,141% della spesa di Euro 121.946,00

ASILI NIDO

SPESE

INTERVENTO 1	
PERSONALE	185.545,00
INTERVENTO 2	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	150,00
INTERVENTO 3	
PRESTAZIONI DI SERVIZIO	1.989.654,00
INTERVENTO 5	
TRASFERIMENTI	199.731,00
INTERVENTO 7	
IMPOSTE E TASSE	2.363,00
TOTALE SPESE	2.377.443,00

ENTRATE

RISORSA 180	
CONTRIBUTO REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER GESTIONE L.R 1/2000	25.000,00
RISORSA 214	
CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI INTEGRATIVI ASILI NIDO L.R. 1/2000	537,00
RISORSA 217	
CONTRIBUTO REGIONALE PER FORMAZIONE OPERATORI ASILI NIDO L.R.1/2000 art. 10	2.000,00
RISORSA 261	
CONTRIBUTO REGIONALE PER VOUCHER DI CONCILIAZIONE ASILI NIDO	21.000,00
RISORSA 640	
CONTRIBUTO DA PRIVATI PER FREQUENZA ASILI NIDO	400.000,00
RISORSA 641	
BOLLO VIRTUALE	2.363,00
TOTALE ENTRATE	450.900,00

L'entrata di Euro 450.900,00 rappresenta il 37,932% della spesa di Euro 1.188.721,50

La percentuale è stata determinata ai sensi dell'art.5 della L. 498/92 sul 50% della spesa complessiva di € 2.377.443,00

PARCHIMETRI

SPESE

INTERVENTO 1

PERSONALE 15.094,71

INTERVENTO 2

ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME 2.300,00

INTERVENTO 3

PRESTAZIONI DI SERVIZIO 656,00

AMMORTAMENTI 3.733,63

TOTALE SPESE 21.784,34

ENTRATE

RISORSA 466

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI
PARCHIMETRI 545.000,00

TOTALE ENTRATE 545.000,00

L'entrata di Euro 545.000,00 rappresenta il 2501,797% della spesa di Euro 21.784,34

SALE MOSTRE GALLERIA

SPESE

INTERVENTO 1

PERSONALE

15.736,22

INTERVENTO 3

PRESTAZIONI DI SERVIZIO

21.380,00

TOTALE SPESE

37.116,22

ENTRATE

RISORSA 630

PROVENTI CONCESSIONI SALE

20.000,00

TOTALE ENTRATE

20.000,00

L'entrata di Euro 20.000,00 rappresenta il 53,885% della spesa di Euro 37.116,22

RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZI	SPESE DI PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE	ENTRATE	PERCENTUALE
REFEZIONI SCOLASTICHE	150.845,00	2.022.336,00	2.173.181,00	1.921.285,00	88,409%
SCUOLA DI DISEGNO	98.471,00	23.475,00	121.946,00	27.000,00	22,141%
SALE MOSTRE E GALLERIE	15.736,22	21.380,00	37.116,22	20.000,00	53,885%
ASILI NIDO	92.772,50	1.095.949,00	1.188.721,50	450.900,00	37,932%*
IMPIANTI SPORTIVI	131.007,00	638.408,00	769.415,00	209.000,00	27,163%
PARCHIMETRI	15.094,71	6.689,63	21.784,34	545.000,00	2501,797%
PALIO DEL NIBALLO	34.625,00	216.471,00	251.096,00	100.000,00	39,825%
TOTALI			4.563.260,05	3.273.185,00	71,729%

* La spesa del Servizio Asili Nido è stata indicata al 50%, ai sensi dell'art. 5 della L. 23.12.92 n. 498

ANDAMENTO PERCENTUALI DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZI	CONSUNTIVO 2009	BILANCIO DI PREVISIONE 2010	BILANCIO DI PREVISIONE 2011
REFEZIONI SCOLASTICHE	84,280%	88,457%	88,409%
SCUOLA DI DISEGNO	16,049%	21,812%	22,141%
SALE MOSTRE E GALLERIE	31,363%	31,891%	53,885%
ASILI NIDO	31,603%	33,176%	37,932%
IMPIANTI SPORTIVI	24,694%	25,383%	27,163%
PARCHIMETRI	892,073%	882,576%	2501,797%
PALIO DEL NIBALLO	28,680%	30,553%	39,825%
TOTALI	58,969%	64,707%	71,729%

